

RADIOCORRIERE



P. Scoffoni
TORINO

Il Principe ereditario

RADIO ATWATER KENT

SELETTIVITA'
POTENZA
PUREZZA E FEDELTA'
DI TONO



S. I. C. D. E.
MILANO

CONCESSIONARIA
VIA S. GREGORIO 38

ESCLUSIVA
TEL. 67472

RADIOCORRIERE

e RADIORARIO
SETTIMANALE

E.I.A.R.

e RADIORARIO
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 38 - PER GLI ABBONATI DELL'E. I. A. R.: L. 30 - ESTERO: L. 75 -

I PARASSITI DELLA RADIO

Capita a me, e sarà capitato anche a voi che mi leggete, di immedesimarmi tanto nella radio, nei suoi segreti e nei suoi misteri, da perdere il senso della realtà.

La possibilità che dà il miracoloso congegno di poter disporre delle onde che si muovono su ogni cielo e si inseguono senza smarrirsi, e si intersecano senza scomporsi, e quell'altra possibilità ancora più bella di poter fare viaggi a capriccio nei più lontani orizzonti ad una velocità che supera l'immaginabile, consente alle fantasie di galoppare.

Particelle infinitesimali del creato, se pure le più perfette, le più luminose e, di conseguenza, anche le più fragili, per la vastità dello spazio che la mente ci consente di occupare, montiamo facilmente a cavallo delle nostre illusioni.

E dimentichiamo che ignorando i massimi ed i minimi di questo po' po' di cosa che si chiama il mondo, anche le nostre illusioni sono relative.

Restiamo nella realtà; anche perchè, per sognare, bisogna essere soli, nella propria stanza ben chiusa, e magari con il capo ben nascosto sotto le coperte. Al più lieve dei rumori i più bei castelli rovinano; basta una minima interferenza perchè la più cristallina delle trasmissioni si incrinino o si appannino. E il più delle volte non è colpa del microfono che raccoglie le voci, nè dell'antenna che le diffonde, nè dell'atmosfera che le trasporta per il mondo.

Facilmente, dinnanzi alla radio, si perde il senso della realtà ma, più facilmente ancora, si dimentica che nello stesso momento altri come noi, nelle stesse condizioni nostre, con gli stessi privilegi e gli stessi diritti, vanno alla ricerca di uguali emozioni.

I radioamatori sono più che non si creda, certo molto di più di quelli che figurano negli elenchi degli abbonati dell'Eiar. Nelle grandi città, particolarmente in quelle dove esistono stazioni trasmittenti, non vi è caseggiato in cui la rallegrante voce non penetri ma, poichè all'esterno non vi è segno che ne riveli l'esistenza (le

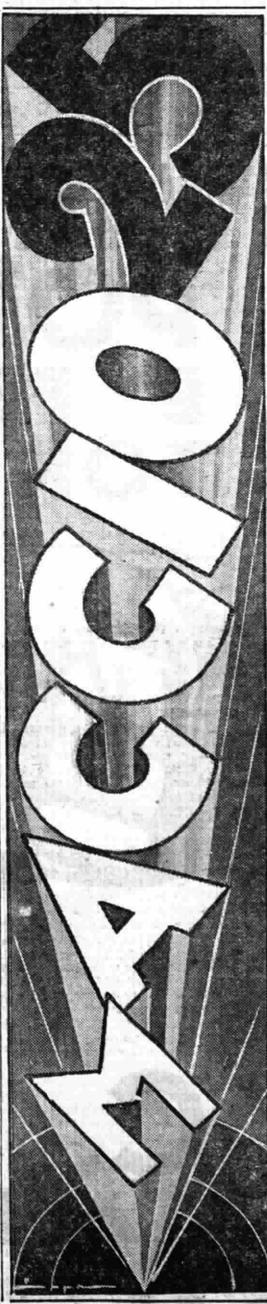
antenne paiono già cose del passato) è difficile capire quali sono le case che devono essere segnate in bianco e quali in nero. Anche perchè, purtroppo, vi è ancora molta gente che ama la radio, ma così gelosamente, che si fa uno scrupolo di tener nascosto questo suo amore. Come se si trattasse di cosa proibita.

Questo nell'inverno. A primavera è altra cosa. A primavera le finestre si spalancano e la voce misteriosa esce dalle case ed investe le città.

Il Guglielmo Tell di Lauri Volpi, per dirne una, io me lo sono goduto passeggiando nei quartieri popolari della mia città. Una meraviglia. Non avrei avuto certo una gioia più completa se me ne fossi rimasto tappato in casa. Avrei avuto la voce ma non il concerto di voci; ascoltatore, non avrei potuto illudermi di essere uno spettatore e cioè parte di una folla raccolta dalla stessa curiosità, turbata dalle identiche emozioni. I fantasmi rossiniani popolavano le strade sgombrandole di ogni altra voce.

Quali strane cose avvengono nell'etere perchè i suoni non si confondono e non si disperdono è difficile dire; sarà illusione sarà realtà, ma quando tutti gli apparecchi sono fermi su di una sola onda, e tutti gli spiriti sono tesi verso un'unica sorgente di luce, anche la trasmissione sembra si faccia più sicura. Nessuna oscillazione più, nessun turbamento. Limpida fonte, divina chiarezza.

Il che porta a pensare avveggia nel cielo su per giù quello che accade quando si gettano delle briciole di pane in un laghetto. Se il richiamo è unico, se il pane cade tutto in un sol punto, i pesci, piccoli e grandi, quelli che hanno stomaco debbole e quelli che hanno gola vorace, gli innocui ed i rapaci, si adunano ordinatamente e, bene o male, tutti colgono la loro parte di cibo, ma se la mano che scaglia le briciole si compiace di movimentare l'acqua e getta il pane, o qua o là, tale è la confusione che si genera e la lotta che si determina, che le briciole vanno a finire unicamente nella gola dei predatori.



Predatori, nel mondo radiofonico, sono quanti vivono di scrocco e anche quanti, per fare il comodo proprio, disturbano gli altri e agli altri recano danno, consciamente o inconsciamente, senza trarne giovamento.

Predatori un pochino lo siamo tutti, almeno quelli fra noi che amano folleggiare da stazione a stazione, da onda a onda, senza quiete, senza riposo. Quanti non amano sentire ma si compiacciono di scoprire e, trovato il luogo o l'onda cercata, non si soffermano ma riprendono a peregrinare. Gente inquieta, irrequieta, nervosa, che nella radio come nell'automobile, non trova gusto se non vede segnato sul contatore qualche centinaio di chilometri di più.

E' stato detto, ma non sarà mai detto abbastanza, che questi vagabondaggi per l'etere quando sono fatti su apparecchi a reazione, sono dannosi per i vicini. Pioggia di interferenze, tempeste di sibili. La radio è diventata insopportabile a molti per le galoppe dei maniaci dei nuovi orizzonti ed è diventata fastidiosa anche a non poche altre persone per le ripercussioni delle vibrazioni provocate da chi è smanioso di contatti fugaci e, non contento del nostro, vuole anche cacciare il naso nell'altro emisfero.

Occhio ai vicini, radioamatori!

Esploratori del cielo ce ne sono molti, ma con essi siamo ancora in famiglia; con essi è possibile venire a patti. Altro è il nostro prossimo, quel nostro prossimo che dobbiamo scoprire per neutralizzarne l'azione dannosa e castigarne gli istinti da preda; altro è il nostro prossimo che si interferisce tra noi e l'onda che richiamiamo a noi e, quando meno lo vorremmo, la incrina, la appanna, la rompe.

In Francia, in ogni città di qualche importanza, si vanno costituendo circoli il cui scopo precipuo è la scoperta e la denuncia dei disturbatori. E vi sono stati magistrati, come quello di Arras, che hanno trovato nei pur vecchi codici prouvide ed esemplari sanzioni. In Germania si è andati più oltre:

con una serie di disposizioni si è cercato di scoprire il male alla radice e di sradicarlo e chi si ostina a non capire trova il giudice che lo condanna ad ammende severe.

Da noi, anche a motivo che il male non sembra ancora tanto grave, l'Eiar, d'accordo col Ministero delle Comunicazioni, segnalati i casi, si limita a studiarli di eliminarli.

E' recente il caso di Venezia. Le macchine telegrafiche Baudot, macchine celeri che trasmettono centinaia di parole al minuto, rendevano impossibile la ricezione ai radioamatori della incantevole città lagunare. Se ne è preoccupata l'Eiar, se ne è preoccupato il Ministro Ciano e l'inconveniente è stato eliminato. Le Baudot continuano a funzionare ma senza danno.

Ma non è solo alle Baudot che bisogna mettere la sordina, perchè a Venezia come negli altri centri le trasmissioni non vengano turbate. Ci sono altre fonti di perturbazione che occorre eliminare perchè la voce della radio si diffonda limpida e continua in ogni casa. Il nemico è annidato nella casa stessa, in tutte le macchine elettriche che richiedono, per funzionare, correnti ad alta frequenza e per snidarlo non basta la vigilanza dell'Ente radiofonico, è necessaria la segnalazione, è indispensabile che quanti sono interessati alla battaglia segnalino all'Ente i parassiti. Poichè non va dimenticato che molte delle battaglie che scoppiano nel nostro apparecchio con crepitio di bombe e di fucilate non sono determinate da fenomeni atmosferici, ma unicamente dal brusco inserimento nell'onda armoniosa di elementi disgregatori.

In Germania ci sono paesi in cui in certe ore della giornata è vietato fare uso di macchine che disturbino le trasmissioni. E' la cura radicale. Non pretendiamo tanto. A noi bastano i silenziatori. E i radioamatori mettano la sordina ai loro apparecchi quando, a porte le finestre, la cara voce che raccoglie tante risonanze e sveglia tanti echi, può riuscire fastidiosa ai vicini.

gl. mi.

L'industria elettrica

Una lezione dell'on. Ponti all'Ateneo Pisano

Sabato scorso, nell'Ateneo Pisano, dove si svolge un corso di lezioni promosso dalla Direzione della Scuola d'Ingegneria, sotto gli auspici della Confederazione generale fascista dell'Industria italiana, l'on. prof. Gian Giacomo Ponti, docente di Tecnica degli impianti elettrici nel Politecnico di Torino e capo del Gruppo SIP (Società Idroelettrica Piemonte) che è uno dei più potenti organismi industriali italiani, ha tenuto la sua attesa dissertazione sull'industria elettrica. Lo scienziato e l'industriale sono i due aspetti rappresentativi che caratterizzano la personalità dell'on. Ponti il quale ha saputo dare vita, struttura e ritmo ad un formidabile complesso di energie che accrescono la potenza del nostro Paese. Questi due aspetti che si complementano e si armonizzano in un mirabile equilibrio mentale e in una limpida visione della realtà e del progresso, si sono ancora una volta manifestati nella parola magistrale dell'onorevole Ponti.

Il prof. Ponti ha esordito creando subito un'atmosfera di fervido interesse nello scelto e numeroso uditorio; ha tracciato dapprima il grande quadro dello sviluppo storico della grande industria elettrica: dalla giovinezza della scienza elettrica fino ai nostri tempi, è stata una schiera di pionieri che in una sintetica visione di apoteosi è passata come dinanzi agli occhi degli ascoltatori attentissimi, così dal Volta al Pacinotti, al Faraday e Galileo Ferraris, da Siemens a Edison, da Steinmetz a Thomson, da Maxwell a Hertz, Righi e Marconi sono apparsi i contributi essenziali al ciclo di un edificio elettrotecnico moderno. L'oratore ha parlato dello sviluppo dell'industria elettrica, come industria vitale, dal punto di vista prettamente tecnico e così si è soffermato sopra i problemi della generazione dal punto di vista idraulico o termico, sia da quello elettrico, l'interconnessione degli impianti come questione interregionale e internazionale, l'esercizio elettrico, i progressi del macchinario motore e generatore, nelle linee di trasporto, ecc., ecc.

Così vediamo come dalle prime officine elettriche per elettroluminazione in cui si avevano motrici a stantuffo ed a valvole, di alcune centinaia di kilowatt, ed a qualche centinaio di volt, siamo passati alle colossali Centrali moderne con gruppi turbina-alternatore nel campo idraulico fino a parecchie decine di migliaia di kilowatt e tensioni di generazione fino a trentamila volt e in quello termico fino a più di centomila kilowatt, per le potenze. Nel campo delle linee di trasporto dell'energia siamo oggi in Italia a potenzialità di oltre 200 mila volt con la linea più importante di Europa che trasporta più di 200 mila kilowatt carichi ai torrenti trentini (Isarco) alla pianura lombarda con un percorso di oltre 250 chilometri.

Tutto il grande problema elet-

trico è stato esaminato anche in stretto rapporto alla grande economia delle nazioni e pertanto la graduale enucleazione delle Società elettriche in grandi gruppi aziendali come necessità economica e come garanzia del più razionale tempistico ed economico adguarsi del più delicato dei servizi pubblici alle crescenti esigenze della nazione, i costi d'impianto, i costi di esercizio, i diagrammi di utilizzazione in rapporto alla fisionomia industriale ed economica di ogni nazione, la regolazione dei corsi d'acqua, le bonifiche e le irrigazioni, l'elettroagricoltura, sono state tutte questioni ampiamente riguardate e lumeggiate.

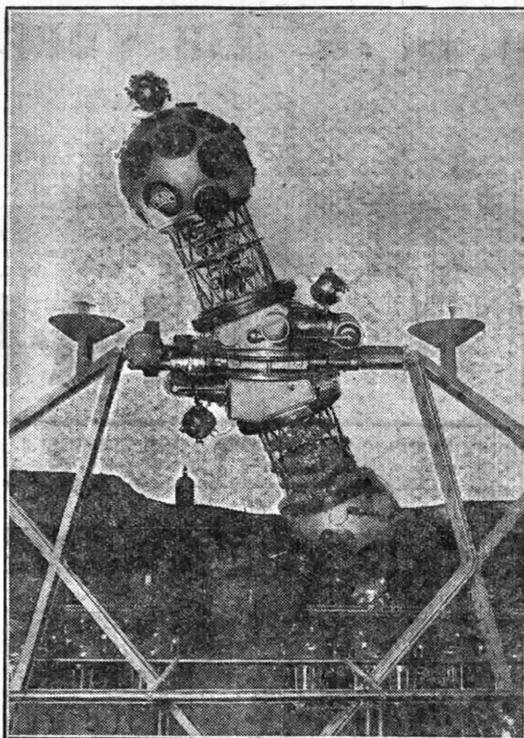
Infine l'oratore ha passato in rassegna tutti gli altri campi di assorbimento dell'energia elettrica come l'illuminazione, l'elettrochimica e l'elettrosiderurgia, le industrie meccaniche e manifatturiere in genere e quella automobilistica in particolare, la casa, le comunicazioni elettriche, l'elettrotrazione, ecc., ecc.; ha parlato dell'incremento irregolare della richiesta e della necessità da parte dell'industria elettrica di inserirsi sempre in anticipo per rapporto al fabbisogno nazionale; ha mostrato che è giusto titolo di orgoglio per l'Italia offrire oggi la visione di una serie meravigliosa di opere idrauliche ed elettriche che ci danno incompiutamente le palme del primato in Europa.

A proposito dei nuovi campi di assorbimento dell'energia elettrica nella vita moderna, l'oratore si è particolarmente intrattenuto sopra la utilizzazione e gli scopi delle radio-comunicazioni commerciali, militari, ecc.

Dal punto di vista tecnico, l'oratore ha messo in rilievo che anche nel campo radiotecnico si fa largamente uso di corrente continua, così come in molte industrie elettrochimiche, nella trazione urbana, nell'industria degli accumulatori e grande trazione. Inoltre il prof. Ponti ha accennato ai tipi di macchine di cui si fa uso ed ai raddrizzatori per passare appunto dalla forma alternativa a quella continua della corrente elettrica.

Dal punto di vista industriale ha auspicato ad un sempre crescente impiego del mezzo radio come di quello più adatto alla diffusione della cultura letteraria e musicale nel popolo a cui la radiofonica ha aperto le frontiere di regni spirituali dove prima soltanto miriade di privilegiati avevano libero accesso.

Assistevano alla lezione S. E. il Prefetto, il Podestà, il Segretario federale, il direttore della Scuola d'Ingegneria prof. Quaglia con molti professori, un gran numero di personalità attualmente in Toscana, l'avv. Baruchello e molti altri rappresentanti dell'Unione industriale fascista di Pisa e di Livorno, il dott. ing. Rutelli della S.I.P. di Torino, un gran numero di studenti di tutte le facoltà. Tutti i presenti tributarono al conferenziere una entusiastica ovazione.



Il planetario: tempio degli astri

L'astronomia è essenzialmente una scienza d'osservazione, cioè uno studio dei fatti tali e quali essi si presentano. Noi non possiamo eseguire esperimenti sugli astri e sottoporre questi ultimi a quelle condizioni che saremmo tentati di provare. D'altra parte, la scienza del cielo deve avere per base la conoscenza e l'investigazione approfondita di esso, conoscenza metodica ed investigazione ragionata, senza dubbio, ma tuttavia mal perdendo il contatto con la realtà della natura.

E' inesatto — e ci teniamo ad affermarlo — che l'astronomia costituisca un insieme di ricerche matematiche e che i suoi arcani siano accessibili solamente a coloro che si dilettano nelle gioie austere del calcolo integrale o della geometria analitica. Certamente le matematiche superiori sono un prezioso e indispensabile ausilio per l'astronomo, ma l'amatore delle bellezze del cielo non ha bisogno di pervenire a tanto per comprendere il succedersi dei fenomeni celesti. Naturalmente le suggestive narrazioni del firmamento rischiano di essere troppo aride e poco interessanti se alla lettura di un libro di astronomia non si fa seguire, magari anche solo ad occhio nudo, quando è possibile, l'osservazione vera e propria degli astri.

E' appunto questa osservazione degli astri che trova nel pubblico il maggior ostacolo, un po' per il tenore della vita moderna e un po' per l'abbagliante illuminazione urbana che rende difficile seguire sulla volta celeste il succedersi dei fenomeni.

Occorreva quindi eliminare un simile inconveniente, occorreva evitare che lo sviluppo delle investigazioni siderali trovasse in queste cause un contributo alla mancanza di conoscenza dell'astronomia.

Era indispensabile quindi un mezzo ottico-meccanico, un apparecchio, insomma, concepito e costruito con una perfezione e precisione tali da poter artificialmente darci un'idea esatta su come avvengono i diversi fenomeni celesti.

Così nacque il Planetario. Questo meraviglioso strumento dovuto alla Casa Zeiss, è il vero riproduttore del cielo e degli astri tal quali esistono in natura.

Il primo Planetario venne installato a Roma nell'ottobre 1928 per volontà del Capo del Governo; il secondo è quello che ha recentemente inaugurato il Duce a Milano.

Questo privilegio per la metropoli, il lombardo lo dobbiamo alla ben nota munificenza dell'editore grand'Uffic. Urico Hoepfl.

Ecco pertanto quanto grande sia il valore istruttivo del «ciclo artificiale» che potrà ridurre lo studio teorico dei principi elementari dell'astronomia, con l'insegnamento più intuitivo di questa scienza me-

dante la rappresentazione visiva dei gli innumerevoli fenomeni celesti.

Il nuovo teatro di Urania sorge ai Giardini Pubblici, dal lato di corso Venezia, fra il folto-verdeggiare degli antichi ipocausti. Con classica eleganza, l'architettura del fabbricato fu ideata e disegnata dall'architetto Piero Portaluppi. L'aula circolare contiene circa 320 comode poltrone disposte radialmente, per altrettanti spettatori.

Lo schermo che costituisce la volta ha il diametro di circa 19 metri, costruita in ferro, opportunamente ricoperta di tela bianca. Questa cupola è sostenuta da una intelaiatura pure in ferro i cui montanti poggiano sul pavimento dell'aula. In mezzo alla sala troneggia il Planetario. Il meraviglioso strumento che per la sua forma caratteristica ha fra il telescopio e il biancose, è montato sopra una incastellatura in ferro ed imperniato in modo da potersi muovere liberamente attorno al proprio centro, a seconda delle diverse rappresentazioni da eseguirsi. Sul funzionamento del Planetario è diffusamente parlato e perciò riassumeremo qui brevemente lo speciale congegno di meccanica e di ottica, vero prodigio del genio inventivo del secolo in cui viviamo.

Dal mezzo della sala, dunque, il Planetario proietta sul bianco soffitto costruito in ferro, opportunamente ricoperto di tela bianca, il cielo con tutte le stelle, i pianeti, le costellazioni, gli ammassi stellari, al preciso posto che occupano in realtà. Una specie di schermo cinematografico, insomma, dove gli attori sono gli astri. I raggi luminosi emessi dalla sfera, a posti in numero di due a ciascuna estremità dell'apparecchio, proiettano stelle fisse per un totale di circa 4500, dalle più brillanti alle più deboli. Da ognuno dei due raccordi cilindrici, contenenti gli organi meccanici ed ottici per il riproduzione dei movimenti del sole della luna e dei pianeti, avviene la proiezione di questi e detta proiezione è a sua volta in dipendenza con gli stessi proiettori innestati e facenti parte di ciascun settore. E' così che ogni raggio prende la disposizione del rispettivo corpo celeste che deve essere rappresentato sulla volta artificiale.

La durata del giorno è ridotta dal Planetario da 24 ore a quattro minuti. I moti di rivoluzione dei pianeti intorno al sole (al quale si è data un'intensità inferiore a quella reale) allo scopo di rendere visibile la posizione dei vari astri anche durante il giorno) si compiono in periodi di tempo abbastanza lunghi, ma il Planetario riduce considerevolmente queste durate e così la rivoluzione completa di Mercurio intorno al sole si compie in 58 secondi invece di circa 88 giorni terrestri che realmente impiega; quella di Venere in 148 secondi invece di 224 giorni terrestri, quella di

Marte in 71 minuti e mezzo invece di 687 giorni terrestri, ecc.

La luna, che percorre la sua rivoluzione intorno alla terra in 27 giorni, non impiega nel «tempio degli astri», che 18 secondi a fare un giro completo sulla volta artificiale.

Concludendo, tutte le fasi astronomiche vengono riprodotte dinanzi allo spettatore sotto questa piccola cupola, nel loro identico succedersi nel cielo naturale e mostrandoci anche i fenomeni che sfuggono all'occhio nudo, ma rivelabili solamente dietro l'oculare dei più potenti telescopi.

Inoltre il Planetario, con speciali adattamenti, permetterà di avere un'idea del cielo qual'era nel più lontani secoli della storia dell'uomo e quindi la possibilità di riproduzione della volta celeste per qualunque epoca, passata e futura.

Al prof. Emilio Bianchi, direttore degli osservatori astronomici di Brera ed assistente del ciclo degli astri, a tutte le bellezze che offre il cielo, distruggendo quel cumulo di illusioni a cui va soggetto l'occhio umano, per dimostrare, viceversa, la realtà dei fatti astronomici e come adunarsi a questa sublime scienza occorre ammirarci per ammirarne le meraviglie.

FERNANDO BARBAGINI.

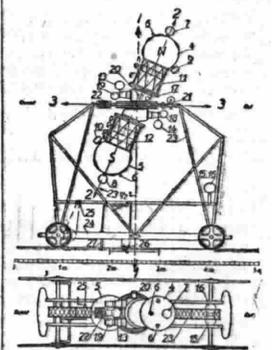


Fig. 2. — Disposizione schematica del Planetario, visto di fianco e in pianta. L'asse (1-1) è verticale. L'istru-

- 1-1: Asse polare normale all'Equatore;
- 2-2: Asse dell'eclittica normale all'orbita terrestre;
- 3-3: Asse che permette di modificare a volontà la latitudine;
- 4 e 5: N. 32 apparecchi di proiezione ripartiti su due corpi di stelle fisse e 4 nomi delle costellazioni;
- 6 e 7: N. 22 apparecchi di proiezione per la Via Lattea;
- 8 e 9: N. 10 apparecchi di proiezione muniti di movimenti speciali per il Sole, sua aureola, la Luna, Saturno e la luce zodiacale;
- 10 e 11: N. 8 apparecchi di proiezione prov. visti dei movimenti per Mercurio, Venere, Marte e Giove;
- 12 e 13: N. 12 apparecchi di proiezione per la linea dello zodiaco, la linea dell'Equatore, i due Poli;
- 14 e 15: N. 4 apparecchi di proiezione per il meridiano;
- 16: N. 1 apparecchio di proiezione per la lettura della scala degli anni;
- 17: N. 2 motori per il movimento diurno. Il giorno in 1, 2, 3, o 4 minuti;
- 18: N. 3 motori per il movimento annuale. L'anno in secondi 7, 3 oppure in 1, 3, 4 o 7 minuti;
- 19: N. 1 motore per il movimento lento relativo allo spostamento dell'asse della Terra: 26.000 anni, in 4 minuti;
- 20: N. 1 motore per la rotazione intorno all'asse (3-3), modificata la latitudine. Una rivoluzione in 7 minuti;
- 21: Contatti destinati a far passare la corrente elettrica dalla incastellatura tesa alla parte mobile;
- 22: Incastellatura in ferro profilati;
- 23: Carrello per lo spostamento dell'apparecchio sulla rotaia;
- 24: Congegno per lo spostamento a mano del carrello;
- 25: Interruttore comune per tutti i fili;
- 26: Attrezzo del carrello in posizione di servizio.

CONCORSO FRA I COSTRUTTORI ITALIANI PER UN APPARECCHIO ITALIANO

Ricordiamo agli interessati che il termine ultimo per la consegna delle domande di partecipazione al Concorso scade il 31 maggio. Quanti intendono parteciparvi, debbono far pervenire entro detto giorno alla Direzione generale dell'Eiar, Via Arsenale 21, tutti i documenti richiesti.

XXIV maggio: La voce del Duca invitto



Al fronte: il Duca in attesa di decorare i valorosi (Fot. Maestro Gallino)

L'isonzo fluiva versando sangue come le vene dei feriti; la petraia tellurica del Carso svampava come le bolge dantesche; le torve, calve colline, come fante di teschi ingialliti e ghignanti, ingombravano l'orizzonte balenante e fumoso, sbarrando la via di Trieste.

Ma quando le forze umane, giunte all'estremo, stavano per cedere agli ostacoli dell'inferno, Egli appariva, alto, marziale, saubaud e romano, con la statura

dei consoli e con la dirittura dei condottieri assuefatti a camminare in avanti qualunque sia la strada, e anche senza una strada.

Sotto la ferrea falda dell'elmetto, la maschia faccia, scolpita dalla volontà ereditaria e illuminata dal continuo lampo dell'anima e del suo genio, sembrava ai soldati l'arma più sicura; se Egli li guardava con i suoi occhi severi e tuttavia miti e clementi, essi sentivano che la Vittoria li contemplava; se la Sua voce, imperiosa e paterna, risuonava in parole di elogio, essi, gli oscuri, si illuminavano come toccati dal sole.

Oggi, nel giorno anniversario in cui la Patria ruppe gli indugi e travolse le frontiere ingiuste, tutto il cielo italiano disteso sulle Alpi, sui tre mari, sui cimieri di guerra, sui campi biondeggianti di grano, risuona ancora alla voce del Duca Invitto, propagata dentro e fuori i confini dal tramite delle onde sonore che un Genio italiano ha saputo ingolfare e dirigere.

Alla nota e cara voce del Condottiero, la Terza Armata e tutto l'Esercito dei veterani disseminati lungo le costiere, nelle valate e sulle vette si ricompongono idealmente e si schierano in ascolto; con l'esercito di ieri si allineano l'esercito di oggi, agguerrito e pronto e l'esercito di domani che cresce forte, fisicamente e moralmente, con le legioni dei baillia e degli avanzuardisti.

I Mutilati, fiamme di vita, le Madri abbrunate e le Vedove,



Il Duca e la Duchessa d'Aosta durante la guerra

lampade del ricordo e della pietà, fanno cerchio intorno alla figura del Condottiero e al soffio della Sua parola rievocatrice le bandiere delle brigate carsiche palpitano e fremono ancora come se nelle pieghe dei drappi lacerati e gloriosi si agiti lo spirito dei tre guerrieri sabaudi che

galoppando sulla cresta delle nuvole formano, con le loro insegne, un'iride tricolore.

Dopo il discorso, l'orchestra dell'Eiar di Torino, diretta dal maestro Gallino, eseguirà gli inni della guerra e della vittoria che verranno cantati da cori dell'Associazione Combattenti.

Visioni pittoresche dello Zeppelin in volo

Partito da Friedrichshafen al comando del dottor Eckner, approdato a Siviglia dopo una traversata tempestosa, il grande dirigibile tedesco naviga ormai su due oceani, quello d'acqua e quello d'aria, puntando velocemente verso il continente di Colombo.

Sull'Atlantico, che le tre audaci caravelle del Ligure affrontarono fidando nella Provvidenza, passa la formidabile aeronave che frivella l'aria con l'astro delle sue eliche e innalza le antenne della radio. Sono antenne alle quali sventola qualche cosa di più significativo che una bandiera; esse agitano il pensiero umano, lo scoccano, vibrante, nell'immensità dello spazio e ricevono, in risposta, i misteriosi segni della Terra in ascolto.

Anche questo è vento italiano; se le vele di Colombo presero per primo il vento oceanico, le antenne di Marconi scacciarono per prime la parola dell'uomo affidandola alle onde celesti dove essa non naufragò ma nuotò arditamente.

Un po' del nostro orgoglio naviga, quindi, con l'aeronave tedesca dedicata al tenacissimo costruttore il quale, contro ogni avversità di fortuna, varò nei cieli i primi dirigibili che stanno a questo transatlantico dell'aria come le caravelle alle frecce del mare.

Il dirigibile, avanzando sospeso tra due immensità, comunica direttamente con Stoccarda che, con l'orecchio dei radiotelefonisti, a cui la cuffia conferisce un aspetto magico, ascolta i messaggi — vibrazioni sonore — e, decifrandoli, li amplifica, li trasmette.

Unita in una solidarietà sentimentale che le grandi imprese scientifiche sanno ancora ottenere, l'umanità segue con ansia la traversata meravigliosa, ma l'ansia è attenuata dalla certezza che la radio alleata della meteorologia compirà il miracolo di preannunciare agli audaci piloti dell'aria le zone tempestose, le eventuali coalizioni di nubi, di

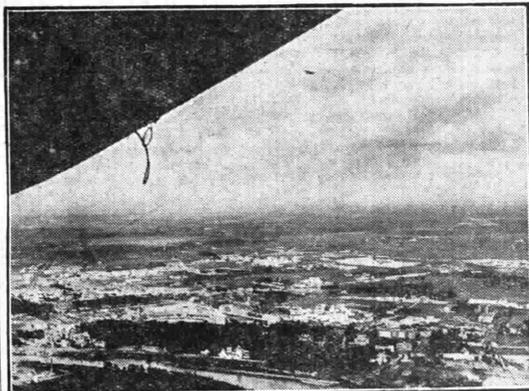
venti e di folgori che tentassero di interrompere la rotta.

Vien voglia di personificare la radio, di darle le ali e i colori abbaglianti di iride e di immaginarla volante in avanscoperta davanti alla prua rigonfia di ossigeno.

In realtà la scienza è giunta, dopo i suoi aridi esperimenti, ad una tale potenza di dominio che la poesia ne è vinta, la fantasia superata.

Dalla piccola radio di Biagi che scoccò scintille dal Polo sorvolato due volte dagli aeronauti d'Italia, alle antenne poderose del Conte Zeppelin, la scienza ha compiuto ancora progressi; non soltanto i pensieri espressi in cifre o in parole parlate, ma anche le immagini volano ormai attraverso lo spazio, realizzando le leggende delle apparizioni fantastiche.

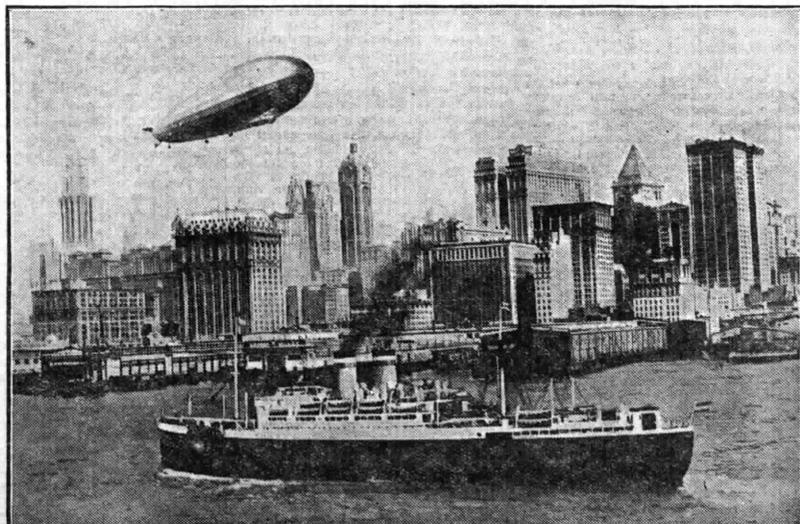
A poppa dello Zeppelin, con la bandiera tedesca, sventola un'idea sublime: cercare attraverso la scienza, che diventa preghiera, la più benefica rivelazione di Dio.



L'ESPLORATORE NANSEN

Nansen e il Fram, l'esploratore e la sua nave, furono cari al nostro cuore di adolescenti come i nomi di un eroe e del suo cavallo di battaglia... Il Polo, la Sfinge bianca, lo scroscio degli innani ghiacciai galleggianti che cozzavano e si frangevano... Visioni di grandezza e di gloria, misteri di aurore boreali... Poi venne la guerra, avventura ben più spaventosa. Non sempre all'Italia, balzata in armi con un vigore guerriero che pochi le riconoscevano, l'esploratore dagli occhi azzurri fu benigno. Ma noi, di fronte alla Morte, dimentichiamo le incomprendimenti per ricordare le sue gesta, i suoi sogni. Egli, più del Polo, due volte servito dalla bandiera d'Italia, cercava l'utopia generosa: la Pace universale.

Oggi, ma per sé soltanto, Egli ha conquistato la Pace che sarebbe più degna di Lui, se invece del feretro e del sepolcro usuale, Egli avesse avuto la fortuna di sprofondare in una tomba di ghiaccio, sotto un arco di lampade dai mille colori, accese sui lividi orizzonti dalla mano di Dio...



radioroma



Arturo Toscanini

Nci raccontati per i bambini c'è sempre una fata o un mago che compie i maggiori prodigi col solo tocco della sua magica bacchetta. Ed i bambini, nella loro candida fantasia, si raffigurano questa istantanea di legno come un prodotto meraviglioso che soltanto le fate ed i maghi possono produrre per creare meraviglie.

Quando le favole diventano tali a coloro che erano già bambini e che il tempo ha fatto



A. Tairof

Direttore del Teatro Kamerny di Mosca

adulti, resta sempre nel cuore degli uomini un segreto e innocente amore per le fate e le loro bacchette magiche che figurano le possibilità irraggiungibili dei sogni più belli. E a volte, nel cuore sbadato e svagato della vita comune, risorge il ricordo di quella credulità infantile che creava verità dalle illusioni e nasce la nostalgia di quel tempo, mentre si vorrebbe poter credere ancora alle meravigliose fioriture scintillanti dei racconti delle fate. Ma, purtroppo, si è troppo stranati dalle vicende reali per potersi rifugiare interamente nel sogno. Manca l'incantivo, il quadro, l'atmosfera.

Ma Dio ha dato agli uomini l'amore e la musica per compensarli di tutti i loro dolori. La musica può infatti purgare lo spirito umano di tutte le tristezze e di tutte le cattiverie. Di fronte alla musica, anche l'uomo più perverso può trovare in fondo alla sua anima, oltre il bene, oltre il male, una verginità spirituale che può ancora vibrare.

Dicevamo della bacchetta magica delle fate e dei maghi che producono meraviglie. Non altrimenti può paragonarsi la bacchetta di Arturo Toscanini

da cui sembra che si sprigionino infinite sonorità, limpide come acqua sorgiva. Ascoltando questo ineguagliabile maestro nella musica che egli dirige, si ha l'impressione di abbandonarsi se stessi, il proprio corpo, e di sentire l'anima che sfugge verso luminosità d'orizzonti infiniti dove gli affetti sono più puri, le virtù più eroiche, le possibilità umane più gigantesche. E' l'Eliseo raggiunto, da cui non si vorrebbe più discendere, per poter navigare senza fine in quel mare dalle onde sonore che ci parlano con voce divina di ogni bellezza e di ogni bontà.

Un prodigio di fata, un prodigio creato dal tocco magico di una bacchetta che svela panorami, fantasmagoria ed azioni stupefacenti, affetti, forse, di fata Morgana, ma in cui si adagia dolcissimamente tutta l'anima con serena fiducia. Ecco perché rievocavo le fate ed i maghi a questo Maestro, nostro italiano, che ha seminato gioia ed ha raccolto gloria per il mondo.

Nei due concerti che il Maestro ha diretti all'«Augusteo» di Roma, il pubblico, più che applaudirlo ha urlato, ha urlato come per liberare selvaggiamente tutta la piena della commozione che egli aveva donato ad ognuno in quantità infinita. L'«Augusteo» contiene duemila persone. Due concerti erano ben poca cosa di fronte al febbrile desiderio di tutto un milione di persone che voleva ascoltare Toscanini. E si è trovato il mezzo di far tutti contenti e felici. La Radio ha potuto trasmettere il secondo concerto, e così la sera di martedì

scorso, a Roma tutti coloro che non possedevano un apparecchio ricevente si son riversati nelle strade e nelle piazze, affollandosi inverosimilmente dinanzi agli altoparlanti disseminati ovunque. E per il trionfo di Toscanini ha levato la sua voce possente tutta Roma in uno stesso momento, da coloro che erano presenti al concerto, a tutta la fiamma di popolo che aveva goduto il concerto sotto il cielo di velluto bruno tempestato di stelle.

Al «Teatro Valle» abbiamo avuto in settimana un breve corso di recite — quattro rappresentazioni in tutto — della Compagnia russa di Tairof.

Si era tanto parlato di questo fantasmagorico régisseur del «Teatro Kamerny» di Mosca, che la curiosità di assistere ai suoi spettacoli si era fatta viva in tutti gli amatori di teatro. E la curiosità non è andata delusa. La personalità di Tairof è apparsa chiara ed evidente attraverso la messinscena, le luci, il movimento di massa dei quattro lavori rappresentati.

Tairof dice: «La mia troupe è composta di sessanta attori senza ruolo e senza differenziazioni. Tutti recitano il dramma classico o la commedia borghese, la pantomima o la farsa. Per raggiungere questo scopo, ho creato un'apposita scuola per i miei attori. Il corso dura cinque anni. Nei primi due anni insegno l'arte di parlare, di cantare, di muoversi. Li faccio passare dalla ginnastica ritmica agli esercizi di pronuncia, dall'acrobazia agli atteggiamenti plastici. L'anno successivo li butto all'improvvisazione, nella Commedia dell'arte, per ammassare il loro senso emotivo e per eccitare la loro fantasia. Dopo li educo alla storia del teatro, del costume e della morale di tutti i tempi. A poco a poco l'attore nasce dall'uomo: ed allora li assaggio dando dei temi da svolgere sul palcoscenico. Il personaggio, così, viene fuori dall'attore, lentamente ma sicuramente. La mia scuola è una palestra dove affino la sensibilità dei miei attori, senza lasciare lacune ed angoli morti, in modo che abbiano tutte le possibilità e nessuna specialità».

Questo, dunque, è il programma di Tairof che appare eccellente sotto ogni aspetto.

Riguardo ai suoi risultati pratici, molto è stato detto dai critici drammatici, pro e contro, per cui noi dobbiamo modestamente limitarci a registrare la serie di successi che questi spettacoli hanno riportato dal pubblico romano, scelto e fino, il quale ha affollato ogni sera il «Teatro Valle».

Per quanto i comunicati ufficiosi diramati dalle agenzie e pubblicati da tutti i giornali della capitale, si sforzano di far apparire come un grande successo la quarta Fiera del libro svoltasi a Roma, pure, bisogna riconoscerne francamente che si

è risolta invece in un clamoroso fiasco.

La «geniale» trovata avuta quest'anno dagli organizzatori di non rientrare, cioè i banchi di vendita a Piazza Venezia ma di lasciare ogni cosa nelle librerie ed a queste, individualmente, l'incarico di richiamare nelle singole sedi il pubblico, è stata l'unica e vera ragione del fallimento della Fiera del libro romana.

E mancata quindi ogni attrattiva, mancando ogni richiamo; ed a sera, alla chiusura, gli editori ed i librai sconsolati si sono accorti di aver incassato soltanto poche migliaia di lire fra tutti.

E non vogliamo precisare la cifra per non fare apparire an-

cora più grande la sproporzione con gli incassi fatti a Milano nello stesso giorno, incassi che hanno raggiunto la bella cifra di un milione e mezzo di lire.

La Festa del libro a Roma, è stata la Festa dei carrettini. Tutti questi adornati di cartelli di richiamo hanno fatto ottimi affari.

E per tutta la giornata attorno ad essi si è affollata la gente che per la modesta somma di una o due lire poteva acquistare i capolavori di tutte le letterature; mentre quella stessa folla ha mostrato di ignorare l'esistenza delle librerie.

E non aveva torto. Chi vuole vada, e chi non vuole mandì.

ONORATO.

Il divino conforto

Il programma che la Radio-Roma annunciava per martedì sera 13 maggio era veramente eccezionale. Ecco: Ore 21: Trasmissione dall'Augusteo del concerto dell'Orchestra sinfonica americana diretta dal Maestro Arturo Toscanini - Parte prima: Beethoven - Parte sec.: Bach; Respighi e Moussorgski. Inutile parlare del programma che peraltro è stato in parte modificato. Ed a parlare di Toscanini e dell'orchestra da lui diretta c'è da ripetere solamente quello che tutti hanno detto.

Non è un fenomeno di ipnosi collettiva questo feticismo per Toscanini, ma una realtà mirabolosa e commovente. Chi scrive ha avuto la fortuna di ascoltare Toscanini al Teatro alla Scala, e numerose volte, a prove ed a esecuzioni. Non ha potuto, questa volta, ascoltarlo all'Augusteo, perché per entrarci... lasciamo lì e diciamo: perché nella sua qualità di collaboratore del Radiocorriere doveva ascoltare per radio. E non se ne pentì che la trasmissione è stata perfetta.

L'orchestra...

Scusatemi: ma ascoltando questa meravigliosa orchestra americana ho ripensato a certi soldati americani al nostro fronte di guerra che parlavano il più sonante idioma parlenopeo che si possa immaginare. (Se il redattore capo me la passa, è andata!).

L'orchestra, dunque: un complesso veramente grandioso. La purezza aurea del suono (e sta bene che la qualità del suono di un'orchestra dipenda da un misterioso potere del direttore), l'equilibrio, la sicurezza, la perfezione di ciascun gruppo di strumenti, tutto concorre a farne un insieme architettonico, una falange compatta di un equilibrio incomparabile, di una potenza insospettata.

E tale godimento sarebbe stato solo privilegio di quei fortunati che avevano la possibilità di procurarsi un posto all'Augusteo, se non fosse apparso sui giornali quel tale programma della Radio-Roma che più sopra ho traseritto.

Inutile ch'io ripeta ai lettori della Radiocorriere la corsa alla ricerca degli amici con radio, la avidità con cui si è disputata una cuffia od un posticino in un salotto davanti ad un altoparlante. Cose che si sanno.

Io non cuffia; non salotto. Già, in istrada. Sicuro; e l'altoparlante non si vedeva nemmeno; usciva, tanta potenza sonora, di fra le liste di due piccole persiane, ben chiuse. Già, nella piazzetta, gente; non molta; ch'è contrattenti antipatici, molti degli ansiosi ascoltatori, li aveva depistati; ma in compenso, ferocissima. Sicuro, ferocissima. Se qualcuno chiacchierava, lo si zittiva e si minacciava di... metterlo alla porta! Tutta una mimica contenutamente furibonda da

far ricordare quella con cui da lontano si voleva indicare ai monatti l'untore Renzo Tramaglino angosciosamente appeso al martello di quella porta che doveva celare o vita o morte. Tutto un gesticolare semaforico all'indirizzo dei conducenti di automobili e di autobus perché non avessero a suonare quelle loro trombe. Qualche secco invito a voler cammurare più educatamente. Un nervosismo ed una suscettibilità proprie di una sala di concerti. E si era in istrada! Ad onor del vero i conducenti di autobus che per ragioni di traffico dovevano pur passare, lo facevan con tanto garbo, a passo sì lento, silenziosamente, senza suonare la tromba elettrica o appena toccandola, si da far pensare che erano compresi della grandiosità dell'avvenimento artistico.

Una o due automobili soltanto, naturalmente guidate da eleganti, sono passate rumorosamente e direi quasi ironicamente; ma silenziosamente si sono dileguate sotto il fuoco di sguardi furiosi e di qualche secco indirizzo non del tutto augurale. Ma è risaputo che certa elegante gioventù moderna ha una squisita sensibilità da negri e non c'è da volergliene.

Qualche ascoltatore sarebbe stato anche investito se la silenziosa premura di un altro non l'avesse tratto di pericolo.

Un sorriderci reciproco; uno scambiarsi di impressioni durante gli intervalli; una cordialità come di persone da lungo tempo amiche o comunque intimamente legate da una comune commozione sia pure fugace; si da farci dimenticare di essere in questa:

«Aiuala che ci fa tanto feroci»

se a farcelo ricordare non ci fossero stati i brevi ed irosi richiami ai disturbatori.

Poi, il delirio degli applausi ed un urlare come di marea; e sembrava non avesse a finir mai.

In istrada i commenti e le discussioni. «Che invenzione!», fa un omino rubizzo — con un tubino in capo — andandosene saltellante. Già, parlava della radio.

Anch'io me ne sono andato; e pensavo che per merito della radio giungeva, sì, questo divino conforto, questa suprema poesia che è la musica, e nelle sue più sublimi manifestazioni, anche all'umile viandante per cui l'ingresso al loggione dell'Augusteo rappresentava la vita di quasi una settimana, o che una casa con la radio o non la conosceva o ci si sentiva straniero. E gli giungeva così, per istrada; appena stando un poco; e riprendendo il cammino subito.

Ed era pago di aver bevuto da un invisibile altoparlante il mistero del suono così, come ora guardando il cielo, beve il mistero della luce: semplicemente.

F. L. L.



L'ASCENSIONE

Ascensione! Cristo risorto lasciò l'umanità redenta per salire trionfalmente ai Cieli e sedere in eterno alla destra del Padre Suo. Di tale evento la resurrezione del Salvatore era stata non solo l'annuncio, ma la certezza, onde anche nella ricorrenza di questa festa il suo profondo senso si ripresenta al cuore ed al pensiero umano.

Le tombeau qui sur le mort se ouvre le firmament, et ce qu'ici bas nous prenons pour n'est que le commencement.

Questi versi di Victor Hugo bene esprimono l'intima verità della Resurrezione che è il fatto più significativo su cui si levò l'imponente compagine ideale del cristianesimo.

Essa non è soltanto l'esaltazione del Cristo risorto, ma il trionfo delle libere forze dello spirito sulla servitù della materia, del bene sul male, della luce sull'ombra. Goethe chiamò la resurrezione del Nazareno il fatto fondamentale della religione cristiana, e San Paolo affermò che se Cristo non fosse risorto, sarebbe vana la nostra fede. E veramente, se col Natale si celebra l'annuncio, Pasqua rammenta la conclusione grandiosa del vasto dramma di redenzione che fece delle coscienze il popolo di Dio, che ricondusse in terra il suo regno come Gesù aveva detto alle turbe prostrate e preganti. L'immagine del divino Bambino che nasce tra gli uomini per salvarli, e del loro aspetto si veste, delle loro miserie si circonda; è commovente e sublime. L'immagine del Dio uomo che l'insana malignità volle inchiodato sulla croce vi ripreso e deriso, partecipe di tutto il mare insondabile dell'eterno dolore, è struggente e sublime. Ma l'immagine di lui che levandosi dalla tomba rompe la ferrea legge della vita e della morte, confuse i vili e colmò l'attesa di chi nel suo verbo aveva creduto, affermando la verità indistruttibile d'amore per cui dai cieli era disceso, è di una tale trascendente imponenza che la parola non vi si adegua e il pensiero ed il cuore nel loro voli più arditi ne restano abbagliati.

L'arte vera, l'arte che consolatrice e confidente accompagna l'umanità nell'ascesa dei secoli e si fa specchio dei motivi più alti che la commuovono, delle forze più pure che la elevano, l'arte che coglie e rappresenta a suo modo il divino nelle sensibili apparenze, che è pur essa fede e religione nell'infondere concretezza di vita alle vibrazioni universali degli spiriti, alle prodigiose intuizioni del sentimento, alle verità celate dietro i veli del mistero, tentò l'arte l'ordine tema della resurrezione di Cristo. Dai primi saggi grecobizantini, insperati ancora, e l'altezza del concetto che li ispirava, alle pitture di Cimabue e di Giotto, a quelle di Masaccio, ai vari studi di Michelangelo, al magistero di Tiziano è una mirabile fioritura di proposti in cui si volle esprimere verso le esperienze del colore e del disegno, come la resurrezione non sia l'innocenza che segue la morte, ma la diana che precede e predice la gloria della vera vita, della vita eterna.

Tra i più bei nomi dell'arte vi fu una gara di slanci e di abnegazione per accostare degnamente le artistiche leggi alla passione ardente di fervore che le animava, né alla gara mancarono gli artefici del bronzo e del marmo. Ed ecco, tra gli altri, vi troviamo intenti Nicola Pisano, e Jacopo della Quercia, e Agostino di Duccio, e Mino da Fiesole che veramente si potrebbe chiamare il santo per l'intensità di sentimento con cui seppe far pregare le sue figure. Così l'arte si fece canto, alla che più vicino a Dio reca il grido di Osanna dell'umanità redenta, passione eterna nel trionfo della pura bellezza, Cristo venne, sofferì, fino all'ultima stilla bevve il calice amaro che gli era destinato, risorse, ma quando all'alba del gran giorno l'angelo fiammeggiante presso la tomba scopri disse: «Non è qui, non cercate il vivente tra i morti», il mondo fu rinnovato nella luce della



La Coppa del Graal e l'anima del Templare nel giorno dell'Ascensione

carità e dell'amore secondo il comandamento divino. Questa certezza si ritrova ancora adombrata in alcune caratteristiche usanze popolari, che attingendo alle sacre tradizioni o piegando alle nuove esigenze antichissimi riti pagani si perpetuano in molti luoghi e in forme diverse, tutte rispondenti a uno stesso concetto che è quello della distruzione del principio del male, e la creazione di un ordine nuovo senza legami col passato. Il giorno di Pasqua, in Sicilia, nel villaggio di Aberdella, alle falde etnee, si fa la cosiddetta festa dei diavoli. All'aperto, dinanzi a una gran folla tumultuante, accorsa d'ogni intorno, si rappresenta un rozzo dramma sacro, in cui Salana è vinto dalla spada dell'arcangelo Gabriele. Alla vicenda prendono parte anche i diavoli, l'umanità e la morte, la scenografia è alquanto sommaria, ma l'entusiasmo degli attori e degli spettatori è indescrivibile e la folla partecipa all'azione auspicando con grida e vigorose apostrofe la disfatta delle potenze infernali.

Il fuoco, questo prodigioso elemento che plasma, purifica, trasforma e distrugge, in cui l'antica sapienza ereditata di scoprire l'essenza stessa dell'anima e la più intima forza formatrice del mondo, il fuoco, potenza che reca in sé alcun che di divino, e che divino veramente fu creduto dall'umanità primigenia, fu da questa riguardato come specialissimo ma cosa e dalle più remote età ebbe il suo culto, di cui restano tracce nell'uso dei fuochi pasquali. In essi l'era nuova che incomincia è rappresentata dal fuoco novello, che non si accende con altro fuoco, ma è creato dal nulla con la silice e l'aclearino, o con l'aiuto di una gran lente e del raggio del sole. E' noto l'uso nelle chiese di riaccendere tutti i ceri con la fiamma del cero pasquale consacrato il sabato santo, e chiunque ha vissuto a Firenze sa che cosa sia in quello stesso giorno

il famoso scoppio del carro, per vedere il quale gran folla occorre ogni anno. Dal maggiore altare di Santa Maria del Fiore si parte una colomba di stoffa col fuoco novello e correndo su di un filo lo reca fuori, sulla piazza, a incendiare il gran carro tra la gioia più schietta e chiassosa del popolo e dei ragazzi.

Questa festa ha del resto riscontro nell'abitudine diffusa in Germania di accendere un rogo per mezzo del fuoco novello in prossimità d'una chiesa. A questo fuoco così consacrato, viene la gente con bastoni di quercia, di noce o di betulla che vi son fatti carbonizzare per essere poi arsi sul focolare domestico, mentre una preghiera si leva a Dio perché preservi la famiglia e la casa dagli incendi, dal fulmine e dalla grandine. In alcuni villaggi dell'alta Baviera si usava bruciare l'uomo della Pasqua. In quel giorno, a sera, su di un'altura, i giovani innalzavano una croce vestita di paglia simulante un uomo con le braccia aperte. Accanto ad esso prendeva posto uno dei giovani con un piccolo cero consacrato portato dalla chiesa. Gli altri si disponevano in cerchio a intervalli uguali intorno alla croce. A un primo segnale vi giravano in tondo per tre volte, a un secondo segno correvano dritti verso l'uomo della Pasqua e il primo che vi giungeva, aveva il diritto e l'onore di appiccare il fuoco e mentre quello ardeva si faceva gran clamore e gran giubilo.

Ma lasciamo ormai queste usanze, e rievocando il pensiero agli alti motivi ideali da cui ci scostammo, concludiamo coi versi del nostro grande poeta lombardo, da cui fu levato alla resurrezione l'Inno che non perisce:

*Nel Signor chi si confida,
col Signor risorgerà,*

ALDO UMBERTO LACE.

Solennità Salesiana

Oggi, 24 maggio, l'Ordine Salesiano celebra la sua massima solennità, dentro il santuario di Maria Ausiliatrice, che è il suo tempio metropolitano, poiché Torino è la metropoli dell'impero spirituale costituito dal Venerabile Don Bosco con le missioni salesiane, benedette colonie di Cristo sparse per tutte le latitudini.

In Santa Maria Ausiliatrice, patrona navale dei Crociati Italiani che vinsero a Lepanto, la messa pontificale viene celebrata alle ore dieci da Monsignor Malan, vescovo di Pedrolina nel Brasile. Duecento voci accompagnano la messa cantata del Da Victoria, il celebre compositore spagnolo fiorito nella seconda metà del Cinquecento, e la radiofonica, dando alla grande preghiera cristiana le ali di un angelo, diffonde il canto salenne.

Quanti fedeli di Don Bosco, impediti da malattie o da insuperabili distanze, si raccolgono egualmente nella preghiera come se oggi le stanze lontane facciano parte del santuario illuminato e fragrante di incensi!

La messa O quam gloriosum est regnum è fra le più note e le più belle di Tomas Ludovico da Victoria, il grande compositore nato ad Avila (Vecchia Castiglia) verso il 1510, morto a Madrid nel 1611. Egli venne a Roma ancor giovane, e fu al lieve dei suoi connazionali Escobedo e Morales, cantori nella cappella papale. Nel 1674 fu nominato maestro di cappella del Collegio Germanico e nel '75 alta chiesa di S. Apollinare. Nell'89 lasciò Roma ed ebbe l'ufficio di vicemastro nella cappella reale di Madrid.

Si tratta, dunque, di composizioni corali del tempo in cui la musica strumentale cominciava ad

organizzarsi nel senso moderno. Il coro, costituito da bassi, contralti, tenori e soprani, equivaleva, si può dire, l'orchestra. Tutti gli argomenti, quelli sacri e quelli profani, venivano cantati dalle voci «a cappella», cioè senza accompagnamento. (Quando, alla fine del '500, si aggiunsero al coro gli strumenti, s'ebbe la musica detta «concertante»). I cori non erano numerosi. Voci eccellenti e cantanti peritissimi (non più di trenta, si noti, nella cappella papale) bastavano a eseguire le complessive composizioni e a riempire di sonorità chiese vaste quanto S. Pietro. Per accompagnare il servizio liturgico i compositori scrivevano messe, motetti, inni, ecc. La messa, cioè un ciclo di pezzi disposti nell'ordine delle parti della messa, era la più vasta forma di composizione. Base della composizione era per lo più (in Victoria come in Palestrina) un tema gregoriano, cioè lo spunto d'un Credo, d'un Gloria, d'un Sanctus o d'altra preghiera nel canto ufficiale della Chiesa latina. Presso questo spunto, il compositore lo variava a suo piacimento, costruendo polifonicamente, cioè in modo che ciascuna delle quattro voci del coro ripetesse, imitando, la stessa melodia. Dalla ripetizione, dall'incrocio delle voci, risultava una vociferazione collettiva, di cui l'espressione totale riassumeva il sentimento, volta a volta, del Kyrie, del Gloria, eccetera.

Queste forme corali raggiunsero il punto massimo della loro grandezza espressiva al tempo di Palestrina, che è pure il tempo di Victoria. Naturalmente ogni grande compositore serbava il suo stile particolare, e anche etnico. Il Victoria, ad esempio, si distingue, e si distingue per caratteristiche di gusto e di espressione decisamente spagnuole. I romani d'allora dicevano che le messe di Victoria erano «generate da sangue moro», intendendo un che di moreesco, di arabo (nelle chiese spagnuole il canto liturgico era infatti mozarabico, influenzato cioè dalla locale musicalità). Inoltre la musica di Victoria risente ora d'un misticismo particolarmente spagnuolo, ardente e febbrile, e ora d'una sensualità tendente al verismo.

Dopo aver composto nel 1572 un motetto a quattro voci sulla preghiera O quam gloriosum est regnum, Victoria ne riprese i temi e l'argomento per la messa pure a quattro voci, dallo stesso titolo, composta nel 1583, quella che ora si esegue. Tale messa presenta riuniti, in tutte le varie tecniche del tempo, quella ad imitazione tematica e quella declamatoria. Kyrie e Christe sono dialoghi di soggetti e contro soggetti; il Gloria, nel quale appare la declamazione, termina con un amen magnificamente fiorito. Nel solenne Credo dal senso dell'armonia si sprigiona un forte atto di fede. I temi (se ne possono contare nell'intera messa tredici), non si esauriscono nel pezzo in cui appaiono ma vengono ripresi più volte con una maestria meravigliosa congiunta ad una altissima espressione artistica.

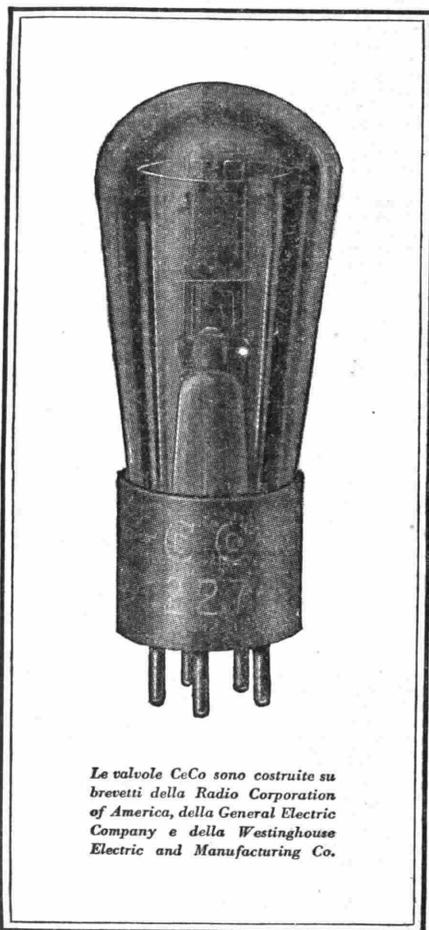
L'impressione d'un contadino spagnuolo dei nostri tempi, che, ascoltata questa messa, certo lontana dalle sue conoscenze, dalla sua sensibilità, la disse «piena di stanchezza, ma commovente», è, nella sua ingenuità, musicalmente acuta.

Domenica scorsa, a Vercelli, nella ricorrenza del terzo centenario della liberazione di questa bella e fiorente città dal flagello della peste, venne tenuto il Congresso Mariano.

Nello storico duomo S. E. Monsignor Cazzani, vescovo di Cremona, ha celebrato il sacro rito Eucaristico. La messa cum jubilo venne accompagnata dal canto di un'imponente massa corale. Anche questo solenne pontificale, al quale partecipavano un cardinale, dieci vescovi, moltissimi pretoli e assistevano tutte le Autorità politiche, militari e civili, è stato trasmesso radiofonicamente in tutta la sua mistica musicalità a maggior conforto dei fedeli assenti e a maggior risalto del memorabile avvenimento.

Una prospettiva di utili...

basata sull'esperienza



*Le valvole CeCo sono costruite su
brevetti della Radio Corporation
of America, della General Electric
Company e della Westinghouse
Electric and Manufacturing Co.*

Le officine della CeCo, che occupano una superficie di 140.000 metri quadrati, e nelle quali è investito un capitale di 1 milione di dollari, producono oltre 17.500 valvole al giorno

Quarantadue ingegneri sono occupati a collaudare la chiarezza il tono e il volume delle valvole CeCo

Anche il Governo degli Stati Uniti conosce i pregi delle valvole CeCo, e ogni anno ne acquista parecchie migliaia. Al presente sono in uso 10.000.000 di valvole CeCo

La enorme produzione della CeCo le permette di ridurre al minimo il costo di produzione. I rivenditori della CeCo sono in grado di realizzare forti profitti e di acquistare ottima reputazione, vendendo valvole perfette

Scrivete alla CeCo Manufacturing Company chiedendo i dettagli del piano di utili

CeCo MANUFACTURING COMPANY, INC.
1200 Eddy Street, Providence, R. I. (Stati Uniti).

CeCo VALVOLE RADIO •

La brigata del... dentifricio

Una compagnia di trovatori che vestono un pittoresco costume a strisce gialle e rosse, sta peregrinando per le città americane. I musicisti girovaghi portano l'insegna di un... dentifricio che è chiuso in tubetti dipinti nello stesso modo. Questi trovatori che prevengono le odontalgie consigliando la pasta

to, ma scoppia per così dire all'improvviso, sgorgando dall'aria, dal mistero, dall'invisibile; un'onda di note, di voci investe all'improvviso il sedentario e il viandante, l'uomo che sta seduto davanti ad un tavolo o che passa davanti ad un caffè, il marinaio che attraversa un oceano, la massala che prepara la

gia, un'automobile, c'è mezzo e modo di ingentilire la massa costringendola a considerare certe linee di armonia, di estetica che si riacquiescono anche nelle più umili cose e che formano la semplice poesia della vita quotidiana. Rossini si vantava di poter mettere in musica anche le ricette del-

Commedie per radio

(Già che dice Giannino Antona Traversi)



Requisiti, richiesti per le interpretazioni davanti al microfono. - Necessità di voci nettamente diverse. - Importanza morale ed educativa del teatro radiofonico.

Roma, maggio.

La stazione di Napoli dell'Elar, ha trasmesso, or non è molto, la mia commedia « I giorni più lieti ». Esecuzione soddisfacentissima. E, quando si consideri che in una commedia trasmessa per radio manca quell'elemento di capitalissima importanza che è l'elemento visivo, il successo dell'esecuzione dev'essere attribuito esclusivamente all'amore con cui gli interpreti si sono dedicati all'opera. E' ovvio che, per la trasmissione radiofonica d'un lavoro drammatico, occorrono elementi i quali sappiano dare grande risalto alle intonazioni della voce, dalle quali dipende la comprensione del lavoro stesso. Anche, è necessario che da attore ad attore, negli elementi che interpretano una commedia innanzi al microfono della radio, le voci nettissimamente si differenzino, in modo da non ingenerare confusioni e da non far scambiare un personaggio con l'altro. Dunque, secondo me, oltre a questi capisaldi bastici di indole distributiva delle parti a voci di tonalità nettamente diverse tra loro, necessita d'uno studio accurato delle commedie da parte degli interpreti, al fine di mettere in rilievo, durante le esecuzioni, tutte quelle sfumature che, mentre nella rappresentazione scenica sono affidate alla mimica e al gesto, nella trasmissione radiofonica si affidano esclusivamente alle intonazioni. Facile, d'altro canto, è cadere nell'eccesso: d'onde la richiesta d'un direttore artistico il quale accuratamente limi là dove, nelle prove, l'attore ha mostrato di calcar troppo o di comunque alterare, snaturandolo, il testo.

Trovo, ad ogni modo, salutarissima iniziativa, ai fini della divulgazione delle produzioni drammatiche, quella della trasmissione radiofonica di drammi e commedie. Il pubblico che, per moltissime ragioni (penuria di buone ed affiatate compagnie, prezzi piuttosto elevati, in confronto delle odierne esigenze di vita, dei biglietti, esuberanza di lavori comico-drammatici i quali fan capo più al cervello che al cuore mentre il pubblico preferisce, su la scena, umanità palpitante e cuore, soprattutto cuore; lo sport, infine, che, richiamando plejadi di persone agli stadii, le, distoglie dal teatro) il pubblico, dico, che, per moltissime ragioni, non affolla più i teatri se non quando recitano in essi compagnie di prim'ordine, può, con la radio, tenersi al corrente su la produzione drammatica e su gli autori. E poiché il vero, il buon teatro di prosa deve insegnare, a traverso drammi e commedie, qualche cosa, così l'importanza delle trasmissioni radiofoniche in questo campo assurge ad importanza educativa, importanza morale. E poiché è risaputo che i pubblici di tutti i generi amano imparare senza possibiltà, annotarsi, così una buona commedia che insegna senza far sbadigliare come sovente avviene invece con le conferenze, è più efficace di queste ultime, secondo me, è più consigliabile e più proficua. Senza contare, poi, che una commedia trasmessa per radio arriva contemporaneamente in luoghi infinitamente lontani, a pubblici d'ogni città e d'ogni nazione, con quale utilità nazionale (se si trasmettano lavori italiani) è facile immaginare.

Insomma, la radio è certo uno dei ritrovati moderni più importanti e che meglio servono, considerati sotto certi riguardi, l'arte magnifica del nostro magnifico Paese.

IL CARTELLO ROSSO E NERO MANENS

è esposto al pubblico dai migliori negozianti radio. Esso vi sta a dimostrare che entrando in questi negozi troverete l'assortimento completo dei condensatori fissi « Manens », potrete esaminare la produzione SSR e ritirare gratuitamente opuscoli e stampati illustrativi dei prodotti Manens e SSR.

Ma principalmente, entrando nei negozi che tengono esposto il Cartello Rosso e Nero Manens voi siete sicuri di trattare con commercianti scrupolosi ed avveduti giacché essi trattano un articolo non svenduto dai fabbricanti e di cui sono obbligati a rispettare il prezzo fisso di vendita eguale per tutta l'Italia.

La massima assistenza tecnica, la migliore garanzia e la vostra maggior tranquillità vi consigliano a preferire i negozi che tengono esposto

IL CARTELLO ROSSO E NERO MANENS

SSR 000



La propaganda...

miracolosa, sono diventati popolarissimi; la radio ne propaga le canzoni e concorre, inoltre, con premurosa assistenza, a dare al loro programma un carattere di continuità, preannunciando il loro arrivo, presentandoli convenientemente al pubblico e riferendo i loro trionfi.

Nessuno può negare che questa forma pubblicitaria manchi di originalità; per un certo aspetto essa è anche artistica e si presta a qualche non inutile considerazione e deduzione.

La pubblicità, in pochi anni, ha compiuto un lungo cammino ascendente, passando dall'adissione muraria, dall'inserzione giornalistica, dal pupazzo indicatore a forme più elaborate sino a diventare una specie di spettacolo variato e diffuso che si svolge sotto i nostri occhi senza richiedere da noi il sacrificio di un'ora stabilità di convegno.

E' uno spettacolo che, per così dire, ci accompagna nelle nostre azioni, nei nostri viaggi, nelle nostre soste, utilizzando non soltanto gli oggetti che ci servono ma anche i veicoli che ci trasportano.

Essa è, inoltre, un « oracolo » che non soltanto riesce a farsi ascoltare ma — fatto più significativo — a interpellare e consultare da una quantità di persone.

In tema di pubblicità fatta per mezzo del veicolo-uomo, siamo passati dalla indecorosa e rattristante processione dei poveri diavoli coperti di tabelle che, come muri ambulanti, vagavano per le strade a queste moderne comitive di artisti spensierati e liberi, ben remunerati e ben accolti, a cui la radio fornisce la possibilità di guadagnare e di farsi una reputazione personale invidiabile.

Di tutti i mezzi di pubblicità moderna e veloce, il migliore era, sino a ieri, quello delle proiezioni luminose; ridde di parole potevano arabescare e accendere fulmineamente il volto notturno di una città; il dascalte inserite negli spettacoli cinematografici potevano, di ora in ora, con paziente stillicidio, illustrare e raccomandare un prodotto qualsiasi. Ebbene, anche questa pubblicità, pur così utile e pratica, è oggi superata.

La pubblicità luminosa è fatta di silenzio, la pubblicità sonora è fatta di musica, di canto, di voci; la prima ha limiti fissati dal tempo e dallo spazio, è una pubblicità statica; la seconda, la sonora, si estende e guadagna in intensità e in efficacia quanto più si allontana dal centro di produzione.

Essa non richiede che la folla osservi, il che è già uno sforzo volontario di attenzione visiva, non ha bisogno di interrompere il corso febbrile della vita, sempre in movimen-

cena, il contadino che ritorna dal campo.

Suoni, note, parole di pubblicità che si possono ripetere illimitatamente sino ad imprimerli nella memoria di tutto un popolo.

E qui, ad evitare il pericolo di una monotonia ossessionante ed esasperante, l'arte del poeta e del musicista intervengono a dirigere, a disciplinare la pubblicità radiofonica, non soltanto per renderla gradevole e ascoltata, ma anche per farne, subordinatamente alla qualità del prodotto che si deve raccomandare, un mezzo sottile e suadente di educazione artistica delle masse. Poiché il risultato sorprendente al quale può giungere un artista specializzato nella pubblicità radiofonica è quello di ottenere da essa un aiuto nella lotta del buon gusto contro il cattivo gusto, della gentilezza contro la volgarità, della grazia contro la rozzezza.

Nel raccomandare un prodotto che può essere un dentifricio, una val-

la sua cuoca e il buon rosticciere di Girano componeva madrigali sui pasticcini.

Un mazzo di chiavi appese alla cintola di una buona massala, una macchina da cucire, un girarrosto, forniscono materia lirica a poeti nostri così noti che è inutile ricordarli; se queste poesie fossero dette con riferimento ad una marca di fabbrica, credete che la poesia nuocerebbe alla pubblicità?

La radiofonica considerata sotto questo aspetto, di diffusione di prodotti, è dunque una vera forma di arte, l'arte pubblicitaria, che richiede del concorso della musica e della letteratura.

Gli annunci senza colore, senza gusto, sono ascoltati di malavoglia, se non con irritazione dal pubblico.

Non c'è rosa senza spina, non c'è apparecchio ricevente che non sia come una rosa.

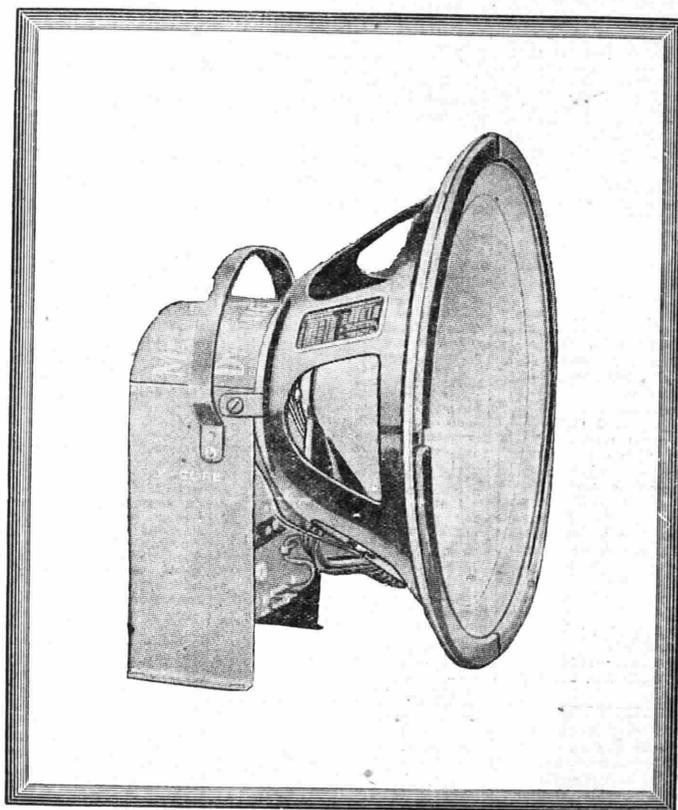
E le spine, quando la pubblicità malfatta infastidisce, si tolgono in fretta...



Le ordinazioni

OAKLAND
California**THE MAGNAVOX COMPANY**CHICAGO
Illinois

MAGNAVOX X CORE DYNAMIC



L'UNICO ELETTRODINAMICO
CHE GODE DI UNA GARANZIA
DI PERFETTO FUNZIONAMENTO
PRATICAMENTE INDEFINITA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

Società Anonima
Industriale Commerciale Lombarda
e.s. ALCIS e.s.
Via S. Andrea, 18 - Colpo S. Alessio - Milano - Telefoni: 72.441-72.442-72.443

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

Vasta organizzazione di Agenti per la vendita in tutta Italia

Spunti di vita americana

L'on. Franco Ciarlantini è tra i gerarchi del Fascismo uno di quelli che ha più viaggiato e contribuito a diffondere all'Estero, specialmente in America, il pensiero politico e costruttivo della nuova Italia, facendo mirabile opera di propaganda a favore del «Libro italiano», della nostra letteratura moderna, ingiustamente ignorata o insufficientemente conosciuta, e di cui egli stesso, con i suoi scritti, è un efficace rappresentante.

Se fossi sicuro che i miei numerosi amici e conoscenti d'ogni parte d'Italia fossero fedeli ascoltatori della radio farei con maggior entusiasmo questa breve chiacchierata perché, almeno, potrei rispondere una volta per sempre alle sacrosanti domande che essi usano farmi tutte le volte che ritorno in Patria dopo qualcuno dei miei viaggiati transatlantici.

Dire però in dieci minuti qualche notizia sulla vita nord-americana è un affare complicato che impegnerebbe ad essere più facili di... Tacito.

E allora dirò appena qualche cosa di New York, magari prendendo le mosse dall'apparire della punta di Manhattan col fantastico frastagliamento dei suoi grattacieli. L'occhio che si era acquietato per oltre una settimana nell'armonia, plana del mare, ora si sforza nella verticale che domina i rettangoli, i parallelepipedi, le guglie, come sfuggendo verso l'alto.

Da questo presentarsi di Nuova York si potrebbe intravedere tutto il carattere del nuovo mondo.

Le terribili facciate delle case e le immense trincee dei muri che si profilano sfioracchiati dalle innumerevoli finestre sembrano significare la fatalità di andare oltre, inesorabilmente, se non si vuol essere travolti.

Ma non dovete credere che la vita vertiginosa di Nuova York sia travolgente, intollerabile. Io vi assicuro che ho riposato a New York il mio sistema nervoso scosso dai frastruoni di Milano e di Roma, ed ho ottenuto questo semplicemente affilandomi col ritmo di vita della sconfinata metropoli. Uno dei più implacabili nemici dei nostri nervi è il rumore che, specie in Italia, fa più vittime di quel che si credea.

A New York, invece, il rumore, pur essendo immenso, non stordisce, né esaspera; si direbbe quasi che avvolge, aderendo ad una specie di necessità della vita metropolitana... Questo turbine di vita ha una regola la quale lo rende armonico, crea una specie di misteriosa familiarità col movimento, sincronizza il tutto con i sensi dell'uomo.

Nel andiamo agli Stati Uniti con una quantità di preconcetti e di pregiudizi. Crediamo per esempio che qui tutto sia spaventosamente clinico. E non è vero. Quando sentite degli americani che fanno gli scandalizzati per certe limitazioni di velocità imposte nei nostri centri urbani non credeteli. Essi, al loro paese, sono abituati ad attendere pazientemente il beneplacito di una serie di segnalazioni che regolano il transito. La necessità di tutelare il pedone ha portato, anche oltre oceano, al solito inconveniente di costringere la più veloce e impaziente delle macchine a pulsare dietro una volgare vettura tranviaria, dietro un monumentale autobus e magari dietro al solito carrettino a mano.

Molti mi hanno chiesto quali aspetti dell'America del Nord mi abbiano colpito di più. E' difficile rispondere a tutta prima. Molte cose in America mi hanno stupito, ma nessuna di quelle che da molti si

potrebbero immaginare come le più interessanti e singolari; non i grattacieli, che lo stesso, fin dalla mia più remota infanzia (con la fantasia naturalmente) ne ho costruiti di quelli che mai il più audace architetto americano oserebbe progettare; non i dodicimila milioni di dollari che abitano gli Stati Uniti; non i 420 teatri, i 340 cinematografi, le 200 sale da ballo, i 350 cabarets notturni di New York... Niente di tutto ciò, ma i 400 mila negri del quartiere di Harlem, sì, mi hanno impressionato profondamente. E' un fatto che i negri stanno invadendo gli Stati Uniti. Credo però che i nord-americani non se ne avvedano perché ormai ci hanno fatto l'abitudine, ma un europeo deve accorgersene per forza. Non si può dire d'altra parte che circa undici milioni di negri rappresentino in questa grande Repubblica una piccola macchina etnica.

In ogni angolo dell'America occhieggia un negro. Nelle case, negli alberghi, nei treni, nei ritrovi delle trattorie, nei caffè, nei ritrovi d'affari e nei ritrovi mondani, dove si lavora e dove ci si diverte, dove si scela e dove si concretano affari mondiali, negli ospedali e nei porti, nel tenebroso delle miniere e sui pinnaoli dei palazzi, appare il negro, ride il negro, ammiccia il negro...

Per non insistere su di un argomento poco gradito agli americani converrà forse dare uno sguardo a certi aspetti del cozzo delle religioni nel Nord America, terra promessa di tutti i missionari, di tutti i nuovi messia, di tutti coloro che abbiano la buona volontà di farsi una religione per proprio conto e di farne parte genericamente ad altri.

La religione protestante è quella che prevale, ma il cattolicesimo si fa largo ogni giorno più. E' tipico il caso che si racconta di Walker, il simpaticissimo sindaco cattolico di New York. Nelle ultime elezioni egli sosteneva Smith, pure cattolico, candidato alla Presidenza. Avendogli qualcuno espresso il timore che Smith, una volta eletto presidente, prendesse ordini da Roosevelt anziché dall'alto, Walker rispose: «Le voleste il Cielo, Paese e lo vorrei governato onestamente e saggiamente».

Inutile trattarsi con i pulpitari delle sette, pulviscolo religioso che pervade sempre più la vita americana. State attenti però a non trarne conclusioni azzardate, ché l'America, come ha molti standards di vario genere, ha anche uno standard religioso. Ciò non toglie che in questa standardizzazione noi troviamo molti aspetti maligni e non pochi anche comici.

Qualche volta però queste comiche manifestazioni del sentimento religioso di oltre oceano non fanno precisamente ridere. Non è da porsi in dubbio, per esempio, che qualche interpretazione piuttosto rigida del precetto di riposare nel giorno del Signore, assunta in alcuni Stati un carattere vessatorio, quando durante la sospensione settimanale della fatica un policeman può ordinare di riporre la macchina fotografica a un tale che l'abbia aperta per fissare una qualsiasi veduta.

Non posso dire però che altrettanto severità esista nell'esigere il rispetto della legge proibizionista.

Durante il mio soggiorno new-yorchese ebbi sovente per compagno un piccolo americano che sceglieva bottiglie di vino e liquori d'ogni specie in tutti i cantoni. Tra-scorsa la mezzanotte, l'amico, che, naturalmente, in politica era proibizionista, mi diceva: «Se vogliamo visitare questo tabarin, sarà necessario portarci del buon whisky perché il non se ne può avere».

Breve corsa in automobile, fermata in casa di un amico, requisizione bottiglie, ritorno al tabarin. Davanti alla porta un policeman amico: «Giusto tu, reggi queste bottiglie, ché assicuri l'auto da quella parte».

L'amico policeman salutava, prendeva congedo e le bottiglie, dopo pochi istanti i miei venivano ripresi con molta serietà.

— Grazie,
— Addio,
— Addio,

A dir vero, non si sa in che cosa consista l'applicazione attuale della proibizione, che nessuno prende sul serio, tolto, si capisce, chi guadagna milioni di dollari col contrabbando. Ma la proibizione è anche un affare a sfondo politico. Tanto è vero che la politica prende negli Stati Uniti deliziose sfumature enologiche.

Ma per il fatto che perfino la piccola faccenda privata di bere o non bere diventa, negli Stati Uniti, po-

litica, non si deve credere che questo Paese sia politicamente per eccellenza. Tutt'altro. E' risaputo anzi che negli Stati Uniti si dedicano alla politica poche persone, le quali hanno un singolare prestigio morale che nessun politico italiano desidererebbe.

In America si considera che il tempo dedicato alla politica è sempre tempo, vale a dire moneta, come ogni altro tempo; ed essendo moneta non deve essere sprecato; bisogna dunque farlo fruttare, e il modo di farlo fruttare è quello di farsi pagare a dovere, direttamente o indirettamente.

«Affari... affari... ma bisogna ripetere che agli affari esclusivamente politici gli americani si dedicano poco. Affari veri e propri, ovvero business, ecco l'importante. Come si fa a vivere negli Stati Uniti senza parlare di business? Si cerchi pure la lieta compagnia, si frequentino amabili donne: business, sempre business.

Disponetevi piuttosto alle cifre favolose e sbalorditive, relativamente a qualsiasi ordine di fenomeni. Tutto è in grande, tutto è moltiplicato per cento, per mille, per mililanti.

L'argomento banca, azioni, rialzi, ribassi, giochi, trusts è di tutti, e ripeto che è anche, e in particolare modo, del sesso gentile. Con un garbo che non ha nulla da invidiare a quello che usano le nostre donne nel cinguettare di mode, di corse e di altri innocenti passatempi, le americane vi domandano di punto in bianco se possedete azioni di questa o quella Società...

In America essere negli affari vuol dire essere in carreggiata, seguire la via normale, rimanere nell'«io» razionale. Non esserci significa essere fuori pista.

Ma se dopo la fantastica sosta degli affari viene una sosta che sia capace di impressionare, è l'orgia del credito. V'è credito per tutto, per tutti, almeno durante otto giorni. Ci sono mezzi per ognuno e per ogni cosa. Ecco perché la categoria degli uomini che, come suoi darsi, si fanno da sé, è una numerosa specie nel Nord America. Ma si esprime che questa categoria non potrebbe prosperare se non fosse composta d'individui capaci di usare accortamente i mezzi offerti a tutti i volenterosi, a tutti gli audaci. Sentire una sola volta un studente del Texas si presenta all'Università del suo Stato per frequentare gli studi, di portando con sé due mucche. Al Rettore, che non sa rendersi ragione della presenza delle bestie, lo studente spiega: «A casa mia abitano una vacca e pochi danari, sicché ho deciso, per mantenermi all'Università, di vendere il latte durante gli studi».

Ciò è perfettamente normale in un paese dove ciascuno costa per quello che sa fare nella vita; dove cioè vale di più un biglietto da cinque dollari che una laura dottorale in sé e per sé, dove ogni iniziativa, anche se bizzarra, è sempre presa in considerazione; sicché l'inventore, l'autore della trovata da applicarsi industrialmente, non mai il personaggio deriso che noi tutti conosciamo, ma trova sempre chi è disposto a prendere in esame i suoi progetti e a prenderli sul serio.

Saper fare è una gran bella cosa. Peggio per chi non ci riesce.

Ma in America riescono anche i ragazzi in calzoncini!

— Johnnie, — disse un finanziere al suo figliuolino minore — ti darò un dollaro se dissoderai il pezzo di terra in cui farò il giardinetto per la sorellina.

— Benissimo; — rispose Johnnie — vi prego, però, di anticiparmi il venticinque per cento sul prezzo fissato del contratto, non perché dubiti del compenso, ma per la mia base di capitale.

— Come, Johnnie?

— Ecco, varrà il quarto di dollaro che avrà sarà da me nascosto nella terra da lavorare. Poi chiamerò i miei compagni e dirò loro che un pirata ha nascosto in quella terra un tesoro. Quando uno avrà trovato la moneta, certo tutti lavoreranno col maggior slancio possibile. La terra sarà lavorata e io avrò guadagnato senza faticare il settantacinque per cento. Però...

— Cosa però?

— Pensavo che se trovassi la moneta gli altri lavorerebbero ugualmente. E' una presa diventerebbe più remunerativa.

A questo punto la stura degli aneddoti potrebbe servire più di qualunque esposizione a rendere lo spirito del Nord America. E sarei magari in vena. Ma il tempo manca e non mi resta che indicare a chi volesse la cronaca delle cose che ho chieste in un mio recente libro dal titolo: «Incontro col Nord America».

FRANCO CIARLANTINI.



L'illustr. prof. Emilio Bianchi, direttore degli Osservatori di Brera e di Merate, di cui nel numero precedente abbiamo pubblicato le interessanti «Divagazioni astronomiche».

Disturbi alle radioaudizioni a Venezia

Da molto tempo le radioaudizioni erano a Venezia fortemente danneggiate in conseguenza di continue perturbazioni provocate dai circuiti telegrafici su cui sono inserite le macchine telegrafiche celeri (Baudot - Hugues, ecc.).

Conscia di tale stato di cose l'Eiar aveva fatto presente al Ministero delle Comunicazioni in quali circostanze sfavorevoli venissero a trovarsi i propri abbonati a Venezia per il motivo sopra accennato ed altresì si era interessata vivamente perché l'Amministrazione delle Poste e Telegrafi prendesse i necessari provvedimenti nell'interesse dei radioamatori veneziani.

Il Ministero delle Comunicazioni ha infatti aderito a quanto era stato richiesto, inviando a Venezia l'ispettore superiore delle Poste e Telegrafi, comm. ing. Tullio Gorio, il quale, assistito da tecnici dell'Eiar, ha proceduto nei giorni 1, 2, 3 e 4 maggio u. s. ad esperimentare alcuni dispositivi progettati da inserirsi sui circuiti telegrafici delle macchine celeri.

L'applicazione degli anzidetti dispositivi che consistono essenzialmente in impedenze di appropriato valore inserite sui circuiti in prossimità delle macchine telegrafiche, hanno dato buoni risultati, talché le perturbazioni prodotte dalle macchine Hugues e Baudot installate nel Palazzo dei Telegrafi sono completamente sparite in zone nelle quali precedentemente si manifestavano con inaudita violenza.

Alle prove anzidette hanno cooperato il direttore tecnico dei Telegrafi di Venezia, sig. Ferranti, ed il cav. Cison.

Attualmente l'Amministrazione dei Telegrafi sta procedendo ad una sistemazione definitiva dei dispositivi di protezione, talché tra pochi giorni (ove non sia già avvenuto) la eliminazione definitiva dei disturbi potrà dirsi un fatto compiuto.

In questa occasione portiamo a conoscenza dei nostri lettori che l'Eiar ha già da tempo invocato il pronto interessamento del Ministero delle Comunicazioni anche per le città di Firenze, Genova, Bari, Aosta, Benevento, Cagliari e Sassari, ove le macchine telegrafiche celeri producono le stesse gravi perturbazioni che, con quindi ragione di sperare che, dopo gli esperimenti di Venezia, anche colà si possa finalmente eliminare una delle cause, che maggiormente danneggiano le ricezioni radiofoniche in quelle città.



Questo orologio parlante, detto « il nonno degli orologi », non soltanto annunzia le ore e le frazioni di ora, ma, con una sollecitudine veramente paterna, avverte la padrona di casa che è tempo di preparare il pranzo e i ragazzi che è tempo di andare a scuola...

L'ORECCHIO ELETTRICO

La buona riuscita di una trasmissione radiofonica è legata ad un cumulo di circostanze ed esigenze la cui soluzione richiede sovente la più attenta perizia e la più profonda perizia da parte delle persone preposte ai servizi artistico e tecnico della stazione trasmittente.

Il problema acustico generale nelle radio-trasmissioni può essere sintetizzato nelle esigenze dell'orecchio nei riguardi della musica. Le varie evoluzioni che si sono avute nel campo musicale, sono sempre state legate a queste supreme esigenze.

Il comportamento acustico di un locale in cui avvengono delle esecuzioni musicali ha, come è noto, un effetto capitale sulla riuscita più o meno buona delle esecuzioni stesse. Nelle radio-trasmissioni tutti i problemi acustico-musicali sono poi ancora complicati dal fatto che il microfono usato in tali trasmissioni ha un comportamento molto differente da quello dell'orecchio umano.

Il microfono è, come ognuno ormai sa, l'organo che provvede alla trasformazione delle onde sonore in corrispondenti correnti elettriche che, opportunamente amplificate, vengono inviate a modulare le onde radio-elettriche emesse dalla stazione trasmittente.

Nella sua espressione classica il microfono (fig. 1) è costituito da una sottile membrana circolare di carbone, assicurata lungo i bordi ad una capsula metallica.

Nell'interno di questa capsula, ma da essa isolata, è fissata una pastiglia di carbone in uno spazio compreso fra tale pastiglia e la membrana è riempito di granellini di carbone, che una guarnizione di feltro impedisce di spandersi nella capsula metallica.

Immaginiamo ora di inserire questo microfono (uno dei capi di esso

a variazione di resistenza. Fra questi citerò il microfono Reisz (fig. 2) il quale consiste in un blocco di marino in cui sono praticate delle scanalature riempite di granuli di carbone (la membrana che colpita dalle onde sonore comprime più o meno i granuli di carbone è di mica sottile); ed il microfono differenziale Western il quale si compone essenzialmente di due



Microfono Marconi-Reisz

microfoni, montati in sistema differenziale.

La fig. 3 illustra la costituzione schematica di quest'ultimo, in essa è la lamina vibrante (metallica) fissata in maniera rigidissima fra due pesanti anelli metallici (B.T.) che la mantengono molto tesa, in guisa che la sua frequenza naturale sia superiore a quella dei suoni che vogliono trasmettere; H1 e H2 sono due capi di metallo contenenti polvere di carbone e tenute in posto da due traverse A1 e A2.

Allorché la lamina vibra sotto l'azione delle onde sonore, negli istanti in cui il carbone di una capsula viene compresso, quello dell'altra capsa si espande, e viceversa; le variazioni di resistenza che si producono nei due rami del circuito sono tali che le armoniche, di cui sopra è stato detto, vengono in gran parte eliminate.

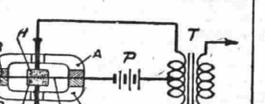
Tale disposizione presenta anche il vantaggio di annullare nel trasformatore la magnetizzazione prodotta dalla corrente continua permanente, dato che questa circola in senso inverso nelle sue sezioni costituenti il primario, come risulta chiaramente dalla figura; in tal modo il nucleo di ferro del trasformatore è tenuto lontano dal punto di saturazione, e perciò le variazioni di flusso si possono manifestare liberamente senza alcuna distorsione né anche nei valori più elevati.

Un'altra categoria di microfoni, che si differenzia in modo netto dai tipi ora descritti, è quella caratterizzata dal fatto che le vibrazioni elettriche corrispondenti alle vibrazioni sonore si generano elettrodinamicamente come in un alternatore.

A quest'ultima categoria di microfono (altrettanto in disuso) appartengono la magneto e il magnetofo. Marconi ed il microfono a nastro e Siemens.

Quest'ultimo tipo di microfono è costituito da un sottilissimo nastro di alluminio piegheggiato, teso fra due elettrodi polari di un potente elettromagnete.

Le onde sonore pongono in vibrazione il nastro; le vibrazioni che si risolvono in un taglio di linee di forza magnetica da parte del nastro, con conseguente generazione di forze elettromotrici le quali sono in perfetta fase con le vibrazioni meccaniche prodotte dai suoni. I capi del nastro sono collegati al primario del solito trasformatore mi-



La prima donna consola l'autore...

Nel teatro lirico abbiamo prime rappresentazioni burrascose passate alla storia: quella de *La Traviata*, caduta a Venezia per la plastica troppo florida d'un soprano poco indicato a figurar da « Violetta » morena di tisi; quella del *Barbiere di Siviglia*, precipitato a Roma per l'illecita apparizione di un gatto sulla scena; del *Mefistofele* che scatenò un pandemonio alla « Scala » di Milano, e della *Butterfly* che fu fischiate allo stesso teatro. Sono però di avventure che non impedirono a tutt'è quattro le opere di risollevarsi ben presto, percorrendo un cammino glorioso che dura e durerà sempre.

Nel teatro di prosa, per trovare un classico esempio di serata procellosa, ricca di complicazioni, bisogna frugare negli annali torinesi. Risaliamo alla quaresima del 1863, quando la compagnia di Alamanno Morelli rappresentò allo scomparso « Gerbino » la commedia intitolata *La fame*, non su Luigi Pietraquoa, già notissimo per i suoi lavori in dialetto piemontese, affrontata per la prima volta la scena italiana. La produzione, fin dal principio, riusciva tediosa. Un atto e mezzo erano passati tra evi-

Il grado di sensibilità raggiunto dai microfoni moderni benché superiore talvolta a quello dell'orecchio, non ha nulla a che vedere con il genere di sensibilità di quest'ultimo.

La sensibilità percettiva dei suoni dell'orecchio umano è estremamente variabile e viene istintivamente ed involontariamente regolata a seconda dell'intensità dei suoni che lo colpiscono; inoltre l'orecchio è dotato di un straordinario potere che fa di un organo veramente perfetto: tale potere gli permette di ridurre la sensibilità per certi suoni d'intensità limitata, a tutto favore dei suoni predominanti.

L'orecchio elettrico, il microfono, invece è dotato di una sensibilità praticamente uguale per tutta la gamma sonora; ciò mentre costituisce una buona qualità dal lato elettro-acustico, rende però impossibili collocare il microfono stesso al posto di uno spettatore in una sala da teatro, poiché tutti i rumori estranei vengono ugualmente trasmessi assieme ai suoni che interessano. Per lo stesso motivo, il microfono produce un'esaltamento caratteristico degli cchi nei locali di trasmissione.

Si è così costretti a collocare il microfono (o più di un microfono

se la sorgente sonora è molto vasta) molto vicino alla sorgente sonora onde ottenere il massimo risultato possibile dei suoni che si vogliono trasmettere.

Tali inconvenienti sono poi ancor più accentuati dal fatto che la trasmissione microfonica, come viene attualmente praticata, corrisponde ad un'audizione monoaurale, mentre l'audizione umana è essenzialmente binaurale. Quest'ultima considerazione ha anzi portato ai recenti studi sulle trasmissioni stereofoniche che, come è noto, riproducono l'analogia nel campo acustico del noto fenomeno ottico della stereoscopia. Comunque è ormai assodato che nella realizzazione di questo ultimo fenomeno hanno parte preponderante le riflessioni delle onde sonore che intervengono nell'auditorio.

Trattandosi della trasmissione di esecuzioni musicali in cui intervengono complessi artistici molto numerosi e perciò con distanze molto diverse dei singoli strumenti ed artisti da un solo microfono di ricorre sovente all'adozione di due o più microfoni.

Questo sistema sebbene logico e razionale costituisce però un'arma a doppio taglio, in quanto che un controllo non giudizioso dell'amplificazione relativa delle correnti micro-

foniche proveniente dai singoli microfoni può provocare uno squilibrio nell'intensità dei vari suoni componenti con gravissimo ed evidente danno alla qualità della trasmissione.

E' perciò indispensabile che l'operatore addetto al controllo dell'amplificazione, oltre che essere dotato di buon orecchio musicale, conosca a fondo la vicenda musicale dell'esecuzione da trasmettere. Solo in tal modo è possibile attenuare le diversità di comportamento sopraccennate fra il microfono e l'orecchio umano, raggiungendo così una notevole perfezione nella trasmissione radiofonica di grandi complessi orchestrali e lirici.

Risulta quindi evidentissima la grande influenza sulla qualità delle trasmissioni radiofoniche della persona preposta all'installazione dei microfoni ed alla regolazione delle loro rispettive sensibilità durante l'esecuzione musicale: non credo peccare di esagerazione dicendo che nell'annuncio di un'opera o concertosinfonico da trasmettersi radiofonicamente, si dovrebbe aggiungere alla classica dicitura: *Diretta dal maestro «Caio»*, la citazione: *Mo. dutata dall'ing. «Tizio»*.

Ing. A. BANFI.

Serate burrascose a teatro

A proposito: quando incominciò l'uso di fischiare nei teatri? Oh, il costume è antichissimo. Fin dai tempi di Augusto, negli spettacoli di Roma si udirono i battimani e i fischii, questi ultimi prodotti sia con la labbra sia con gli appositi strumenti, dei quali uno era, da secoli, è la chiave di casa.

Oggi, a dire il vero, le abitudini sono alquanto diverse. Ormai, a provocare *battaglie* tra la platea e le gallerie, non rimangono — in Italia e fuori — che pochi autori. Alcuni di questi, dopo una serie di rivincite, rammentano con civetteria il loro primo fiasco. Altri, amareggiati da accoglienze ritenute ingiuste, amano esagerare le proporzioni di un risentito insuccesso.

Ricordo come una signora, parlando con un illustre commediografo nostro, gli chiedesse conto di un dramma ch'egli aveva licenziato l'anno prima:

- Che esito ha avuto, Maestro?
- E lui: — Fischiate!
- Oh! dappertutto?
- No, no! — protestò il drammaturgo. — Soltanto dove è stato rappresentato.



La prima donna consola l'autore...

Nel teatro lirico abbiamo prime rappresentazioni burrascose passate alla storia: quella de *La Traviata*, caduta a Venezia per la plastica troppo florida d'un soprano poco indicato a figurar da « Violetta » morena di tisi; quella del *Barbiere di Siviglia*, precipitato a Roma per l'illecita apparizione di un gatto sulla scena; del *Mefistofele* che scatenò un pandemonio alla « Scala » di Milano, e della *Butterfly* che fu fischiate allo stesso teatro. Sono però di avventure che non impedirono a tutt'è quattro le opere di risollevarsi ben presto, percorrendo un cammino glorioso che dura e durerà sempre.

Nel teatro di prosa, per trovare un classico esempio di serata procellosa, ricca di complicazioni, bisogna frugare negli annali torinesi. Risaliamo alla quaresima del 1863, quando la compagnia di Alamanno Morelli rappresentò allo scomparso « Gerbino » la commedia intitolata *La fame*, non su Luigi Pietraquoa, già notissimo per i suoi lavori in dialetto piemontese, affrontata per la prima volta la scena italiana. La produzione, fin dal principio, riusciva tediosa. Un atto e mezzo erano passati tra evi-



... le serate tempestose ...

denti segni di noia. Verso la fine del secondo una voce stentorea intimò: « Basta! » e tutti fecero eco, obbligliando in breve a calare il sipario.

Allora: conchiellabolo tra l'autore e il capocomico. Questi vorrebbe condurre a termine la recita, convinto che il seguito contenga tali pregi da far modificare il giudizio dell'auditorio. A calmare il pubblico si offre l'amministratore della compagnia, il quale, avanzatosi alla ribalta, si accinge a far capire come la commedia, dopo tutto, non sia... Qui egli voleva dire « incompatibile », che, nelle sue intenzioni, significava soltanto « non indegna di compatimento ». La locuzione era già assai arbitraria; ma egli l'aggravò imparendosi e uscendo in un « incompatibile » che provocò nuovi schiamazzi. Lui s'inquieta e grida:

— Non si può sempre parlare ad hoc!

Per mala sorte la sua pronunzia toscaneggiante gli fa spiccare un chiarissimo *ad oche*. Figuriamoci il pubblico: all'inaspettata intromissione di quelle oche scoppiò in un baleno da non finire; tanto che all'amministratore si sostituì un commissario di polizia, deciso a fare sgombrare la sala.

« In nome della legge... » esclama il funzionario, rivolto alla folla; ma s'intervompe. Probabilmente egli ricorda che la pappera, in teatro, è epidemica: come lo sbadiglio, lo sterno, la tosse, il singhiozzo. Ha un attimo di esitazione, poi, con gesto solenne, conclude: «...vada, no a letto!»

Non pochi insuccessi, nel teatro drammatico, furono determinati o inaspriti da una battuta poco felice del lavoro. Forse sapete già che *l'Affare*, tragedia di un nostro insigne poeta, spiaceva alla «Scala» di Milano, nel 1811, oltreché per la lentezza dell'azione, anche per un'apostrofe di Teuro di Salamina, apostrofe che suscitò l'intollerabile filarità del pubblico turbato, quasi da un vago sentore di salumeria.

Meno noto è che un complanto e valoroso critico, tentando le scene nella stessa città, al « Manzoni », con un dramma scritto in collaborazione col fratello, s'ebbe « parecchi anni o sono — un esito nettamente avverso accentuatosi alla frase di un personaggio, che incominciava: « Con qual cuore... » Non poté continuare perchè finirono, in sua ve-

ce, gli spettatori, intonando subito a gran voce la canzonetta, allora tu voga: « Con qual cor moretina tu mi liscel... » ecc.

Dopo l'andata in scena di *Rabagas* a Parigi, un critico che conosceva il copione ma non poté intervenire alla recita, chiese a un collega:

— Ilanno allontanato Sardou sopra una barella?

— Stupore dell'interpellato.

— Come! — insiste il critico, — Non è stato ferito?

— Ma no...
— In tal caso, è un fiasco!

A proposito di Sardou non si può dimenticare quanto avvenne a Parigi, nel 1891, alla seconda rappresentazione di *Thermidor*, alla « Comédie Française ». Questo fu un vero uragano. La prima aveva ottenuto straordinario successo; ma i quotidiani radicali si levarono concordi, l'indomani, a deplorar il lavoro, additandolo come un insulto alla Rivoluzione. La seconda recita si svolse tra continue invettive, fischi, interruzioni, e qualcuno scaglie mandate ai soldati sul palcoscenico.

Abbiamo ricordato senza malizia, come ci venivano alla memoria, alcune tra le più notevoli serate di impreveduta animazione. Da esse, tutto sommato, può ribadirsi la prova che al cattivo esito d'una prima recita concorrono, spesso, coefficienti vari: deficienze di interpreti, difetti di proporzioni, disgraziati accidenti, preconcetti politici; oltre, ben inteso, le qualità intrinseche del lavoro. Ma quando l'opera è solida, il giudizio d'appello non manca mai.

Ugualmente, non giovano gli applausi della sala prima rappresentazione. Capolavori consacrati all'immortalità ebbero un bat' simo assillile. Ma accanto a quelle tempestose, altre serate ci sono, innumerevoli, che segnano superbi trionfi per il teatro italiano, lirico e di prosa, in Italia e all'estero, ovunque l'Arte abbia amatori e seguaci. Non dobbiamo dimenticare che nel campo musicale l'Italia è stata ed è una magnifica esportatrice: aggiungiamo pure, tale da non temere concorrenti. I suoi spartiti, i suoi cantanti, i suoi direttori, con normale frequenza, ogni anno e da due secoli, varcano Alpi e mari, portando la dolcezza della nostra melodia in memorabili serate risonanti d'applausi.

CARLO MERLINI.

Dal rotto della Cuffia



L'ARTE DELLA SEDUZIONE

— Comprati l'apparecchio radio, papalino. Ti prometto di non usarlo che quando tu dormirai...

«Se non puoi dirlo: cantalo!» si vuol dire, talvolta, a quelli che hanno una pronuncia un po'... claudicante.

Il prof. Lapper, di Monaco, ha pensato che c'era in questa formula popolare materia per un insegnamento nuovo. Da buon tedesco, il professore bavarese sarebbe felice che la sua lingua materna diventasse una lingua universale. A questo scopo, due volte la settimana, egli impartisce, dallo «studio» di Monaco, lezioni di tedesco ad uso degli stranieri. Perché il suo insegnamento abbia la diffusione che merita, il professor Lapper, lo fa ritrasmettere dal



RADIO-DANZE

— Vedete che cambiano un po' le parti, marchese? Al prossimo ballo sarò io a camminar sui piedi...

Le stazioni di Koenigsrueterhausen e di Zeesen.

Con queste emissioni simultanee a onde corte e a onde lunghe, il mondo può essere totalmente servito.

Ma non basta essere serviti, bisogna essere anche adescati alla lezione. Ed ecco che il professore ha un'idea geniale. Invece di abbandonarsi a una enumerazione di nomi, egli canta il suo corso: lo canta, come gli altri parlano, su vecchi lieder popolari tedeschi.

I risultati ottenuti sembrano buoni. Il professore offre ai suoi auditori la raccolta delle canzoni-lezioni per la modesta cifra di un marco.

C'è un'età limite per parlare davanti al microfono? Noi non crediamo. Sarebbe pertanto, interessante conoscere, fra gli artisti e conferenzieri di studio, quello che è più giovane e quello che è più vecchio.

In Francia, Radio-Parigi ci ha fatto sentire i suoi virtuosi di otto anni. In Austria, i giorni



AIDA - 1914

scorsi, la signora Marianna Hainisch ha tenuto, davanti al microfono di Ravag, una conversazione sul suffragio femminile. La signora Hainisch che è la madre dell'antico presidente della repubblica ha... novantadue anni. Pare, dunque, che questa gentildonna detenga il record fra coloro della vecchia generazione che hanno preso contatto con la T.S.F.

Se ci fosse, in materia radiofonica, un «Ufficio ricerche e curiosità», noi potremmo saperne di più...

Non ci dicono, forse, chi è il più giovane bibliotecario d'Italia, il più vecchio giocatore di pallone, la più giovane attrice...

Noi possiamo ben chiedere chi è il più tenero artista radiofonico e chi è il più coriaceo.

Nel vasto mondo ci sono anime dolci e pietose. Il dottor Schmit, del Michigan, è del ristretto numero. Il dottor Schmit — diciamolo subito — dirige delle enormi fattorie modello. Egli possiede un numero imponente di vacche di tutte le razze e di tutte le tinte che, nelle verdi distese trascorrebbero giornate felici se i «grandi espressi» passassero nella zona, per rompere la triste solitudine del paesaggio. Poiché si tratta di una leggenda che, in qualche modo, deve riposare su un briciolo di verità: una vacca che vede passare un treno ha gli occhi pieni di letizia: l'erba diventa più piacevole al suo palato e — come conseguenza — il suo latte è migliore nel rendimento e nella qualità.

Non vedendo correre nessuna macchina e nessun vagono davanti ai loro occhi, le vacche del dott. Schmit erano diventate ipocondriache.

Il dottore cercò il rimedio: ed ha finito per trovarlo. Ha fatto installare, qua e là, nel prato, degli apparecchi ricevitori di T.S.F. che egli attacca diverse volte al giorno con le migliori stazioni americane. Sensibili a tanta sollecitudine, le vacche, appena finito il pasto, si riumiscono

al Parlamento irlandese, aveva ricevuto formale promessa che sarebbe stato trasmesso il suo discorso pronunciato al banchetto dell'Unione dei Cittadini Irlandesi.

Il soggetto era «La donna nella vita pubblica». Ora, all'ultimo momento, le autorità si rifiutarono di dare il microfono. In Irlanda, questo sacrilegio, ha messo in subbuglio tutto il Parlamento. Ne avranno per sei mesi!

Il fortunato emulo di Al Jolson è Harry Richman che con lui condivide il favore del grande pubblico di Broadway.

Se Al Jolson ha stabilito la sua fama tra noi con soli due films, basterà vedere e sentir cantare Harry Richman per restarne ammirati. Da perfetto americano Richman è proprietario, anche, di quattro circoli notturni a New York, dove prodiga la sua bellissima voce. Che prodighi delle bevande proibite, nessuno può dire!

In ogni modo, quasi che questa sua molteplice attività di attore cinematografico e di commerciante canoro non bastasse, egli è una delle voci più richieste della radiodiffusione americana. Non canta, però, che le sue canzoni, che compongono una media di dodici all'anno...

Chissà quanti le hanno già sentite ricantate dai dischi.

Ci pare di aver detto, nei numeri precedenti, che sulla radio e i suoi... parentali, fiorisce in Francia una primavera di inchieste, di referendum, di domande, ecc., ecc. Poco ci manca che il cittadino della repubblica non debba esprimere il suo parere per... decreto-legge. Pure, fra tanta gramigna perniciosa, vi sono le inchieste autorevoli e per la serietà dei giornali che le provocano e per l'autorità delle persone interrogate.

Così alla domanda: «Che cosa può fare la T. S. F. per l'istruzione, l'educazione e la distruzione del pubblico?» rivolta dal rivista Lumière et Radio, al Cardinale Dubois, Arcivescovo di Parigi, Sua Eminenza ha risposto.

«Le audizioni per T. S. F. non differiscono quasi dalle altre che in questo: l'auditorio è lontano e invisibile. Ma, visibile o invisibile, prossimo o lontano, ogni auditorio umano ha il diritto di frirgli, se non ciò che eleva l'anima, la illumina o la distrae sanamente.

«Se la T. S. F. diventa il veicolo misterioso della verità, del bene e della bellezza, farà ammirevolmente la sua parte e, moltiplicando gli effetti della parola umana o della musica, contribuirà al vero progresso, per la gloria di Dio, creatore delle forze misteriose scoperte e utilizzate dal genio umano».

Il 90° anniversario della nascita del grande musicista russo Ciaikovski è stato celebrato dalla stazione di Berlino che gli ha consacrato un grande concerto. Ugualmente il posto nazionale inglese ha ritrasmissione un concerto diretto da Sir Henry Wood dove, accanto ad opere di Ciaikovski si potè udire «Il bacio della Fata» che Stravinsky dedicò al suo Maestro.

L'uomo dell'avvenire, secondo uno scienziato inglese, sarà trasformato in automa. Sdraiato su una di quelle poltrone metalliche, usate nei gabinetti dentistici, premendo un bottone realizzerà tutte le sue fantasie. La radio con la musica, le conferenze e i sermoni lo coltiveranno.

Un giornalista spagnolo, Victor Verdes, ha avuto una buona idea: non trovando uno stabile adatto per insediarvi la ricca e bella rivista «La Temporada», che egli ha fondato e dirige, per il gusto dei sud-americani che vengono in Europa, ha pensato di installarla sul suo yacht.

Il Verdes ha portato a bordo la sua redazione, la sua amministrazione e la sua tipografia. Lo yacht è stato ancorato nei mesi scorsi a San Sebastiano: da giu-

legria; la gaiezza è la vita. La T.S.F. ha il compito dell'amico di famiglia che giunge a proposito per strapparvi al cattivo umore, alla solitudine, a tutte le tristi ispirazioni». Se il signore è più casalingo, se la signora è più amabile, se i bimbi sono buoni, non cercate altre ragioni. Voi lo dovete alla radio. Ecco tutto!

In Irlanda, come in Inghilterra, i dirigenti della radiodiffusione si rifiutano di trasmettere dei discorsi che possano appassionare l'opinione pubblica e provocare discussioni nei ritrovi e nelle famiglie.

E così che miss Eleonor Rathbone, deputata indipendente

gno a luglio metterà l'ancora a Briaritz, in agosto a Deonville; da settembre a novembre nelle acque di Los Palmas...

Vale a dire che il giornale galleggiante seguirà i suoi lettori, che sono i ricchi argentini, bra-

«Professione, che diranno loro? Non sanno, chi è qui a sua volta?»



LEPRE

siliani, cileni, ecc., ecc. che vengono a curiosare come sappia ancora vivere e godere la vecchia Europa.

Tutti ricordano la storia di quel negoziante francese di apparecchi T.S.F. che, spogliato da uno dei suoi impiegati di 150.000 franchi, del suo onore coniugale e di un... posto-valigia dernier cri, aveva, grazie a un annuncio fatto per radio, ritrovato i suoi 150.000 franchi, la moglie infedele, il posto-valigia e, perfino, l'impiegato indelicato.

E' una nuova possibilità della T.S.F., poiché si presenta nella veste di guardiana della virtù delle donne e, perchè no?, degli uomini.

Bisogna da ciò concludere che la radio può contribuire ad aumentare la felicità coniugale?

Un collega si è interessato della faccenda presso i radiomani e ha chiesto loro se la T.S.F., facendo parte della vita famigliare, vi apporta delle gioie reali.

Le risposte si sono aggirate su questo tono:

«Bisogna che una casa sia al-



LA TRAGEDIA DEL NAUFRAGO CHE SALVO' L'APPARECCHIO RADIO

Il dott. Scannadenti all'apparecchio: — Adesso vi spiegherò i danni dell'indigestione...

no intorno all'altoparlante e ascoltano la musica delle onde che fa obliare la vista delle locomotive.

Un giornalista spagnolo, Victor Verdes, ha avuto una buona idea: non trovando uno stabile adatto per insediarvi la ricca e bella rivista «La Temporada», che egli ha fondato e dirige, per il gusto dei sud-americani che vengono in Europa, ha pensato di installarla sul suo yacht.

Il Verdes ha portato a bordo la sua redazione, la sua amministrazione e la sua tipografia. Lo yacht è stato ancorato nei mesi scorsi a San Sebastiano: da giu-

legria; la gaiezza è la vita. La T.S.F. ha il compito dell'amico di famiglia che giunge a proposito per strapparvi al cattivo umore, alla solitudine, a tutte le tristi ispirazioni». Se il signore è più casalingo, se la signora è più amabile, se i bimbi sono buoni, non cercate altre ragioni. Voi lo dovete alla radio. Ecco tutto!

In Irlanda, come in Inghilterra, i dirigenti della radiodiffusione si rifiutano di trasmettere dei discorsi che possano appassionare l'opinione pubblica e provocare discussioni nei ritrovi e nelle famiglie.

E così che miss Eleonor Rathbone, deputata indipendente



DILETTANTISMO

— Senti... senti... questa è una stazione nuova...
— Infatti si avverte benissimo il frastono dei treni...

lo diventeranno, eleveranno il suo spirito.

All'ora dei pasti, su invisibili rotaie, gli verranno servite bevande e vivande. Quando vorrà prendere una boccata d'aria, un ascensore lo deporrà automaticamente nei cuscini della sua vettura. Se vorrà librarsi nello spazio su un altro ascensore lo condurrà sulla terrazza della casa dove troverà un velivolo pronto per il volo.

Questi apparecchi si spostano, ma lui non si muoverà. Un gesto, appena, di tempo in tempo!

La meccanica, in altri termini



GIGIONISMO

— Io preferirei cantare alla radio...
— ?
— Almeno così non sentirei i fasci...

ni, ci condurrebbe al Nirvana.

Bisogna dare a Cesare quel che è di Cesare: questi scienziati inglesi hanno più fantasia di Wells!

Questa notizia non ha allineanza con la T. S. F., nè con l'elettricità neppure col cinematografo e nemmeno con... l'incisione dei dischi, ma la pubblichiamo ugualmente, per finire, che cestinandola ci porrebbe di defraudare le nostre lettrici di una piccante primizia.

Si tratta di questo: l'ultima novità parigina in fatto di trattamenti per la bellezza femminile consiste nel dare al volto una patina con uno smalto a base di squame di pesce.

Non si conoscono, per adesso, altri particolari su questo nuovo prodigioso ritrovato, poiché gli specialisti della bellezza muliebre ne conservano gelosamente il segreto preziosissimo.

E ne han ben dondel!



AIDA - 1914

RD 80
L'APPARECCHIO PERFETTO

Il ricevitore elettrico più selettivo oggi esistente sul mercato

RD 30

Il classico apparecchio elettrico a 3 valvole

'RAM'

APPARECCHI ITALIANI

KDU

Ottima amplificazione e purezza nella ricezione dei suoni:

KDU
MODELLO 1930
il trasformatore italiano a rapporto unico per 1° e 2° stadio

Le punte di carico appor-
tando sbalzi più o meno
periodici nella tensione
della rete, insidiano la
vita delle valvole del vo-
stro apparecchio.

Il regolatore di tensione
'RAM'
permette di ovviare
a tale inconveniente

DAMONTE ACME
MILANO

DIREZIONE
MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65
Telefoni 16-406 - 16-864

RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

Filiali: TORINO - Via S. Teresa, 13 - Te-
lef. 44-755 - GENOVA - Via Archi, 4 - Tel. 55-271
FIRENZE - Via For. Santa Maria Lung. Lambr.
8-100 - Tel. 22-365 - ROMA - Via del Traloro, 136
137-138 - Tel. 49-457 - NAPOLI - Via Roma, 35
Tel. 24-836

FIERA CAMPIONARIA DI MILANO - STANDS 3802 - 3803

RADIO RARIO

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

La radio

Fiume, maggio.

Ieri sera, dinanzi ad un pubblico numeroso e sceltissimo, l'amico nostro prof. Gino Sirolo ha tenuto al Circolo Savola una lettura di liriche ungheresi.

Dopo aver rilevato come non ci sia forma d'arte che più sinceramente e più fortemente della poesia lirica rispecchi l'anima di un popolo, perchè la essa raccoglie il passato con tutta la sua bellezza e grandezza, gioisce, spera e fremo il presente, e canta l'avvenire. L'oratore ha esaltato la figura del poeta, sacerdote e missionario, che conosce i segreti più profondi dell'anima umana e che esulta e piange con noi e nei momenti più tristi e più duri della nostra e della sua vita, non disperava, perchè egli sa di essere la creatura della Speranza e della Fede.

La poesia che pubblichiamo è di Michele Babits, di cui Gino Sirolo dice quanto segue:

« Più vicino all'anima nostra è Michele Babits, l'insigne traduttore di Dante, che dopo la morte del poeta Ady è considerato come il maestro della nuova generazione dei poeti. Egli è un artista finissimo, che da una poesia fantastica nel suo inizio e che si compiacceva di una virtuosità esteriore è asceso ad una visione del mondo e delle cose più ampia di quella dell'Ady e più armoniosa, direi più latina, dove non sappiamo se più ammirare la bellezza della forma o la profondità del concetto ».

CANTO E MEDITAZIONE

I.

Meditazione.

Per molti secoli l'uomo credette che delegato il suono esso si perde nella lontananza e muore, come l'anima che si parte. Ma come mai può morire quello che ebbe vita un giorno? Il suono, quand'anche tace, non è ancora perduto; il suono è immortale, e quando nessuno più lo sente, vive e prosegue nel suo volo. Ed in quell'eterno, tremendo e muto tumulto noi percorriamo le nostre strade. Pazzo diventerebbe chi un giorno lo udisse. Aleggiano quaggiù intorno alle nostre orecchie tutte le voci della terra, ma la piccola radio del nostro orecchio afferra al poco dell'immenso concerto, che parte in ogni momento da tutti i punti del globo terrestre verso un divino Orecchio.

Canto.

Siedo sul monte, che è mio, lontano dal mondo e mi giungono del mondo le voci: campane, fischi di merli, ed in atto [la risonante volta celeste, e giù la città nel basso, formicante] [ronzante, di colpi risonante officina, treno di] [retto]

lo spazio intessono con l'agge dalle mille strepitanti [punte. Oh, dei grilli agli acuti, fuse nel] [l'aria]



Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero delle Corporazioni, Ufficio proprietà intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

DOMENICA 25 MAGGIO

- BOLZANO** — Ore 20,45: « Isabeau », opera di P. Mascagni.
- TORINO-MILANO** — Ore 20,30: « La Città Rosa », operetta di Ranzato.
- ROMA-NAPOLI** — Ore 21,2: Serata d'opera italiana: « Tosca », di G. Puccini.
- LIPSIA-DRESDA** — Ore 20,30: « I tre Pinto », opera comica in 3 atti di Weber.
- BUDAPEST** — Ore 19,15: Arie ungheresi e musica tzigana.
- ZURIGO** — Ore 20: Concerto wagneriano.
- LONDRA II** — Ore 21,5: Concerto orchestrale sinfonico.
- GINEVRA** — Ore 15: Ritrasmisione della Festa della Compagnia musicale ginevrina (seicento esecutori).
- VIENNA** — Ore 20: Tentativo di trasmissione di un Concerto da Buenos Aires.

LUNEDI' 26 MAGGIO

- GENOVA** — Ore 21: Serata di gala in onore delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte: « La Fanciulla del West », opera di G. Puccini.
- MILANO-TORINO** — Ore 20,30: Trasmissione dell'opera « Lodoletta », di P. Mascagni.
- BERLINO-MAGDEBURGO-STETTINO** — Ore 19: « Aida », opera di G. Verdi.
- LOSANNA** — Ore 20,30: « Festa del villaggio », serata musicale popolare.
- GINEVRA** — Ore 20,15: « Manon », opera di Massenet.

MARTEDI' 27 MAGGIO

- ROMA-NAPOLI** — Ore 21,15: Trasmissione di un concerto speciale.
- TORINO** — Ore 21,10: Trasmissione dal Liceo Musicale del Concerto sinfonico (dir. M' Gallino).
- POZNAN** — Ore 19,50: Trasmissione dal Gran Teatro.
- BUCAREST** — Ore 16: Musica brillante e musica rumena (Orchestra Sibiccano).

MERCOLEDI' 28 MAGGIO

- ROMA-NAPOLI** — Ore 21,2: Concerto sinfonico.
- GENOVA** — Ore 20,30-21: « Operetta », musica di Darclée.
- BUDAPEST** — Ore 19,30: Trasmissione dall'Opera Reale.
- LONDRA II** — Ore 20,15: « La Basoche », opera in 3 atti di A. Messager.
- AMBURGO-BREMA-KIEL** — Ore 20: Concerto della Phylarmonic Symphony di New York diretta da ARTURO TOSCANINI.

GIOVEDI' 29 MAGGIO

- ROMA-NAPOLI** — Ore 21,2: Serata d'opera italiana: « Francesca da Rimini », di R. Zandonai.
- BOLZANO** — Ore 20,45: « Tosca », opera di G. Puccini.
- GENOVA** — Ore 21: Concerto sinfonico.
- MILANO-TORINO** — Ore 20,30: Trasmissione dell'opera « Lodoletta », di P. Mascagni.
- LIPSIA-DRESDA** — Ore 19,30: « Le nozze di Figaro », opera di Mozart.
- VIENNA** — Ore 19: « Aida », opera di G. Verdi.
- LONDRA II** — Ore 20: « Madame Butterfly », (Primo atto), di G. Puccini (dal Covent Garden).
- MONACO DI BAVIERA** — Ore 19,35: « Il vascello fantasma », opera di R. Wagner.

VENERDI' 30 MAGGIO

- ROMA-NAPOLI** — Ore 21,2: Operetta « Golibri », musica di A. Montanari.
- GENOVA** — Ore 21: « O io o perde o vizio », commedia di A. Novelli.
- MILANO-TORINO** — Ore 20,30: Concerto sinfonico.
- KATOWICE** — Ore 20,15: Concerto sinfonico ritrasmesso dalla Filarmonica.
- LONDRA I** — Ore 20: « Norma » (Primo atto), di V. Bellini (dal Covent Garden).
- RADIO-PARIGI** — Ore 21,15: « L'oro del Reno », di R. Wagner (cantanti dell'Opera).

SABATO 31 MAGGIO

- GENOVA** — Ore 21: « Quartetto vagabondo », operetta di G. Pietri.
- BARCELONA** — Ore 19,15: Trasmissione d'una funzione religiosa dalla Basilica della Mercede.
- BERLINO-MAGDEBURGO-STETTINO** — Ore 19,30: Concerto di musica russa.
- BUCAREST** — Ore 16: Musica brillante e musica rumena (Orchestra Mctzoi).
- VIENNA** — Ore 20,15: « L'impostore », commedia in 3 atti di C. Goldoni.

DOMENICA 1 GIUGNO

- ROMA-NAPOLI** — Ore 21,2: Serata d'opera italiana: « I Rantzau », di P. Mascagni.
- BOLZANO** — Ore 20,45: « Lucia di Lammermoor », di G. Donizetti.
- TORINO-MILANO** — Ore 20,30: « L'amante nuova », operetta di Ostali.

PRINCIPALI RELAIS

AMBURGO - M. 372 - Kw. 1,5.

- BREMA - M. 319 - Kw. 0,25.
- FLensburg - M. 218 - Kw. 0,5.
- HANNOVER - M. 560 - Kw. 0,25.
- KIEL - M. 246 - Kw. 0,25.

BERLINO - M. 419 - Kw. 1,5.

- BERLINO E. - M. 284 - Kw. 0,5.
- MAGDEBURGO - M. 284 - Kw. 0,5.
- STETTINO - M. 284 - Kw. 0,5.

BRESLAVIA - M. 325 - Kw. 1,5.

- GLEIWITZ - M. 253 - Kw. 5.

FRANCOFORTE - M. 390 - Kw. 1,5.

- CASSEL - M. 240 - Kw. 0,25.

KALUNDBORG - M. 1153 - Kw. 7,5.

- COPENAGHEN - M. 281 - Kw. 0,75.

LANGENBERG - M. 472 - Kw. 15.

- AQUISGRANA - M. 453 - Kw. 0,7.
- COLONIA - M. 227 - Kw. 1,5.
- MUNSTER - M. 239 - Kw. 0,5.

LIPSIA - M. 259 - Kw. 1,5.

- DRESDA - M. 319 - Kw. 0,7.

LONDRA II - M. 261 - Kw. 30.

- DAVENTRY (5 XX) - M. 1554 - Kw. 25.
- DAVENTRY (5 G.B.) - M. 479 - Kw. 25.
- STAZIONI INGLESI A ONDA UGUALE - M. 989 - Kw. 1.
- LONDRA I - M. 356 - Kw. 30.

MONACO DI BAVIERA - M. 534 - Kw. 1,5.

- AUGSBURG - M. 560 - Kw. 0,25.
- KAISERSLAUTERN - M. 270 - Kw. 0,25.
- NORIMBERGA - M. 239 - Kw. 2.

STOCCARDA - M. 360 - Kw. 1,5.

- FIRBURGO - M. 572 - Kw. 0,25.

STOCCOLMA - M. 435 - Kw. 1,5.

- GOTEBORG - M. 322 - Kw. 10.
- HOLBY - M. 257 - Kw. 10.
- MOTALA - M. 1348 - Kw. 30.
- SUNDSVALV - M. 542 - Kw. 10, ed altre stazioni.

VIENNA - M. 516 - Kw. 15.

- GRAZ - M. 352 - Kw. 7.
- INNSBRUCK - M. 283 - Kw. 0,5.
- KLAGENFURT - M. 453 - Kw. 0,5.
- LINZ - M. 245 - Kw. 0,5.

VARSAVIA I - M. 1412 - Kw. 12.

- VARSAVIA II - M. 214 - Kw. 2.
- LODZ - M. 234 - Kw. 2.
- LEOPOLI - M. 385 - Kw. 2.

nella poesia -

sallenti voci di macchine e d'all, ricco ordito dalla terra al cielo, così sonore voi vi effondete; ma

[quanti suoni muti ancora, come invisibil scrittura, oppure nuotano tra voi, come segretamente nuotano nel vento i germinanti semi atati delle piante, La una foresta nuota, misteriosa] [foresta]

Canto, parola, tutto ciò che nello [spazio risuona la bocca umana, l'anima, le dita, la] [corda, vota nelle anime la sciamante] [schiera, come lacera nuvola simile a nebbia e uccello di macchia, che passa e] [canta,

II.

Meditazione.

Siedi dinanzi la radio e giri lentamente il disco; tra ogni piccola linea s'addensano i suoni, millimetri su millimetri, e continuamente risuona il fischio, lo stridulo fischio del merlo, abilitante nella radio. Di nuovo un fischio, di nuovo un suono, — oh: questi sperduti suoni nello spazio, che appena abbiamo ritrovato, ecco, di bel nuovo perdiamo, come un ricordo, — questi ormai liberi suoni, disperdendosi lontano da sotto le cupole dei loro teatri, come anime via rapide fruscanti, volano nella strana immortaltà facili nell'eterno spazio, solo per un attimo, un attimo risuonando qua e là in un obliato orecchio, come canto risuona di poeta anticamente morto.

Canto.

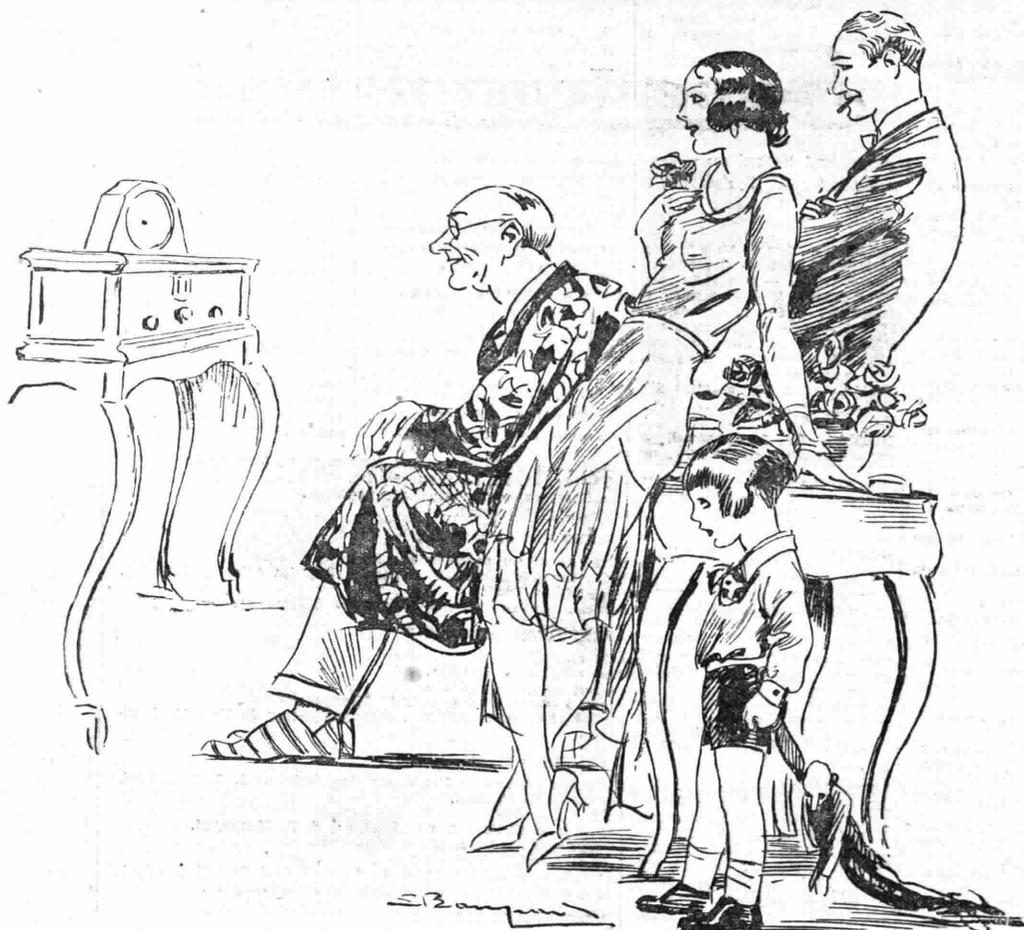
Oh, immortali eterni suoni! Uno afferrare ora, o uccellatore del [monte] O uccellino, adesso io voglio rapire [il tuo canto]! Ma ecco già s'ode il fischio del vol. [lgare araldo]

per qual principessa mai? O musica di casa lontana, o canto d'oro, sei benvenuto! Chi sei e donde a un batter d'ala [vieni, che già subito come una falda di] [leggiù? Parigi? Berlino? Vorrei cercarti, so] [l'no in ritardo; il movimento che ti scopre, già l'ha] [portato lontano nel folle suo impeto, avidamente, come nella notte si perde la voluttà del peccato diletto. Nel folto dei suoni immortali un] [suono è sparito, di lontana commozione anonimo ri] [cordo,

suono di sommerse campane, balenante parola d'un morto, e sotto il roteante cielo ciò che rimane del solitario triste mio canto.

MICHELE BABITS. (La traduzione è di Gino Sirolo).





**Il focolare domestico di oggi non è il termosifone,
è una radio S. J. R. J. E. C.**

La Società S.I.R.I.E.C. non si limita a vendere degli apparecchi radio con il criterio di commerciare in un articolo qualsiasi - La radio esige organizzazione, laboratori sperimentali, tecnici specializzati - La S.I.R.I.E.C. ha tutto questo, ciò spiega il suo successo

Cataloghi apparecchi per ogni esigenza e per ogni borsa - Cataloghi accessori e parti staccate
Cataloghi scatole montaggio apparecchi, amplificatori, alimentatori

Soc. An. It. **S. I. R. I. E. C.** Soc. An. It.
ROMA - Via Nazionale, 251 Telefono 42-494 Via Firenze, 57 - ROMA

AGENTI E RIVENDITORI IN TUTTA ITALIA

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

- 10,30-11,30: Musica religiosa.
- 12,20: Araldo sportivo - Notizie.
- 13,30: Segnale orario.
- 12,30-13,30: Musica varia.
- 16,30: Trio dell'EIAR: Musica varia.
- 17,55: Notizie.
- 20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30: Tema illustrativo sull'opera: *Isabeau*.
- 20,45: Trasmissione dal Teatro Civico di Bolzano dell'opera: *ISABEAU* di P. Mascagni (Ed. Sonzogno). Maestro concertatore e direttore Mario Mascagni.
- Protagonista: Tina Poli Randaccio.
- Artisti principali: Giuseppe Tacani ed Enrico Roggio.
- Tra il 1° e il 2° atto: Mario Franchini: «Avventura di crociera», conversazione.
- 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 10,30-11: Trasmissione di musica sacra.
- 11-11,15: Padre Teodosio Panario: Spiegazione del Santo Vangelo.
- 12,30-12,30: Argian: Radio-sport.
- 12,30-13: Trasmis. fonografica.
- 13: Segnale orario.
- 13-13,10: Notizie.
- 13,10-14: Trasmis. fonografica.
- 19,40-20: Dopolavoro e notizie.
- 20: Segnale orario.
- 20-20,15: Renzo Bidone: Notizie sportive.
- 20,15-21: Trasmissione dal ristorante De Ferrari.

SERATA VARIA
diretta dal M.o Antonio Gai.

1. Orchestra: Margutti: *Il mio amore*.
 2. Soprano M. Gabbi: Gai: a) *Blues delle lucciole*; b) *Sanderson: Until*.
 3. Orchestra: Barbi: *Amore sognato*.
 4. Tenore Tallani: a) *Stocchetti: Ronda d'aprile*; b) *Lacchini: Si va in città*.
 5. Orchestra: Checacci: *Banzai Banzai*.
 6. Soprano Rossetti: Di Lazzaro: *William*; b) *Lao Schor: Paese di struzzo*.
 7. Orchestra: May: *Suite italiana*.
 8. Conversazione.
 9. Orchestra: Silvestri: *Oltre l'illusione*.
 10. Soprano Gabbi: Mascheroni: *Graittacelli*.
 11. Orchestra: Carloni: *Danza cirassa*.
 12. Tenore Tallani: Ranzato: *Fuori il pallio*.
 13. Orchestra: Piccinelli: *Tango che passione*.
 14. Soprano Rossetti: Rusconi: *Bengala*.
 15. Orchestra: Bettinelli: *Niniche*, fantasia.
- 23: Comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

- 10,15-10,30: Radio-informazioni.
- 10,30-10,45: Padre Vittorino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
- 10,45-11,15: Musica religiosa.
- 12,30-14: Musica varia.
- 16-16,30: Commedia.
- 16,30-18,15: Musica varia.
- 18,15: Informazioni sportive.
- 19,15-20: Musica varia: 1. Cortopassi: *Rusticanella*, marcia; 2. Toni: *Vecchia canzone*, intermezzo; 3. Desenzani: *Canta cost*, valse; 4. Tironi: *Nocturno*; 5. De Michell: *Terza suite*; 6. Mascheroni: *Serenata al vento*; 7. Succo: *Naja Naja*, habanera; 8. Giuso: *Terme d'Acqui*, one-step.
- 20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
- 20,10-20,20: Radio-informazioni.
- 20,20-20,30: Notiziario cinematografico.

LA CITTA' ROSA

di Ranzato
operetta in 3 atti.
Nel 1° e nel 2° atto: Conferenze: Salvator Gotta - Corrado Tedesco.

25 DOMENICA

23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Segue programma di musica ritrasmessa.



Il violoncellista Arrigo Provvedi, che suonerà a 1 GE accompagnato dalla fanciulla Graziella

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

- 13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Bojeldieu: *La dama bianca*, ouvert; 2. Margis: *Valse bleue*; 3. Wagner: *Lohengrin*, selezione; 4. Godard: *Yocelyn*, berceuse; 5. Brahms: *Danza ungherese n. 5*; 6. Grieg: *Solvey song*; 7. Moszkowsky: *Danse spagnuole n. 1 e n. 3*; 8. Friml: *Mignonette*, intermezzo.
- 17-17,30: Bambinopoli e bollettino meteorologico.
- 18: Radio-sport.
- 17,30-19: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

1. Lauro Rossi: *Il domino nero*, sinfonia (settesto EIAR).
2. Chopin: *IV. Ballata*, pian. Olga Ferraguti-Treves.
3. Lualdi: *Notte di Capri*, soprano E. Motti Messina.
4. Pizzetti: *La pesca dell'anello*, soprano E. Motti Messina.
5. Mussorgski: *L'uccello chiacchiere*, soprano E. Motti Messina.
6. Lalo: *Rapsodia ungherese* (settesto EIAR).
7. Vittadini: *Anima allegra*, danze spagnole (settesto EIAR).
8. Bellini: *Sonnambula*, «Vi ravviso o luoghi ameni», basso G. Bandini.
9. Verdi: *Don Carlos*, aria di Filippo (basso G. Bandini).
10. Martucci: a) *Scherzo*, b) *Saltarello* (pianista Olga Ferraguti Treves).
11. Vuillermoz: *La ronde des filles de Quimperle*, canzone popolare (soprano E. Motti Messina).
12. Due canzoni popolari piemontesi trascritte da Leone Sinigaglia: a) *Rana e rospo*, b) *Il maritino* (sopr. Enza Motti Messina).
13. Costa: *Histoire d'un Pierrot*, fantasia (settesto EIAR);
14. Musica da ballo.

- 17,30: Segnale orario.
- 20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
- 21: Segnale orario.
- 21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.
- Tra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.
- 22,50: Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

- 10,15-10,30: Radio-informazioni.
- 10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (don Giocondo Fino).
- 10,45-11,15: Musica religiosa.
- 11,15-11,30: Rubrica agricola.

- 12,30-14: Musica varia.
- 15,35-16: Radio-gaio giornalino.
- 16-16,30: Commedia.
- 16,30-18,15: Musica varia.
- 18,15: Informazioni sportive.
- 19,15-20: Musica varia: 1. Cortopassi: *Rusticanella*, marcia; 2. Toni: *Vecchia canzone*, interm.; 3. Desenzani: *Canta cost*, valse; 4. Tironi: *Nocturno*; 5. De Michell: *Terza suite*; 6. Mascheroni: *Serenata al vento*; 7. Succo: *Naja Naja*, Habanera; 8. Giuso: *Terme d'Acqui*, one-step.
- 20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
- 20,10-20,20: Radio-informazioni.
- 20,20-20,30: Notizie cinematograf.
- 20,30:

LA CITTA' ROSA
operetta in 3 atti di Ranzato
diretta dal M.o Cesare Gallino
allestita dal cav. Ricc. Massucci.
Negli intervalli: Conferenze di Salvator Gotta e Corrado Tedeschi.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Musica ritrasmessa.



Sul campo del Concorso Ippico Torinese: Lucio Ridenti comunica impressioni, immagini e informazioni

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

- 10-10,15: Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 10,15-10,45: Musica religiosa.
- 10,45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.
- 13,30-14,30: Radio-quintetto.
- 13,30-14,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.
- 1. Lauro Rossi: *Il domino nero*, sinfonia (settesto EIAR).
- 2. Pianista Marisa Arcadipane.
- 3. Lualdi: *Notte di Capri* (soprano Enza Motti Messina).
- 4. Pizzetti: *La pesca dell'anello* (soprano Enza Motti Messina).
- 5. Mussorgski: *L'uccello chiacchiere* (soprano Enza Motti Messina).
- 6. Lalo: *Rapsodia norvegese* (settesto EIAR).
- 7. Vittadini: *Anima allegra*, danze spagnole (settesto EIAR).
- 8. Bellini: *Sonnambula*, «Vi ravviso o luoghi ameni» (basso G. Bandini).
- 9. Verdi: *Don Carlos*, aria di Filippo (basso G. Bandini).
- 10. Pianista Marisa Arcadipane.
- 11. Vuillermoz: *La ronde des filles de Quimperle*, canzone popolare (soprano Enza Motti Messina).
- 12. Due canzoni popolari piemontesi trascritte da Leone Sinigaglia: a) *Rana e rospo*, b) *Il*

- maritino* (soprano Enza Motti Messina).
- 13. Costa: *Histoire d'un Pierrot*, fantasia (settesto EIAR).
- 14. Musica da ballo.
- 20,20-21: Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Conferenza di propaganda coloniale - Segnale orario.
- 21,2: Serata d'opera italiana. Esecuzione dell'opera in 3 atti

TOSCA
musica di Giacomo Puccini
(propr. G. Ricordi)
Esecutori:
Floria Tosca . . . Ofella Parisini
Mario Cavaradossi F. Caselli
Il barone Scarpia M. Emiliani
Il sagrestano . . . A. Pellegrino
Spoletta A. Rossi
Sciarrone Gino Dalmonite
Il carceriere . . . Gino Dalmonite
Il pastorello - Luisa Castellazzi
Orchestra e coro EIAR
diretti dal M.o R. Santarelli.
Negli intervalli: Luigi Antonelli:
« Moralità in scatola » - Rivista della femminilità di Madame Pompadour ».

ESTERO

ALGERIA
ALGERI - m. 364 - Kw. 12.
21,30: Risultati sportivi. 21,45: Concerto strumentale: 1. Mayoral: *Il fiore di Carmen*, pasodoble; 2. Miosa: *Les aulnes*, valzer; 3. Monologo in *sabir*; 4. Aubert: Ouvert. della *Muta di Portici*; 5. Honegger: *Danza dei fanciulli*.

AUSTRIA
VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

- 15: Concerto: Musica brillante e da ballo. 16,50: Relazione di un viaggio nel Golfo di Batavia. 17,30: Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto d'archi in si bemolle*; magg.; 2. Id.: *Quartetto d'archi in do magg.*; 18,30: Dizione di poemi di poetesse austriache. 19: Concerto pianistico 5 violinistico: 1. Ernst: *Concerto di violino in fa diesis minore*; 2. Suk: *Canzone d'amore*; 3. Laryzcki: *Mazurka*; 4. Beethoven: *Sonata in do magg. (piano)*; 5. Schubert: *Imprumtu* in si bem. magg.

AURICOLARI
per cuffie, BOBINE 35 - 75 - 100 spire, ANTENNE spirale DIFFUSORI N. K.; MINUTERIE Radio vendonsi prezzi convenienti.
Scrivere
SEAT - Via Barbareux, 29 Lettera K

(piano). 19,55: Segnale orario. Notiziario sportivo - Programma di domani. 20: Tentativo di trasmissione di un concerto da Buenos Ayres. 21: R. Tants: *Michele*, radio-dramma musicale. Seguirà concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 503 - Kw. 15.

- 15: Radio-diffusione del meeting aereo dell'aeroporto d'Evere.
- 16: Relazione del match di football Belgio-Francia. 17,45: Dischi. 18: Emissione dei fanciulli. 18,30: *Danza "olydor"* 19,30: Radio-giornale. 20,15: Radio-concerto: 1. Aubert: Ouverture della *Muta di Portici*; 2. Aubert: Duetto della *Muta di Portici*; 3. Paladilhe: Balletto di *Patris*; 4. Paladilhe: Aria del spuntatore in *Patris*; 5. Puccini: Fantasia sulla *Bohème*; 6. Qualche pezzo per piano; 7. Massenot: *Scene pittoresche*; 8. Un'aria dalla *Dannazione di Faust*; 9. Schubert: *Il re degli elfi*, lied; 10. Da Falla: *Due danze spagnuole*; 11. Coleridge-Taylor: *Suite d'orchestra*; 12. Ultime notizie della sera. 22,40: [Emissione speciale su 338 metri].

LOVANO - m. 338 - Kw. 3.

- 19,15: Conferenza spirituale. 19,30: L'ora dei fanciulli: Piano, canzonette, declamazioni, ecc. (udici numeri). 20,40: Chiacchiere. 21: Concerto: Dischi e canti per soprano.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

- 16,15: Concerto orchestrale: 1. Engelmann: *Ouverture*; 2. Flo-tow: Fantasia su *Marta*; 3. Poncnielli: Un'aria dalla *Gioconda*; 4. Leoncavallo: *Mattinata*; 5. Ferras: *Pot-pourri* di opere; 6. Puccini: a) *Brani di Gianni Schicchi*; b) Un'aria dalla *Manon*; 7. Sarasate: a) *Rimance andalusa*; b) *Danza spagnuola n. 8*; 8. Kotel-bey: *Le onde blu di Hawaii*; 9. Strauss: *Bigliettini dolci*; 10. Fucik: *Marcia fiorentina*; 11. Schillerova: *Le due abbandonate*, umoresca in un atto. 23: Dischi.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

- 16,15: Vedi Bratislava. 17,45: Vedi Praga. 18,15: Emissione tedesca: Arie e canzoni. 18,45: Racconti per i fanciulli. 22,18: Vedi Praga. 23: Dischi.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5.

- 16,15: Vedi Bratislava. 17,45: Conferenza per gli operai. 19,30: Dal Teatro Nazionale Tedesco: Smetana: *Dalibor*, opera in 3 atti. 22,18: Musica popolare. 23: Dischi.



Graziella Provvedi, pianista

FRANCIA

RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 12.

- 16,30: Concerto orchestrale. 17,30: Notiziario agricolo e corse. 18: Concerto: *Soirs de Paris*. 18,30: Danze. 19,15: Informazioni economiche e sociali. 19,30: Circo della stazione - Cinque numeri di varietà con Billoquet. 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rameau: *Balletto del tambourin*; 2. Lully: *Balletto del re*; 3. Debussy: *Marcia scozzese*; 4. Debussy: *Suite bergamasque*; 5. 20,20: Notiziario sportivo. 20,45: Ripresa del concerto: 5. Inghelbrecht: *La nursery*; 6. Vidal: *Variationi giapponesi*; 7. Lalo: *Namouna*; 8. 21,15: Ultime notizie della sera - L'ora esatta. 21,30: Mezz'ora organizzata da Gibbs. 22: Concerto orchestrale.

Domenica 25 Maggio

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Concerto orchestrale. 20: Informazioni. 20:15: Trasmissione d'immagini. 20:25: Concerto sinfonico. 1. Dukas: Lo stregone apprendista; 2. Rhode: Dal Hemo al Danubio. 21: Concerto orchestrale. 1. O. Wein: Quattro brani di Tip-Toes; 2. Ivano: Quattro brani di Kodubec; 3. Ganne: Hans, il suonatore di flauto; 4. Gounod: Valzer dal Faust; 5. Strauss: Vita d'artista; 6. Quattro numeri di musica militare. 22:15: Radio-giornale dell'Africa del Nord. 22:40: Dischi.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18:45: Giornale parlato. 20:10: Previsioni meteorologiche. 20:30: Radio-concerto.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16:15 (Brema): Concerto orchestrale (scene musicali, impressionanti); 1. Lumbye: Fra gli indiani; 1. Lumbye: Fra gli indiani; 2. Alibout: Sotto i ponti di Venezia; 3. Ketyelbe: Nelle taverne dei monfionanti; 4. Kressel: Nelle catacombe di Ginevra; 5. Taylor: Tra i cacciatori indiani; 6. Greling: La cicuta; 7. Rust: L'incantatore di serpenti; 8. Popy: Belladonna, valzer; 9. Kronberger: I marinai di Giava. 17:15 (Amburgo): Coro misto e trio di cetra. Composizioni di Glinus, Wagner, Haunstein, Hoff, Hoffmann, Kollmanek e altri. 18:15: Concerto orchestrale. 19:30 (Hannover): Come si impara a giocare il tennis; conferenza. 19:40: Cronaca sportiva. 20 (Amburgo): Carl Zeller: Il venditore di uccelli, operetta in 3 atti, libretto di W. West e L. Held. 22: Attualità. 22:30: Danze.

BERLINO I - metri 419 - Kw. 1,5.

16:30: Concerto di strumenti a fiato; 1. Mozart: Quartetto di clarineti; 2. Beethoven: Settimino, op. 30. 17:45: Danze. 19:15: Concerto di piano; Mendelssohn: Sonata, op. 106. 19:30: Il racconto della settimana. 20: Selezione di opere. In seguito: Segnale orario, meteorologia, notizie e fino alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Musica viennese; 1. Ziehrer: Il padre del reggimento; marcia; 2. Moreau: Fantasia; 3. Millocker, pot-pouri; 3. Geschwandter; Soltutti dalla vecchia Vienna; 4. Leopold: Lieder viennesi; 4. Leopold: Vindobona, musica popolare viennese; 5. Bednarz: Il signor Adabei. 17: Veda Monaco; 17:45: Una discussione «Citta e paese». 18:35: Concerto vocale. Vecchie canzoni in forma moderna. 19:25: Previsioni meteorologiche. 19:25: Dischi. 19:55: Breve conferenza. 20:15: Introduzione all'opera che sarà trasmessa. 20:30: Trasmissione di un'opera. 20:30: In una pausa alle 21,5: Tentativo di trasmissione della festa nazionale di Buenos Ayres. 22:30: Ultime notizie. 22:50: Musica brillante e da ballo.

DEUTSCHE WELLE (Köln) - metri 1035 - Kw. 30.

18:30: Introduzione alle opere tedesche; Wagner: L'ora del Reno e La Walkiria; conferenza. 19:30: Tradizioni nuziali e loro origine; conferenza.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16:10: Concerto militare: Composizioni di Wiegrecht, Schütz, Wagner, Grieg, Beindl, Roland e altri. 18: Conferenza. 19:30: Concerto vocale: Tre dici Lieder di compositori austriaci. 20:30: Vedi Stoccarda. 21: Vedi Stoccarda (della Kursaal). 22:50: Poemi e musica ungherese. 23:30: Danza.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

16:30: Concerto militare. 1. Schmidt: Ouverture; 2. Wagner: Fantasia sulla Walkiria; Grieg: Due brani del Sigurd Jorsalfar; 4. Reindl: Rapsodia ungherese. In seguito: Cinque marce e ritirata. 19: 18: Le avventure del Dr. Benda coi suoi animali; radio-scena. 19:45: Un'ora di umorismo. 20: Concerto

orchestrale; 1. Goldmark: Ovv. di Sakuntala; 2. Smetana: Balletto della Sposa venduta; 3. Ponchielli: «Danza delle ore» della Gioconda; 4. Wagner: Polka e fuga di Schwanda il suonatore di cornamusca. Intermezzo: Flow: La vedova Grapin, operetta in un atto. In seguito: Ripresa del concerto orchestrale. Musiche di Henberger, Joh. Strauss, Gelzeiger, S. Strauss, Pol: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto e danze.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16:10: Concerto corale: Otto Lieder. 18: Lieder e canzoni del Balcani. 18:40: Erhard Siedel legge storie divertenti. 19: Concerto della Radio-orchestra; 1. Hoffmann: Minuetto e duetto della Serenata in mi minore; 2. Fritzsche: Suite da camera italiana; 3. Sinigaglia: Danze piemontesi, op. 31; 4. O. Strauss: Valzer del Tempo azzurro; 5. Stolz: Melodie dell'operetta Tili-Tili. 20: Lettura del libro Grand, di E. Heine. 20:30: C. M. Weber: I tre Pinto, opera comica in 3 atti. Nell'intervallo, dalle 21,5 alle 21,20: Ritrasmissione della Transradio Internacional Compania Radiotelegrafica Argentina, di Buenos Ayres. 0,30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16:15: Concerto orchestrale con la solista di viola. Op. 12 della Schubert; 1. Mendelssohn: Ovv. di Sogno di una notte d'estate; 2. Schubert: Secondo tempo della Sinfonia in do maggiore; 3. Id.: Concerto per viola e orchestra; 4. Bizet: Scherzo dalla suite Roma; 5. Reznicek: Strada istorie del direttore d'orchestra Kreisler; 6. Mozart: Ouvert. delle Nozze di Figaro; 7. Busoni: In ricordo di Johann Strauss, valzer; 8. Dowell: Selezione della Suite Indiana. 17:30: «Il più antico poema epico della letteratura mondiale», conf. 18: Un'ora con Medtner. Concerto: 1. Sel. di Arie dimenticate, op. 40; 2. Sonata fantastica, op. 25, n. 1; 3. Dalle Sei fiabe; 4. Dagli Inni al lavoro; 5. Alceste. 20: Concerto orchestrale. 21:30: Michael Arlen: Il maggiore Fortuna, radio-scena umoristica. 22:15: radio-scena umoristica. 22:15: Danze.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16:30: Concerto vocale e strumentale. 1. Mendelssohn: Ouverture delle Ebridi; 2. Mozart: Schon lach der holde Frühling; 3. Fischer: Patria, coro maschile; 4. J. Strauss: Leggenda della foresta viennese; 5. Neumann: Cammiato, 6. R. Wagner: Ouverture del Rienzi; 7. Id.: Canzone del premio dei Maestri cantori; 8. Id.: Brano del Tannhäuser; 9. Id.: Canto primaverile della Walkiria; 10. Mascagni: Coro di Pasqua della Cavalleria rusticana; 11. Leoncavallo: Aria di Canio dei Pagliacci; 12. Händel: Alleluja del Messia. 18:30: «L'uomo e la misura di tutte le cose», conferenza. 19:30: Vedi Francoforte. 20:30: L. Huna: Il bacio, commedia in un atto. 21: Concerto orchestrale: 1. Verdi: Marcia dell'Aida; 2. Komzak: a) Canzoncina popolare; b) Fiaba; 3. F. Mendelk; 4. Fantasia su Hänsel und Gretel; 5. Beethoven: Andante con moto della I Sinfonia; 5. Millocker: Ouverture di Gasparone; 6. Morena: Hallo, hallo, hier Wien; 7. Ziehrer: Hereinspaziert, valzer; 8. Blon: Mit Standarten, march. 22:50: Vedi Francoforte. 23:30: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

15:30: Concerto orchestrale e vocale. 1. O. Donnell: Suite miniatura (orchestra); 2. Mozart: Una aria per baritone e orchestra; 3. Bach: Concerto di clavicembalo in re minore; 4. Dvorak: Notturno (orchestra); 5. Quattro arie per baritone; 6. Mendelssohn: Canzone; 7. Hely-Hutchinson: Tre fughe fantasie; 8. Dunhill: Suite di danze; 9. Fletcher: Danza per violino. 10: Vedi Londra I. 20: Vedi Londra II. 20:45: L'appello della Buona causa. 20:50: Notizie e bollettini. 21: Notizie regionali. 21:15: Vedi Londra II. 22:30: Epilogo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

15:30: Concerto orchestrale. Vedi Daventry. 17: Conferenza religiosa. 20: Concerto di musica religiosa. Vedi Londra II. 20:45: Vedi Londra II. 20:50: Notizie e

bollettini. 21:5: Concerto orchestrale sinfonico. Vedi Londra II. 22:30: Epilogo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15: Bach: Cantata di chiesa, n. 86. 15:55: Pel fanciulli. 16:15: Concerto orchestrale: 1. Verdi: Ovv. dell'Atto; 2. Ciaikovski: Balletto: Il lago dei Gigli; 3. Quattro arie per tenore; 4. Liszt: Fatsodia n. 13; 5. Mendelssohn: Notturno; 6. Id.: Le nozze dell'ape; 7. Tre arie per tenore; 8. Massenet: Balletto da Le Trini. 17:30: Concerto vocale della celebre cantante Olczewski; 9. P. de Brans, Strauss, Peel, Scott e Chadwick; 10: Lettura di opere di Milton. 18:25: Servizio divino da una chiesa religiosa. 20: Concerto di musica religiosa vocale e nuova Coro della stazione. Canti di Wesley, Kellow J. Pie, Wesley, ecc. 20:45: L'appello della Buona causa. 20:50: Notizie e bollettini diversi. 21:5: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouvert. di Così fan tutte; 2. Ravel: Suite di Ma madre l'oca; 3. Saint-Saens: Concerto in sol minore (piano ed orchestra); 4. Wagner: Idillio di Sigfrido; 5. Borodin: Danza del Principe Igor. 22:30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

16: Musica tzigana. 17:5: Monologo. 17:25: Concerto orchestrale; Arie nazionali. 19:30: Conferenza su Sokol. 20: Concerto di pianoforte: 1. Beethoven: Sonata, op. 109; 2. Schumann: Etudes symphoniques, op. 13; 3. Tajcevic: Sette danze dei Balcani; 4. Suk: Op. 73-a; 5. La primavera; 6. L'arletta; 7. Aitessa; 8. Nostalgia d'amore. 21: Segnale orario. 21:30: Ritrasmissione di un film sonoro.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

15: Concerto orchestrale. 17: Musica leggera. 20: Musica militare. 22: Tempo - Notizie - Musica leggera. 23: Programma di domani.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un ristorante. 17:50: Carillon e culto da una chiesa. 19:15: Meteorologia. 19:30: Conferenza. 20: Segnale orario. 20:15: Radio-concerto: 1. Bizet: Suite arlesienne n. 1; 2. Beethoven: Due contra danze; 3. Ciaikovski: Serenata melanconica; 4. Kreisler: La giamaica; 5. Nicolai: Selezione delle scene comari di Windsor; 6. J. Strauss: Oh, bel maggio, valzer. 21: Recitazione; 22: Meteorologia - Notizie. 22:55: Chiacchierata di attualità. 23:10: Danze antiche. 23:40: Danze moderne (dischi).

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

15:40-16:40: Dischi - Notizie sportive. 19:55: Due azioni teatrali: 1. Adam: Il sordo, opera di Leuven e Langlé; 2. G. B. Shaw: Coupé; 21:30: Musica brillante: 1. Aubert: Ouverture della Muta di Portici; 2. Massenet: Suite della Scene pittoresche; 3. J. Strauss: Vito, donne e canto; valzer; 4. Kalman: Selezione dell'Olandese; 5. Lincke: Amina, ecc. 22:40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16: Trasmissione dal campo di aviazione di Katowice. 17:30: Concerto popolare: 1. Pischek: Marcia dei sanflutisti; 2. Lincke: Ouverture di rivista; 3. Translatore: Valzer viennese; 4. Wapnais: Serenata; 5. Slade: Surayna, serenata orientale; 6. Kopystynski: Selezione di melodie polacche; 7. Ketyelbe: Nel giardino di un monastero; 8. Id.: Su un mercato persiano; 9. Braga: Serenata; 10. Lincke: Intermezzo; 11. Friml: Canzone; 12. Gounod: Ave Maria; 13. Osmani: Mazurka. 18:55: Annunci diversi. 19:15: Trasmissione da Varsavia. 19:30: Mezz'ora di allegria. 19:58: Segnale orario. 20: Quarto d'ora letterario. 20:15: Concerto popolare da Varsavia. 21:45: Trasmissione da Varsavia. 22:15: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. 22:25: Concerto. 23: Musica leggera.

16:20: Dischi. 16:40: Conferenza. 16:55: Dischi. 17:5: Conferenza storica. 17:30: Concerto orchestrale. 1. Verdi: Ovv. dell'opera Nabucco; 2. Thomas: Intermeszo della Mignon; 3. Puccini: Fantasia sulla Tosca; 4. Gluck: Ovv. di Ifigenia in Aulide; 5. Ciaikovski: Pot-pouri di Eugenio Oneghin; 6. Ponchielli: «La danza delle ore»; dell'opera Gioconda. 18:50: Diversi. 19:15: Notizie. 19:30: Dischi. 19:58: Segnale orario. 20: Quarto d'ora letterario. 20:15: Concerto popolare. 22:15: Comunicati. 22:25: Ultime notizie. 23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

16: Musica rumena e musica brillante. 17: Un quarto d'ora di gaiezza. 17:15: L'orchestra di Grigore Dinico. 18: Conferenza sulla educazione, la salute e la cultura del popolo. 19: Musica rumena (dischi grammofonici). 20: Concerto di pianoforte: 1. Schubert: Allegretto; 2. Chopin: Valzer; 3. Brahms: Scherzo; 4. D. Saint-Georges: Danze popolari rumene; 5. Sauer: Eco di Vienna. 20:30: Conferenza. 20:45: Canto. 21:45: Giornale parlato.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

19: Ritrasmissione di un concerto dal Palazzo dell'Esposizione. 21: Conferenza di agricoltura in catalano. 22:10: Radio-concerto: 1. Liszt: Marcia ungherese; 2. Fetras: Chiaro di luna sull'Alster; 3. Translatore: Serenata; 4. Coto: La sueta mazurka; 5. Serra: Romantica. 21:40: Notiziario sportivo. 22: Fine.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

22: Audizione di dischi scelti. 24: Termine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

16: Musica riprodotta. 17: Pel fanciulli. 17:55: Carillon. 18: Vesperi. 19:15: Radio-teatro. E. Backström: Le sorelle d'Eva. 20: Concerto orchestrale: 1. Gluck: Ovv. di Alceste; 2. Schumann: Scene orientali; 3. Wagner: Brano del Tannhäuser; 4. Lully: Gavotta; 5. Grieg: La primavera; 6. Carreno: La mia Teresina, valzer; 7. G. Rossini: La danza, tarantella; 8. a) Bizet: Aria nella Carmen; b) Concerto: Aria nei Pagliacci. 20:40: Cori e recita. Programma popolare.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

15:30-17:30: Concerto dell'orchestra del Kursaal. 19:55: Cronaca sportiva. 20: Recita di grotteschi: 1. Statistica di films; 2. Il bacio delle jacotà; 3. Come tratto mio marito; 4. Il canarino - oggetto; 5. Concerto orchestrale. 21: Musica da camera: Brahms: Trio per piano, violino e corno, op. 40. 21:20: Concerto orchestrale. 22:15: Concerto dell'orchestra del Kursaal.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

15: Ritrasmissione della festa della Compagnia musicale Ginevrina (800 esecutori): 1. Schepper: Allegria, passo doppio; fanfara; 2. Concerto: I. Parte: a) Bizet: Fantasia sulla Carmen; b) Avdran: La cicala e la formica, fantasia; c) Avon: Festa alpestre; d) Concerto: Il fringuello della grande guerra; e) Rousseau: Antigona - II Parte: (Orchestra e cori); Musiche di Dalcroze, Gaden, Welt, Doret, Cordonnier, Mozart, Mendelssohn e altri. 20: Campagna. 20:20: Vedi Zurigo. 21: Vedi Berna. 21:30: Concerto del Quartetto della stazione: 1. Mendelssohn: La grotta di Fingal; 2. Brun: Paesaggi alsaziani; 3. Ciaikovski: Andante della quinta sinfonia; 4. Dvorak: Danza slava; 5. Milhaud: Il treno blu; 6. Gershwin: Faccia buffa.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

20: Vedi Zurigo. 21: Vedi Berna. 21:20: Vedi Berna. 22: Notizie varie. 22:20: Arie popolari cantate.

ZURICO - m. 450 - Kw. 0,6.

20: Concerto wagneriano. In seguito: Concerto orchestrale. 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Scuola della radio: 1. Arie ungheresi eseguite dai cori universitari; 2. Conferenza; 3. Arie ungheresi (coro); 4. Conferenza. 17:15: Musica brillante (orch.). 1. Chori: U.S.E.; marcia; 2. J. Strauss: Valzer; 3. Keler-Raczzi: Ouverture; 4. Kalman: Pot-pouri della Principessa del Circo; 5. Ketyelbe: a) Fantôme-melodie; b) Schizzo musicale; 6. Marbot e Platen: O Madona, serenata italiana; 7. Lehar: Oro e argento; 8. Strauss: Valzer; 9. Keler-Raczzi: Arie ungheresi (canto e orchestra tzigana). 22:30: Concerto orchestrale e musica tzigana.

APPARECCHI RADIO RIDEVENTI completamente elettrici (con esclusione completa delle pile ed accumulatori). I tipi più recenti, dai più piccoli a due valvole ai più potenti.

DIFFUSORI E ALTOPARLANTI (tra cui l'ormai famoso Elitphon Brandes, il diffusore meraviglioso per la sensibilità e la purezza delle riproduzioni).

ALIMENTATORI RADDRIZZATORI

A RATE

NESSUN AUMENTO sui prezzi di listino.

RISCHI DI TRASPORTO A NOSTRO CARICO.

Niente cambi - Niente occasioni - Soltanto apparecchi nuovi di marca e garantiti.

FRANCESCO PRATI

Via Telesio, 19 - MILANO - Tel. 41-934

PILE E BATTERIE Galvanophor per tutte le applicazioni. MEZZANZANICA & WIRTH MILANO 115 Via Marco d'Oggiono 7 Telefono 30-930

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.

- 13,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
13,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
6,30: Trio dell'EIAR: Musica varia.
17,55: Notizie.
19,45: Giochetti radiofonic.
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Dott. Mario Colesanti: «L'o.s. del lavoro in Italia ed all'estero» (Conversaz. E.N.I.O.S.).
20,40: Musica riprodotta.
21: CONCERTO VARIATO del Quartetto dell'EIAR:
1. Tosti: Vorrei morire, romanza.
2. Rossini: L'italiana in Algeri, ouverture.
3. Ranzato: Serenata galante (Sonzogno).
4. Gomez: Il Guarany, fantasia (Ricordi).
5. Carabella: Rapsodia romanesca (prop. G. Ricordi - Milano).
6. Sopr. Becke: a) Porpora: Aria; b) Zandonai: A te lo voglio dire; c) Ardani: Notte di maggio.
7. Radio-enciclopedia.
8. Violinista Leo Petroni: a) Chopin: Marcia funebre; b) Brahms: Valse; c) Smetana: Dalla mia patria; d) Chaminade: Sérénade espagnole.
9. Billi: Ninna-nanna (prop. G. Ricordi - Milano).
10. Pietri: Aquia cheta, selezione di operetta (prop. Sonzogno - Milano).
11. Amadè: Suite gollardica: a) Ronda; b) Valzer d'amore.
12. D'Angelo: Fior di maggio, bolero.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

- 12,20-13: Trasmis. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmis. fonografica.
16,30-17,50: Trasmissione dal caffè Grande Italia.
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario.
20,20-50: Musica varia: 1. Crovesio: Poker; 2. Ranzato: Mirka; 3. Vallini: La vogata; 4. Lanzetta: Marionette d'amore; 5. Gneco: Tango delle sirene; 6. Di Pirano: Heddy; 7. Bettinelli: Fantasia sull'operetta Il re della réclame.
20,50-21: Notiziario.
21:
21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice.
GRANDE SERATA DI GALA in onore delle LL. AA. RR. I PRINCIPI DI PIEMONTE
LA FANCIULLA DEL WEST opera in 3 atti di Puccini. (prop. Ricordi, Milano).
Negli intervalli: Brevi conversazioni.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: Musica varia.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: Musica varia.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini.
16,35-16,45: Blanche: Enciclopedia dei ragazzi.
16,45-17: Mago Blu: Rubrica del perché - Corrispondenza.
17-17,50: Concerto piccola orchestra: 1. Remy Principe: Sinfonietta veneziana; 2. Godard: Berceuse di Jocelyn; 3. Gounod: Faust, fantasia; 4. Beethoven: Egmont, ouverture.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
19,15-20: Musica varia: 1. Mendelssohn: Ruy Blas, ouverture; 2. De Micheli: Serenata di baci;



3. Lalo: Canto russo, solo per cello (prof. Spadetti); 4. Leoncavallo: I Pagliacci, fantasia; 5. Frondel: Twist, slow; 6. Moreno: Yan, passo doppio.
20,20,15: Comunicati della Società Geografica - Dopolavoro.
20,15: Radio-informazioni - Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
G. M. Ciampelli: «Pietro Mascagni e la Lodoletta».
20,30: Trasmissione dell'opera: LODOLETTA di Pietro Mascagni (Sonzogno).
Primo intervallo: Biancoli e Falconi: «Facciamo due chiacchiere» - Secondo intervallo: E. Bertarelli: Conferenza.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Musica varia.

vocale: 1. Gluck-Saint-Saëns: Capriccio sul balletto dell'opera Alceste (pianista Elisa Scardoni); 2. Scarlatti: Sonata (id.); 3. Alalocna: Mandorlo fiorito (ten. Mario Signorelli); 4. Respighi: Pioviggia (id.); 5. Schumann: Amor di poeta, a) Di maggio nel bel mese, b) Ho visto dal mio pianto, c) Il giglio e la tortora (sopr. Jolanda Mazza); 6. Beethoven: Romanza in sol (violoncellista Luigi Chiarappa); 7. Reymond: Caprice (id.).
8. Dizioni varie di Arnaldo Montecchi.
9. Baiardi: Toccata (pianista Elisa Scardoni); 10. Liszt: VI Rapsodia ungherese (id.); 11. Donaudy: O del mio amato ben (ten. Mario Signorelli); 12. Veroni: Madonna Oretta (id.); 13. Brahms: a) La fanciulla parla, b) Il fabbro (soprano Jolanda Mazza); 14. Lalo: Valzer da concerto (violoncellista Luigi Chiarappa).
20,15-21: Giornale parlato - Giorno-

16. Notiziario cinematografico.
17. Cioffi: Ciao (duetto); 18. Padilla: Leilah; 19. Fragna: Honolulu; 20. Ranzato: Storia di un sogn.
21. Lanzetta: Era di Satò, 22. Mascheroni: Mio e tuo (duetto).
23. Musica da ballo.
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-concertino.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini.
16,35-16,45: Blanche: Enciclopedia dei ragazzi - 16,45-17: Mago blu: Rubrica del perché - Corrispondenza.



Genova, 26 maggio - Fantasia umoristica: Trasmissione del «Biancamano» e del «Conte Rosso». Gli autori... esecutori!

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

- 13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Bernard: Chanson du printemps; 3. Mario: Godi anche tu; 4. Fechner: Marcia Savoia; 5. Valente: L'addio; 6. Borel Clerc: Halte au village; 7. Gade: Nella grotta azzurra; 8. Ferraris: Cantata Stuglia; intermezzo; 9. De Curtis: Lucia Luci; 10. Chesì: Visione campagnola; intermezzo; 11. Lama: Napule e Maria; 12. Audray: Danée, suite de valse.
17: Bollettino meteorologico - Notizie.
17,30-19: Trasmissione dalla stazione di Roma.
17,30: Segnale orario,
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.
Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
22,55: Ultime notizie.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

- 8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
11,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Musica per piccola orchestra.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-19: Concerto strumentale a

nale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfolgiando i giornali - Segnale orario.
21,2:
SERATA DI MUSICA LEGGERA VARIA E COMMEDIA
Interpreti: Soprani: Elvira Marchionni, Maria Loris; Tenori: Giovanni Barberini e Flavio Dorini; Baritono: Vito Moreschi. Orchestra dell'EIAR, direttore M.o Giuseppe Bonavolonta'.
Parte prima:
1. Bonavolonta': Marcia delle bambole (orchestra); 2. Mascheroni: Miss (duetto); 3. Tagliaferrì: La canzone dei fanali; 4. Bixio: Ferreria; 5. Padilla: Fontana; 6. Fragna: Il fox dei monelli; 7. Bonavolonta': Tango del desiderio; 8. Borella: Innamorati (duetto), 9.

L'OSTERIA DELLA POSTA commedia in un atto di C. Goldoni.
Personaggi: Il Conte Roberto di Ripa Lunga (M. Felici Ridolfi), La Contessa Beatrice, sua figliola (Dora Peeli); Il Marchese Leonardo de' Fiorentini (E. Piergiovanni); Il tenente Malpresti, amico del Marchese (G. Cecchini); Il Barone Talsimani, cavaliere milanese (A. Durantini); Cameriere dell'osteria (A. Piccoli); Il servitore del Conte Roberto (A. Cortese). L'azione si svolge a Vercelli, nell'Osteria della Posta, in una sala comune.
Parte seconda:
10. Mignone: Bella Napoli, impressioni partenopee (orchestra); 11. Costa: Catari; 12. Cannio: O sudato namurato; 13. Lama: Silenzio cantatore; 14. De Curtis: Sona chitarra; 15. De Gregorio: Nun tuccammò stu tasto (duetto);

17-17,50: Concerto piccola orchestra: 1. Remy Principe: Sinfonietta veneziana; 2. Godard: Berceuse di Jocelyn; 3. Gounod: Faust, fantasia; 4. Beethoven: Egmont, ouverture.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Musica varia: 1. Mendelssohn: Ruy Blas, ouverture; 2. De Micheli: Serenata di baci; 3. Lalo: Canto russo, solo per cello (prof. Spadetti); 4. Leoncavallo: I Pagliacci, fantasia; 5. Frondel: Twist, slow; 6. Moreno: Yan, passo doppio.
20,20,15: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro.
20,15-20,30: Radio-informazioni e dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
G. M. Ciampelli: «Pietro Mascagni e la Lodoletta».
20,30: Trasmissione dell'opera: LODOLETTA di Pietro Mascagni.
Negli intervalli: Conversazioni di Biancoli e Falconi - Conferenza di Bertarelli.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.
19: Dischi.
19,15: Meteorologia - Borsa - Notizie.
19,30: Dischi.
20,30: Dischi.
21,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Rubbin: I may be wrong, tox; 2. Mozart: Ouv. del Don Giovanni, 3. Gounod: Aria per basso; 4. Gandolfo: Di flore in flore, valzer; 5. Moretti: Turbatemi, fantasia.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
15,30: Concerto orchestrale.
17-10: L'ora musicale dei giovani.
17,40: Conferenza per i giovani.
18,30: Conferenza turistica.
18,55: «Come vede la donna?», conferenza artistica.
19,15: Due secoli di arte femminile in Austria.
19,30: Conferenza tecnica.
19,55: Segnale orario - Bollettino meteorologico - Programma di accompagnamento di piano.
20,30: Trasmissione da Praga - Seguirà concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.
17: Concerto di danze.
18: Conferenza letteraria.
18,15: Conferenza sulla Grecia.
18,30: Concerto del trio della stazione: 1. Schneider: Senta; 2. Nerini: Melodia; 3. Fourdrain: Vercingetorige; 4. Cools: Arioso; 5. Bullerian: Melanzona; 6. Siede: Marcia.
19: Mezz'ora Pathé.
19,30: Radio-giornale.
20,15: Radio-diffusione d'un concerto d'organo da una chiesa.
20,45: Aria di autori belgi per soprano.
21: Cronaca dell'attualità.
21,5: Ripresa del concerto d'organo.
21,15: Serata dedicata alla canzone del Verriers.
22,15: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

17: Concerto orchestrale: Musichè di Verdi, Puccini, Ariosti, Mascagni, Rossini.
18: Musica da camera: 1. Novak: Sonata, 2. Frank: Sonata.
19,30: Vedei Kosice.
20,30: Vedei Praga.
22,20: Vedei Moravska-Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16,30: Ora letteraria ceca.
18,15: Lezione d'inglese.
18,30: Emissione tedesca: Conferenze.
19,5: Serata popolare.
1. Viskar: Gatto infedele, ouverture; 2. Manfred: Infanzia infantile; 3. Rizek: Amore di gatti - Congresso di passeri; 4. Canto: 5. Fucik: Il vecchio brontolone, ecc. ecc.
20,30: Vedei Praga.
22,20: Vedei Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,30: Per le signore.
19: Concerto militare.
20: I cechi in America», conferenza.
20,30: Vedei Praga.
22,20: Musica inglese moderna.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,40 e 16,50: Conferenze istruttive.
17: Vedei Bratislava.
18,15: Vedei Brno.
18,30: Emissione tedesca: Conferenza.
19,30: Vedei Kosice.
20,30: Concerto orchestrale: 1. Axman: Chiarezza, poema sinfonico; 2. Haba: Fantasia sinfonica; 3. Petrzek: Suite per orchestra.
20,15.
22,20: Vedei Moravska-Ostrava.

Journal REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI GRAN MARCA a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti annui Chiedere, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti - Via Cerva, 40 - MILANO -

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
13,30: Trio dell'EIAR: Musica varia.
17,55: Notizie.
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.



Della Samailoff, canterà nella « Gioconda » il 2 e 5 giugno ad 1 MI

20,30: CONCERTO VARIATO del Quartetto dell'EIAR:

1. Carena: *Dopo la preghiera*, melodica.
2. Verdi: *Nabucco*, ouverture (proprietà G. Ricordi - Milano).
3. Solazzi: *Galanterie*, minuetto.
4. Saint-Saëns: *Meditazione* della *Thais*, per violino.
5. Puccini: *La Bohème*, fantasia (proprietà G. Ricordi - Milano).
6. Violinista Nives Fontana Luzzatto: Biber: *Sonata* in do min.
7. Prof. A. Chiaruttini: *Conversazione* letteraria.
8. Pianista Sign. Marcella Chesi: Chopin: a) *Mazurka*; b) *Notturno* in si bemolle min.; c) *Polonaise* in do diesis min.
9. Cortopassi: *Canzone d'aprile*.
10. Kalman: *La ragazza olandese*, selezione di operetta.
11. Lehár: *Fata Morgana*, gavotta.
12. Catalani: *Intermezzo* dell'opera *La Wally* (proprietà G. Ricordi - Milano).
13. Pennati Malvezzi: *Muchachas hermosas*, danza spagnuola.

CENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasm. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasm. fonografica.
16,30-17,40: Trasmissione dal caffè Grande Italia.
17,40-17,50: Radio-giornale della Reale Società Geografica Italiana.
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario.
20-20,50: Musica varia: 1. Donati: *La corrida*; 2. Sgarbia: *Dichiarazione timida*; 3. De Vita: *Gauche*; 4. Fiorini: *Serenatella*; 5. Amadi: *Sudan*; 6. Nucci: *Poche rose*; 7. Kalman: *Fantasia* sull'operetta *La duchessa di Chicago*.
21:
CONCERTO DELLE ORCHESTRE DEL S/S « CONTE BIANCAMANO » e S/S « CONTE ROSSO », diretto dal M.o De Bernardi:

- Prima parte:
1. Wagner: *Lohengrin*, fantasia.
 2. Mascagni: *Cuglietto Ratcliff* (Sogno) intermezzo atto terzo (proprietà Sonzogno).
 3. Strauss: *Nuova Vienna*, valzer.
 4. Weninger: *Il canto dei barcolini sul Volga*.
- Seconda parte:
5. Catalani: *Loreley*, danza delle ondine (proprietà Ricordi).
 6. Verdi: *Otello*, grande fantasia (proprietà Ricordi).
 7. Ponchielli: *La Gioconda* (Danza delle ore (proprietà Ricordi).

27

MARTEDI

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

8. Gomez: *Il Guarany*, sinfonia. Tra la prima e la seconda parte: *Chi sa il gioco non l'insegnò*, commedia in un atto, di Ferdinando Martini. Artisti della Radio-drammatica Stabile di Genova, diretti dalla sig.ra Pina Massa Camera.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Informationi.
12: Segnale orario.
12,30: Concerto piccola orchestra intercalato dalle 12,30 alle 12,40 dalle radio-informazioni: 1. Fucik: *Sons de fanfares*, marcia; 2. Waldteufel: *Mon rêve*, valzer; 3. Lehár: *Mazurka bleu*, fantasia; 4. Canzone italiana; 5. Moffa: *Cardas*; 6. Canzone italiana; 7. Brunetti: *Barcarola napoletana*; 8. Pome: *Aire de ballet*, per archi; 9. Braun: *Minerva*, marcia.

13,15-13,30: Borsa e notizie.
13,30-14,30: Concerto musica leggera: 1. Suppé: *Una giornata a Vienna*, ouverture; 2. Maunfred: *Baby Parade*, pezzo caratteristico; 3. Gamberella: *Serenata a Surriento*; 4. Pennati-Malvezzi: *Danza d'una Bajadera*; 5. Tagliaferrari: *Serenata napoletana*; 6. Ragni: *Preliudio romantico*; 7. Gomes: *Jolanda*, intermezzo; 8. Billi: *La polka dei marmocchi*; 9. Valente: *Totono se ne va*; 10. Gifford: *Meditazione*; 11. Lama: *Connola d'ammore*; 12. Haines: *Una romanza d'Oriente*.

17: Bollettino meteorologico - Notizie.

17,30-19: CONCERTO

Prima parte:

1. Flotow: *Alessandro Stradella*, ouverture (orchestra); 2. Mozart: *Baci amorosi e cari*, arietta (ten. R. Rotondo); 3. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo (orchestra); 4. Thomas: *Mignon*, «Ad-



Da Bolzano è stato radiodiffuso il discorso tenuto dall'on. Alfredo Giarratana sul tema: « L'economia italiana di ieri e di oggi ».

12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: Piccola orchestra.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini! Recitazioni.

17-17,50: Dischi di musica varia.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.

19,15-20: Musica varia: 1. Haydn: *Minuetto e rondò*; 2. Jessel: *Miracolo di rose*, leggenda; 3. Signoretto: *Capriccio futurista*, solo per violino (prof. Valdambri); 4. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 5. Beccè: *Rève d'amour*; 6. Henderson: *Aren't we all*, fox-trot.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

20,10-20,30: Radio-informazioni.
20,30-20,30: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.

21,10: TRASMISSIONE DAL LICEO MUSICALE del CONCERTO SINFONICO, diretto dal M.o LUIGI GALLINO, colla partecipazione dei pianisti ATTILIO BRUGNOLI e MARIO ZANFI.

1. Wagner: *Preliudio dei Maestri cantori*, orchestra.
2. Schumann: *Canto della sera*, orchestra.

3. Brugnoli: *Concerto in do minore*, per pianoforte e orch.
4. Brahms: *Sinfonia II*, op. 73, in re maggiore: allegro non troppo; allegretto grazioso (quasi andantino con spirito), orchestra.
5. Mendelssohn: *Concerto in sol minore*, per pianoforte e orch.
6. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia (orchestra).

Nell'intervallo: Conferenza di Gigi Michelotti.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Segue programma di musica varia.

17,30-19: CONCERTO

Prima parte:

1. Flotow: *Alessandro Stradella*, ouverture (orchestra); 2. Mozart: *Baci amorosi e cari*, arietta (ten. R. Rotondo); 3. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo (orchestra); 4. Thomas: *Mignon*, «Ad-



Carmela Masetto Appiani, arpista dell'Orchestra di Milano

dio Mignon, fa core » (tenore R. Rotondo); 5. Tschalkowsky: *Eugenio Onegin*, selezione (orch.).

Seconda parte:

6. Wagner: *Parsifal*, preludio atto primo (orchestra); 7. Donizetti: *La Favorita*, « Spirito gentil » (tenore R. Rotondo); 8. Meyerbeer: *Il profeta*, marcia (orchestra); 9. Mascagni: *Lodoletta*, romanza di Flammen, atto 3.o (tenore R. Rotondo); 10. Verdi: *Oberto Conte di San Bonifacio* (orchestra).
17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.

20,30-21: Radio-sport - Giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,15: Trasmissione dalla stazione di Roma.

Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
22,55: Il Calendario e programma di domani.



Leopoldo Kramer, tenore della « Radio-Vienna », che ha cantato a 1 MI nella serata di varietà del giorno 15

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Radio-Quintetto.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-19: Concerto variato (da 1 NA):

Parte prima:

1. Flotow: *Ouverture dell'Alessandro Stradella* (orchestra); 2. Mozart: *Baci amorosi e cari*, arietta (ten. R. Rotondo); 3. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo (orchestra); 4. Thomas: *Mignon*, « Addio Mignon, fa core » (tenore R. Rotondo); 5. Tschalkowsky: *Eugenio Onegin*, selezione (orchestra).

Parte seconda:

6. Wagner: *Parsifal*, preludio atto primo (orchestra); 7. Donizetti: *La Favorita*, « Spirito gentil » (tenore R. Rotondo); 8. Meyerbeer: *Il profeta*, marcia (orchestra); 9. Mascagni: *Lodoletta*, romanza di Flammen, atto III (ten. R. Rotondo); 10. Verdi: *Oberto Conte di San Bonifacio* (orchestra).
19,45-20: Lezioni di radiotecnica e consulenza dalla R. Scuola F. Cesi.

20-20,5: Segnali per il servizio radioatmosferaico.
20,5-20,20: Lezione di telegrafia Morse.
20,30-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,15: Trasmissione di un Concerto speciale - Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.

12: Segnale orario.
12-12,30: Concerto piccola orchestra intercalato dalle 12,30 alle 12,40 dalle radio-informazioni: 1. Fucik: *Sons de fanfares*, marcia; 2. Waldteufel: *Mon rêve*, valzer; 3. Lehár: *Mazurka bleu*, fantasia; 4. Canzone italiana; 5. M.ffa: *Cardas*; 6. Canzone italiana; 7. Brunetti: *Barcarola napoletana*; 8. Pome: *Aire de ballet*, per archi; 9. Braun: *Minerva*, marcia.
13,30: Notizie commerciali.

16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini! Recitazioni.

17-17,50: Dischi: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19: Lezione di esperanto.
19,15-20: Musica varia: 1. Haydn: *Minuetto e rondò*; 2. Jessel: *Miracolo di rose*, leggenda; 3. Signoretto: *Capriccio futurista*, solo per violino (prof. Valdambri); 4. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 5. Beccè: *Rève d'amour*; 6. Henderson: *Aren't we all*, fox-trot.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.
20,30: « La romanza da camera », conferenza del prof. A. Della Corte, con illustrazioni musicali.

21,10: TRASMISSIONE DAL LICEO MUSICALE del CONCERTO SINFONICO, diretto dal M.o LUIGI GALLINO, colla partecipazione dei pianisti ATTILIO BRUGNOLI e MARIO ZANFI.

1. Wagner: *Preliudio dei Maestri cantori*, orchestra.
 2. Schumann: *Canto della sera*, orchestra.
 3. Brugnoli: *Concerto in do minore*, per pianoforte e orch.
 4. Brahms: *Sinfonia II*, op. 73, in re maggiore: allegro non troppo; adagio non troppo; allegretto grazioso (quasi andantino con spirito), allegro con spirito (orchestra).
 5. Mendelssohn: *Concerto in sol minore*, per pianoforte e orch.
 6. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia (orchestra).
- Nell'intervallo: Conferenza di Gigi Michelotti.
Fino alle 24: Musica ritrasmessa.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

19: Dischi. 19,15: Meteorologia - Notizie. 19,45: Quarto d'ora di Radio-Phenix. 21,30: Conferenza sul movimento musicale. 21,45: Concerto di musica e canti arabi.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15,30: Concerto orchestrale. 17,30: Per i fanciulli. 17,50: « Il libro manoscritto », conferenza. 18,20: Il programma della settimana di feste vienesi. 18,30: Conferenza tecnica. 19: Lezione di francese. 19,25: Segnale orario - Bollettino meteorologico - Programma di domani. 19,30: Trasmissione parziale di un concerto corale dalla Grande Musikvereinsaal Cori di J. Marx, Schubert, Bruckner, Adama de la Halle, August von Othegraven, Reger, J. Reiter. 20,30: Uomini nelle miniere e uomini alla luce: 1. *Nei regni del carbone*, dizione. 20,45: 11. *Poesia e vita*, poema di un minatore. 21,15: 11. Emma Schiller: *I prati*, radio-recita. - Seguirà concerto orchestrale: 1. Suppé: *Ouverture di Poeta e contadino*; 2. Schmid: *Il piccolo suonatore di campane salisburghese*; 3. Ischold: *Amore, gioia e vita*; 4. Jessel: *Il corteo nuziale della rosa*; 5. Stuhlmüller: *Il mirto d'argento*; 6. Hruba: *Appuntamento da Lehár*, pot-pourri; 7. Strecker: *Il primo valzer*; 8. Silving: *Se tu avessi ancora una madre*; 9. Stolz: *Baby, weine nicht*; 10. Weiss: *Manuela*, tango; 11. N. Dostal: *Serenata al cento per cento*; 12. Wagues: *Arrivano i bosniaci*, marcia.

RADIO AURIEMMA - NAPOLI

Corso Garibaldi, 63 - Telef. 41-809

Apparecchi Auriemma a 3 valvole alimentati con presa stradale completi di diffusori

Safar Humanavox - Lire 950

Martedì 27 Maggio

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 -

Kw. 15.

17: Concerto del trio della stazione: 1. Galvill-Marie: *Le preziose*, minuetto; 2. Pesse: *Danza campestre*; 3. D'Indy: *Lo straniero*; 4. Févriér: *Melanconia*; 5. Saint-Saëns: *Serenata*; 6. Krenberger: *Festa d'amore di Buddha*; 7. Fr. Rust: *Tango*; 8. Max d'Ollone: *Serenata a Kathia* (violino); 9. Id.: *Petite suite*; 10. Cernokoff: *Pastello blu d'Oriente*; 11 Frings: *Quando l'amore ci sorride*; 18: Lezione di francese; 18,30: Dischi; 19:30: Radio-giornale; 20,15: Radio-concerto: 1. Haydn: *Sinfonia militare*; 20,30: Conferenza geografica sul Belgio; 21: Ripresa del concerto: 2. Schubert: *Insomniaco*; 21: Cronaca di attualità; Ripresa del concerto: 3. Debussy: a) *La demoiselle élue*; b) *Arabesques*; c) *Marche écossaise*; 4. Canto; 5. Raczmanoff: *Preludio*; 6. Turina: *Gioco*; 7. Canto; 8. Fauré: *Caligola*; 22,15: Ultime notizie.

EMISSIONE IN FIAMMINGO:
Lunghezza d'onda m. 338.
20,15: Concerto orchestrale.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 -

Kw. 12,5.

16,30: Dischi; 17: Vedi Praga; 18,30: Concerto di solisti: 1. Blodek: *Nocturno, Il volo*; 2. Weber: *Brani del Franco tiratore*; 3. Wolf: *La riuata, Canzoni di Weyler*, ecc.; 4. Kunc: *Canzoni slovacche*; 5. Strauss: *Crepuscolo*; 6. Nedbal: *Canzoni slovacche*; 7. Verdi: *Selezione di Don Carlos*; 19,35: Nel 90.º anniversario della morte di Paganini: Paganini: *Concerto in re maggiore*; 20: Vedi Praga; 21: Musica popolare: Composizioni di Lincke, Lehár, Eysler, Kalman, Zitta; 22,15: Musica brillante (dieci numeri); BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.
16,30: Per le signore; 18,30: Emissione tedesca: Notizie e con-

ferenza; 20: Concerto orchestrale. Composizioni di Dvorak: 1. *Danze slave*; 2. *Leggende*, op. 59; 3. *Mazurka*, op. 49; 4. *Due valzer*, op. 54, n. 1 e 2; 5. *Due melodie*, op. 85; 6. *Canzonetta indiana*; 7. *L'arabesca*; 8. *Furiani*, op. 85; 9. *Danza slava*; 21: A. De Musset: *Nella porta*, commedia in un atto; 21,30: Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,30: Lettura; 18,50: Concerto orchestrale; 20: Vedi Praga; 21: Vedi Brno.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,25: Borsa valori; 16,40: Conferenza; 16,50: Per i fanciulli: Conferenza istruttiva; 17: Concerto orchestrale: 1. Kmoch: *Marchia di Kolin*; 2. Canto; 3. Weiss: *Ricordi dell'Esposizione*; 4. Canto; 5. Maly: *Dalla Slovacchia*, fantasia; 6. Odchazel: *Canzoni di Praga*; 18,30: « Visitate il nord della Boemia », conferenza tedesca; 19,35: « Ricordo del violinista Laube », conferenza; 20: Concerto orchestrale: 1. Moniusko: *Halka*; 2. Gounod-Wieniawski: *Fantasia sul Faust*; 3. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*, suite; 4. Laube: a) *Il sogno*; b) *Canzoni senza parole*, op. 12; c) *Canzonetta*; 5. Liszt: a) *Gli scogli e il mare*; b) *Marchia solenne*; 21: Canzoni di César Franck: 1. *Ave Maria*; 2. *Le farfalle e la rosa*; 3. *Nozze delle rose*; 4. *Nocturno*; 5. *La processione*; 21,30: Concerto: 1. O. Sin: *Canzoni di primavera*, op. 6 (piano); 2. Schulhoff: *Sonata per sassofono*; 22,15: Concerto dal caffè Rocco; 23: Segnale orario.

FRANCIA

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Borse; 15,45: Radio-concerto; 1. L. M. Aube: *Marrakech* (orchestra); 2. Tre pezzi per violoncello; 3. Erge: *My last dream* (orchestra); 4. Zubalot: *Festa a Citera*, piano; 5. Paladhile-Tavan: *Giavanesse* (orchestra); 6. Mozart:

Concerto in mi bemolle (violino); 7. Messager-Delsaux: *Madame Crisantemo* (orchestra); 16,55: Informazioni e Borse; 18,30: Borse americane; 18,35: Notiziario agricolo e corse; 19: Cronaca letteraria; 19,30: Lezione elementare d'inglese; 19,45: Informaz. economiche e sociali; 20: Radio-concerto organizzato da Radio-magazine: 1. Puccini: *La Tosca* (con cantanti dell'Opéra Comique). Negli intervalli alle: 20,30: Notiziario sportivo e cronaca; 21,15: Ultime notizie e l'ora esatta; 22: Ripresa del concerto: 2. Messager: *Loreley*, poema sinfonico; 3. Saint-Saëns: *Danza macabra*.

TOLESA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze; 18,15: Trasmissione d'immagini; 18,25: Un po' di storia; 18,35: Orchestra (dischi); 18,50: Borsa di commercio; 19: Tango cantati; 19,15: Informazioni; 19,30: Trasmissione d'immagini; 19,40: Concerto variato. A soli di violino e cori; 20: Borse; 20,15: Canzonette. A soli di piano; 21: Concerto orchestrale; 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia* (tre pezzi); 2. Gounod: *Mirella* (due brani); 3. Intermezzo di fisarmonica (cinque numeri); 4. Lehár: *Paganini*; 5. Offenbach: *La Périchole*; 6. Iven: *Yess!*; 7. Varny: *I moschettieri al convento*; 22,15: Radio-giornale dell'Africa del Nord; 22,30: Ritrasmisione da un cinematografo.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,25: Conferenza sulla ruggine e sui modi di protezione; 18,45: Giornale parlato; 20,10: Previsioni meteorologiche; 20,20: Radio-concerto dedicato ad Arturo Hooree.

GERMANIA

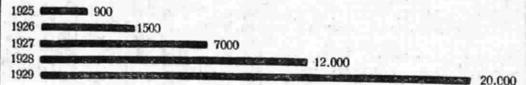
AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15 (Kiel): Concerto: Fetras: *Marchia di bambini*; Palmgren: *Il cigno*; Zimmer: *Max und Moritz*, storia per i ragazzi; Poldini: *Bambola danzante*; Casadesus: *La strega*; Dicker: *Il gatto con gli stivali*; Svendsen: *Danza degli insetti*; Grieg: *Corito dei nani*; Schmalstich: *Ninna nanna del bambino*; Siede: *Bambola e marionetta*; 17: « Il film muto », conferenza; 17,25: « La Croce rossa tedesca », conferenza; 17,35: « Il

CONSUMO DELLA PASTA A SALDARE

NOKORODE

in Italia dal 1925 al 1930



"I commenti sono superflui!"

La scatola di 77 gr. L. 5. — In vendita presso i negozianti RADIO e presso i principali Negozianti di ferramenta. Non trovandola, inviare vaglia di L. 5,60 al Rappresentante Generale che ne effettuerà l'invio franco di porto.

Rappresentante Generale per l'Italia e Colonia:

FRANCESCO PRATI - Via Tolosio, 19 - MILANO (126) - Telef. 41-954



Pronunciando sillaba per sillaba NA

si dovrebbe fare richiesta delle "Comprese di ASPIRINA" e non domandare semplicemente "qualche rimedio" contro il mal di testa, il mal di denti ecc. Si ricordi che le **Comprese di ASPIRINA** sono già da 30 anni a disposizione dell'umanità sofferente per calmare i dolori. Ottimo rimedio contro le malattie da raffreddamento, esse sono uniche al mondo. — Il marchio di fabbrica (Croce Bayer) dà garanzia della loro bontà.



Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11263.

ROLA
ALTOPARLANTI DINAMICI

SERIE

Speciale per Grandi Audizioni

Funziona effettivamente senza vibrare alla piena potenza di quattro • 250 • in combinazione di push-pull parallelo. — Qualità di voce di insuperabile naturalezza



AUDITORIUM

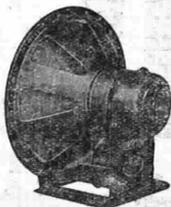
Modelli con alimentazione a corrente alternata con rettificatore a valvola UX, 280 con rettificatore ad ossidi e per corrente continua (resistenza 2500 ohms) tutti con trasformatore d'entrata con presa centrale per push-pull con 9 pollici

- SERIE STANDARD -

Tutti gli altoparlanti dinamici «Rola» hanno una serie di particolari esclusivi che danno un coefficiente di sicurezza di buon funzionamento che nessun altro dinamico possiede. Traferro di alta precisione rende il flusso magnetico enorme anche con debole corrente.

Impossibilità assoluta di sregolazioni

o scontentamenti



Modello • L • cono di pollici 6 3/4
Modello • J • cono di pollici 7 3/4
Modello • C • cono di pollici 9
Modello • CL • cono di pollici 10

Tutti fornibili sia per corrente alternata con rettificatore ad ossidi 105-125 Volta che per corrente continua 6/9 Volta - 75/150 Volta 150/225 Volta.

RAPPRESENTANZA ESCLUSIVA PER L'ITALIA

S. A. Magazzini Radico - Genova

Via alla Nunziata, 18 - Telefonic 21-436

Martedì 27 Maggio

lavoratore mentale cieco», conferenza. 17,55: «Luca interna» e «Il cantore del villaggio», due scritti del poeta cieco Willy Rosenland. 18,25: Concerto orchestrale. 20: Concerto: valzer, jazz-band e c-sarinas: 1. Weber: *Andante alla Zaira*; 2. Meyer-Hellmud: *Sussurro di ballo*; 3. Waldteufel: *Esperia*; 4. Fall: *Duetto della Rosa di Stambul*; 5. Jones: *Valzer della Geisha*. In seguito: ventiquattro ballabili moderni, c-sarinas di Joh. Strauss, Lehár, Grossmann, Kallman, ecc.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,5: «Robert Koch e la sua opera», conferenza. 16,30: Per i giovani: Concerto: Musiche di Ciaikovski, Nizansko, Weigl. 17: *La figlia di Lot*, schizzi di un carcere femminile. 17,30: Musica brillante. 18,10: Rassegna di libri. 18,40: Lezione di francese. 19,25: Concerto orchestrale: Composizioni di Weber, J. Strauss, Brahms, Joh. Strauss, Bartók, Smetana, Ciaikovski ed altri. 21,50: Concerto di violino: 1. Nardini: *Concerto in mi minore*; 2. Vitali: *Ciaccona*. 22,20: Rassegna politica - Segnale orario - Notizie varie

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

15,45: Rassegna delle riviste. 16,25: Musica da camera: Carlo Prokaskia: *Quintetto*, op. 16, per due violini, viola, violoncello e contrabbasso. 17,30: L'ora dei fanciulli. 17,45: «Il dolore e il dolore dei denti nell'arte», conferenza. 18,40: Lezione di francese. 19,5: Previsioni meteorologiche - Dischi. 19,50: Conferenza di storia dell'arte. 20,15: Mezz'ora di allegria. 21: Canzonette e musica brillante. 21,40: Peter Martin Lampel legge sue composizioni. 22,45: Ultime notizie. 0,30-1,30: Dischi.

DEUTSCHE WELLE (Kö-nigs-wusterhausen) - metri 1636 - Kw. 30.

17,55: Le piante tropicali più importanti. 18,20: Il quarto d'ora del medico. 18,40: Lezione di francese. 19,5: «Austria», conferenza.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Pomeriggio delle massale. 16,50: «In memoria di Elena Lange», conferenza. 17,20: *Vedi Stoccarda*. 18,5: «Sonata», conferenza. 18,35: *Vedi Stoccarda*. 19,5: *Vedi Stoccarda*. 19,30: Mozart: *Ouverture delle Nozze di Figaro*; 2. Vivaldi-Kreisler: *Concerto di violino in do maggiore*; 3. Haydn: *La Regina*, sinfonia. 20,30: «Il pro e il contro della pena di morte», conferenza. 21,10: *Vedi Stoccarda*. 22,10: Ora letteraria.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,10: Scrittori ungheresi contemporanei: Rassegna di libri. 16,50: Conferenza. 17,30: Concerto orchestrale: 1. Suppé: *Ouvert. della Bella Galatea*; 2. Lanner: *Valzer di Maria*; 3. Lalling: 1. e 2. parte della *Suite Indiana*; 4. Fink: *Giochi d'ombre*; 5. Nevin: *Narciso*; 6. Jessel: *Pot-pourri della Fanciulla della Selva Nera*; 7. Lübbert: *Marcia*. 18,30: Rassegna politico-economica. 19,15: Conferenza francese. 20: Concerto della Radio-orchestra: 1. Boccherini: *Ouverture*; 2. Coates: *Canzonetta e Minuetto*; 3. Luigini: *Piccola suite*; 4. Padilla: a) *Carnavale turco*; b) *Serenata*. Internette: Gustav Kneip: *Canz. di maggio*, per soli, orchestra e mandolini. Quattro quadri, tratti da costumi popolari tedeschi da F. Benno Kürten. In seguito: Ripresa del concerto orchestrale. Musiche di Leoncavallo, Waldteufel, Schweda, Södermann, Zimmer - Ultime notizie.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Liszt: *Ballata n. 1*; 2. J. Göhler: *Quattro lieder*; 3. Schumann: *Due arie popolari*; 4. Dvorak: *Viaggio notturno dal Stimmungsbilder*, op. 58; 5. Thullie: *Gavotte*; 6. Göhler: a) *Canzo popolare*; b) *Madonna col mandorli*; 7. Klingel: *Andante*; Scherzo; 8. Reger: a) *Due silhouettes*, dall'op. 53; b) *Gavotte*, op. 82; 9. Göhler: *Sogno d'amore*, Felicità; Ricordo; A Basilene; 10. Cassadó: *Grave, danza*. 18: Sguardo al

mondo femminile. 18,30: Lezione di francese. 19: Conferenza medica. 19,40: Concerto orchestrale: 1. Boccherini: *Ouverture in re magg.*; 2. Veltzar: *Suite di Come vi piace*; 3. Scotti: *Antica canzone inglese*; 4. Hoffmann: *Fuochi fatui e folletti*; 5. Debussy: *Suite infantile*; 6. Leybache: *Bolero*; 7. Theil: *Corteo solenne*. 21: Alfred Günther legge la sua novella: *Paganini a Lucca*. 21,30: Concerto: 1. Róssa: *Variationi su un canto di contadini ungheresi*, op. 4; 2. Fortner: *Sonata per violino e piano*, in re minore. 22: Segnale orario - Meteorologia - Stampa. - Fino alle 24: Danze (dischi).

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,25: R. Staab suona per i giovani pianisti: 1. Cramer-Bülow: *Studi*; 2. J. S. Bach: *Dalle Invenzioni e due voci*; 3. Field: *Notturno in si bemolle maggiore*. 16,55: Ora di lettura: Frey: *La porta aperta*, grottesco. 17,25: Radiotrio: Musiche di Mascagni, Massenet, Granados Cassado, Mendelssohn, Bartholdy, Lincke e altri. 18,45: Conferenza. 19,45: Danze e canti di tutti i Paesi. Musiche di Keler-Bela, Scharwenka, Ciaikovski, Dvorak, Smetana, Grieg, Bruch, Moszovski e canzoni popolari italiane. 21,15: Novità di tutto il mondo: Scenette musicali e recite.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,6.

16: Concerto orchestrale e canto: 1. Weber: *Ouverture del Peter Schmitt*; 2. Id.: *Fantasia su Franco tiratore*; 3. Brahms: a) *Lamento*; b) *Dalla spiaggia*; c) *Canto delle allodole*; 4. Wagner: *Balletto del Rienzi*; 5. R. Strauss: *Fantasia su Arianna a Nesso*; 6. Id.: a) *Al mio bimbo*; b) *Movimento di primavera*; c) *Per 15 centesimi*, ecc. 18,35: «L'Istituto di cultura tedesco-giapponese a Tokio», conferenza. 19,5: D. Owlgiass legge le opere proprie. 19,30: *Vedi Francoforte*. 20,30: *Vedi Francoforte*. 21,10: Musica da camera: 1. Busoni: *Sonata n. 2*; 2. Beethoven: *Variationi sul lied: «Ich hin der Schneider von Kakadu»*, dall'opera *Le sorelle di Praga*, di Wenzel Müller. 22,10: *Vedi Francoforte*.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: L'ora dei fanciulli. 18: *Vedi Londra I*. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Musica leggera da un ristorante (cinque numeri). 19,30: *Vedi Londra I*. 21: Notizie locali. 21,5: *La ragazza d'oro*, ricordi di operette. 22,15: Notizie e bollettini.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30. 17,15: Danze. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Concerto vocale e strumentale: 1. Quilter: *Tre danze inglesi*; 2. Cyril Scott:

Lullaby; 3. *Tre arie* per tenore; 4. Albeniz: *Triana*; 5. Schubert: *Due lieder per tenore*; 6. Elgar: *Saluto d'amore*; 7. D'Ambrosio: *Canzone napoletana*; 8. Victor Herbert: *Al fresco*; 9. Tucker: *Dolce Genovievella*. 19,30: J. Watt: *Talkie Toron*, rivista musicata e cantata al cento per cento. 20,30: L'architettura moderna in Europa. 21: Notizie regionali. 21,15: Concerto orchestrale da Manchester: 1. Kodaly: *Suite Hary Janos*; 2. Mozart: *Concerto in do per due violini ed orchestra*; 3. Canti per basso; 4. Smetana: *Ouverture della Sposa venduta*. 22,15: Notizie e bollettini.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30. 15,35: Lezione di francese. 16,15: Conferenza speciale per le

scuole secondarie. 16,30: Concerto orchestrale da un hôtel. 17,15: Per i fanciulli. 18: Lettura di posti vittoriani. 18,15: Notizie e bollettini diversi. 18,40: Mozart: *Sonata* per pianoforte. 19 e 19,25: Due brevi conferenze. 19,45: Concerto orchestrale: 1. Pogojeff: *Polacca*; 2. Rimski-Korsakov: *Ouverture di Una notte di kof*; 3. Klughardt: *Gavotta e tarantella*; 4. Luigi Venzano: *Gran valzer*, soprano ed orchestra; 5. Ganne: *Suite bizantina*; 6. Ilyis: 6. *Tre arie* per soprano; 7. Eric Coates: *Ouverture dei Buontemponi*; 8. Luigini: *Balletto russo*. 21: Notizie e bollettini. 21,25: Conferenza musicale illustrata. 21,45: Danza. 24: Trasmissione sperimentale d'immagini.

LE PICCOLE COSE UTILI «STAPLES»



Grappette con punte di acciaio e manico isolante di fibra, ideati per fissare rapidamente e razionalmente i conduttori sul legno e sulle pareti. Si fissano a posto col martello.

La scatola di 100 «STAPLES», formato grande L. 20
La scatola di 100 «STAPLES», formato piccolo, 16

Sconto ai rivenditori - Campioni gratis a richiesta.

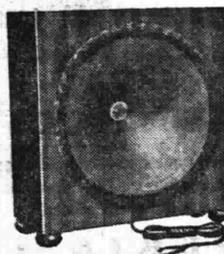
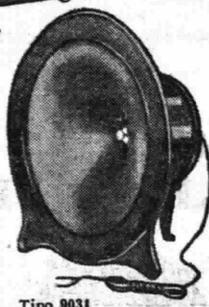
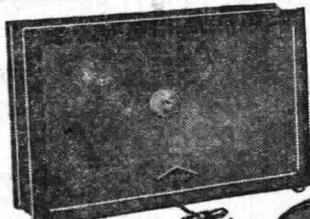
Ditta FRANCESCO PRATI - Via Telesio, 19 - MILANO (126) - Telef. 41-954

AGENZIA ITALIANA ORION

VIA VITTOR PISANI 10
TEL. 64.467. MILANO TEL. 64.467.

Tipo 909D

ALTOPARLANTI ORION 1930



Martedì 27 Maggio

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,5: Lettura. 17,30: Jazz-band. 19,30: Lezione di tedesco. 20: Trasmissione da Zagabria. 22: Segnale orario e notizie. 22,15: Radio-quartetto e canto: 1. Glinka: Ouv. di *Ruslan e Ludmila*; 2. Ciaikovski: Due *Lieder*; 3. Delibes: Fantasia su *Lakmé*; 4. Bizet: Aria della *Carmen*; 5. Massenet: Aria del *Cid*; 8. Lehar: Valzer del *Conte di Lussemburgo*.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

17,30: Concerto della radio-orchestra. 18,30: Conferenza sportiva. 19: Lezione d'italiano. 19,30: Lezione di russo. 20: Trasmissione da Zagabria. 22: Tempo - Notizie - Musica leggera. 23: Programma di domani.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un ristorante. 18: Per le signore. 18,45: Concerto di un quintetto di sassofono: 1. Offenbach: Ouverture di *Orfeo all'inferno*; 2. Rubinstein: *Melodia in fa*; 3. Oterholm: *Fantasia norvegese*; 4. Einar V. Sørensen: *Con i colori*, marcia. 19,15: Meteorologia - Notizie. 19,30: Lezione di inglese. 20: Segnale orario. Radio-concerto: 1. Trygve Torjussen: a) *Serenata triste*; b) *Aprile*; c) *Romanza*; d) *Suite norvegese*; e) *Valzer*; 2. O. Gustavson: a) *Intermezzo lirico*; b) *Serenata*; 3. Stenberg: *Minuetto*; 4. J. Svendsen: *Rapsodia n. 3*. 21: Conferenza. 21,35: Meteorologia - Notizie. 21,55: Chiacchierata su attualità. 22,10: Recitazione. 22,40: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071). 17,10: Concerto da Amsterdam. 18,10: Borsa valori. 18,20: Dischi. 19,10: Parla B. Shaw: *Spoken and broken english* (dischi). 19,40: Dischi. 20,40: Concerto della Radio-orchestra: 1. Gluck: Ouverture di *Ifigenia in Aulide*; 2. Scarlatti: *Suite*. 3. J. B. Brevet: *Sonata in re maggiore*; 4. Hasse: Balletto di *Pramo e Tisbe*; 5. Haydn: *Andante* del concerto in re maggiore; 6. J. S. Bach: *Preludio, sarabanda e giga*. In seguito: Musica brillante. 22,40: Concerto da Amsterdam.

POLONIA

KATOWICE - m. 403 - Kw. 10

16,40: Dischi. 17,45: Concerto popolare da Varsavia. 18,20: Chiacchierata sportiva. 18,45: Comunicati. 19,5: Quarto d'ora letterario. 19,20: «Come si fa ad evitare i parassiti», chiacchierata tecnica. 19,40: Trasmissione dall'Opera di Poznan. Dopo la trasmissione: Bollettino meteorologico - Programma di domani. In francese - Ultime notizie

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,15: Musica originale e in dischi. 17,15: Conferenza. 17,45: Concerto: 1. Weber: Ouv. dell'opera *Eurante*; 2. Toselli: *Serenata* (orchestra); 3. Due arie per soprano; 4. Drigo: Suite del balletto *Il risveglio di Flora*; 5. Cinque arie per soprano. 18,45: Diversi. 19,10: Notiziario agricolo. 19,35: Conferenza tecnica. 19,50: Trasmissione dal Gran Teatro di Poznan - Dopo la trasmissione comunicati e ritrasmissione dall'estero.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

16: Musica brillante e musica rumena: Orchestra Sibiceano. 17: Conferenza. 17,15: Il giornale parlato. 17,30: Conferenza Sibiceano. 18,10: Conferenze sulla letteratura e la lingua. 19: Dischi. 20: Orchestra della stazione: 1. Gluck: Due marce dall'*Alceste*; 2. Offenbach: Ouverture della *Bella Elena*; 3. Mascagni: Fantasia sulla *Cavalleria rusticana*. 20,30: Conferenza. 20,45: Orchestra della stazione: 1. Kalman: *La fata del carnevale*, pot-pourri; 2. Godard: *Canzonetta*; 3. Gounod: Balletto del *Faust*. 21,45: Il giornale parlato.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. 18: Pel fanciulli. 18,30: Concerto vocale. 18,45: Musica leggera. 19,30: Chiacchierata. 20: Il quarto d'ora delle signore. 20,15: Concerto orchestrale popolare. 21,40: Rivista letteraria. 22,10: Mendelssohn: *Sonata n. 3*, in re maggiore, per violoncello e piano.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale. 16,45: Quarto d'ora per le signore: Consigli per le massale. 17: Ripresa del concerto orchestrale. 20: Serata allegra. 20,30: Concerto orchestrale. 20,35: *Lieder* (coro femminile e coro misto). 20,50: Emil Schibill legge delle brevi storie. 21,30: *Lieder* di Hans L. vater (coro). 21,35: Musica brillante.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campanone. 20,5: Chiacchierata in inglese. 20,40: «Il matrimonio visto dagli umoristi», chiacchierata. 21,5: Concerto corale (cori misti): 1. Schumann: *Gli zingari*; 2. Brahms: *Notte di maggio*; 3. R. Strauss: *Sogno crepuscolare*; 4. Id.: *Serenata*; 5. Mendelssohn: Scena finale della *Loreley*.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30: Per le signore. 16,45: J. Strauss: *Il Pipistrello* (dischi). 20,2: Lezione di italiano. 20,30: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouv. del *Ratto del Serraglio*; 2. J. Strauss: *Pagine del mattino*, valzer; 3. Haydn: *Serenata*; 4. Bartolli: *Pizzicati*; 5. Bonincontro: *I tuoi occhi*. 21,10: Canzoni popolari (dischi). 21,30: Musica brillante. 22: Ultime notizie. 22,15: Musica brillante.

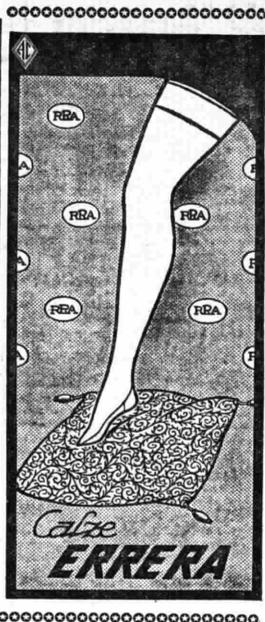
ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestr. 17,15: Dischi. 19,30: Segnale orario - Meteorologia. 19,33: Problemi dell'Esposizione internazionale di gastronomia. 20: Canzoni popolari. 21: Concerto orchestrale. Composizioni di Giulio de Micheli.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17,30: Concerto orchestrale: 1. Doppler: *Overture*; 2. Erkel: *Bank bán*; 3. Mascagni: Selez. della *Cavalleria Rusticana*; 4. Akimenko: *Quadri dell'Ucraina*; 5. Pesti: *Schizzi musicali*; 6. Lehar: *Pot-pourri di Amore di zingari*. 18,45: Lezione di francese. 19,45: Rappresentazione di una commedia di Gardonyi. 21,45: Duo di piano. 22,30: Orchestra tzigana.



Concerti di tutta l'Europa
col
TELEFUNKEN 40
Il Radioricevitore d'Europa con tamburello indicatore delle stazioni

Alimentazione dalla rete d'illuminazione oppure a batterie

Il TELEFUNKEN 40 richiede un altoparlante di uguale perfezione: un altopar TELiante EFUNKEN USATELO **ARCOPHON**

Gratis a richiesta la Collezione di Prospetti illustrati T 99

SIEMENS

SOCIETA ANONIMA

Reparto Vendita Radio Sistema Telefunken

Via Lazzaretto, 3 - MILANO - Via Lazzaretto, 3

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie. 12,30: Segnale orario. 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera. 16,30: Trio dell'EIAR: Musica varia. 17,55: Notizie. 20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie. 20,30: Segnale orario. 20,30: Mezz'ora di musica riprodotta.

21: CONCERTO VARIATO del Quartetto dell'EIAR:

- 1. Carosio: Mattinata. 2. Montanelli: Rossana, ouverture. 3. Czibulka: Stefania, gavotta. 4. Catalani: La Wally, fantasia. 5. Profess. Regineilli: «Curiosità scientifiche», conversazione. 6. Tenore Bruno Fassetta: a) Catalani: Dejanice, « Mio bianco amor »; b) Verdi: Mac Teth, « Ah, la paterna mano ». 7. Corti: Romanza appassionata. 8. Zeller: Il venditore di uccelli, selezione operetta. 9. Grieg: Peer Gynt, suite: a) Armonie del mattino; b) Danza d'anitra. 10. Solazzi: Aubade a Lydie, intermezzo. 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmis. fonografica. 13: Segnale orario. 13-13,10: Notizie. 13,10-14: Trasmis. fonografica. 16,30-17,30: Trasmissione dal caffè Grande Italia. 19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie. 20: Segnale orario. 20-20,50: Musica varia: 1. De Micheli: Midinette; 2. Amadei: Tango di sangue; 3. De Nardis: Serenata napoletana; 4. Ansaldo: Baby dear; 5. Patacini: My only love; 6. Limenta: E' giunto maggio; 7. Kalman: Fantasia sull'operetta Le manovre d'autunno. 20,50-21: Illustrazione dell'operetta:

"OPERETTA", in tre atti, di Darclée

Artisti, orchestra e cori dell'EIAR, diretti dal M.o Nicola Ricci. Negli intervalli: Brevi conversazioni. 23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radioinformazioni. 12: Segnale orario. 12-12,30: Musica varia. 12,30-12,40: Radioinformazioni. 12,40-13,30: Musica varia. 13,30: Notizie commerciali. 16,35-17: Cantuccio dei bambini. 16,35-16,45: Bianche: «Allegria - Buonumore». 16,45-17: Letture. 17-17,50: Concerto piccola orchestra: 1. Travaglia: Venezia misteriosa, suite; 2. Verdi: La Traviata, fantasia; 3. Wolf Ferrari: I quattro rusteghi, intermezzo; 4. Rossini: La gazza ladra, sinfonia. 17,50-18,10: Radioinformazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit. 19,15-20: Musica varia: 1. Malvezzi: Marcia andalusa; 2. Schinelli: Ombre sul Nilo, impressione; 3. Strappay: I love her still, valzer; 4. Singorsky: Dotci ricordi, int.; 5. Puccini: La rondine, fantasia (Sonzogno); 6. Marsaglia: Nella pineta, serenata; 7. Bianco: Heetchera, tango; 8. Desenzani: Momò, one-step. 20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico. 20,10-20,30: Radioinformazioni. 20,30-20,30: G. Ardan: «Organizzazione scientifica del lavoro». 20,30: Segnale orario. 20,30-21: Musica varia. 21-23: Musica di varietà e selezione operetta. Carlo Veneziani: «A sipario calato», e Lucio Ridenti. 22-24: Musica di varietà. 23,30-23,40: Radioinformazioni.

28 MERCOLEDI

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,8.

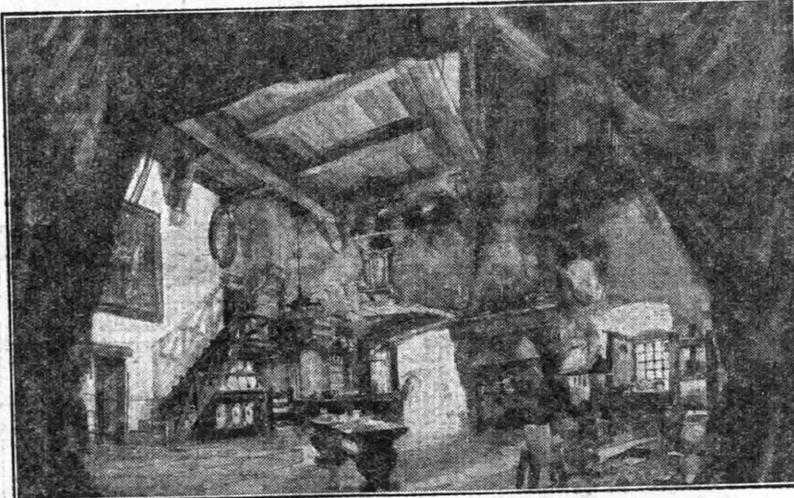
13,15-13,30: Borsa - Notizie. 13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Sgambati: Serenata valse, intermezzo; 2. Billi: Notte sul mare, intermezzo; 3. Lama: Canta napoletana; 4. Wan Westerhout: Ma belle qui danse, intermezzo; 5. Tagliaferri: Canzone

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi. 11-11,15: Giornale parlato. 13,15-13,30: Borsa - Notizie.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radioinformazioni. 12: Segnale orario. 12-13,30: Musica varia intercalata dalle 12,30 alle 12,40 dalle radioinformazioni. 13,30: Notizie commerciali. 16,25-16,35: Radioinformazioni. 16,35-17: Cantuccio dei bambini. 16,35-16,45: Bianche: Allegria, buon umore - 16,45-17: Letture.



«Belfagor» - Atto primo



Tenore Arturo Ferrara, «Baldo» nel «Belfagor» del M. Respighi a 1 MI

d'addio; 6. Billi: Serenata veneziana; 7. Ranzato: La campanella, pezzo caratteristico; 8. Cerri: Preziosa lettre d'amour, intermezzo; 9. Nardella: Chiave; 10. Longo: Berceuse; 11. Magliani: Carmela bella; 12. Ranzato: Serenata galante. 17: Bollettino meteorologico - Notizie. 17,30-19: Trasmissione dalla stazione di Roma. 17,30: Segnale orario. 18: Radio-sport. 20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.

3,30-14,30: Musica leggera per orchestra. 16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole. 17,30: Segnale orario. 17,30-19: Concerto strumentale e vocale col concorso del soprano Ofelia Parisini, del baritono Guglielmo Castello, della pianista Giuseppina Teofani-Zannoni. Settimanale EIAR: Mozart: Il flauto magico, ouverture; Beethoven: Danze scozzesi; Montemezzi: Giovanni Galturesse, selezione; Sibelius: Muussetta, dalla suite Re Cristiano; Grieg: Giorno di nozze. 20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Comunicato dell'Istituto internazionale dell'agricoltura - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario. 21,2:

CONCERTO SINFONICO diretto dal M.o R. Santarelli.

- 1. Pergolesi: Concertino in fa maggiore per orchestra d'archi (trascrizione di Sam Franko): a) Largo; b) Allegro giusto; c) Andante; d) Allegro con spirito. 2. Smetana: Ullava, poema sinfonico (orchestra). 3. Luciano Folgore: «Il grammofono della verità», «Dieci minuti di umorismo». 4. Violinista Maria Flori: a) Tenebria: Aria; b) Favilli: Tarantella; 5. Tschalkowski: Casse noisette, suite: a) Ouverture-minuterie, b) Piccola marcia, c) Danze della fata, d) Danza cinese; e) Danza del pifferaio, f) Valzer dei fiori (orchestra). 6. Violinista Maria Flori: a) Sarasate: Zapateado; b) Paganini: Lo straghe. 7. Wagner: a) Sigfrido alla prova del fuoco (dal Sigfrido); b) Sigfrido sul Reno (dal Crepuscolo degli Dei) (orchestra). 8. Saint-Saëns: Marcia eroica (orchestra). Ultime notizie.



Soprano Ilde Brunazzi, Candida nell'opera «Belfagor» di Respighi che si eseguirà a 1 MI

17-17,50: Concerto piccola orchestra: 1. Travaglia: Venezia misteriosa, suite; 2. Verdi: La Traviata, fantasia; 3. Wolf Ferrari: I quattro rusteghi, intermezzo; 4. Rossini: La gazza ladra, sinfonia. 17,50-18,10: Radioinformazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit. 19,15-20: Musica varia: 1. Malvezzi: Marcia andalusa; 2. Schinelli: Ombre sul Nilo, impressione; 3. Strappay: I love her still, valzer; 4. Singorsky: Dotci ricordi, int.; 5. Puccini: La rondine, fantasia (Sonzogno); 6. Marsaglia: Nella pineta, serenata; 7. Bianco: Heetchera, tango; 8. Desenzani: Momò, one-step. 20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico. 20,10-20,30: Radioinformazioni. 20,30-20,30: G. Ardan: «Organizzazione scientifica del lavoro». 20,30: Segnale orario. 20,30-21: Musica di varietà e selezione operetta. Carlo Veneziani: «A sipario calato», e Lucio Ridenti. 22-24: Musica di varietà. 23,30-23,40: Radioinformazioni.

chera, tango; 8. Desenzani: Momò, one-step. 20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico. 20,10-20,20: Radioinformazioni. 20,20-20,30: Varie. 20,30: Segnale orario. 20,30-24: Musica leggera - Varietà - Selezioni di operette. Conversazioni di C. Veneziani: «A sipario calato» e Lucio Ridenti. 23-24: Musica ritrasmessa. 23,30-23,40: Radioinformazioni.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12. 18: Per le massale. 19: Rassegna del cinematografo. 19,15: Meteorologia - Notizie. 19,45: Dischi. 21,30: Cronaca letteraria. 21,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Beethoven: Ouy del Fidelio; 2. Wagner: Parsifal; 3. Mozart: Sinfonia in do maggiore; 4. Canti; 5. Granados: Marcia orientale.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 15. 15,30: Concerto per i giovani, dell'orchestra sinfonica viennese. 17,15: J. S. Bach: Preludi e fughe dal Clavicembalo ben temperato. 17,50 e 18,15: Due brevi conferenze. 18,45: Dieci minuti di esperanto. 19 e 19,30: Due conferenze. 19,55: Segnale orario - Bollettino meteorologico - Programma di domani. 20: Concerto di Arturo Toscanini da Berlino: 1. Beethoven: III Sinfonia; 2. J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; 3. R. Strauss: Morte e trasfigurazione. Seguirà: Concerto orchestrale: 1. Suppé: Ouverture del Bocaccio; 2. J. Strauss: Valzer; 3. Rossini: Fantasia sul Barbiero di Siviglia; 4. Dostal: a) Dalle steppe russe; b) Volga, marcia; 5. Rimski-Korsakof: Scena e canto indù dall'opera Sadko; 6. Naché: Danza tsigana, n. 1; 7. Fall: Pot-pourri dell'operetta La divorziata; 8. Puccini: Fantasia sulla Bohème; 9. Lehár: La bella polsesana; 10. J. Strauss: Marcia dalla Guerra allegra.

BELGIO

BRUXELLES - metri 503 - Kw. 15. 17: Dischi. 18: Chiacchierata letteraria. 18,15: Conferenza. 18,30: Concerto del trio della stazione (sette numeri). 19: Dischi. 19,30: Radio-giornale. 20,15: Selezione dell'operetta di Lecocq: Il cuore e la mano. Nell'intervallo: «La geografia e il Belgio», conferenza. 22,15: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5. 16,30: Dischi. 17: Concerto orchestrale: Musica russa: 1. Musorgski: Notte a Lyssa Gora, fantasia; 2. Racmaninov: Praludo, Elegia, Marcia, Umoreasca; 3. Ciaikovski: Mozartiana. 18,30: Concerto di piano: 1. Mozart: Sonata in re maggiore; 2. Dvorak: Concerto in la minore. 19,30: Veda Brno.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16,30: Mezz'ora di lettura. 17: Per i fanciulli. 18,15: Lezione d'inglese. 19,20: Concerto orchestrale. Musiche di Suppé, Mendel, Offenbach, Humberger, S. Neldal, Jones, Strauss. 20: Canti nazionali. 20,50: Concerto orchestrale: 1. Berlioz: Ouv. del Corsaro; 2. Bizet: Roma, suite; 3. Saint-Saëns: Concerto per violoncello in la minore; 4. Debussy: Brani del Fanciullo prodigo; 5. Bizet: Patria, ouv. drammatica.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,30: Conferenza. 17: Veda Brno. 18,30: Racconti. 19,20: Concerto. 19,45: Musica popolare. 21,30: Concerto orchestrale (dischi): Igor Stravinsky: Lucchetto di fuoco.

A RATE ed a contanti RADIOAPPARECCHI di qualunque marca - LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO - SCONTI ANCHE SULLE VENDITE RATEALI - Ratazioni da Lire QUARANTA in sù - ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI. Fiduciario Radiotecnica Italiana MUZZANA (FRIULI).

LA MUSICA TRASMESSA PER RADIO È IN VENDITA PRESSO ARS NOVA Via Arcivescovado, 1 - TORINO - Telefono 45-08 Telefonando recapito a domicilio - Spedizioni in assegno

Mercoledì 28 Maggio

PRACA - m. 486 - Kw. 5

16,40 e 16,50: Conferenze istruttive. 17: Vedi Brno. 20: Canzoni popolari. 20,30: Musica finlandese (Radio-orchestra). 21,30: Concerto orchestrale: Smetana: a) Bagatelle e inpromptus; b) Innocenza; c) La fatica; d) Idillio; e) Il desiderio; f) Il gioco; g) Il racconto; h) L'amore; i) Il lamento; l) Scene nuziali: Corteo nuziale - Il fidanzato e la fidanzata - Le nozze.

FRANCIA

RADIO PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Borse. 15,45: Concerto strumentale. 16,55: Informazioni e Borse diverse. 18,30: Borse americane. 18,35: Notiziario agricolo e corse. 19: Conferenza scientifica. 19,30: Lezione elementare di tedesco. 19,45: Informazioni economiche e sociali. 20: Concerto corale: 1. Conferenza sul canto gregoriano e le antiche canzoni francesi; 2. Esempi di canto gregoriano; 3. Canzoni popolari. 20,30: Negli intervalli alle: 20,30: Notiziario sportivo e cronaca. 21,15: Ultime notizie e l'ora esata.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. 18,15: Trasmissione d'immagini. 18,25: Un po' di storia. 18,35: Canzonette. 18,50: Borsa e commercio. 19: Canti russi. 19,15: Informazioni. 19,30: Trasmissione d'immagini. 19,40: A soli diversi - Orchestra argentina. 20: Borse. 20,15: Melodie - Orchestra sinfonica moderna. 21: Ritrasmissione di un concerto orchestrale da un caffè. 22,15: Radio-giornale dell'Africa del Nord. 22,30: Ripresa della trasmissione. 23: Trasmissione d'immagini.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,20: Radio-concerto.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15: Chiacchierata sui diamanti. 16,30: Concerto dedicato a Paganini: Concerto in re maggiore (elab. Wilhelmy); Sonata in mi minore; 24. 17,30: «Le streghe e la giustizia ai loro tempi». 19: Conferenza pedagogico-igienica. 20: Concerto della Philharmonic Symphony of New York, diretta da Arturo Toscanini; 2. Brahms: III Sinfonia; 2. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; 3. R. Strauss: Morte e trasfigurazione. 22: Attualità. 22,20: Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

17: Concerto di pianoforte: 1. Brahms: Capriccio op. 76; 2. Hannebom: Sonata n. 3; 3. Reger: Due valzer, op. 11. 17,30: Per i giovani. 18: Lieder delle Alpi bavaresi, accomp. a. 19: Cetra e chitarra. 19,30: Conferenza sugli artisti di teatro. 20: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Arturo Toscanini: 1. Beethoven: Sinfonia n. 3 (Eroica); 2. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; 3. R. Strauss: Morte e trasfigurazione. In seguito: Segnale orario, meteorologia, notizie, danze, e fino alle 24: Ora musico-letteraria.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16,30: Musica brillante da un caffè. 17,30: L'ora dei genitori. 18,10: Introduzione alla musica moderna. 18,35: Conferenza sulla Slesia. 19: Previsioni meteorologiche - Dischi. 19,30: Conferenza di Max Reinhardt sugli artisti drammatici. 20: Trasmissione da Berlino (vedi). 22: Ultime notizie. 22,25: Consulenza tecnica.

DEUTSCHE WELLE (Königs-wusterhausen) - metri 1635 - Kw. 30.

16: «Accettazione della dichiarazione di guerra, sacrificio dell'umanità», conferenza. 17,30: Balletto e Lieder di Hans Herrmann. 18,20: Ora di svago. 19,40: Lezione di spagnolo. 19,55: Dieci anni di esistenza della Società delle Nazioni», conferenza.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto della Radio-orchestra: 1. Marschner: Ouverture del Vampiro; 2. Lortzing: Un'aria di Undine; 3. Volkmann: Serenata, n. 3; 4. Marschner: Scena e aria di Hans Heiling; 5. Kreutzer: Romanza del Bivacco di granata; 6. Mendelssohn Bartholdy: Ouverture della Leggenda della bella Melusina. In seguito: Danze. 18,35: «Giornalista o letterato?», 19,55: «Chicago, la città dell'invenzione la sua esposizione mondiale». 19,30: Vedi Berlino. 20: Vedi Berlino.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,25 e 16,45: Conferenze scolastiche. 17,30: Concerto di musica da camera: 1. Haydn: Quartetto per archi, op. 54; 2. Pfitzner: Quartetto per archi, op. 36. 19,15: Libri sulla Russia odierna, rassegna. 19,40: «La giovane generazione in Francia», conferenza. 20: Vedi Berlino. In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto a musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,25: Concerto del Radio-trio: 1. Balfé: Ouv. della Zingara; 2. Bizet: Suite dell'Arlesiana; 3. Göttmann: Andante del Concerto in si minore; 4. Borodin: Nel convento; 5. Frank: Danza lenta; 6. Schumann: Réverie; 7. Schubert: L'opus; 8. J. Strauss: Voci di primavera. 17,25: L'ora dei fanciulli: Lettura e concerti. 19,15: Il quarto d'ora del commerciante. 19,30: Conferenza. 20: Vedi Berlino: Concerto di Toscanini.

LIPSIA - m. 269 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale con canto: 1. Beethoven: Ouverture e brano di Fidelio; 2. Lortzing: Brano di Undine; 3. Weber: Ouverture e romanze del Franco tiratore; 4. Nicolai: Balletto e aria delle Alpi; 5. Wagner: L'anello del Nibelungo. 18,25: Lezione di italiano. 20: Concerto da Berlino. 22: Segnale orario - Meteorologia - Stampa. - Fino alle 24: Danze.

STOCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vedi Francoforte. 18,55: «Il viaggio nella felicità della gioventù moderna», conferenza. 18,35: Giornalisti e letterato? 20: Vedi Berlino. 22,45: Dischi

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: Per i fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Concerto vocale e strumentale: 1. Schubert: Ouverture di Alfonso ed Estrella; 2. Handel: Recitativo ed aria per contraltro ed orchestra; 3. Godin: Suite memorie piacevoli; 4. Loelleit, Couperin, Bach: Quattro brani per piano; 5. Tre arie per contralto; 6. Tre brani per piano; 7. Weber: Fantasia su sua musica. 20: Vedi Londra I. 20,30: Notizie locali. 20,35: Vedi Londra I. 22,15: Notizie e bollettini. 22,30: Trasmissione sperimentale d'immagini. 22,35: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Danze. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Concerto vocale ed orchestrale. Vedi Daventry. 20: Lezioni di musica. 20,30: Notizie regionali. 20,35: Vaudeville. Sei numeri di varietà. 21,45: Concerto violinistico. 22,15: Notizie e bollettini. 22,30: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15,25: Concerto vocale e strumentale. 16,45: Concerto d'organo da un cinema. 17,15: Per i fanciulli. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Mozart: Sonata per pianoforte. 19 e 19,25: Due brevi conferenze. 19,45: Concerto per due pianoforti: 1. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; 2. Dvorak: Danza slava in la; 3. Debussy: L'indiana; 4. Glinka: Valzer; 5. 20,15: Messager: a Basoche (Il re degli studenti), opera in tre atti (trasmessa dallo studio Parlophon). 21: Notizie e bollettini. 21,25: Ripresa dell'opera. 22,40: Lettura. 23: Danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,5: Lettura per fanciulli. 17,30: Conferenza musicale. 18: Concerto orchestrale. 19,30: Conferenza su leggendari eroi serbi. 20: Canzoni dell'Estonia e conf. 21: Commedia in un atto. 21,15: Commedia in un atto. 21,45: Radio-quartetto: 1. Debussy: Piccola suite; 2. Grieg: La morte di Ase; 3. Id.: Danza di Antras; 4. D'Albert: Fantasia su Tiedland. 22,35: Concerto di balalaika.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

17,30: Concerto della radio-orchestra. 18,30: Per i fanciulli. 19: Conferenza letteraria. 19,30: Lezione di francese. 20: Concerto vocale. 22: Tempo - Notizie e programma di domani.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un ristorante. 18: Per le ragazze. 18,40: Letteratura. 19,15: Meteorologia. 19,30: Conferenza. 20: Segnale orario. Concerto dell'Orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: Ouverture di Ruy Blas; 2. Ciaikovski: Sinfonia n. 5; 3. Percy Grainger: Moly sulla spiaggia; 4. Max Reger: Marche; 5. Debussy: Valzer romantico; 6. Chabrier: Marcia allegra. 21,35: Meteorologia - Notizie. 21,55: Chiacchierata su attualità. 22,10: Canzoni su danze moderne. 22,40: Musica di danza. 23,30: Termine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071). 16,40: Dischi. 17,10: Concerto da Amsterdam. 18,10: Borsa valori. 18,25: Lezione di italiano. 19,41: Coro e orchestra. 20,40: Concerto della Radio-orchestra: Musiche di Beethoven, Widor, Donizetti. Nell'intervallo: Concerto di violino: Mozart: Concerto in sol maggiore. Poi, ripresa del concerto orchestrale: Musiche di Grieg, Michiels. 21,40: Concerto di violino: 1. Padre Martini: Siciliana; 2. Ramozzi: Ragazzo; 3. Cofinet: Canzone, Meditazione; 4. Rimski-Korsakof: Canzoni arabe. Poi: concerto orchestrale: 1. Hall: Le nozze dei vent; 2. Zeller: Selezione del Venditore di uccelli; 3. De Mibehe: Baby spielt soldat. 22,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16,15: Programma per i fanciulli. 17: Intermzzo musicale. 17,15: Chiacchierata. 17,45: Concerto popolare trasmesso da Varsavia. 18,45: Comunitati. 19,55: Il quarto d'ora letterario. 19,45: Bollettino sportivo. 19,58: Segnale orario. 20,30: Concerto vocale e strumentale. 21,10: Quartetto d'ora letterario. 21,25: Ripresa del concerto. 22,25: Concerto di risposte a quesiti degli ascoltatori - Mercoledì letterario: Chiacchierata e lettura d'opere di eminenti autori polacchi - Risposte alle lettere degli ascoltatori esteri.

VARSAVIA - m. 4412 - Kw. 12.

16,45: Dischi. 17,15: Rassegna di libri. 17,45: Concerto popolare: 1. Glinka: Ouv. dell'opera: La vita per lo Zar; 2. Dvorak: Serenata, op. 85; 3. Moszkowski: Danza ucraina; 4. Ciaikovski: In compagnia; 5. Hrbaczek: Fantasia su temi slavi; 6. Rozycki: Cracoviana dal balletto Pan Tuordovski; 7. Stojanovic: Valzer dall'opera L'amore sul tetto; 8. Ciaikovski: Polka; 9. Wazlaw: Serata a mare, valzer; 10. Nowowjelski: Sotto la bandiera della pace, marcia. 18,45: Diversi. 19,10: Notiziario agricolo. 19,25: Radio-giornale. 19,40: Radio-cronaca. 19,50: Segnale orario. 20,5: Danze polacche del XVII e del XVIII secolo, con illustrazioni. 20,30: Concerto di musica da camera: 1. Kamienki: Tre arie per soprano; 2. Id.: Prima parte della Sonata per violino (violino e piano); 3. Id.: Dal ciclo Bariz. 21,10: Quarto d'ora letterario. 21,25: Ripresa del concerto; 4. Tre pezzi per violino. 5. Alcuni pezzi per piano. 22,10: Conferenza. 22,25: Ultime notizie. 23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12.

16: Orchestra della stazione: 1. Sousa: Marcia del cadetti; 2. Bellozi: Ouverture di Cavendish.

Inti: 3. Leonevallo: Mattinata; 4. Urbach: Nell'impero di Mozart; 5. Becca: Serenata della laguna; 6. Anny Woodforde-Finden: Quattro canti indù. 17: Conferenza. 17,15: Il giornale parlato. 17,30: Orchestra della stazione: 1. Hentsch: Liebesreigen, valzer-serenata; 2. Lanner: Valzer di Budapest; 3. Lalo: Canto russo. 18: Conferenze scientifiche. 19: Dischi. 20: Solo di pianoforte. 20,30: Conferenza. 20,45: Canto: 1. Chaminade: Il giardiniere d'amore; 2. Brahms: Serenata inumile; 3. Giulio Gaccini: Amarilli; 4. Fauré: L'incontro; 5. Fauré: Nell. 6. Verdi: Aria del Ballo in maschera. 21,15: Concerto di violino e piano. 21,45: Il giornale parlante.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

16: Emissione di beneficenza. 18,30: Quotazioni dei mercati internazionali e cambio del dollaro. Dischi e qualche pezzo per trio. 19: Concertino del Trio Iberia: 1. Grieg: Serate d'estate; 2. D'Albert: Selezione dell'Orchestra nera; 3. Elgar: Rondel; 4. Verdi: Serata; 5. Jacquesmout: Marcia. 20: Notizie. 21,30: Lezione di francese - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori. 22,5: Radio-concerto: 1. Berlioz: Ouverture del Re Lear; 2. Marchetti: Piccolo Trionfo, gavotta; Danze moderne. 22,25: Marcia da jazz. 23: Notizie. 23,5: Federico Soler (Serafi Pitarra): Las joles de la rosa, dramma catalano in versi, in tre atti.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti - Negli intervalli: Notizie. 21,30: Termine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

18: Per i fanciulli. 18,30: Programma per la provincia. 19,30: Chiacchierata psicologica. 20: Musica militare. 20,55: Agricoltura. 21,40: Danze.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale. 17,45: L'ora dei giovani: «Il ritorno degli uccelli», conferenza. 18,15: Dischi. 20,30: Concerto orchestrale. 20,45: Musica popolare ceca. (Trio di cornamuse). 21,15: Concerto ucraino. 21,45: Concerto orchestrale. 22,15: Concerto.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campane - Notizie varie. 20,5: Musica leggera: 1. Lincke: Polysirata; 2. Popy: Suite di bambole negre; 3. Vitez-José: Parata delle bambole negre; 4. Larcione: Aurora di primavera; 5. Mancion: La fanciulla di Gottenberg; 6. Séverac: a) La mia cara bambola; b) Valzer romantico; 7. Porter: Sveglie e sogno, selezione. 21,15: «Le cabaret des sourires», varietà: Prologo, orchestra, due sketches, armonica e jazz-band.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30: Per i fanciulli. 20,2: «Le malattie delle api», conferenza. 20,30: Concerto orchestrale: 1. Florent: Ouv. di Marta; 2. Kalman: Manovre d'autunno, valzer; 3. Verdi: Selez. del Rigoletto. 21: Recita letteraria. 21,30: Musica brillante. 22: Ultime notizie. 22,15: Musica brillante.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestr. 17,15: Per la gioventù: Maria Hühini: Kunzler, una piccola storia campestre. 20: Musica viennese. 20,35: Canzoni e pezzi caratteristici.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16,10: Lettura. 17,10: Concerto orchestrale. 19: Concerto vocale e strumentale. 19,30: Trasmissione della rappresentazione all'Opera Reale. 22,10: Orchestra tri-gana.

Corso di Lingua Inglese

tenuto dal Prof. Rodolfo Bianchetti

LEZIONE 45ª

USO DEL VERBO TO GET.

Get = acquistare, avere, ricevere. I get. I got. I have gotten. Got. Moltiplicati sono gli usi del verbo to get, e perciò il più usato nella lingua inglese.

Get, usato quale verbo transitivo, nome o complemento diretto, significa: avere, procurare. The thief got more than he bargained for. - Get me another hat, I don't like this one.

Get, verbo avere, usato quale pleonasma. How many have you got? I have got four.

Get, participio passato = bisogno, necessità che una cosa sia fatta. I want to get my shoes repaired. The teacher got the pupil punished.

Get, infinito = indurre qualcuno a far qualche cosa (favore, cortesia). I will get Mr. Brown to play the piano.

Get, usato quale verbo intransitivo = divenire. He got angry, because I told him he was a naughty boy.

Get, aggettivo, avverbio, participio passato, preposizione = divenire, essere, arrivare. To get frightened = spaventarsi. To get well = ristabilirsi.

To get tired = stancarsi. To get through = attraversare. To get away = allontanarsi. To get accustomed = abituarsi. To get ill = peggiorare. To get wet = bagnarsi. To get on - progredire, continuare. To get up = alzarsi.

FRASI COMUNI

USATE NELLA CONVERSAZIONE.

May I go out, Madam? Yes, you may go out, but make haste, please. Do not forget the write your name and address. Where do you live? I live at 20 Rome Str. Turn the light off! Turn the light on! Sit down, Sir, I want to speak to you. Go for the chalk, and then write on the black board. I have corrected your exercises, it was full of mistakes.



L'Amplificatore

FERRIX

Mod. A. 4

è raccomandato per impianti nei grandi cinematografi, sale da ballo, caffè, dancings, ecc.

Direttamente alimentato dalla corrente alternata

Può alimentare due altoparlanti elettrodinamici

Chassis nudo L. 1470 Chassis completo L. 1950

FERRIX SAN REMO - Corso Garibaldi 2 Specialradio MILANO - Via Pasquirolo 6

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16,30: Trio dell'EIAR: Musica varia.
17,40: Nonna Perchè.
20: Giornate ENIT, in lingua tedesca dalle stazioni di Roma e Milano - Torino in relais - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Cenni illustrativi sull'opera trasmessa.
20,45: Trasmissione dal Teatro Civico di Bolzano dell'opera

TOSCA

di G. Puccini
(proprietà G. Ricordi)

M.o concertatore e direttore: Mario Mascagni. - Artisti principali: Anita Conti, Aldo Oneto, Luigi Rossi Morelli.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmis. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmis. fonografica.
16-17: Palestra dei piccoli.
17-17,50: Trasmis. fonografica.
19,40-20: Giornale Enit (in relais dalle stazioni di Milano, Torino e Roma, in lingua tedesca) - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario.
20-20,50: Musica varia: 1. Bergonzi: *Ciaf, ciaf*; 2. Papani: *Lago azzurro*; 3. Badialli: *Kimono*; 4. P. Malvezzi: *Craxetta*; 5. Mascheroni: *Everest*; 6. Nucci: *Tango delle bionde*; 7. Pietri: Fant. dell'operetta *Acqua cheta*.
20,50-21: Illustrazione del Concerto sinfonico.

21:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M.o A. La Rosa Parodi

Prima parte:

- Weber: *Preciosa*, ouverture.
- Schubert: Primo tempo della *Sinfonia* in si minore.
- Rossini: *L'Italiana in Algeri*, sinfonia.

Seconda parte:

- Saint-Saëns: *La cloche*, canto ed orchestra (sopr. Angioletta Roncallo).
- Canepa: *C'era la luna*, canto ed orchestra (sopr. Angioletta Roncallo).
- Mancinelli: Dall'oratorio *Isaías*: a) *Preludio e coro d'indonne*; soliste: Angioletta Roncallo e Primavera Nanni).

Terza parte:

- Lattuada: *Preludio delle Preziose ridicole* (prop. Sonzogno).
- Ravel: *Due valse nobles*.
- Debussy: *Primavera*, secondo tempo.
- Tschaikowsky: *Capriccio italiano*.

Negli intervalli: Rossanno Zezozos.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radioinformazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: Concerto piccola orchestra intercalato dalle 12,30 alle 12,40 dalle radioinformazioni: 1. Schubert: *Rosamunda*, sinfonia; 2. Oscheit: *Kornblumen*, interm.; 3. Kalman: *La ragazza olandese*; 4. Canzone italiana; 5. Ponchielli:



A TAMBUR BATTENTE
commedia in un atto.

Personaggi:

Antenore Duroseau, pittore
A. Scaturchio
Costantina Cavalier D. Fabbri
Rosa Briquette, cameriera di Costantina C. Feltrinelli
Un servo N. Brisunchi

CONCERTO SINFONICO.

- Mozart: *Così fan tutte*, ouverture;
- Haydn: *Sinfonia* in re magg.; a) Adagio, allegro; b) Andamento, b) Scherzo (dal *Sogno di una notte d'estate*); 4. Beethoven: *Prometeo*, ouverture.

19: Rassegna delle novità filateliche.
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Stogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: **SERATA D'OPERA ITALIANA**
Esecuzione della tragedia lirica in 4 atti di Gabriele d'Annunzio:

Danza delle ore dall'opera: *Gioconda*; 6. Canzone italiana; 7. Brunetti: *La pioggia*, intermezzo; 8. Desenzani: *Addio amore*, valzer; 9. Blon: *Entrata di primavera*, marcia.
12,30-12,40: Radioinformazioni.
12,40-13,30: Piccola orchestra.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radioinformazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini.
16,35-16,45: Letture.
16,45-17: Mago Blu: Rubrica dei



«Tosca». — Le ultime ore di Cavaradossi.

perchè - Corrispondenza.
17,17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radioinformazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit (in lingua francese).

19,15-20: Musica varia: 1. Herold: *Zampa*, sinfonia; 2. Motta: *Visione*, valzer; 3. Grieg: *Giorno di nozze*; 4. Verdi: *Il Trovatore*, fantasia; 5. Oscheit: *Parata di bambole*; 6. Brunetti: *A domani*, one-step.

20-20,20: Comunicati Società geografica - Dopolavoro - Radioinformazioni.

20,20-20,30: G. M. Ciampelli: Conversazione musicale.
20,30: Segnale orario.
20,30: Trasmissione dell'opera:

LODOLETTA
di Pietro Mascagni

Negli intervalli: Conferenze.
23,30-23,40: Radioinformazioni.
23,40-24: Musica varia.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Chapuis: *Tarragone*, marcia spagnola; 2. Gillet: *Danse des lutines*; 3. De Curtis: *A picciotta*; 4. Frontini: *Amore infranto*; 5. Gambardella: *Albergo e Vallegria*; 6. Vittadini: *Vecchia Milano*, seconda fantasia; 7. Siede: *La piccola pattuglia*, pezzo caratteristico; 8. Spalatti: *Je t'aimé aussi*, intermezzo; 9. Gosentino: *Canzone a Maria*; 10. Candiolo: *Spasimo*, preludio; 11. Nardella: *E bonasera amore*; 12. Gollet: *Danse hongroise*, intermezzo.
17: Babinopoli - Bollettino meteorologia e notizia,

te; c) Minuetto; d) Allegro spiritoso;
3. Mendelssohn: a) Notturmo, b) *Marcia nuziale* (dal *Sogno di una notte d'estate*);
4. Beethoven: *Prometeo*, ouvert.

17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.

Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport
23,55: Ultime notizie,

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato,
13,15-13,30: Notizie.
13,30-14,30: Radio-quintetto e canzoni popolari italiane.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.

17,30-19: CONCERTO VARIATO.

A TAMBUR BATTENTE
commedia in un atto.

Personaggi:

Antenore Duroseau, pittore
A. Scaturchio
Costantina Cavalier D. Fabbri
Rosa Briquette, cameriera . . . N. N.
Costantina C. Feltrinelli
Un servo N. Brisunchi

CONCERTO SINFONICO

- Mozart: *Così fan tutte*, ouverture;
- Haydn: *Sinfonia* in re maggiore: a) Adagio, allegro; b) Andante; c) Minuetto; d) Allegro spiritoso; 3. Mendelssohn: a) Not-

FRANCESCA DA RIMINI
musica di Riccardo Zandonai
(proprietà Ricordi).

Personaggi:

I figli di Guido Minore da Polenta
Francesca . . . M. Serra Massara
Samaritana . . . Gualda Caputo
Ostasio . . . Antonio Adriani
I figli di Malatesta da Verucchio
Giovanni lo Sciancato
Marino Emiliani

Paolo il Bello . . V. Tanlongo
Malatestino dall'Occhio
Piero d'Auria

Le donne di Francesca
Biancofiore . . . M. Soccorsi
Garsenda . . . V. Brunetti
Adonella G. Bacchi
Allichiera . . . L. Castellazzi
Smaragdì M. Gabrielli Lazzari

Le altre persone della Tragedia
Ser Toldo Berardengo A. Bosi
Il Balestriere Id.
Il Giullare . . . A. Pellegrino
Il Torrigiano . . . G. Dal Monte

I balestrieri, gli arcieri, i musicisti.
Orchestra e coro dell'EIAR
diretti dal M.o R. Santarelli.
Negli intervalli: Guido Milanese:
«Novella originale» - Rivista delle riviste - Notiziario teatrale - Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radioinformazioni.
12: Segnale orario.

12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato dalle 12,30 alle 12,40 dalle radioinformazioni: 1. Schubert: *Rosamunda*, sinfonia; 2. Oscheit: *Kornblumen*, interm.; 3. Kalman: *La ragazza olandese*; 4. Canzone italiana; 5. Ponchielli: Danza delle ore dall'opera: *Gioconda*; 6. Canzone italiana; 7. Brunetti: *La pioggia*, intermezzo; 8. Desenzani: *Addio amore*, valzer; 9. Blon: *Entrata di primavera*, marcia.

13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radioinformazioni.
16,35-17: Radio-gaio giornalino.
17-17,50: Dischi: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radioinformazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19-19,15: Lezione d'inglese (professor Bianchetti).

19,15-20: Musica varia: 1. Herold: *Zampa*, sinfonia; 2. Motta: *Visione*, valzer; 3. Grieg: *Giorno di nozze*; 4. Verdi: *Il Trovatore*, fantasia; 5. Oscheit: *Parata di bambole*; 6. Brunetti: *A domani*, one-step.

20-20,20: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro e radioinformazioni.

20,20-20,30: Conferenza: Ciampelli: Conversazione musicale.

20,30: Segnale orario.

20,30: Trasmissione dell'opera:

LODOLETTA

di Pietro Mascagni.
Intervalli: Conferenze.
23,30-23,40: Radioinformazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.
18: L'ora dei fanciulli. 19: Dischi. 19,15: Meteorologia - Borse - Notizie. 19,45: Notizie. 21,30: Quarto d'ora medico. 21,45: Musica da camera: 1. Handel: *Sonata n. 3*; 2. Chopin: *Impromptu* in fa maggiore; 3. Debussy: *Bruyeres*; 4. Willemain: *Carillons nella baia*; 5. Leclair: *Sonata a tre*. 23: Musica riprodotta.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
15: Un'ora di varietà: Canto, musica da jazz, musica per due pianoforti. 16: Leggenda giovanile. 16,30: Canzoni di indiani dell'America Centrale (dischi). 17,20: Breve conferenza. 17,50: Col microfono in un circo. 18,20: Kurt Fischer legge sue composizioni. 18,55: Segnale orario - Bollettino sportivo - Programma di domani. 19: Trasmissione dal Teatro di Stato viennese: Verdi: *Aida*, opera in 4 atti. - Seguirà concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.
17: Concerto di gala (dal Conservatorio di musica di Hal). 19,30: Radio-giornale. 20,15: Concerto strumentale. 20,45: Intermezzo pianistico. 21: Concerto vocale. 21,15: Dischi.



RADIO-SERVICE
Revisione Gratuita apparecchi radiofonici
N. QUALITÀ
Via Amedei 9, MILANO, Telef. 84079

ALTIDFIN
SACCO PER LA CUSTODIA DI ABITI E PELUCCE
Resistente economico in vendita ovunque
ESCLUSIVISTI GÖGLIO-RHO
ABENZ - MILANO VIA A. SANGIORGIO 2

Giovedì 29 Maggio

LOVANO - m. 338 - Kw. 3.

20: Chiacchierata per fanciulli.
 20:15: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Mendelssohn: Ovv. di *Sogno di una notte d'estate*; 2. Id.: *Suite del Sogno d'una notte d'estate*; 3. Mozart: Aria di Susanna nelle *Nozze di Figaro* (con orchestra).
 4. Dvorak: *Rhapsodia*; 5. Trattamento spirituale; 6. Meulmans: *Due danze* per orchestra; 7. A. de Boeck: *Aria di Un sogno d'una notte d'inverno*; 8. Chabrier: *Bourrée fantastica*; 9. Tre canti con accompagnamento di piano; 10. Wagner: Ovv. del *Fascello fantasma*.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,15: Vedi Brno.
 18,30: Concerto orchestrale: 1. Fucik: *Miramare*, ouverture; 2. Kalman: *Fantasia sulla Granduchessa di Chicago*; 3. Máncke: *Il viaggio del Conte Zepelin*, attraverso il mondo; 4. Fucik: *Attila*, marcia.
 19,30: Vedi Praga.
 21,30: Concerto di musica brillante.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16,15: Concerto orchestrale: 1. Moor: *Il professore all'inferno*; 2. Leopold: *Helvetia*, melodie svizzere; 3. Fucik: *I ballerini*, valzer; 4. Friml: *Due canti*; 5. Bloede: *Nel pozzo*; 6. Procházka: a) *Sans pitié*; b) *La guerra*; c) *Mimna*, polka.
 19,15: Emissione tedesca: *Due sonate* di Corelli e Haendel, per violino e cembalo.
 18,45: Racconti della nonna.
 19,30: Vedi Praga.
 21,30: Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,15: Vedi Brno.
 19,30: Vedi Praga.
 21,30: Dischi.

PRAGA - m. 486 - Kw. 8

16,15: Dischi.
 16,45: Concerto orchestrale: 1. Schubert: *Overture di Rosamunda*; 2. Suk: *Serenata*; 3. Granados: *Danza spagnola*; 4. Godard: a) *Giovanna d'Arco*; b) *Ronda Lorena*; c) *Carillon*; d) *Marcha*; 5. Schubert: *Sonata arpeggiata*; 6. S. Salmon: *Allegro spiritoso*; 7. Dvorak: *Due valzer*, n. 1 e n. 4.
 18,15: Emissione tedesca: Conferenze - Arie e canzoni.
 19,30: Recita teatrale.
 21,35: Composizioni per piano di Jindrich Kaan: 1. *La profondità*, suite; 2. *Studi*, op. 44; a) *Preudio*; b) *Passione*; 3. *Rendez-vous*, in re magg. e in mi bem magg.; 4. *Il sogno*.
 22,15: Concerto di organo.

FRANCIA

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Borse.
 15,45: Radio-concerto.
 16,35: Informazioni a Borse.
 18,30: Borse americane.
 18,35: Notiziario agricolo e corso.
 19: Conferenza su Agrippa d'Aubigne in occasione del suo tricentenario.
 19,30: Lezione di contabilità elementare.
 19,45: Informazioni economiche e sociali.
 20: Radio-concerto: 1. Commedia di Tristan Bernard.
 20,30: Notiziario sportivo e cronaca.
 20,45: Mezz'ora di varietà.
 21,15: Ultime notizie - L'ora esatta.
 21,30: Ripresa del concerto: E. P. Vidal: *Canzoni di Shakespeare*; 3. Beethoven: *Primo quartetto d'archi*.

241: *Notiziario agricolo e corso*.
 19: Conferenza su Agrippa d'Aubigne in occasione del suo tricentenario.
 19,30: Lezione di contabilità elementare.
 19,45: Informazioni economiche e sociali.
 20: Radio-concerto: 1. Commedia di Tristan Bernard.
 20,30: Notiziario sportivo e cronaca.
 20,45: Mezz'ora di varietà.
 21,15: Ultime notizie - L'ora esatta.
 21,30: Ripresa del concerto: E. P. Vidal: *Canzoni di Shakespeare*; 3. Beethoven: *Primo quartetto d'archi*.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze.
 18,15: Trasmissione d'immagini.
 18,25: Un po' di storia.
 18,35: Canzonette.
 18,50: Borsa di commercio.
 19: Concerto d'organo. Quattro numeri.
 19,15: Informazioni.
 19,30: Trasmissione d'immagini.
 19,40: Orchestra argentina.
 20: Borse.
 20,15: Dischi.
 22,15: Radio-notizie dell'Africa del Nord.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato.
 20,10: Previsioni meteorologiche.
 20,20: Radio-concerto.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

17: Concerto di violino: Drdla: *Canzonetta*, *Visione*; Wieniawski: *Mazurka*, *Leggenda*; Chopin-Sarasate: *Nocturno*, *Sarasate*; *Danza spagnola (Romanza andante)*; Dittsdorf-Kreisler: *Scherzo*; Mozart-Kreisler: *Rondo*; Beethoven: *Romanza*, *Rondo*.
 18: Concerto orchestrale: «Saluto al sole»; 1. Rimski-Korsakov: *Inno al sole*; 2. Grieg: *Mattinata*; 3. Schubert: *Al sole che tramonta*; 4. Schumann: *Il raggio di sole*; 5. Wagner: *Idillio della foresta dal Sigfrido*; 6. Id.: «Saluto al sole», del 3° atto di *Sigfrido*; 7. Weber: *Die Sonn' erwacht in ihrer Pracht*; 8. Knab: *Canto del sole*; 9. Grieg: *Il sole splende come un sogno d'amore*; 10. Palmgreen: *Sogni di primavera*; 11. Schjelderup: *Aurora sull'Himalaya*; 12. Sibelius: *Aurora*; 13. Mandl: *Inno al sole nascente*.
 20: Varietà.
 22: Attualità.
 22,30: Trasmissione da stazioni estere.
 23,10: Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16: Commedie in un atto.
 17,30: Concerto orchestrale e danze.
 18,30: Lettura dai poemi di Guido Gezelle.
 19: Concerto di musica brillante: Composizioni italiane, inglesi, francesi, spagnole e altre.
 19,30: Passeggiata di un giornalista attraverso Berlino sconosciuta.
 21,10: Concerto orchestrale: Composizioni di Beethoven, Goldmark, Bossi, Mozart, Martucci, Massenet, J. Strauss, Grieg. Nell'intervallo: Oskar Loer- ge legge sue novelle.
 In seguito:

Segnale orario - Meteorologia.
 Notizie e fino alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

15,40: Pomeriggio variato per rimasti a casa. Dieci minuti per ciascuno: Musica - Storielle - Dischi, ecc.
 17,15: «Primavera in campagna», consigli turistici.
 17,40: Rassegna di attualità.
 18,10: Melodie negre americane per basso.
 19,10: Previsioni meteorologiche.
 19,30: Notizie sull'Alta Slesia.
 20: Radio-recita: *Qui le famiglie possono cuocere il caffè*.
 22,10: Ultime notizie.
 22,30: Musica brillante e da ballo.

DEUTSCHE WELLE (Königswusterhausen) - metri 1635 - Kw. 30.

18,30: Wilhelm Hegeler legge dalle proprie opere.
 19: Festa dello Schleswig-Holstein.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Vedi Stoccarda.
 17: Vedi Stoccarda.
 18: Questioni dell'ora.
 19,30-23 circa: Vedi Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

16,5: Nuovi racconti e romanzi tedeschi.
 16,30: Dischi.
 17: Concerto orchestrale: 1. Gluck: *Ovv. di Ifigenia in Aulide*; 2. Musorgski: *In Crimea*, suite; 3. Spies: *Valzer* in sol bemolle maggiore; 4. Michailoff: *Gavotta*; 5. Michailoff: *Serenata del Bacio*; 6. Strauss: *Pot-pourri di Una notte a Venezia*.
 18,25: Per i giovani: Concerto: Quartetti e arie di Haydn.
 19: Lezione di spagnolo.
 20: Concerto vocale e strumentale: 1. Bach: *Suite* in si minore; 2. Piccini (1728-1800): *Recitativo e aria di Cleofida dell'opera Alessandro nelle Indie*; 3. G. Mahler: *Tre Lieder*; 4. Marx: *Concerto per due violini e orchestra*, op. 5.
 In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto e musica da ballo.

LIPSIÀ - m. 259 - Kw. 1,5.

16,20: Concerto corale: 1. Due madrigali: a) H. Isaac (1450-1517): *Innsbruck, ich muss dich lassen*; b) *Due rose*, aria del sec. XIV elaborata da H. Riemann; 2. Tre canti di maggio: a) Weber: *Komm, Heber Mai*; b) Id.: *Alles neu*; c) *Der Mai ist gekommen*.
 2. Due *Lieder* allegri di M. Hauptmann; 4. Canzoni dei giovani esploratori.
 17: Vedi Budapest.
 18,45: Commemorazione di Giuseppe Verdi: 1. Lettere del Maestro; 2. Lettura del romanzo *Verdi*, di Franz Werfel.
 19,30: W. Mozart: *Le nozze di Figaro*, opera in 4 atti.
 22: Segnale orario - Meteorologia - Notizie.
 Fino alle 24: Concerto orchestrale: Composizioni di Donizetti, Debussy, Svendsen, Dellinger ed altri.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto di chitarra: 1. J. S. Bach: *Sarabanda e minuetto*; 2. Costa: *Andante*; 3. Giuliano: Un

tempo della *Sonata in do maggiore*, 4. Tarrega: *Capriccio*; 5. Mertz: *Fantasia originale*.
 17: Concerto della Radio-orchestra: 1. Dvorak: 1° e 2° tempo della *Sinfonia: Dal mondo nuovo*; 2. Posse: *Tema e variazioni sul Carnevale di Venezia*; 3. Massenet: *Suite della Cenerentola*; 4. Rubinstein: *Melodia*.
 Nell'intervallo: Lettura di poesie di Martin Greif; 5. Gropp: *Overt. della Campana sommersa*; 6. Ur- bach: *Ricordi di Grieg*; 7. Kienzl: *Brano dell'Evangelista*; 8. Mendelssohn: *Ritorno dall'estero*.
 18,30: Rassegna di libri.
 19: Questioni giuridiche.
 19,35: R. Wagner: *Il vascello fantasma*, opera romantica in 3 atti.
 22: Notizie dell'ultima ora.

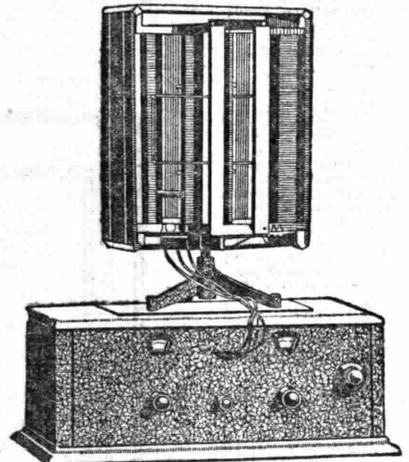
STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e strumentale (cori maschili e soprano): 1. Weber: *Overture dell'Oberon*; 2. Nagler: *Canto sacro*; 3. Weber: *Aria di Rezia dell'Oberon*;

4. Hegar: *Notte di tempeste*; 5. Schauss: *Sch hört ein Vöglein pfeifen*; 6. Silcher: *Mädel, ruck, ruck*; 7. Concerto orchestrale e canto: 1. Schubert: *Overture di Rosamunda*; 2. Haydn: *Aria della Graziosa*; 3. Fetras: *Ricordo di Franz Schubert*; 4. Gounod: *Marchia della Regina di Saba*; 5. Bellini: *Un'aria di Giuletta e Romeo*; 6. Id.: *Un'aria della Norma*; 7. Maillart: *Overture della Campana dell'eremita*; 8. Ciaikovski: *Fantasia su Eugenio Oneghin*; 9. Weinberger: *Polka boema di Schuwanda, il suonatore di cornamusa*; 10. Smetana: *Un'aria di Dalibor*; 11. Gal: *Arie serbe*; 12. Schraker: *Leggenda dei Cerotari di tesori*; 13. Mraczek: *Suite di ballo*; 14. Smetana: *Polka della Sposa venduta*.
 19: Conferenza.
 19,30: Descrizione di viaggio umoristica, di Ch. Reuter.
 20: C. Ditters v. Dittersdorf: *Medico e farmacista*, opera comica.
 21,30: Dischi.
 22,45: Danze.

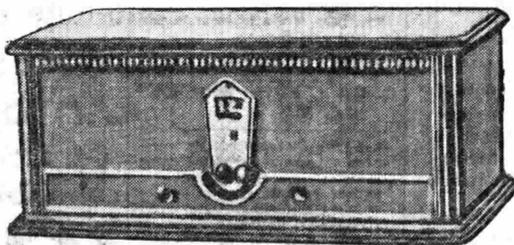
D'ESTATE LE ONDE CORTISSIME 12-30 m. COL RADIONE WS 6 ALIMENTATO IN CORRENTE ALTERNATA

Unico Apparecchio in alternata che riceve le onde cortissime, normali e lunghe senza alcun cambiamento di bobine



Riceve le onde cortissime, medie e lunghe con piccolo telaio senza antenna, senza terra, in forte altoparlante. Supereterodina schermata con valvola schermata, 6 valvole riceventi più una raddrizzatrice. Perfetta e garantita selettività. Eliminazione di qualunque stazione locale. Riproduttore grammofonico. Prospetto descrittivo, gratis a richiesta.
 Fabbr. Art. Radiotecnici Ing. Nikolaus Elts, Vienna
 Depositario: Ufficio Tecnico Ind. Ing. Lodovico Fischer, Trieste (15)

Apparecchio Mod. S 55 c
 5 valvole
 di cui 2 schermate
 e 1 raddrizzatrice



Sensibile
 Selettivo
 Puro
 Potente

Comando unico -- Alimentazione diretta dalla rete a qualsiasi tensione (110 V -- 125 V -- 160 V -- 220 V)

Completo di valvole e tasse L. 1750

L'APPARECCHIO CHE VI RENDERÀ SODDISFATTI DELLA RADIO

LABORATORIO
 RADIOTECNICO

RUBENS CAMPOS

TRIESTE
 Via Manzoni N. 19

Giovedì 29 Maggio

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: Per i fanciulli. 18: Vedi Londra I. 19,15: Notizie e bollettini. 19,40: Concerto vocale e strumentale. 20: Concerto vocale ed orchestrale. 20,15: Vedi Londra I. 21: Notizie locali. 21,15: Vedi Londra I. 22,15: Notizie e bollettini. 22,30: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Danze. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Concerto vocale e strumentale. 1. Coleridge-Taylor: Tre danze; 2. Debussy: Sogno; 3. Purcell: Tre arie per baritono; 4. Toselli: Serenata; 5. Ries: Moto perpetuo; 6. Chopin: Preludio n. 17; 7. Quilter: Scherzo di fado; 8. Quattro arie per baritono; 9. German: Romanza e due danze (Il conquistatore); 10. Motfall (el.); 11. La Gagliarda dell'Ammiraglio; 12. 19,45: Cyril L. Ashhurst: Capriccio intriso; 20,30: Conferenza biochimica. 21: Notizie regionali. 21,15: Concerto orchestrale da Manchester: 1. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; 2. Scriabin: Due poemi (per piano); 3. Liszt: Polacca in mi (piano); 4. Holst: Inni da Rig Veda per contralto; 5. R. Strauss: Morte e trasfigurazione (orchestra). 22,15: Notizie e bollettini. 22,30: Lezione di bridge.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15: Le campane dell'Abbazia di Westminster. 15,45: Concerto vocale e strumentale. 1. Gounod: Ouverture di Mirella; 2. Kreisler: Sincopazione; 3. Gluck: Gavotta; 4. Due arie per baritono; 5. Bach: Suite; 6. Cinque arie per soprano; 7. Tre arie per baritono; 8. Lincke: La danza nuziale; 9. Achron: Melodia ebraica; 10. Brahms: Due danze ungheresi; 11. Quattro arie per soprano; 12. Fauré: Chiaro di luna; 13. Chaminade: Piccola suite. 17,15: Per i fanciulli. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Mozart: Sonata per pianoforte; 19 e 19,25: Due brevi conferenze. 19,45: Saggio pianistico. 20: Puccini: Madame Butterfly, primo atto (dal Covent Garden). 21: Notizie e bollettini. 21,25: Conferenza. 21,40: Musica da camera: 1. Havdn: Quartetto in fa diesis minore; 2. Beethoven: Quartetto in do diesis minore. 22,45: Danze. 23: Trasmissioni sperimentali d'immagini.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 25.

17,30: Musica tzigana. 19,30: Lezione di francese. 20: Ritrasmisione da Lubiana. 22: Segnale orario e notizie. 22,15: Segnale orario (canto e piano). 22,45: Arie nazionali (dischi).

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

15: Conferenza per le scuole. 15,30: Recita popolare. 16,30: Dischi. 17: Danze. 20: Trasmissione. 22: Tempo - Notizie e musica leggera. 23: Programma di domani.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un ristorante. 17,50: Carillon e culto da una chiesa. 19,15: Meteorologia. Notizie. 19,30: Conferenza. 20: Segnale orario. Concerto variato: 1. Salmò antico di Carsten Solheim (per baritono con accompagnamento di clarinetto e piano); 2. Mendelssohn: Aria; 3. Mozart: Quintetto di clarinetti. 21: Recitazione. 21,35: Meteorologia. Notizie. 21,55: Chiacchierata su attualità. 22,10: Concerto corale. 22,40: Termine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071). 17,10: Dischi. 17,40: Concerto orchestrale: Musiche di Blankenburg, Boeldieu, Kalman, Ellenberg, Sullivan. 18,55: Ripresa del concerto: 1. Conrad: Berlino come piange e come ride; 2. Widor: Serenata; 3. Rubinstein: Toredor; 4. Andalus; 4. Schubert-Berté: Selezione della Casa delle tre ragazze; 5. Lake: Lakes sonian, marcia. 19,55: Concerto orche-

strale: Composizioni di R. Wagner: 1. Ouverture e ballata del Vascello fantasma; 2. Selezione del Tannhäuser. 20,55: Azione teatrale. 21,25: Ripresa del concerto wagneriano: 1. Kaisermarsch; 2. Brani del Lohengrin; 3. Preludio del Tristano e Isotta e morte d'Isotta. In seguito: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Concerto popolare dell'orchestra della stazione. 17,30: Concerto ritrasmesso da Varsavia. 18,50: Comunicati. 19,5: Il quarto d'ora letterario. 19,20: Intermezzo musicale. 19,30: Conferenza tecnica. 19,58: Segnale orario. 20: Consulenza tecnica. 20,30: Concerto ritrasmesso da Varsavia. 21,30: Trasmissione da Poznan. 22,15: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese. 23: Ultima notizia.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16: Conferenza sulla lotta igienica in Russia. 16,20: Dischi. 16,40: Conferenza igienica. 16,55: Dischi. 17,5: Conferenza. 17,30: Concerto di una banda: 1. Moszovski: Polacca solenne; 2. Kurpinski: Ovv. dell'op. Jadwiga;

3. Statkovski: Cracoviana; 4. Le-wandowski: Mazurka di balletto; 5. Komzak: Ricordi per gente allegra, pot-pourri; 6. Czibulka: Gavotta Stefania; 7. Ciaikovski: Valzer dal balletto La bella addormentata nel bosco; 8. Linde: Danza americana; 9. Przewdziecki: Marcia. 18,50: Diversi. 19,15: Notizie. 19,30: Dischi. 19,40: Conferenza. 19,58: Segnale orario. 20,30: Concerto popolare: 1. a) Keller-Bela: Ouverture romantica. b) Dvorak: Umoresca, c) Czibulka: Valzer-serenata; 2. Due arie per tenore; 3. Due arie per soprano; 4. Faderewski: a) Berceuse dell'opera Manru b) Minuetto (orch.); 5. Due arie per tenore; 6. Due arie per soprano; 7. a) Osmanski: Lo zuppa, mazurka, b) Snijskewski: Marcia del tipografo (orch.). 21,30: Trasmissione da Poznan. 22,15: Comunicati. 22,25: Ultima notizia. 23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

16: Musica rumena dell'orchestra Gr. Dinico. 17: Conferenza. 17,30: Orchestra Gr. Dinico. 18: Conferenza sull'arte, sulla musica e sul folklor musicale. 19: Dischi. 20: Orchestra della Radio: Concerto sinfonico: 1. Lalo: Ouverture del Re d'Ys; 2. Massenet: Scene pittoresche. 20,35: Conferenza. 20,50: Orchestra della Radio: 1. Ciaikovski: Andante della Quinta sinfonia; 2. Chabrier: Espana, rapsodia. 21,45: Giornata parlato.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

16: Emissione di beneficenza. 19: Radio-concerto: 1. De Alamy: Vaya Verónicas!, paso-doble; 2. Worsley: Gentilezza, valzer; 3. De Biasi: Fiascherino, one-step; 4. L. Carreras: Voce di sirena, fox. 19,30: Concerto vocale (baritono). Fra l'altro: Sontullo e Vert: « La leggenda del bacio ». 20: Chiacchierata lirica. 20,10: Radio-concerto: 1. J. Guridi: La cassetta, selezione; 2. Zimmer: La bambola di marzapane, gavotta; 3. Michiels: Nessuno, ciarda; 4. Chopin: Preludio in si bemolle. 20,50: Concerto vocale (soprano). 21,20: Radio-concerto: 1. J. Sorra: Mattinate; 2. Id.: Canzone alla montagna; 3. Id.: Scherzi; 4. Salvat: Prima canzonetta. 21,40: Notiziaro sportivo. 22: Termine della trasmissione.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti - Negli intervalli: Notizie. 21,30: Termine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 Kw. 1.

15,30: Musica riprodotta. 16,15: Per i fanciulli. 17: Romanze e recitazione. 18: Vespri. 19,15: Commedia in un atto. 19,45: Concerto sinfonico: 1. Svendsen: Sinfonia in re maggiore; 2. Handel: Concerto per viola ed orchestra in si minore; 3. Lendvai:

Suite da camera, op. 32; 4. Beethoven: Ovv. del Re Stefano. 21,40: Recitazione e canto.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

15,30-17,30: Concerto dell'orchestra italiana del Kursaal. 20: Conferenza storica. 20,30: Musica da camera. 21,20: Concerto orchestrale.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campana. 20,5: Haendel: Frammenti del Messia (dischi). 21,30: Allocuzione del Pastore J. Schorer.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30: Dischi. 20,2: « Leggenda friburghese », lettura. 20,30: Festival friburghese. 22,45: Ultima notizia.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale. 17,15: Fische per i bambini. 20: Ritrasmisione da Grossmünster: Coro e orchestra. 21: Rainer Maria Rilke: La principessa bianca. 22: Ultima notizia.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Scuola della radio - Arie ungheresi e concerto dell'orchestra russa E. Stepat. 18,30: Concerto. 20: « Viaggio in America », conferenza. 20,30: Azione teatrale musicale. 22,10: Concerto militare - Musiche di Keler, Strauss, Debibes, Meyerbeer e altri.

ZENITH

DOMANDATE
al
vostro fornitore
solamente
le valvole contenute nella
SCATOLA AZZURRA
con fregi in oro.
Per la loro elevata sensibilità e per
le caratteristiche insuperabili le
VALVOLE
ZENITH
migliorano le qualità del vostro ricevitore

Chiedere cataloghi e schemi a S. A. Zenith - Monza

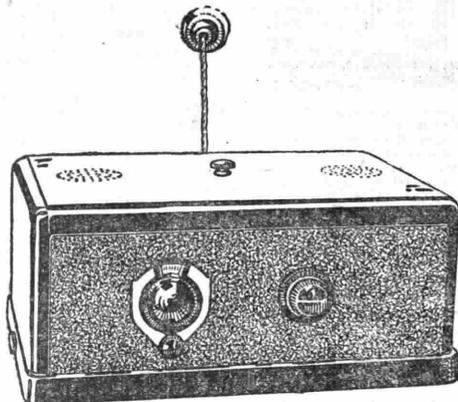
ZENITH

SITI

SOC. INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

ANONIMA CAPITALE LIRE 12.000.000 INT. VERSATO
VIA G. PASCOLI, 14

MILANO



SITI 40 B
MODERNISSIMO E POPOLARE RICEVITORE
A 5 VALVOLE (di cui 1 Schermata)

APPARECCHI RADIOFONICI
RICEVENTI COMUNI E SPECIALI
PER USO MILITARE E CIVILE



SITIFON 70
RADIO-GRAMMOFONO con POTENTE ALTOPARLANTE
ELETTRODINAMICO

STAZIONI TRASMETTENTI
e RICEVENTI DI OGNI TIPO

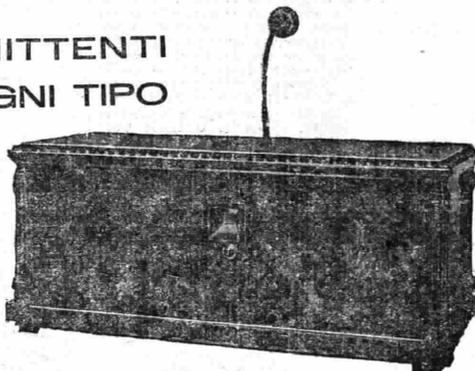
APPARECCHIO
TELEFONICO



AUTOMATICO
NUOVO MODELLO

TELEFONIA

CENTRALINI TELEFONICI D'OGNI SISTEMA
E TIPO - APPARECCHI TELEFONICI IN-
TERCOMUNICANTI A PAGAMENTO CON
GETTONE - TUTTI GLI ACCESSORI PER
... TELEFONIA E TELEGRAFIA ...



SITI 70
POTENTE RADIO-RICEVITORE a 7 VALVOLE (3 Schermate)

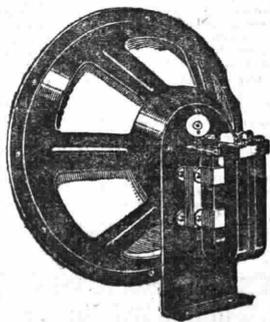
La Casa FULGO Radio di Berlino

presenta:

il Diffusore

"OKTAPOL,,

8 Calamite! La più grande novità e perfezione!
Potenza paragonabile ad un elettromagnetico!
Senza eccitazione separata e senza regolazione!



E'Altoparlante più conveniente!

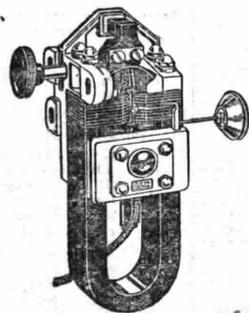
In vendita presso i migliori negozianti con e senza Chassis
Chiedete una prova!

Richiedere il Listino e Catalogo
del materiale FULGO al Rappresentante Generale per l'Italia

Fausto Baglioni

Genova - Bolzaneto
CASELLA POSTALE 35 - TELEF. 49-239

IL GIUDIZIO DELL'AUTOCONSTRUTTORE SUL Sistema Punto Bleu 66 R



Sig. TH. MOHWINCKEL - Milano

Ho ricevuto a suo tempo la fattura N. 797 e, nel darvene conferma sono lieto di comunicarvi che il SISTEMA 66 R da Voi fornitomi è di mia piena soddisfazione e ha destata molta simpatia, poichè in purezza e potenza supera i migliori comuni altoparlanti elettromagnetici, ed uguaglia i più costosi e perfetti elettrodinamici. Per la sua semplicità di montaggio è poi da preferirsi veramente all'auto-costruttore. Distinti saluti

Cav. GIAN EMILIO DULIO
MILANO - Via C. Arici, 4

Chiedete listino nuovo a

TH. MOHWINCKEL - MILANO

Via Fatebenefratelli N. 7

LIGURIA.

MOIRANO & CAMELLINI - Genova

Piazza Soziglia, 12 pp.

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,2.

- 12,20: Bollettino meteorologico - Notizie
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16,30: Trio dell'EIAR: Musica varia.
17,55-18: Notizie.
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Bollettino della transibiltà ai valichi alpini.
20,30: Segnale orario.
20,30: CONCERTO VARIATO del Quartetto dell'EIAR:
1. Solazzi: Flor di ciclamino, danza, intermezzo (propr. Ricordi - Milano).
2. Cimarosa: Il matrimonio segreto, ouverture (propr. G. Ricordi - Milano).
3. M. Mascagni: Andante e minuetto.
4. Puccini: Tosca, fantasia (propr. G. Ricordi - Milano).
5. Nucci: Ore che passano, Interm.
6. Mezzo soprano sig.na Margherita Fogaroli: a) Martini: Piacere d'amor; b) Schubert: Mia, c) Gianfranni: Amor amorum.
7. Radiovarietà.
8. Violinista Leo Petroni: Mozart: Sonata X in si bem. (3 tempi).
9. Mane: Ombre d'autunno, melodia sentimentale.
10. Gilbert: La casta Susanna, selezione operetta.
11. Pulgheddu: Canzone romantica.
12. Verdi: La Traviata, fantasia.
13. Penna: Oregon, ronda canadese.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 12,20-13: Trasmis. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmis. fonografica.
16,30-17,40: Trasmissione dal caffè Grande Italia.
17,40-17,50: Radio Giornale della Reale Società Geografica Italiana.
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario.
20,20,50: Musica varia: 1. Avvitabile: Managua; 2. Amadel: Lid; 3. Translateur: Rocco; 4. Ortiz: Sos un chalaritan; 5. P. Malvezzi: Canto d'amore; 6. Scharwz: Se l'accompagno; 7. Strauss: Fantasia dell'operetta Lo zingaro barone.
20,50-21: Notiziario.
21:
O LO O PERDE O VIZIO
commedia in 3 atti di Novelli (rid. di R. P.).
Artisti della Radio-drammatica Stabile di Genova (Sezione dialettale), diretti dal signor Gio. Batta Parodi.
Negli intervalli: Violoncellista Arrigo Provvedi: 1. Tartini: Grave con dolore; 2. Herullois: Pappilon e minuetto; 3. Sammartini: Canto amoroso; 4. Popper: La filatrice (al piano la sig.na Graziella Provvedi).
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Infomazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: Musica varia.

30 VENERDI

- 12,30-12,40: Radio-Infomazioni.
12,40-13,30: Musica varia.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-Infomazioni.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: Blanche: Enciclopedia dei ragazzini.
16,45-17: Rubrica della signora.
17-17,50: Quartetto d'archi Giaccone, Vallora, Girard e De Napoli.
17,50-18,10: Radio-Infomazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
19,15-20: Musica varia: 1. Nicolai: Le vispe comari di Windsor, ouvert; 2. Maffa: Bebe, interm.; 3. Max Reger: Ninna nanna della Madonna; 4. Mascagni: Cavalleria rusticana, fant.; 5. Berlin Wainsting: At the end of the road, fox; 6. Serafino: George, one-step.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-Infomazioni.
20,20-20,30: Notizie di teatro.
20,30: Segnale orario.

CONCERTO SINFONICO diretto dal M.o Arrigo Pedrollo:
Parte prima:
1. Mozart: Il Re pastore, ouvert.
2. Beethoven: Seconda Sinfonia:



Maestro Nicola Moleti, che dirigerà ad IGE la serata del 3 giugno

- a) Adagio molto; Allegro con brio; b) Largo; c) Scherzo; d) Allegro molto.
«Condottieri e maestri».
Parte seconda:
1. Martucci: a) Concerto in si bemolle minore, per pianoforte e orchestra; b) Notturno in fa diesis minore; c) Tarantella (solista M.o A. Vatto).
Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».
Parte terza:
1. Bianchini: Piccola suite: a) Pierrrot et Pierrette; b) Pierrette a Pierrrot; c) Pierrrot et Pierrette; d) Notturno; e) Pierrrot, Pierrette et Pierrrotin.
2. Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale.
3. Rossini: Cenerentola, sinfonia.
23,30-23,40: Radio-Infomazioni.
23,40-24: Musica varia.

MOZART: «Il Re Pastore», ouverture.
Nell'anno 1771 venuto a morte il proiettore di Mozart, l'arcivescovo Sigismondo di Salisburgo, gli successe nella cattedra arcivescovile quel Girolamo di Colloredo, rimasto nella storia tristemente famoso per aver fatto quanto era in lui per umiliare e sevizare un genio. Tut-



Il giovane e valente violoncellista Ippolito Nievo Albertelli, già allievo dell'illustre maestro berlinese Hugo Berger e reduce da una tournée nell'America Latina, si è prodotto a Siracusa in un garden party alla presenza di S. M. il Re il giorno 7 maggio.



Sazie Walty, che ha cantato a IGE la sera del 16 maggio

tavia, nei cinque anni che Mozart restò al servizio del maligno prelato, riuscì a comporre alcune sinfonie che fanno già presentare la grandezza delle sue ultime composizioni strumentali, molta musica da camera e quattro opere, l'ultima delle quali fu «Il Re Pastore», che l'autore intitolò «Serenata teatrale». Questa forma era intermedia tra la cantata e il balletto e si adoperava specialmente come musica d'occasione. Infatti «Il Re Pastore» fu composto in occasione di una visita dell'arciduca Massimiliano a Salisburgo, ed ivi rappresentato con successo il 23 aprile del 1775.

BETHOVEN: «Seconda sinfonia».
Sin dal 1800 il munifico principe Lichnowsky aveva assicurato la tranquillità materiale a Beethoven, fissandogli la pensione annua (per quei tempi notevole) di seicento fiorini all'anno, ed è naturale che la «Seconda sinfonia», concepita poco dopo, recchi il segno della gratitudine dell'artista, nella dedica al suo mecenate.

Composta nel 1802 (sebbene sia stata pubblicata due anni più tardi) questa mirabile gara orchestrale, nella sua maschia serenità, risente l'influsso non soltanto delle condizioni di materiale benessere del suo autore, ma soprattutto della sua tranquillità morale. In quel tempo infatti Beethoven scriveva soddisfatto a un amico: «La mia giovinezza, lo sento, incomincia a penna ora; la mia forza fisica si svie e luppa da qualche tempo più che mai, e ciò accesse le mie forze intellettuali...». D'altra parte il cuore del giovane artista era ancor pieno della speranza di far sua quella Giulietta Guicciardi, che soltanto alla fine del 1803 voltava le spalle al Maestro, per andare sposa ad altri. E anche la malattia inesorabile che doveva portarlo alla sordità non gli dava troppa preoccupazione.
Tutto ciò spiega come la «Seconda sinfonia», doni l'ingenua galiezza della «Prima», manifesti un energico sviluppo dell'originalità del suo autore, e traspiri da

ogni sua parte una intensa gioia della vita.
Nel primo tempo infatti — e anche nel finale in forma di «Rondò» — troviamo ardore e passione, misti ai tratti energici e al piglio eroico, propri del carattere beethoveniano; nel «Larghetto» splende una luminosa melodiosità insieme con un pensoso lirismo; e nel terzo tempo, sorpassata la forma settecentesca del Minuetto si ha il vero primo esemplare di «Scherzo» sinfonico. Non è nota la data precisa della prima esecuzione di questa sinfonia che però ebbe luogo a Vienna nel 1804 con immediato successo.

BORODINE: «Nelle steppe dell'Asia Centrale».
Nella vita e nella produzione artistica di Alessandro Borodine (il più genuinamente russo, dopo Moussorgsky, tra i compositori del famoso Gruppo dei Cinque) lo schizzo sinfonico «Nelle steppe dell'Asia Centrale» ebbe grande importanza, come la composizione che, forse più delle sue sinfonie, valse a far uscire la rinomanza del musicista-scienziato dai confini della Russia. Fu infatti dopo i viaggi compiuti dal Borodine nel Belgio e dopo le trionfali accoglienze che il poema ebbe a Bruxelles, a Liegi, ad Anversa, tra il 1885 e il 1886, che l'originalità del compositore pietroburghese fu apprezzata in tutto il mondo musicale; paladino Liszt, che aveva conosciuto il Borodine a Weimar sin dal 1877.

Il contenuto programmatico dello schizzo sinfonico che qui si eseguisce è semplice, come semplice è la struttura della musica. Lo riproduciamo tal quale si trova in fronte alla partitura: «Nel silenzio delle steppe sabbiose dell'Asia Centrale risuona la prima strofa di una pacifica canzone

rusa. S'odono poi anche le frasi nostalgiche di canti orientali e frammento ad essi, il passo cadenzato di cavalli e cammelli che si avvicinano. E' una carovana che, scortata da soldati moscoviti, traversa l'immensa solitudine e continua il suo viaggio senza timore, fidando nella forza guerriera dell'impero. La carovana s'approssima sempre. Le melodie russe e quelle orientali si confondono nella stessa armonia; i loro ritornelli si fanno sentire a lungo nel deserto e finiscono per perdersi nella lontana immensità».

Ecco un programma già concepito musicalmente, e pertanto capace di suscitare esso stesso l'appropriata forma sonora.
Sotto un pedale acutissimo di violini divisi, il clarinetto propone la strofa russa, ripetuta dal corno; viole e violoncelli, con un movimento pizzicato, riproducono il trotterello eguale degli animali; più tardi il corno inglese intona il canto melanconico dell'Oriente. E così sono fissati tutti gli elementi della composizione. Questi si sviluppano con un ben condotto crescendo, fino al sovrapporsi delle due canzoni, che avviene prima tra oboe e violini, poi, nel forte, tra violini, flauti, corni e fagotti.
Al massimo d'intensità sonora segue il diminuendo, al termine del quale restano, come un'eco lontana, solo il pedale acutissimo dei violini e la frase russa, accennata dolcemente dal flauto.

Semplicità, commozione sincera e vive doti di suggestione e di colore fanno di questo poemetto uno dei capolavori della letteratura sinfonica russa.

Marcella Gerar, che ha cantato a IGE la sera del 16 maggio

- 1. Mozart: Il Re pastore, ouvert.
2. Beethoven: Seconda sinfonia:
a) Adagio molto; b) Allegro con brio; c) Largo; d) Scherzo; e) Allegro molto.
Conferenza.
Parte seconda.
Martucci: a) Concerto in si bemolle, per pianoforte e orchestra; b) Notturno in fa diesis minore; c) Tarantella.
Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».
Parte terza.
1. G. Bianchini: Suite.
2. Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale.
3. Rossini: Cenerentola, sinfonia.
23,30-23,40: Radio-Infomazioni.
23,40-24: Musica varia.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Balle: Le puits d'amour, ouverture; 2. De Nardis: Quarta canzonetta attruzzes; 3.

Staffelli: Bambina; 4. Pennati-Malvezzi: Ragazze belle, intermezzo; 5. Valente: Comme te voglio amà; 6. Leococ: La figlia di Madama Angot, pot-pourri; 7. Meuriccone: Cesare Venetian idol, intermezzo; 8. Nucci: Primavera fiorita, intermezzo; 9. Cosentino: Chi siete?; 10. Brogi: Mattinata; 11. Costa: Dimane l'o addio; 12. Basus: L'ouragan, galop

17: Conversazione con le signore - Bollettino meteorologico - Notizie.
17,30-19: Trasmissione dalla stazione di Roma.
17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.
Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

- 8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Musica leggera per orchestra.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-19: Concerto strumentale e vocale col concorso della violinista Marcella Del Pelo Pardi, del soprano Maria Serra Massara e del basso Guglielmo Bandini. Settesto EIAR: Mendelssohn: Atalia, ouverture; Gluck: Minuetto dall'opera Paride ed Elena; Verdi: Barcarola e tarantella dall'opera I Vespri siciliani; Zandonai: Conchita, Interludio del primo atto; Vittadini: Danze dall'opera Anima allegria - Notiziario di varietà.
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2: Serata d'operetta italiana. Esecuzione dell'operetta in 3 atti

COLIBRI
musica del M.o A. Montanari.
Negli intervalli: Il Radio-Travaso - «L'Eco del mondo», rivista di attualità di G. Alterocca.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Infomazioni.
12-12,30: Musica varia.
12,30-12,40: Radio-Infomazioni.
12,40-13,30: Musica varia.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-Infomazioni.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: Blanche: Enciclopedia dei ragazzini.
16,45-17: Rubrica della signora.
17-17,50: Quartetto d'archi: Giaccone - Vallora - Girard - De Napoli.
17,50-18,10: Radio-Infomazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Musica varia: 1. Nicolai: Le vispe comari di Windsor, ouvert; 2. Maffa: Bebe, interm.; 3. Max Reger: Ninna nanna della Madonna; 4. Mascagni: Cavalleria rusticana, fant.; 5. Berlin Wainsting: At the end of the road, fox; 6. Serafino: George, one-step.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-Infomazioni.
20,20-20,30: Notizie di teatro.
20,30-23: CONCERTO SINFONICO diretto dal M.o Arrigo Pedrollo, Parte prima.
1. Mozart: Il Re pastore, ouvert.
2. Beethoven: Seconda sinfonia:
a) Adagio molto; b) Allegro con brio; c) Largo; d) Scherzo; e) Allegro molto.
Conferenza.
Parte seconda.
Martucci: a) Concerto in si bemolle, per pianoforte e orchestra; b) Notturno in fa diesis minore; c) Tarantella.
Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».
Parte terza.
1. G. Bianchini: Suite.
2. Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale.
3. Rossini: Cenerentola, sinfonia.
23,30-23,40: Radio-Infomazioni.
23,40-24: Musica varia.

LITIODRINA ALBERANI
la più efficace e deliziosa acqua da tavola
Diuretica non dilata lo stomaco ed elimina l'acido urico
Concessionario esclusivo per l'Italia: LUIGI ZAINI
Via Cesare Abba, 12 (Rop. Dergano) - Telef. 60-937 - MILANO

Venerdì 30 Maggio

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

19: Dischi. 19,15: Meteorologia - Borse. 19,45: Dischi. 21,30: Conferenza turistica. 21,45: Radio-teatro: *Lo chalet*, con artisti dell'Opera. 23: Musica riprodotta.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 16.

15,30: Dischi. 16,20: Concerto vocale e strumentale. 1. R. Schumann: a) *Immagini*, op. 133, quattro pezzi per viola e piano; b) *Quattro lieder* per soprano; 2. J. Brahms: a) (per piano): *Capriccio in re minore*; *Intermezzo*; *Rapsodia in re maggiore*; b) *Tre lieder*.

17,20: 17,45 - 18 - 18,30 e 19: Cinque brevi conferenze. 19,30: Lezione di italiano. 19,55: Segnale orario - Bollettino meteorologico - Programma per domani. 20: Musica da camera: 1. F. Schubert: *Sestetto* d'archi; 2. F. Schubert: *Quintetto* d'archi in do maggiore. 21,15: Concerto orchestrale popolare: 1. Jurek: *Massie viennese*, marcia; 2. Hruby: *Serenata*; 3. Jager: *Il mondo sarebbe doppiamente bello* (canto con accompagnamento di piano); 4. Fiebrich: *Si, sempre* (canto e orchestra); 5. Glück: *Valzer lento*; 6. Menceski: *Una piccola canzone mi fa ricordare di te* (canto e piano); 7. Mittler: *Tre pezzi per piano*; 8. Geyer: *Momento musicale*; 9. Lafite: *Suite di danze antiche viennesi dalla pantomima Il Re Fridolin*; 10. Lehar: *Overture di Donne viennesi*; 11. Schieder: *Dimmi, mi hai amato?* (canto e orchestra). - Seguono altri numeri di canzonette e danze.

BELGIO

BRUXELLES - metri 808 - Kw. 15.

17: Concerto del Trio della stazione. 18: Conferenza. 18,15: Conferenza sulla Grecia. 19,30: Dischi. 19,30: Radio-giornale. 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. M. Dalschaert: *Flandria*; 2. Noel Gay: *Carissima*; 3. René Demare: *Un'ora, per violino*. 20,30: «La cultura belga dal 1830», conferenza. 20,40: Ripresa del concerto: 4. De Tavey: *Paesaggi fiamminghi*. 21: Cronaca di attualità: 5. Smetana: *Fantasia sulla Sposa venduta*; 6. Canto; 7. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*; 8. Canto; 9. Saint-Saens: *Marcia militare francese*; 10. Id.: *Danza macabra*; 11. Id.: *Balletto (dall'Enrico V)*. 22,15: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

18,30: Emissione ungherese: Concerto; 1. Sebessy: *Dramma nei campi*; 2. Jak: *Illusione menzognera*; 3. *Quartetto* d'archi.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16,30: Racconti. 17: Vedei Praga. 18,30: Emissione tedesca: Notizie e conferenza. 19,5: Conferenza sulla poesia ceca moderna. 19,30: Mozart: *Le nozze di Figaro*, opera comica in 4 atti.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,30: Recita. 18,15: V. Praga.

PRAGA - m. 466 - Kw. 5

16,40: Conferenza. 16,50: Per i fanciulli. 17: Concerto di musica da camera: 1. D'Indy: *Quartetto*, op. 7; 2. Brahms: *Quartetto* in mi minore; 3. Brahms: *Quartetto* tedesco; *Notizie* - L'Esposizione di Stoccolma. 19,45: «La ricchezza mineraria della Cecoslovacchia», conferenza. 20,30: 1. Smetana: a) *Arrivi, ciò che deve arrivare*; b) *Il dolore dell'abbandonata*; 2. Novak: a) *Lasciami sognare*; b) *Il cuculo*; 3. Nohald: a) *Il sogno*; b) *Gli occhi*; 4. Greclaninov: a) *Ninna-nanna*; b) *Dinanzi a me la steppa*; 5. Grieg: a) *Autunno*; b) *Il cigno*; 6. Ciaikovski: a) *Canta, o mamma*; b) *L'uccello*. 21: Concerto di clarinetto. 21,30: Concerto vocale. 22,15: Concerto dal caffè Lloyd.

FRANCIA

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Borse. 15,45: Radio-concerto: 1. G. Ruzgide: *Catalana* (orchestra); 2. Lalo: *Concerto* per violino; 3. M. Delmas: *Sorpresa* (orchestra); 4. Bach: *Suite francese* per clavicembalo; 5. P. Pary: *Alouin*; *Notturmo* (orchestra); 6. Brevat: *Sonata* (violoncello); 7. L'Enfant: *Evoluzione*, orchestra. 16,55: Informazioni e Borse. 18,30: Borse americane. 18,35: Notiziario agricolo e corso. 19: Chiacchierata coloniale. 19,30: Lezione d'inglese. 19,45: Informazioni economiche e sociali. 20: «L'evoluzione della stampa della musica», conferenza con audizione di dischi. 20,30: Notiziario sportivo e cronaca. 20,45: Ultimo notizia e l'ora esatta. 21: Ripresa del concerto: 3. Wagner: *L'oro del Reno* (con cantanti dell'Opera).

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. 18,15: Trasmissione d'immagini. 18,25: Un po' di storia. 18,35: Tango cantati. 18,50: Borsa di commercio. 19: Melodie. 19,15: Informazioni. 19,30: Trasmissione d'immagini. 19,40: Orchestra viennese. 20: Borse. 20,15: Brani di opere e operette (dischi). 21: Concerto orchestrale: 1. Planquette: *Turist*; *Marcia*; 2. R. Hahn: *Come fratello e sorella*; 3. Strauss: *Il bel Danubio azzurro*; 4. Lacomme: *Per tutti i paesi*; 5. Suppé: *Selezione di Bocaccio*; 6. Auber: *Overture di Haydée*; 7. Drigo: *I milioni d'Arlecchino* (violoncello); 8. J. Mulder-Gauvray: *Scene spagnole*, suite d'orchestra; 9. Verdi: *Selezione dell'Aida*; 10. O. Strauss: *Corsica*, *Intermezzo*. 22,15: Notizie sull'Africa del Nord.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,30: Radio-concerto. 20,45: *Intermezzo* di varietà.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15: Lettura di opere dialettali di Heinrich Heiter e *Heder* accompagnati al liuto di Rich. Germar. 16,15 (Hannover): Herta Loewe

e Fritz Randow (accomp. orchestrale). 17: Lettura di opere di A. Rehbein. 17,30: Erich Ebermayr: «Il mantello giace a terra», novella. 18 (Brema): Concerto orchestrale. 18,30: Conferenza d'inglese. 19,30: Conferenza geografica. 20: Festa popolare dialettale. 22: Attualità. 22,20 (Amburgo): Danze tedesche popolari.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16: Musica brillante: 1. Lanner: *Gli aspiranti*, valzer; 2. Clemus: *Amare*, intermezzo amoroso; 3. Deibes: *Suite di Coppalia*; 4. Meyer-Helmund: a) *Nostalgia*; b) *Attraverso la foresta incantata*. 5. Brahms: *Capriccio*, op. 76; 6. Zeller: *Fantasia* sull'opera *Der Oberster*; 7. Liszt: *Marcia ungherese*. 17,15: Per i giovani: «Quattro amici sull'Oceano». 18,15: Canti corali: Musiche di Weber, Zöllner, Schumann, Mendelssohn e altri. 19: R. Wagner: *Lohengrin*, opera romantica in 3 atti. In seguito: Musica brillante.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Per la massaia. 16,30: Concerto orchestrale: 1. O. Petras: *Pot-pourri* di operette; 2. Lindemann: *Danzano le marionette*, intermezzo allegro; 3. J. Strauss: *Valzer della Guerra Allegra*; 4. J. Percy: *Notte di stelle*; 5. Kark: *Sogno di bambino*, fantasia; 6. Roma: *Jacqueline*; 7. Bromme: *Pot-pourri* di Operetta del secolo; 8. Freudenthal: *L'amore in autunno è come il vino d'oro*, lied; 9. Rust: *Bambole danzanti*. 17,30: Gazzetta dei fanciulli. 18: Conferenza turistica. 18,15: «Che cosa è l'eternità?», conferenza. 18,40: Lezione d'inglese. 19,5: Previsioni meteorologiche per domani - Musica riprodotta. Opere di J. Strauss. 20,30: Musica per violino e chitarra. 20,50: Concerto vocale. Otto arie e canzoni. 21,30: Conferenza su Daniele von Czepko, uno slesiano dimenticato. 22,10: Ultime notizie.

DEUTSCHE WELLE (Königswusterhausen) - metri 1635 - Kw. 30.

16: «Superare la guerra, vittoria dell'umanità», conferenza. 17,30: Artisti operette scritte nel 1820. 18: Ora di svago: «La famiglia indiana», conferenza. 18,40: Lezione d'inglese.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto della Radio-orchestra: 1. Liszt: *Concerto* n. 1; 2. Raff: *Suite II* all'ungherese, op. 194. In seguito: Danze. 18,15: Rassegna di libri. 18,35-23,10: Vedei Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

17,30: Concerto vocale e strumentale di compositori contemporanei: 1. Hermann: *Balate* per baritono; 2. Id.: *Lieder* per mezzo soprano; 3. Klaas: *Suite* per violino e piano; 4. Hermann: *Canti d'amore* per baritono del *Cantico*; 5. Id.: *Duetto* per mezzo-soprano e baritono. 18,30: L'ora dell'opera. 19,15: Conversazione inglese. 20: Dischi: Selezione di operette di Kalman. 20,30: H. Unger: *NJU*, una tragedia di ogni giorno, di Ossip Dymov. In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: «Precursori scomparsi», conferenza. 16,30: Concerto orchestrale: 1. Glazunov: *Carnevale*, *ouverture*; 2. Cerepinin: «Il piano di Armida» del balletto: *La farfalla di Armida*; 3. Glazunov: *Valzer romantico da Baymonda*; 4. Greclaninov: *Berceuse*;

5. Mussorgski: *Aux champignons*; 6. Glazunov: *Quattro tempi* del balletto *Le stagioni*; 7. Rimski-Korsakov: *Canto indù* dell'opera *Sadko*; 8. Lidow: *Il lamento*, suite russa. 18,15: Esperanto. 18,25: Lezione di inglese. 19,45: Musica viennese. 20,15: Varietà. 20,45: Lettura del libro di novelle: *Betriclungen*. 21,15: Concerto orchestrale: Gustav Mahler: *Sinfonia* n. 4. 22,30: Segnale orario - Meteorologia. - Fino alle 24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 633 - Kw. 1,5.

16,25: Concerto vocale e strumentale: 1. Clemens Franckenstein: *Due Lieder*; 2. Belà Bartok: *Scene villerocce*; 3. Kowalski: *Sei Lieder* su poesie di Paul Verlaine. 16,55: Conferenza pedagogica. 17,25: Quartetto da camera Anny Rosenberger. 1. Verdi: *Fantasia sulla Traviata*; 2. Gluck-Kreutzer: *Melodia* (violino solo); 3. Palachko: *Danza delle streghe* (violino solo); 4. Ciaikovski: *Solo chi conosce la nostalgia*; 5. Clemus: *Arie montana*; 6. Waldteufel: *Figli della primavera*, valzer. 18,45: Conferenza letteraria: «E. A. Poe». 19,25: Avventure ed episodi raccontati da Alfonso von Czibulka. 19,25: L'autore legge: *Manfred Sturm*. 20: Concerto della Radio-orchestra. Musiche di Waldteufel, J. Strauss, Lanner, Lincke, Stolz, Kalman, Jessel e altri. 21: Gerhart Hauptmann: *Elga*, recita.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vedei Francoforte. 18,35: «Catastrofe nello spazio mondiale», conferenza. 19,5: Per il 60.º compleanno di Hermann Stegmann. 19,30: Conferenza di Baglalaite: 1. Schubarov: *Marcia*; 2. Feldmann: *Asio notturno*, valzer; 3. Kasbek: *Aria popolare del Caucaso*; 4. Glinka: *Il canto della notte*; 5. Nella foresta, canzone popolare russa; 6. *Bublikschi*, canzone popolare russa. 20,30: Serata festiva dell'Istituto tedesco a Stoccarda per gli stranieri. 21,30: Concerto di strumenti a fiato: Marcie di Moltke, Scherzer, Meyerbeer, Meissner ed altri.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 2,5.

17,15: Per i fanciulli. 18: Vedei Londra I. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Danze antiche (dieci numeri). 19,30: Concerto d'organo: 1. Elgar: *Allegro maestoso*; 2. Händel: *Bourrée*; 3. Krebs: *Concerto e fuga* in sol; 4. Hollins: *Canto primaverile*; 5. Wildor: *Primo tempo della Sesta Sinfonia*. 20: Vedei Londra I. 21: Notizie locali. 21,5: Vedei Londra I. 22,15: Notizie e bollettini. 22,30: Vedei Londra I.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15,30: Lettura dell'«Amleto» di Shakespeare. 16,15: Musica leggera. 17,15: Per i fanciulli. 18: «I metodi moderni nella cultura dei vegetali», conferenza. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Mozart: *Sonata* per pianoforte. 19 e 19,25: Due brevi conferenze. 19,45: Concerto vocale ed orchestrale da Manchester: 1. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 2. Quattro arie per soprano; 3. Brahms: *Seconda sinfonia* in re. 21: Notizie e bollettini. 21,25: Conferenza. 21,40: C. L. Ashhurst: *Copia*, radio-intrigo. 22,25: Danze.

LIBRI

La Casa Editrice Cosmopolita di Torino, continuando nel suo programma di traduzioni di romanzi stranieri, pubblica tre novità: «Erromango» di Pierre Benoit, e «Vicino alla mia bionda» di Pierre Frondaie e «Rondinelle di spiaggia» di Tristan Bernard.

Pierre Benoit in questo suo «Erromango», che è il nome di un'isola australiana, fa l'acuto esame di un francese, costretto dalla necessità dell'esistenza alla forzosa solitudine nell'immensità oceanica. L'isola vive e respira il suo misterioso fascino, con la sua velonosa potenza.

Un romanzo strano che ricorda nell'ambientazione e nei tipi quelli di Jack London ma che è ben latino nella descrizione, ne degli stati d'animo del protagonista, e «Vicino alla mia bionda» riconferma le belle doti dell'autore di «La Cote des Dieux» che intorno alla tramontata fortuna di una dinastia, gli regnante e che personifica nel suo ultimo erede ambisce a riconquistare il trono, intesse una trama avvincente, ricca di sorprese, di colpi di scena, con qualche reminiscenza di tecnica cinematografica disciplinata, però dal buon gusto e dalla perizia dell'esperto romanziere.

«Rondinelle di spiaggia» di Tristan Bernard è un racconto scintillante di umorismo garbato e che pur mettendo in rilievo le debolezze umane le tratta con indulgenza sia da strappare il sorriso dove sarebbe necessaria la riprovazione.

«Ge» ha tradotto molto bene il testo francese rendendo con finezza, in italiano, le arguzie di cui è variegato il racconto.

I due romanzi precedenti sono stati elegantemente tradotti da Aldo Parini e da Maribel.

In «Leggende e Figure piemontesi» Luigi Collino descrive e tratteggia alcuni dei vari aspetti in cui si presenta il Piemonte: guerriero, poetico, patriarcale. Antiche tradizioni tramandate a voce, rievocazioni di usanze, tradizioni di vita, di streghe e di sanatori e di massandri, di opportunità, di creazioni e rese più interessanti dalla spiegazione di usi e costumi paesani, fanno di questo bel volume, scritto con eleganza di stile e colorito da vivacissime descrizioni, una piacevolissima letteratura, che diletta e istruisce.

In «Leggende e Figure piemontesi» Luigi Collino si rivela poeta; egli è entrato in comunione con l'anima della sua terra e della sua gente, ha ascoltato religiosamente la voce delle montagne soltanto superate dalle aquile, lo scroscio delle cascate e dei torrenti, il coro delle campane alpestri, intorcando la natura e il popolo nei suoi più genuini rappresentanti.

L'editore Luigi Druetta presenta e «Leggende e Figure piemontesi» in una nitida veste fregiata da un disegno di A. Bologna.

E' difficile il latino? Questa domanda è il titolo di un manuale Hoepfli e in esso Arturo Aurelio, latinista illustre, si propone di dimostrare il contrario.

L'autore, in occasione del bimillenario della nascita di Virgilio, ha avuto la felice idea di fornire un pratico esempio della sua ottimistica asserzione paragonando il testo latino del primo canto dell'«Eneide» ad altro testo nella stessa lingua ma messo in costruzione diretta e corredato da note esplicative.

Prospetti sintetici e morfologici precedono il testo facilitando intelligentemente la lettura del bellissimo canto iniziale.

Tra le commemorazioni virgiliane questa, per la sua praticità, merita di essere particolarmente segnalata, a lode dell'autore e dell'editore Hoepfli che con i suoi manuali della cultura in ogni campo all'incremento della cultura italiana.

V.E.B.

ERROMANGO di Pierre Benoit - Cosmopolita, Torino, L. 10.

VICINO ALLA MIA BIONDA di Pierre Frondaie - Cosmopolita, Torino, L. 5.

LEGGENDE E FIGURE PIEMONTESE di Luigi Collino - Ed. Luigi Druetta, Torino, L. 12.

E' DIFFICILE IL LATINO? di Arturo Aurelio - Ed. Ulrico Hoepli, Milano, L. 15.

LE BATTERIE "TIPO ORO"

SUPERBATTERIE

SONO INSUPERATE ED INSUPERABILI

Venerdì 30 Maggio

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Danze. • 18,15: Notizie e bollettini. • 18,40: Concerto orchestrale e vocale: 1. Gade: *Reminiscenze di Ossian*, 2. Kautsch: *Walton*: Tre arie per soprano: 3. German: *Selezione dei Poeti rivali*, 4. Dvorak: *Danze slave* n. 4 e 6; 5. Rachmaninoff: Tre romanze per soprano; 6. Gounod: Balletto dal *Faust*. • 20: Bellini: *Norma*, primo atto (dalla Covent Garden). • 21: Notizie regionali. • 21,5: Vaudville. Sei numeri di varietà. • 22,15: Notizie e bollettini. • 22,30: Danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17: Concerto del Radio-quartetto: 1. Cui: *Ouv. del Figlio del Mandarino*; 2. Mokranjac: *VIII Ručevci*; 3. Grünfeld: *Romanza*; 4. Granschtedten: *Fantasia sull'Orlo*. • 19,30: Lezione di tedesco. • 20: Quartetto d'archi slavo: Composizioni di J. Haydn. • 21: Segnale orario e notizie. • 21,15: Radio-quartetto e canto: 1. Wallace: *Mariana*, *ovv.*; 2. Puccini: *Fantasia sulla Bohème*; 3. Ciaikovski: *Capriccio italiano*. Nell'intervallo. Canto. • 22,15: Concerto orchestrale: *Arie nazionali*.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

17,30: Concerto della radio-orchestra. • 18,30: Conferenza giuridica. • 19: Per le signore. • 19,30: Lezione d'italiano. • 20: Concerto dell'orchestra della stazione. • 22: Tempo - Notizie e programma di domani.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17,30: Musica leggera per mandolini. • 18,10: Conferenza d'agricoltura. • 18,40: Lezione di francese. • 19,15: Meteorologia - Notizie. • 19,30: Lezione di inglese. • 20: Segnale orario. Concerto vocale e strumentale. • 21: «La scelta del mestiere», conferenza. • 21,35: Meteorologia - Notizie. • 21,55: Chiacchierata su attualità. • 22,10: Conferenza e recita. • 22,45: Termine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).
17,10: Concerto da Amsterdam. • 18,20: Dischi. • 18,40: Concerto dell'orchestra ad archi: 1. Haydn: *Quartetto delle allodole*; 2. Debussy: *Quartetto*. • 19,41: Concerto della Radio-orchestra rinforzata: *Musiche di Suppé*. • 22,40: Musica brillante di Amsterdam.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,40: Dischi. • 17,15: Trasmissione da Cracovia. • 17,45: Concerto dell'orchestra di mandolini. • 18,45: Comunicati. • 19,5: Il quarto d'ora letterario. • 19,20: Intermezzo musicale. • 19,58: Segnale orario. • 20,5: Bollettino sportivo. • 20,15: Concerto sinfonico ritrasmissione dalla Filarmonica. • 23: Risposte alle domande degli ascoltatori, in francese.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,25: Dischi. • 17,15: Conferenza. • 17,45: Concerto mandolinistico: 1. Siede: *Intermezzo*; 2. Translatour: *Sogno dei fiori*, valzer; 3. De Blasque: *Sfilata degli etefanti*, intermezzo; 4. Wiche: *Pot-pourri di arie popolari*; 5. Capitain: *Patuglia*, intermezzo; 6. Wilke: *Solyanka*, pot-pourri di arie slave; 7. Danze. • 18,45: Diversi. • 19,10: Notiziario agricolo. • 19,25: Dischi. • 19,35: Radio-giornale. • 19,58: Segnale orario. • 20: Programma di domani. • 20,6: Chiacchierata medica. • 20,15: Trasmissione del concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia: 1. Morawski: Frammento del balletto *Camoré*; 2. Szymonowski: *Harnarie*, balletto dei montanari; 3. Id.: *Seconda sinfonia*; 4. Rozycki: *Concerto* per piano - Dopo il concerto comunicati e ritrasmissione da stazioni estere.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

16: Musica brillante e musica rumena dell'orchestra Marco. • 17: Conferenza. • 17,30: L'orchestra Marco. • 18: Conferenza sulla filosofia e sulla vita religiosa. • 19: Dischi. • 20: Serata d'opera. Negli intervalli: *Giornale parlato*.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

16: Emissione di beneficenza. • 18,30: Quotazioni dei mercati internazionali e cambio di valori - Dischi e qualche pezzo per trio. • 19: L'angolo della signora. • 19,30: Concertino del Trio Iberia: 1. Millan e Morabel: *Tirana*; 2. Verdi: *Selezione di Rigoletto*; 3. Palan: *Conchita*, gavotta; 4. Eendhaes: *Marzia degli emigranti*. • 20: Notizie. • 21,30: Lezione di francese. • 22: Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori. • 22,5: Radio-concerto: 1. Moon: *Marzia dei Poilus*; 2. Fall: *Selezione della Divorziata*; 3. Hargreaves: *I love you*, valzer; 4. Ribalta: *Villa Gloria*; 5. Valdés: *El pampero*; 6. Benson: *Un piccolo vecchio vilino*, fox. • 23: Notizie.

RADIO CATALANA - m. 263 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti - Negli intervalli: Notizie. • 21,30: Termine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica leggera. • 18: Per i giovani. • 18,20: Musica riprodotta. • 19,15: Per i golosi. • 19,30: Chiacchierata letteraria. • 20: Concerto orchestrale. Musica svedese. • 21,40: Notiziario turistico. • 21,45: Lezione di francese. • 22,15: Concerto d'orchestra: 1. Saint-Saëns: *Suite algérienne*; 2. a) Chopin: *Notturmo*, b) Gounod: *Intermezzo e danza di Filemone e Baucis*; 3. Ciaikovski: *Capriccio italiano*.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale. • 20: Novelle beduine di Ben Gavrìel. • 20,10: Concerto orchestrale. • 21: *Lieder* per fanciulli (soprano). • 21,30: Concerto dell'orchestra del Kursaal. • 22,15: Comunicato turistico - Cinque minuti d'esperanto. GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.
20: Campana - Notizie. • 20,5: Programma gastronomico. • 20,15:

Lezione d'esperanto. • 20,30: Concerto sinfonico. • 21,30: Musica russa: Canto e piano: 1. Glinka: *L'allodola*; 2. Ciaikovski: *Durante il ballo*; 3. Borodin: *Principessa del mare*; 4. Liadow: *Preludio*; 5. Stravinski: *Canto di primavera*; 6. Id.: *Non ti scordar di me*; 7. Scriabin: *Studio in fa*; 8. Id.: *Due poemi*; 9. Prokofiev: *Tre Lieder*; 10. Id.: *Melodie senza parole*.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30: Per le signore. • 16,45: Musica brillante (dischi). • 17: Danze. • 20,2: Lezione di inglese. • 20,30: Concerto della Festa dei Narcisi (da Montreux). • 21,40: Ritrasmissione dal Corso illuminato. • 22,15: Ultime notizie.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestr. • 17,15: Dischi. • 17,45: Meteorologia - Mercuriali. • 20: *Lieder*, *Jodler* tirolesi e ballabili: Orchestra di contadini. • 21: Concerto orchestrale.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 650 - Kw. 20.

17: Lettura di opere di Victor Hugo. • 17,30: Frammenti di opere ungheresi. • 18,40: Conferenza letteraria (orchestra). • 19,15: Conferenza in tedesco. • 19,45: Serata belga. • 21,30: Concerto di violino. • 22,10: Concerto dell'orchestra tzigana.

Errata-Corrige

Nei nn. 18 e 19 del «RadioCorriere», nell'avviso pubblicitario per la ditta

RADIO - RAVALICO

a proposito delle scatole di montaggio, per una svista è stato stampato Via M. R. Santoriani invece di

Via M. R. Imbriani, n. 16

TRIESTE

che è il vero indirizzo della ditta RADIO-RAVALICO.

Preghiamo i nostri lettori di tenerne calcolo, specialmente se già si sono rivolti all'indirizzo errato.

Abbonamenti

Per gli abbonati all'Eiar L. 30,50 - Per i non abbonati Lire 36 - Estero Lire 75 - Ogni numero separato Lire 0,70.

SALVADORI RADIO - FONOGRAFO - EMERSON

ALIMENTATO COMPLETAMENTE DALLA CORRENTE ELETTRICA
SPECIALMENTE ADATTO PER LOCALI PUBBLICI:
CAFFÈ - RISTORANTI - ALBERGHI - CINEMA - SALE DA BALLO - CIRCOLI
Splendida opportunità per la Stagione Estiva

Lire

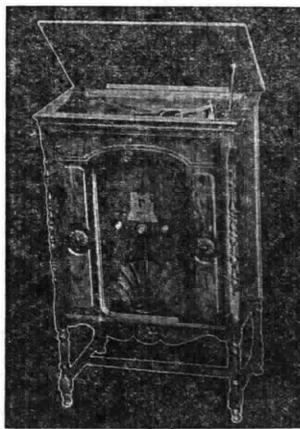
4000

Tutto completo

Lire

4000

Tasse comprese



Viene fornito in mobile completo di:

- Apparecchio Radio** originale americano a 8 valvole delle quali 3 a griglia schermata.
- Motorino elettrico** a induzione per fonografo con piatto porta dischi - interruttore di movimento - freccia regolatrice di velocità.
- Pick-Up** di ottima qualità con braccio bilanciato e regolatore dei suoni.
- Altoparlante dinamico** di grande potenza.

Rappresentante Generale per l'Italia: Cav. Uff. AUGUSTO SALVADORI

MILANO

Via Crivelli, 6
Telefono 54-320

Via Nazion., 158AA
Telefono 65-315

ROMA

Via della Mercedes, 34
Telefono 65-015

Negozio: Piazza
Castello (Portici)

TORINO

Che stazione è?...

...ecco la domanda che vi assilla ogni volta che state ricevendo una stazione sconosciuta!

RIVENDITORI
CHIEDETECI
OFFERTA
SPECIALE

Ma, con estrema semplicità, potrete sapere DIRETTAMENTE il nome di ogni stazione che sentite (senza bisogno di consultarne la lunghezza d'onda nelle interminabili tabelle) e potrete sapere DIRETTAMENTE su quale graduazione del Vostro ricevitore dovrete ricercare qualunque stazione che desiderate sentire, acquistando la NUOVA EDIZIONE CON 67 NOMI del:

IN VENDITA
NEI MIGLIORI
NEGOZI DI
RADIO

“DISPOSITIVO PER IDENTIFICARE LE STAZIONI RADIO,, (BREVETTO F.lli FRACARRO)

Torino, 12 aprile 1930.

Gent.mi Fratelli Fracarro,

Abbiamo sperimentato il vostro dispositivo per la ricerca delle stazioni e l'abbiamo trovato soddisfacentissimo. In pochissimo tempo abbiamo individuato tutte le stazioni trasmettenti. E' una vera meraviglia, e tutti i possessori di apparecchi radio dovrebbero esserne muniti.

Sindacato Fascista dei Giornalisti
Circolo della Stampa
ATTILIO RIGHI
Via Carlo Alberto, 11 - Torino

Apparecchio adatto per **QUALSIASI TIPO** di radiorecettore.

Lo riceverete immediatamente **Lire 12**
franco di spese inviando

a: **RADIO IBW - F.lli FRACARRO**

CASTELFRANCO VENETO (Treviso)

Bologna, 12 aprile 1930

Ditta Fratelli Fracarro,

Sentitamente ringrazio... Molto utile e semplice nell'uso il suo geniale dispositivo.
Ossequi.

T. Colonnello **FRANCIA DI CELLE**
Via XII Giugno, 5 - Bologna

OPUSCOLO GRATIS A RICHIESTA

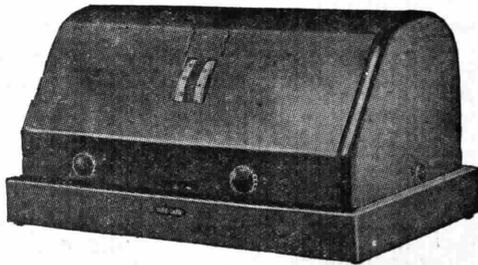
La Casa FULGO Radio di Berlino

presenta:

L'apparecchio a 5 valvole per tutti!!!

L'apparecchio neutrodina
con una valvola schermata ed una raddrizzatrice

“VICTUS”



Il più moderno!

Il più conveniente apparecchio del mercato!

Esclusione della locale e ricezione con grande selettività
di tutte le importanti stazioni Europee

Attacco diretto alla corrente - Amplificazione Grammofonica
Costruzione perfetta e dimensioni minime

Richiedere il Catalogo Generale del Materiale
Radio **FULGO** al Rappresentante per l'Italia:

Fausto Baglioni

Genova • Bolzaneto
CASELLA POSTALE 35 - TELEF. 49-239

**Nel 1906 il Sig. Lee De Forest
inventò la Valvola per la Radio.**



AGENTI ESCLUSIVI PER L'ITALIA
SOCIETÀ ITAL. COMMERCIALE D'ELIA
Via S. GREGORIO 38 - TELEFONO 67-472
- MILANO -

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16,30: Trio dell'EIAR. Musica varia.
17,55: Notizie.
20: Giornale Enit: «Attraverso l'Italia» - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Mezz'ora di musica riprodotta.

21: CONCERTO VARIATO del Quartetto dell'EIAR:

1. Pennati Malvezzi: *Risveglio mattutino*, intermezzo.
2. Ballig: *Paride*, ouverture.
3. Montanelli: *Divertimento*, gran pot-pourri di musica allegra su motivi originali.
4. Hruby: *Appuntamento con Lehár*, melodie.
5. La «Stornellatrice» nelle sue canzoni
6. Spoglio delle riviste.
7. La «Stornellatrice» nelle sue canzoni.
8. Tosti: *Invano*, serenata (prop. G. Ricordi - Milano).
9. Translater: *Novità di Vienna*, gran valzer.
10. Ranzato: *Danza arabica*.
11. Eysler: *Il capo minatore*, selezione operetta.
12. Contegiacomo: *Kalaturù*, intermezzo orientale.
- 23: Notizie.

CENOA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmis. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmis. fonografica.
16-17: Salotto della signora.
17-17,50: Trasmis. fonografica.
19,40-20: Giornale Enit attraverso l'Italia - Dopolavoro - Notizie - R. Lutto.
20: Segnale orario.
20-20,50: Musica varia: 1. Camussi: *Canzone azzurra*; 2. Gilet: *Pizzicati*; 3. Borella: *Margery*; 4. Siede: *Intermezzo*; 5. Ibanez: *Mazurka* in; 6. Flores: *Viejo poncho*; 7. Lehár: *Appuntamento da Lehár*, pot-pourri.
20,50-21: Illustrazione dell'opera:
21:

QUARTETTO VAGABONDO
operetta in 3 atti, di G. Pietri
Artisti, orchestra e coro dell'EIAR diretti dal M.o Nicola Ricci.
Nel primo intervallo: Armando Gianello: «L'araldo sportivo».
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: Concerto piccola orchestra intercalato dalle 12,30 alle 13,30 dalle radio-informazioni: 1. Gomez: *Il Guarany*, sinfonia; 2. Desenzani: *Aurora*, valzer; 3. Leccocq: *Il Duchino*, fantasia; 4. Canzone italiana; 5. Dvorak: *Danza slava* n. 3; 6. Canzone italiana; 7. Lena: *Passione*, melodia; 8. Rubinstein: *Toreador et Andalouse*; 9. Moffa: Marcia.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Mago blu: Rubrica del perché - Corrispondenza.
17-17,50: Musica riprodotta
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit: «Attraverso l'Italia»
19,15-20: Musica varia: 1. Cosa: *Aquila sabauda*, marcia; 2. Padewsky: *Melodia*; 3. Moreno: *Vechia storia*, valzer; 4. Cerrai: *Vechia veneziana*, intermezzo; 5. Mascagni: *Le maschere*, fant. (Sonzogno); 6. Cazabon: *Mattino di primavera*, intern.; 6. Giuliani: *A te sola*, serenata; 7. Cominotti: *Capriccio blu*, one step.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.

31 SABATO

20,20-20,30: Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,45: Novità letterarie.
20,45-21,15: Commedia.
21,15-23,30:

CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

1. Gounod-Wieniawski: Fant. sull'Opera *Faust* (violinista Paula Preiss Theissen).
2. a) Cimarosa: *Star vicino a colui che si brama*; b) *Lison*; c) *Rosette*, Pastourelles del secolo XVIII (soprano Chiarina Fino Savio).
3. M.o Adolfo Cavanna, pianista: a) Frugatta: *Preludio passton-*; b) Rachmaninoff: *Melodia*. C. A. Bianche: Conferenza.
4. C. A. Bianche: Conferenza.
5. Marinelli: *Quartetto* per violino, viola, violoncello e pianoforte. Quartetto Abbado Malpiero
6. a) Santoliquido: *Tre melodie persiane*; b) Setaccioli: *Tre canti giapponesi*; c) Respighi: *Stornellatrice* (soprano Chiarina Fino Savio).
7. a) Dvorak: *Humoreske*; b) Drla: *Cardas* (violinista Paula Preiss Theissen).
8. M.o Adolfo Cavanna, pianista: Friedmann-Bach: *Preludio*.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Musica varia.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Aubert: *Le serment*, ouverture; 2. Pichet: *Quando nasce l'amore*, intermezzo; 3. Mario: *Duje paravise*; 4. Cabella: *Danza orientale*; 5. Valente: *E' piccerella*; 6. Frontini: *Preludio sinfonico*; 7. Kienzi: *Tanzweisen*, intermezzo; 9. Mario: *Fantasia all'ombra*; 10. Maravilla: *Esmeralda*, danza; 11. Tagliaterra: *Tarantella internazionale*; 12. Manfred: *Champions du sport*, marcia.
17: Bollettino meteorologico - Notizie.
17,30-19:

CONCERTO:

- Prima parte:
1. Rossini: *Il Barbiere di Stuglia*, sinfonia (orchestra);
 2. Thomas: *Mignon*, «Non conosco il bel suol» (mezzo-soprano L. Mauro);
 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, interludio atto II (orch.) (prop. Sonzogno);
 4. Donizetti: *La Favorita*, «O mio Fernando» (mezzo soprano L. Mauro);
 5. Franchetti: *Cristoforo Colombo*, selezione (orchestra).
- Seconda parte:
6. Wagner: *Lohengrin*, preludio atto I (orchestra);
 7. Boito: *Nerone*, «Pater noster», mezzo-soprano L. Mauro);
 8. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, intermezzo (orch.) (prop. Sonzogno);
 9. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Ho dell'abisso» (mezzo-soprano L. Mauro);
 10. Verdi: *La battaglia di Legnano*, sinfonia (orchestra).
- 17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.
Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
22,55: Ultime notizie.

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Radio-Quintetto.
16,45-17: Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.

17-17,15: «Consigli pratici sull'arredamento della casa moderna» conferenza di Rodolfo Iacuzio Ristori.

17,15-17,29: Dischi grammofonici *Battute allegre*.
17,30: Segnale orario.
17,30-19: CONCERTO VARIATO
Prima parte:

1. Rossini: *Il Barbiere di Stuglia*, sinfonia (orchestra); 2. Thomas: *Mignon*, «Non conosco il bel suol» (mezzo sopr. L. Mauro); 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, in-

rin: *Soeur Monique*, rondò; c) Durante: *Tempo di danza*.

2. Soprano Vella Capuano: a) Verdi: *Rigoletto*, «Caro nome»; b) Gounod: *Canzone valzer*, dall'opera *Giulietta e Romeo*.

3. Baritono Guglielmo Castello: a) Ponchielli: *Il figliuol prodigo*, «Raccogli e calma»; b) Rubinstein: *Nerone*, epitalamo.

4. Quartetto a plettro Madami: a) Mendelssohn: *Canzonetta dal Quartetto op. 12*; b) Benedetto Marcello: *Giga*.



Maria Németh, una squisita interprete ungherese di «Turandot»

terludio atto secondo (orchestra); 4. Donizetti: *La Favorita*, «O mio Fernando» (mezzo-sopr. L. Mauro); 5. Franchetti: *Cristoforo Colombo*, selezione (orchestra).

Seconda parte:

6. Wagner: *Lohengrin*, preludio atto primo (orchestra); 7. Boito: *Nerone*, «Pater noster» (mezzo-soprano L. Mauro); 8. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, intermezzo (orchestra); 9. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Re dell'abisso» (mezzo-soprano L. Mauro); 10. Verdi: *La battaglia di Legnano*, sinfonia (orchestra).
- 19,45-20: Lezione di radiotecnica e consulenza dalla R. Scuola Elettrotecnica Cesi.
20-20,5: Segnali per il servizio radioaeromorfico.
20,5-20,20: Lezione di telegrafia Morse.
20,20-21: Giornale parlato - Comunicato dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfioglino i giornali - Segnale orario.
21,2:

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: Concerto piccola orchestra intercalato dalle 12,30 alle 13,30 dalle radio-informazioni: 1. Quartetto a plettro Madami: a) Scarlatti: *Burlesca*; b) Cou-

peratore: *Il Guarany*, sinfonia; 2. Desenzani: *Aurora*, valzer; 3. Leccocq: *Il Duchino*, fantasia; 4. Canzone italiana; 5. Dvorak: *Danza slava* n. 3; 6. Canzone italiana; 7. Lena: *Passione*, melodia; 8. Rubinstein: *Toreador et Andalouse*; 9. Moffa: Marcia.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Mago blu: Rubrica del perché - Corrispondenza.
17-17,50: Dischi: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19-19,15: Lezione di tedesco (prof. Krauterkraft).
19,15-20: Musica varia: 1. Cosa: *Aquila sabauda*, marcia; 2. Padewsky: *Melodia*; 3. Moreno: *Vechia storia*, valzer; 4. Cerrai: *Vechia veneziana*, intermezzo; 5. Mascagni: *Le maschere*, fant. (Sonzogno); 6. Cazabon: *Mattino di primavera*, intern.; 6. Giuliani: *A te sola*, serenata; 7. Cominotti: *Capriccio blu*, one-step.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni,
20,20-20,30: Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,45: Novità letterarie.
20,45-21,15: Commedia.
21,15-23,30:

CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

1. Gounod-Wieniawski: Fant. sull'Opera *Faust* (violinista Paula Preiss Theissen).
2. a) Cimarosa: *Star vicino a colui che si brama*; b) *Lison*; c) *Rosette*, Pastourelles del secolo XVIII (soprano Chiarina Fino Savio).
3. M.o Adolfo Cavanna, pianista. Conferenza: Bianche.
4. Conferenza: Bianche.
5. Marinelli: *Quartetto* per violino, viola, violoncello e pianoforte. Quartetto Abbado Malpiero.
6. a) Santoliquido: *Tre melodie persiane*; b) Setaccioli: *Tre canti giapponesi*; c) Respighi: *Stornellatrice* (soprano Chiarina Fino Savio).
7. a) Dvorak: *Humoreske*; b) Drla: *Cardas* (violinista Paula Preiss Theissen).
8. M.o Adolfo Cavanna, pianista: Friedmann-Bach: *Preludio*.
9. Grande orchestra dell'EIAR: a) Filiasi: *Manuel Menendez*, intermezzo; b) Dupont: *La Cabrera*, intermezzo (Sonzogno); c) Verdi: *Nabucco*, sinfonia (Ricordi).
- 23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concerto.

17,30-19: CONCERTO VARIATO
Prima parte:

1. Rossini: *Il Barbiere di Stuglia*, sinfonia (orchestra); 2. Thomas: *Mignon*, «Non conosco il bel suol» (mezzo sopr. L. Mauro); 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, in-

rin: *Soeur Monique*, rondò; c) Durante: *Tempo di danza*.

2. Soprano Vella Capuano: a) Verdi: *Rigoletto*, «Caro nome»; b) Gounod: *Canzone valzer*, dall'opera *Giulietta e Romeo*.

3. Baritono Guglielmo Castello: a) Ponchielli: *Il figliuol prodigo*, «Raccogli e calma»; b) Rubinstein: *Nerone*, epitalamo.

4. Quartetto a plettro Madami: a) Mendelssohn: *Canzonetta dal Quartetto op. 12*; b) Benedetto Marcello: *Giga*.

5. Franchetti: *Cristoforo Colombo*, selezione (orchestra).

Seconda parte:

6. Wagner: *Lohengrin*, preludio atto I (orchestra);

7. Boito: *Nerone*, «Pater noster», mezzo-soprano L. Mauro);

8. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, intermezzo (orch.) (prop. Sonzogno);

9. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Ho dell'abisso» (mezzo-soprano L. Mauro);

10. Verdi: *La battaglia di Legnano*, sinfonia (orchestra).

17,30: Segnale orario.

18: Radio-sport.

20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.

21: Segnale orario.

21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.

Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.

22,55: Ultime notizie.

ALGERI

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

19: Un quarto d'ora di gnanistica. 19,15: Meteorologia - Notizie. 19,45: Dischi. 21,30: Il quarto d'ora delle signore. 21,45: Radio-commedia: *L'accidente*. 23: Dischi.

ESTERO

ALGERI

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.
19: Un quarto d'ora di gnanistica. 19,15: Meteorologia - Notizie. 19,45: Dischi. 21,30: Il quarto d'ora delle signore. 21,45: Radio-commedia: *L'accidente*. 23: Dischi.

AUSTRIA

VIENNA - m. 416 - Kw. 15.

15,20: Trasmis. della festa del narcisi di Montreux. 16: Concerto dell'orchestra sinfonica viennese: 1. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*; a) *Overture*; b) Scherzo; 2. Dvorak: *Leggenda*; 3. Chopin: *Concerto* per pianoforte in mi minore; 4. F. d'Erlanger: *Preludio al terzo atto dell'opera Tess*; 5. Coleridge-Taylor: *Piccola suite di concerto*; 6. Liszt: *Rapsodia*. 17,30: Aperitivo della settimana di feste di Vienna davanti al Municipio: Discorsi Fanfara dalla torre del Municipio - Concerto bandistico. 18,30 e 19: Due brevi conferenze. 19,35: *Arte e letter* con accompagnamento di piano (sette brani). 20:10: Segnale orario - Bollettino sportivo - Programma di domani. 20,15: C. Goldoni: *L'impostore*, commedia in 3 atti. Seguirà concerto di musica brillante e da ballo.

RADIO-SERVICE

Revisione Gratuita apparecchi radiofonici
N. QUALITÀ
Via Amedei 9, MILANO, Telef. 84079

Sabato 31 Maggio

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

17: Dischi. 17:45: Lezione d'inglese. 18:10: Corso di perfezionamento d'inglese. 18:30: Dischi. 19:30: Radio-giornale. 20:15: Concerto orchestrale. Nell'intervallo: Cronaca di attualità. 22:15: Ultime notizie - Comunicato espressionista.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: «Sul mare», conferenza per fanciulli. 16:30: Dischi. 17: Concerto orchestrale. 1. Suppé: *Franz Schubert*, ouverture; 2. Translatour: *Biglietti di Vienna*, valzer; 3. Granichstaden: *Selezione dell'Orlova*; 4. Yoshitomo: *Nella sala da thé*, intermezzo; 5. Fucik: *Serenata melanconica*; 6. Balling: *Polka ceca*; 7. Piskacek: *Marcia ceca*. 18:30: Recita di marionette. 22:23: Vedi Brno. 23:20: Vedi Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

17: Concerto orchestrale. Musiché di O. Strauss, Pries, Dubofrt, Don Carlos, Humphries, Granichstaden. 18:15: Lezione d'inglese. 20:15: *La tempesta*, scena comica in un atto. 20:45: Vedi Praga. 22:23: Concerto militare. 23: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16:30: Per i giovani. 17: Dischi. 19: Concerto militare. 20: Concerto corale. 22:30: Vedi Brno. 23:20: Vedi Praga.

PRACA - m. 486 - Kw. 5

16:30: Per i fanciulli. 16:50: «La lotta per l'anima», conferenza. 17: Concerto orchestrale: Musica popolare. 1. Leopold: *Holtywood*; 2. Suptan: *Fantasia sul Mikado*; 3. Gollwell: *Grandado*, tango; 4. Ascher: *Sonja*, boston; 5. Strauss: *Valzer di una notte a Venezia*; 7. Drigo: *Esmeralda*. 18:15: Emissione tedesca. 20: Concerto di mandolini e chitarre. 20:45: Serata popolare di Gollwell. 22:23: Vedi Brno. 23: Concerto dal caffè Praha.

FRANCIA

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15:40: Quotazioni d'apertura dei Valori della Borsa di Nuova York. 15:45: Emissioni per fanciulli. 16:30: Concerto di musica da ballo. 16:55: Notizie. 18:30: Borse americane. 18:35: Notiziario agricolo e corse. 19: Conferenza sulle pellicce. 19:30: Lezione d'inglese. 19:45: Informazioni economiche e sociali. 20: Letture letterarie. 20:30: Notiziario sportivo e cronaca. 20:45: Radio-concerto: I documenti della storia: «Il processo dei Templari» (dalla Comédie Française). Nell'intervallo alle: 21:15: Ultime notizie - L'ora esatta.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. 18:15: Trasmissione d'immagini. 18:25: Un po' di storia. 18:35: Canti russi. 18:50: Borsa di commercio. 19: Concerto di solisti. 19:15: Informazioni. 19:30: Trasmissione d'immagini. 19:40: Danzette. Orchestra argentina. 20: Borse. 20:15: Frammenti di operette e musica militare. 21: Concerto mandolinistico. 22:15: Notizie sull'Africa del Nord.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18:45: Giornale parlato. 20:10: Previsioni meteorologiche. 20:20: Serata radio-teatrale.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16:30: Concerto vocale e strumentale: *Lieder* e altre composizioni di Louis Spohr. 17:30: Canzoni di operette e ballabili: musiche di Geiger, Grothe, Gilbert, Schwarz, Stolz e altri. 18:20 (Brema): Concerto. 19 (Brema): Canzoni radio di escursioni. 20: *Ridente sapienza*, umorismo in versi e musica. 22: Attualità. 22:30: Suppé: *Der tolle Bursche*, operetta buffa in un atto. 23:20: Danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16:5: Lettere di Max Dauthendey a sua moglie, lettura. 16:30: Vedi Lipsia. 17:30: Ernst Toller racconta la sua vita. 17:55: Lipsia. 1. Rosenthal: *Paradeklänge*, polka; 2. Siede: *Orretta pastorale* 3. Id.: *Fascino anamitico*, 4. Orth: *Papaveri*; 5. Ketelbey: *Nel giardino di un chostro*. 18:30: «Educazione politica della gioventù», conferenza. 19:10: Musica russa: 1. Procofiel: *Preludio, marcia, gavotta*; 2. Rubinstein: *Brilla la rugiada*; 3. Ciaikovski: a) *S'io l'avessi saputo*; b) *In mezzo al ballo*; 4. Mussorgski: *Scherzo infantile*; 5. Rimski-Korsakof: *Volo di calabroni*; 6. Greclaninov: a) *Dinanzi a me la steppa*; b) *Ninna-nanna*; 7. Rimski-Korsakof: Canto indù dell'opera *Sadko*; 8. Raccaninov: *Primavera è vicina*. 20:30: Serata gaia. 21: In seguito: Segnale orario, meteorologia, notizie varie e, fino alle 0:30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

15:45: Rassegna di libri. 16:10: Concerto orchestrale: 1. Cherubini: *Ouv. dell'op. Gli Abencerragi*; 2. Hauser: *Pensieri fugaci*; 3. De Micheli: *Le canzoni d'Italia*; 4. Pataky: *Sul fiume*; 5. Millocker: *Pot-pourri dell'operetta: Il povero Jomihorn*. 17:10: Rassegna cinematografica. 17:40: Conferenza. 18:5: Trasmissione da una chiesa di Breslavia. Musica religiosa per organo, cori ed organo, coro, violino, arpa ed organo. 18:40: Conferenza. 19:5: Previsioni meteorologiche - Musica di operette: 1. J. Strauss: *Ouv. dello Zingaro barone*; 2. Suppé-Weninger: *Pot-pourri di Amore di zingaro*. 20: Conferenza sui teatri della Slesia. 20:30: Vedi Berlino. 22: Ultime notizie. 22:25: Dieci minuti di esperimento: Gli slesiani e i loro usi: I pellegrinaggi. 22:40: Musica brillante e da ballo.

DEUTSCHE WELLE (Kö-nigswusterhausen) - metri 1638 - Kw. 30.

16:30: Concerto da Amburgo. 17:30: «Millenni della musica», conferenza. 18:30: «L'animale nel film», conferenza. 19:5: Grandi uomini: Il vescovo di Ketteler. 19:30: «L'animale amico», conferenza.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Vedi Stoccarda. 17:55: Conferenza. 18: Concerto corale e orchestrale. 20: Concerto d'organo: Quadri biblici di Zuchold. 20:45: Selezione di operette di Suppé, Millocker, Hammer-Kalman, Lehár, Ziehrer, Eysler. 23:5: Danze.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16:25: Per la signora. 16:45: «Il socialismo religioso», conferenza. 17:5: Lezione d'inglese. 17:30: Dischi. Opere di Verdi, Puccini, Donizetti, Flotow. In seguito: Danze moderne. 18:30: Rassegna economico-politica. 20: Serata gaia. In seguito: Ultime notizie e, fino all'una: Concerto e danze.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16:30: Concerto orchestrale: 1. J. J. Rousseau: *Danze dall'Indovino del villaggio*; 2. Auber: *Tarantella*; 3. Glinka: *Valzer-fantasia*; 4. Lumbwe: *Danza guerresca indiana*; 5. Wagner: *Polonaise*, in re maggiore; 6. Rubinstein: *Valzer-capriccio*; 7. Teresa Carreno: *Piccolo valzer*; 8. Sibelius: *Valzer romantico*. 18:20: Lezione di tedesco. 19:30: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Opere dell'opera La clemenza di Tito*; 2. Beethoven: *Danze viennesi*; 3. Bériot: *Balletti*, op. 100; 4. Offenbach: *Ouverture dell'opera Barbablu*; 5. O. Strauss: *Melodie della Principessa di Trajant*; 6. Schütz: *Valzer della fiaba grottesca L'ovvio fatale*. 20:30: Vedi Berlino. 22: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. - Fino alle ore 0:30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Radio-trio e canto: 1. Maillart: *Selez. della Campana dell'Ermita*; 2. Offenbach: *Brani del Racconti di Hoffmann*; 3. Leoncavallo: *Fantasia sul Pagliaccio*; 4. Massenet: *Aria di Erode dell'Erodiade*; 5. Ganne: *Estasi*; 6. Popy: *Suite orientale*; 7. Weingartner: *Festa d'amore*; 8. Due canzoni italiane: a) *Danza Amami*, b) *Tosti*;

Forret, ecc. 17:30: Concerto d'organo: 1. Schoedel: *Fantasia sul corale: Ich singe dir mit Herz und Mund*; 2. Thuille: *Sonata in la minore*. 17:50: Per i giovani. 18:45: Concerto Otto duetti di Brahms, per canto e piano. 19:30 (Norimberga): Concerto mandolinistico. 20:30: Radio-scena umoristica. 21: Concerto con musica a richiesta. 22:45: Concerto e musica da ballo.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

15:30: Concerto vocale e strumentale: 1. Gluck: a) *Ouverture di Alceste*; b) *O du die mir einst Hilfe gab*; 2. Händel: *Lascia ch'io pianga*, 3. Id.: *Largo dal Serse*; 4. Schubert: *Marcia militare*, 5. Schumann: a) *Bucaneve*; b) *La cartomante*; 3. Schumann: *Secondo tempo della Sinfonia incompiuta*; 4. Haydn: *Tre canzoni scozzesi*; 5. Beethoven: *Minuetto*. 17:20: Concerto orchestrale: 1. Dvorak: *Polonaise*; 2. Godard: *Suite de trois morceaux*; 3. Schreker: *Minuetto e gavotta del Tanzspiel*. 18:30 e 20:15: Vedi Francoforte. 22:45: Notizie. 23:5: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

15:30: Danze. 16:30: Musica sinfonata. 17:15: Per i fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18:15: Notizie e bollettini. 18:40: Concerto bandistico: 1. Auber: *Ouverture del Domino nero*; 2. Wormser: *Selezione del Carnival prodigioso*; 3. Gomou: *Quando cantate*, a solo di cornetta; 4. Sibelius: *Finlandia*. 19:15: Concerto orchestrale: 1. Learmont-Drysdale: *Ouverture di Tam o' Shanter*; 2. Dvorak: *Concerto di violino in la minore*; 3. The Gains: *La nave del demone*, ballata per orchestra. 20:30: Ve-

di Londra. 21: Notizie locali. 21:5: Concerto orchestrale popolare: 1. Mozart: *Ouverture Il ratto dal serraglio*; 2. Verdi: *Aria dal Don Carlos* (contralto ed orchestra); 3. Elgar: *Tre danze bavarese*; 4. Grieg: a) *Danza erotica*;

b) *Farfalla* (piano); 5. Chaminade: *Danza creola* (piano); 6. German: *Tre danze dell'Enrico VIII*; 7. Tropezi per piano; 8. A. Thomas: *Gavotta Mignon*. 22:15: Notizie e bollettini. 22:30: Trasmissione sperimentale d'immagini.



PILLOLE SANTA FOSCA DEL PIOVANO

DUE SECOLI DI CRESCENTE SUCCESSO PRESERVANO DA MALATTIE

Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze.

Inscritte nella Farmacopea Ufficiale Italiana

Scatola di 50 pillole Lire 3,30 (ovunque)

FARMACIA PONCIVENEZIA

Se potete scrivere potete DISEGNARE

Ben spesso si sentono delle persone che dicono con rammarico: «Oh se sapessi disegnare!». Perché, infatti, è passato il tempo in cui il disegno era talmente trascurato da rappresentare, per più, un ramo tra i meno interessanti dell'istruzione generale. Il disegno è considerato semplicemente come un'arte piacevole, che poteva tutt'al più procurare qualche soddisfazione d'amore proprio alla signorina che avesse voluto graziosamente trattare all'acquarello il genere «ventaglio», o il solito «menu». Ma ora le arti figurative hanno nella nostra stessa casa, un posto veramente eccezionale, poiché i nostri mobili, l'arredamento artistico della nostra abitazione, la nostra pubblicità, ne sono diventati tributari. Ad ogni momento può capitare al professionista al commerciante, alla signora, di doversi servire della matita per dare istruzioni al tipografo, al falegname, alla sarta o alla ricamatrice. Ecco perché chi non sa disegnare si trova in condizione di inferiorità. — L'utilità del disegno si impone dunque ogni giorno di più, ma solo un insegnamento metodico può assicurarne la pratica nelle molteplici applicazioni che ripetutamente gli offre l'attività moderna. Ed è precisamente alla bontà del suo metodo che la Scuola A.B.C. di Disegno deve il suo considerevole successo, di cui è dimostrazione nei 60.000 e più allievi sparsi per tutto il mondo. E bisogna ben credere che la Scuola A.B.C. non sia da confondersi con le molte altre esistenti se essa può, con un sistema rapido e facile, far diventare di ogni allievo un artista. Quali sono dunque le particolari caratteristiche della Scuola A.B.C. di Disegno? Ecco quanto riteniamo doveroso esporvi:



Graziosa caricatura eseguita da un nostro allievo dopo soli sei mesi di corso A.B.C.

assistito per tutta la durata del corso. — 4. — Tutti i nostri professori sono degli artisti noti ed apprezzati.

Da quanto sopra esposto appare chiaro che più nessun ostacolo può sussistere per diventare pittori o disegnatori. Qualunque sia la vostra età, qualunque sia la vostra residenza, qualunque siano le vostre occupazioni, voi potete seguire il metodo della Scuola A.B.C. di Disegno, che vi permetterà pure di perfezionarvi in qualsiasi ramo che maggiormente preferirete: illustrazione, moda, caricatura, figura, paesaggio, ecc.

UN ALBUM D'ARTE OFFERTO A TUTTI

Un album d'arte, riccamente illustrato e contenente tutti gli chiarimenti necessari alla comprensione del nostro programma, del futuro corso, non sono diversi corsi, nonché le condizioni di iscrizione, verrà inviato gratuitamente a semplice richiesta, accompagnata da L. 0,50 in francobolli, per le spese di spedizione. Richiedetelo oggi stesso alla



Bellissimo schizzo dal vero eseguito da un nostro allievo dopo solo sette mesi di corso A.B.C.

SCUOLA A.B.C. DI DISEGNO - UFFICIO R. 73 VIA LUDOVICA, 4 TORINO

ADRIMAN INGG. ALBIN - S. Chiara 2 - NAPOLI

Esistat gratuiti

RIDUTTORI di tensione da 20 watt a 2 kw di ogni tipo.

TRASFORMATORI per caricatori, alimentatori, amplificatori potenza - Industrie varie.

IMPEDENZE (soll) semplici e doppie - Tipi a bassa resistenza - Impedenze speciali di ogni tipo - Resistenze metalliche, condensatori tori tel-fonici, rettificatori, ecc.

Sabato 31 Maggio

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.
 15,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Weber: Ouverture di *Oberon* (banda); 2. Tre arie per basso-baritono; 3. Benedict: *Selezione del Giglio di Killarney* (banda); 4. Sgambati: *Toccata* (piano); 5. Chopin: *Scherzo* in si bemolle minore (piano); 6. Sgambati: *Marionette* (duetto di cornette); 7. Rossini: Ouverture dell'*Italiana in Algeri* (banda); 8. Tre arie per basso-baritono; 9. Liszi: *Pelacca in mi* (per piano); 10. J. Strauss: *Foglie del mattino*, valzer (banda); 11. Sullivan: Frammenti di sue composizioni. **17,15:** Danze. **18,40:** Notiziario sportivo. **18,45:** Concerto vocale - Canti ed arie per soprano e basso. Undici numeri. **19,15:** Concerto orchestrale. Vedi *Davenport*. **20,30:** Conferenza *Veraria*. **21:** Notizie regionali. **21,5:** Musica da camera e canto: 1. Schumann: *Sonata* in la minore per violino e piano; 2. Hindemith: *Sonata* in mi bemolle per violino e piano; 3. Strauss: *Cinque teder* per mezzo soprano; 4. Brahms: *Sonata* in re minore (violino e piano). **22,15:** Notizie e bollettini.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.
 15,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Fletcher: *Lo spirito della pompa*, marcia; 2. Grieg: *Danza norvegese*, n. 3; 3. Tre arie per contralto; 4. Puccini: *Fantasia sulla Tosca*; 5. Tre arie per contralto; 6. Fletcher: *Immagini del paese incantato*. **16,45:** Concerto d'organo da un cinematografo. **17,15:** Per i fanciulli. **18:** Intermzzo musicale. **18,15:** Notizie e bollettini. **18,40:** Notiziario sportivo regionale. **18,45:** Mozart: *Sonata* per pianoforte. **19** e **19,20:** Due brevi conferenze. **19,30:** Vaudeville - Otto numeri. **21:** Notizie e bollettini. **21,40:** Concerto vocale e orchestrale: 1. A. Thomas: Ouverture della *Mignon*; 2. Raff: *Rigaudon*; 3. Due arie per baritono; 4. Sullivan: *Selezione di Haddon Hall*; 5. Due arie per baritono; 6. Phillips: *Quattro danze della Ragazza ribelle*; 7. Sousa: *L'uomo dietro il fucile*, marcia. **22,40:** Danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.
17: Per i fanciulli. **17,30:** Eventuale ritrasmissione da Vienna. **19,30:** Radio-quinetto: 1. Lehár: *Fantasia di Dove canta l'Allodola*; 2. Moszkovski: *Due danze spagnole*. **20:** Concerto vocale e strumentale, con parole di introduzione. Musiche di Mokranjac, Haydn, Milosevic, Novak, Zizovic, Pericacic, Adamic, Vieuxtemps, Gounod. **22,15:** Concerto orchestrale.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.
17,30: «La valle dei castelli», confer. **18:** Concerto della Radio-orchestra. **19:** Lezione di tedesco. **19,30:** «La vita nella natura», conferenza. **20:** Trasmissione da Belgrado. **22:** Tempo - Informazioni e musica leggera. **23:** Programma di domani.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.
16,30: Concerto da un ristorante. **17,30:** Per i fanciulli. **18,30:** Concerto di fisarmonica. **18,45:** Conferenza sull'arte della stampa sino ai nostri giorni. **19,15:** Meteorologia - Notizie. **19,30:** Conferenza. **20:** Segnale orario. **Radio-concerto:** 1. J. Halvorsen: *Marcia d'entrata dei Bolari*; 2. K. Weill: *Selezione dell'Opera da tre soldi*; 3. Schumann: *Notte di primavera*; 4. Tartini: *Adagio cantabile*; 5. Beethoven-Kreisler: *Rondino*; 6. Rapée: *Mariska*, capriccio; 7. Morena: *Pot-pourri* delle opere di Millocker; 8. Waldteufel: *Tutta Parigi*. **21:** Conferenza su Lubeca. **21,35:** Meteorologia - Notizie. **22,10:** Recita umoristica. **22,45:** Cabaret. - Indi: Musica da ballo. **24:** Termine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.
 (Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).
17,10: Dischi. **17,41:** Concerto della Radio-orchestra: 1. Balfe: Ouverture della *Zingara*; 2. Ganglberger: *Rose selvatiche*; 3. Elgar: *Saluto d'amore*; 4. Bériot: *Due concertante*; **17,5:** Rossini: *Selezione del Barbiere di Siviglia*; 6. Wieniawski: *Romanza* in mi minore; 7. Kreisler: *Capriccio vien-*

nese; 8. Wieniawski: *Scherzo tarantella*; 9. Suppé: Ouverture di *Poeta e contadino*, ecc. **19,40:** Concerto e conferenza.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10
16,20: Domande e risposte per i più piccoli. **17:** Lezione di canto. **17,40:** Comunicati diversi. **18:** Audizione per i fanciulli. **18,30:** Conferenza. **19:** Servizio divino da una chiesa. **19,58:** Segnale orario. **20:** Chiaacchierata. **20,30:** Concerto serale. **22,15:** Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. **22,25:** Concerto. **23:** Musica leggera.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.
16,35: Dischi. **17,15:** Consulenza tecnica. **18:** Per fanciulli. **19:** Trasmissione del Mese Mariano della Chiesa di Nostra Signora di Cracovia. **19,58:** Segnale orario. **20:** Programma di domani. **20,15:** Conferenza. **20,30:** Musica leggera: 1. Suppé: *Ouv. dell'Opera comica Il Giascone*; 2. Keithey: *Malodia*; 3. Murzilli: *Serenata a Toscanini*; 4. Stolz: *Pot-pourri dell'opera La sola notte*; 5. Kempner: *Ciarda*; 6. Benatzki: *Duetto dell'opera La notte di S. Sebastiano*; 7. Montanaro: *a) Quiete silvestre*; *b) Stornello abruzzese*; 8. Faralli: *Mady danza*; 9. Wernau: *Duetto dell'opera Il figlio matto* (canto); 10. Pot-pourri di operette (canto); 11. Ackermans: *Il nostro dolce sogno*; 12. Montanaro: *Intermezzo gato*; 13. Mac-Dowell: *Berceuse*; 14. Poldini: *Racconto*; 15. Gray: *Tango*. **22,15:** Comunicati. **22,25:** Ultime notizie. **23:** Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12
 Programma per le scuole.
16: Musica brillante e musica rumena dell'orchestra Motzoi. **17:** Conferenze. **17,15:** Giornale parlato. **17,30:** Orchestra Motzoi. **18:** Conferenze sulla storia, sulla geografia e sul turismo. **19:** Dischi. **20:** Serata teatrale. Negli intervalli: Giornale parlato.
 NB. Le ore sono quelle dell'Europa Orientale.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.
16: Emissione di beneficenza. **18,30:** Quotazioni di Borsa e cambi. **Dischi e qualche pezzo per Trio.** **19:** Concertino del Trio Iberia: 1. Martinez Peralto: *C'è sul monte un eremita*. **19,15:** Trasmissione di un servizio religioso dalla Basilica della Mercedes; 2. Mans: *Barcarola*; 3. Morena: *L'allegra che passa*; 4. Ronald: *Cyrano*, marcia. **21,30:** Lezione di tedesco. **22:** Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori - Notiziario agricolo. **22,5:** Radio-concerto: 1. Rossello: *Cleopatra*, fox; 2. Scule: *Selezione del Petit choeur*; 3. Tagson: *Maman ne vent pas*,

one-step; 4. Raurich: *Valzer romantico*; 5. Aizeniz: *Cordova*; 6. Elliott: *Il leone*, marcia. **23:** Notizie. **23,5:** Vedi Madrid.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti - Negli intervalli: Notizie. **21,30:** Termine della trasmissione.

SVEZIA

STOCVOLMA - metri 438 - Kw. 1.

16: Musica riprodotta. **17:** Per fanciulli. **17,30:** Chiaacchierata. **18:** Concerto vocale. **18,50:** Programma della provincia. **19,45:** Cabaret. **21:** Chiaacchierata. **21,40:** Musica da ballo.

SVIZZERA

BERNA - m. 408 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale. **17,45:** L'ora dei giovani. **18,15:** Dischi (musica brillante). **20:** *Sul cane, che era anche presente...*

chiaacchierata «profonda». **20,30:** Concerto orchestrale. **21:** Vedi Basilea. **22,15:** Concerto orchestrale. **22,45:** Radio-dancing.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campane - Notizie. **20,5:** «Il romanticismo e la nostra epoca», conferenza. **20,30:** Musset: «Il capriccio», recita. **21,15:** Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture dell'*Oberon*; 2. Schubert: *Selezione di Rosamunda*; 3. Victor Hugo: «1811» (lettura); 4. Schumann: a) *Canto della sera*; b) *Réverie*; 5. Chopin: a) *Nocturno*; b) *Valzer lento*. **22,30:** Danze (dischi).

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,45: Dischi. **20,2:** Arie di opere (dischi). **20,30:** Musica da camera: 1. Saint-Saëns: *Trio* in mi maggiore; 2. Paganini: *Concerto* per violino in re magg.; 3. Quattro melodie per canto (elab. Auber). **21,45:** Ultime notizie. **22:** Danze.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestr. **17,15:** Dischi. **19,30:** Predica protestante. **20:** Concerto orchestrale. **20,30:** Concerto corale. **21,20:** Concerto orchestrale. **22:** Ultime notizie.

UNGHERIA
BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.
17: Lettura. **17,30:** Concerto militare: Musiche di Donath, Strauss, Rossini, Halévy. **19:** Dischi. **20,45:** Concerto di Strauss. **22,10:** Orchestra tzigana.



1000 Fonografi dati gratis

a titolo di propaganda ai primi 1000 lettori del **RADIOCORRIERE** che troveranno la soluzione esatta della questione sottindicata e che si conformeranno alle nostre condizioni.

GE	PO	VA
NA	NO	MI
LA	NO	LI

In queste caselle si trovano scombinati, per sillabe, i nomi di tre grandi città italiane. Ricostruire i nomi delle tre città. Mandare risposta agli

Stabilimenti VIVAPHONE
 116, rue de Vaugirard - PARIS

Aggiungere nella vostra risposta una busta senza francobollo che porti il vostro indirizzo.

Il cristallo di fiducia

Acquistando un cristallo Neutron chiedete sempre "NEUTRON 1930", e verificate che sulla scatoletta gialla sia applicata la sottostante fascetta

GUARANTEED SUPERSENSITIVE **NEUTRON** SYNTHETIC RADIO CRYSTAL

Solo così sarete certi di acquistare il vero originale cristallo "NEUTRON 1930", *supersensitivo*.

Racchiuso in scatoletta sigillata L. 5

Chiedetelo presso tutti i buoni rivenditori RADIO.

Deposito per Milano:
Ditta FRANCESCO PRATI
 Via Teleseo, 19 - MILANO (126) - Telef. 41-954

FABBRICA PILE e BATTERIE "ALFIO VARELLI"
 FONMA LOMBARDO (MILANO)

IL NUOVO DIFFUSORE

"MAGNET-DYNAMIK"

"HEGRA"

non richiede eccitazione a parte

in chassis Lire 384
 in mobile > 500

L. MAYER-RECCHI - MILANO (129)
 Via A. Capellini, 7 Telefono 64-080

"POLAR"

MILANO

VIA EUSTACCHI, 56 - Telefono 25-204

PRIMA DI FARE ACQUISTI DI

BATTERIE - ACCUMULATORI

CARICATORI - ALIMENTATORI

CHIEDETECI

Listini - Referenze - Garanzie



ricezione
usate le

== Per perfezionare la
del vostro apparecchio radio
VALVOLE RICEVENTI:

PHILIPS "MINIWATT..

LE NUOVE VALVOLE PHILIPS
PER CORRENTE ALTERNATA DI **TIPO AMERICANO**

sono insuperabili per

qualità di riproduzione - sensibilità - durata

Chiedetele al più vicino rivenditore

PHILIPS-RADIO

Richiedete il **BOLLETTINO PHILIPS-RADIO** - Via Bianca di Savoia 18 - Milano

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

- 10,30-11,30: Musica religiosa.
- 12,30: Bollettino meteorologico - Notizie - Araldo sportivo.
- 13,30: Segnale orario.
- 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
- 16,30: Trio dell'EIAR: Musica varia.
- 17,55: Notizie.
- 20: Giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie - Notiziario sportivo.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30: Cenni illustrativi sull'opera trasmessa.
- 20,45: Trasmissione dal Teatro Civico di Bolzano dell'opera

LUCIA DI LAMERMOOR
di G. Donizetti.

M.o. concertatore e direttore **MARIO MASCAGNI.**
Artisti principali: Lilla Alessandrini, Giuseppe Garutti, Enrico Roggio.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 10,30-11: Trasmissione di musica sacra.
- 11-11,15: Padre T. Panario: Spiegazione del Santo Vangelo.
- 12,30-12,30: Argian: Radiosports.
- 12,30-13: Trasmis. fonografica.
- 13: Segnale orario.
- 13-13,10: Notizie.
- 13,10-14: Trasmis. fonografica.
- 17-17,50: Trasmis. fonografica.
- 19,40-20: Dopolavoro - Notizie.
- 20: Segnale orario.
- 20,20,15: Renzo Bidone: Notizie sportive.
- 20,15-21: Trasmissione dal ristorante De Ferrari.

SERATA VARIA
diretta dal M.o Antonio Gal
23: Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

- 10,15-10,30: Radio-informazioni.
- 10,30-10,45: Padre Viterino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
- 10,45-11,15: Musica religiosa.
- 12,30-14: Musica varia.
- 16-16,30: Commedia.
- 16,30-18,15: EIAR-concertino - Musica varia.
- 18,15: Informazioni sportive.
- 19,15-20: Musica varia: 1. Chopin: *Preludi N. 4-6-7*; 2. Haines: *Giorno primaverile*, intermezzo; 3. Stolz: *Vienna di notte*, valzer; 4. Sansoni: *My darling*, intern.; 5. Higgs: *In un giardino giapponese* (Ricordi); 6. Fino: *Momento elegiaco*, solo per cello (prof. Camosso); 7. Campassi: *Danza dei tirsi*, int.; 8. Piovano: *Cavallini a dondolo*, marce.

20,30,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notiziario cinematografico.
20,30: Segnale orario.
L'AMANTE NUOVA
di Ostali.

Nel primo e secondo intervallo: Conferenza.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Segue programma di musica ritrasmessa.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - wat 1,5.

- 13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Nicolai: *Le vispe comari di Windser*, ouverture; 2. Strauss: *Vita di artisti*, valzer; 3. Offenbach: *Racconti d'Hoffmann*, selezione; 4. Braga: *La serenata*; 5. Chamblane: a) *Callisto*, balletto sinfonico; b) *Pas des Echarpes*; c) *Variazione*; 6. Dvorak: *Humoresques*; 7. Widor: *Danse bretonne*.
- 17: Bambinopoli - Bollettino meteorologico.
- 17,30-19: Trasmissione dalla stazione di Roma.

RADIO ARDUINO
12, Via S. Tomaso ang. via Pietro Micca
TORINO - Telefono 47-434
Officina Specializzata Riparazioni Cuffie
Altoparlanti - Calamitazione Cuffie
**GRANDE ASSORTIMENTO MINUTERIE
E FORNITURE RADIO**

1° DOMENICA

- (sestetto EIAR); 10. Porpora: *Aria*;
- 11. Saint-Saens: *Allegro da concerto* (violoncellista Walter Sommer); 12. Bellini: *Sonnambula*, « Ah non credea mirarti » (sopra- no Vella Capuano); 13. Delibes: *Lakmé*, strofe (soprano Vella Capuano); 14. Brahms: *Suite di valzer*, op. 39 (sestetto EIAR).
- 15. Musica da ballo.



Soprano Assunta Gargiulo, che canterà nella « Lodoletta » il 26 e il 29 maggio a 1 MI

21,2: Serata d'opera italiana E- seceuzione dell'opera in 4 atti

I RANTZAU
di P. Mascagni
(prop. G. Ricordi)

Personaggi:
Luisa M. Serra
Giulia G. Alberti
Giorgio V. Tanlongo
Gianni G. Castello
Fiorenzo A. Pellegrino
Orchestra e coro dell'EIAR
diretti dal M.o R. Santarelli.

Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

- 10-10,15: Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 10,15-10,45: Musica religiosa.
- 10,45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.
- 13,30-14,30: Radio-quintetto.
- 17-19: Concerto strumentale e vocale. 1. Verdi: *Aroldo*, sinfonia (Sestetto EIAR); 2. Fauré: *Clair de lune* (tenore Gino Del Signore); 3. Dupare: a) *Chanson triste*, b) *Phydée* (ten. Gino Del Signore); 4. Boccherini: *Adagio e allegro alla militare* (violoncellista Walter Sommer); 5. Landon Ronald: *Romanza* (soprano Vella Capuano); 6. Dorothy Forster: *Valzer cantato* (soprano Vella Capuano).
- 7. Lucio d'Ambrà: « La vita letteraria e artistica ».
- 8. Mascagni: *Pavana delle Maschere*; 9. Mulé: *Fioriscono gli aranci* dalla suite *Sicilia canora*

20,30-21: Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2: **SERATA D'OPERA ITALIANA.** Esecuzione dell'opera in 4 atti:
I RANTZAU
musica di Pietro Mascagni (proprietà Sonzogno).
Personaggi:
Luisa M. Serra
Giulia G. Alberti
Giorgio V. Tanlongo
Gianni G. Maurizio
Fiorenzo G. Castello
Giorgio A. Pellegrino
Orchestra e coro EIAR, diretti dal M.o Riccardo Santarelli.
Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola » - Rivista della femminilità di Madama Pompadour.
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

- 10,15-10,30: Radio-informazioni.
- 10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (Don Giocando Fino).
- 10,45-11,15: Musica religiosa.
- 11,15-11,30: Rubrica agricola a cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura.
- 12,30-14: Musica varia.
- 15,35-16: Radio-galo giornalino.
- 16-16,30: Commedia.
- 16,30-18,15: Musica varia.
- 18,15: Informazioni sportive.
- 19,15-20: Musica varia; 1. Cho-

Brevi risposte a brevi domande

Gr. Uff. UGO VINCENZO MAZZA - Genova.

La Sua proposta presenta parecchie difficoltà di attuazione che forse a prima vista non si notano. Tuttavia cercheremo di profittare del suo suggerimento.

ABBONATO A. 28459 - Cingoli (Macerata).

Se Lei segue il nostro periodico e le stazioni avrà notato che alcune settimane or sono abbiamo indetto un referendum per poter stabilire quali stazioni europee sono meglio sentite e quali programmi maggiormente apprezzati. Noi dobbiamo sempre accontentarci della maggioranza dei nostri ascoltatori per questo è bene che tutti rispondano a questi che noi poniamo nell'interesse generale.

Il referendum sulla ricezione delle stazioni italiane ci ha fatto giungere migliaia di schede riempite, ma ancora non basta.

Quando la maggioranza dei lettori del Radiocorriere avrà inviato la sua risposta, noi avremo un quadro esatto della qualità della ricezione in ogni Comune e potremo studiare quei provvedimenti che la situazione richiederà. GIOVANNI SIMONELLI - S. Paolo Belsito.

Basta un solo abbonamento purché Ella abbia un solo aereo.

Dott. MARIANO CAPPELLI - Sorano.

Quanto Ella richiede non può essere da noi accordato.

Tutte le nostre cure sono invece ora poste a cercare di evitare variazioni ai programmi stampati sul nostro periodico e confidiamo che i cambiamenti costituiranno delle rare eccezioni.

GIUSEPPE FORNARI - Abbonato 19643 - Milano.

Ripeto: Le quel che ho già risposto ad altri e cioè che tutte le stazioni trasmettono le estrazioni del Lotto. Anzi, Milano, Torino e Napoli comunicano le estrazioni alle 17,50 e poi alle 20,10. Le altre stazioni dalle 20 alle 21.

RAFFAELE NIFOSI - Radiotelefonista - Ragusa.

Quanto Ella afferma non può corrispondere a realtà anche perché la stazione di Prato Smeraldo non ha funzionato che raramente a titolo sperimentale e Lei non può avere avuto neppure la possibilità di essere al corrente.

GIOVANNI ROSSI - Milano.

Occorre dare comunicazione per lettera al Centro Propaganda e Sviluppo, di Milano - Via Gaetano Negri, 8 - dell'avvenuto decesso e contrarre un nuovo abbonamento.

CIRCOLO CESARE BATTISTI - Ischia di Castro (Viterbo).

Dal pagamento dei diritti d'autore sono escluse solo le famiglie, i collegi e le scuole riconosciute. Nessuna esenzione è accordata ai Circoli di qualsiasi specie del R. D. 7 novembre 1928, n. 1950, che contiene le disposizioni sul diritto di autore.

ABBONATO SURIACO - Reggio Calabria.

1° Perché è difficile trovarne uno che risa graddito. (Probabilmente adatterà quello di Napoli).

2° Perché sarebbe invece il caso di aumentarla.

3° Non è escluso che l'anno prossimo si trovi qualcosa di simile.

4° Perché non vi sarebbe motivo. Non bastano due segnali orari al giorno?

5° Perché è già una buona trasmissione.

6° Perché anche le annunciatrici hanno diritto a fare un orario. Il servizio al microfono richiede, prima della trasmissione, lo studio del programma che verrà eseguito e la lettura preventiva dei comunicati.

La Radiomobile

ITINERARIO della SETTIMANA

Martedì 27 maggio: A Brescia (tutta la giornata).

Mercoledì 28 maggio: Robecco (mattino), Cremona (dopopranzo e sera).

Giovedì 29 maggio: Piacenza (tutta la giornata).

Venerdì 30 maggio: Fiorenzuola d'Arda (mattino), Borgo S. Domenico (dopopranzo), Parma (sera).

Sabato 31 maggio: Casalmaggiore (mattino), Parma (dopopranzo e sera).

Domenica 1° giugno: Reggio Emilia (tutta la giornata).

NB. - Non è esclusa la possibilità di varianti all'itinerario se richieste da avvenimenti di eccezionale importanza.

NOTIFICA

In risposta a numerose richieste pervenute dai nostri lettori, crediamo opportuno notificare che l'Ente Italiano per le Audizioni Radiofoniche (Eiar) non ha nulla di comune con l'Istituto Nazionale per la Propaganda Radiofonica (Impra) con sede in Roma e che si occupa della ricerca nei vari comuni di rappresentanti incaricati di dare audizioni pubbliche.

Radio Italia

Officine Radiotelefoniche del Gruppo ANSALDO

Per il crescente favore del pubblico per il nostro **4 VALVOLE ITALIANISSIMO**, per l'orientamento deciso degli intenditori verso il complesso modesto e potente, selettivo ed esente dai disturbi insopportabili degli apparecchi a moltevalvole, ormai sorpassati, abbiamo messo in costruzione una nuova serie ancora perfezionata di

" 5000 R I A 44 "

che dà tutta l'Europa in forte altoparlante - Il prezzo è sempre di L. 1550 compreso valvole, altoparlante e tasse

*L'apparecchio italiano
armonioso, potente, pratico.*

Roma.
2.2.1930

Pellegrini



Per apparecchi ancora più sensibili e di gran lusso, preghiamo la nostra Clientela di voler attendere i nostri
5 Valvole con schermate **6 Valvole con schermate**
 che saranno messi in vendita in giugno mantenendo il nostro concetto, **del quale rivendichiamo anche la priorità di applicazione**, di vincere qualunque concorrenza e di portare la radiofonia alla portata di tutti

PER APPARECCHI DI LUSO ASPETTATE LE NOSTRE NUOVE PRODUZIONI

Rivolgetevi sempre a rivenditori specializzati

Sede Centrale: **R O M A - Via Due Macelli, 9 - Telefono 63-471**

Vendita a RATE dell' "ANSALORENZ 44", tramite
CONSORZIO INDUSTRIALE MANUFATTI

Depositi Regionali:

TORINO - Vayra & Mello - Via Rodi, 1 - Per il **PIEMONTE** **PALERMO** - Istituto A. Volta - Vico Castelnuovo, 12 - Per la **SICILIA**
MILANO - Prati Francesco - Via Telesio, 19 - Per la **LOMBARDIA** **NAPOLI** - De Marino Francesco - Rettifilo, 7 - Per il **MERIDIONALE**
LIVORNO - Pipeschi cav. Angelo - Corso V. Em., 3 - Per la **TOSCANA**

Rappresentanti e Rivenditori raccomandati:

ALASSIO: Levi Gino - ALATRI: Sabellico Oscar - ALESSANDRIA: S.P.A.R.T.A. - ANCONA: U. R. E. N. A.; Fratelli Mammoli - AREZZO: Pertempri Maurizio
 ASCOLI PICENO: Bartolini Ezio - ASSISI: Del Bianco Giuseppe - BAGNOLI IRPINO: Borselli avv. Alfredo - BARI: Losurdo Saverio - BARLETTA: Ditta Faggella - BELLUNO:
 Rinaldo Vincenzo - BELVEDERE MARITTIMO: De Sio Giuseppe - BOLOGNA: Soc. An. Bol. Pasquali; Sekera Francesco; Superradio di Mazzanti; Cecchi Tullio; F. E. R. T. di Potrone; Ar-
 mandini Armando; R.E.M.S.A. - CASSINO: Galozzi Giovanni - CASTELLAZZARA: Gaggi Luigi - CISTERNA DI ROMA: Aversa & Cuccchi - CITTA' DI CASTELLO: Giornelli Pietro -
 CIVITAVECCHIA: Ruiz & Razzetti - COMO: Fratelli Arcellaschi - CONEGLIANO VENETO: Munerotto Ottaviano - CORI DI ROMA: Scarnicchia rag. Lorenzo - CORIGLIANO CALABRO:
 Figola Antonio - COSENZA: Caputo rag. Silvio - FANO: Renzi Sigfrido - FERRARA: Pavani Umberto - FIRENZE: Radiotecnica Italiana; Toccolomi Ugo - FIUME: Radio Indus-
 tria Fiumana - FOLIGNO: Carmine Leda; Statera Umberto - FORMIA: Scipione Massimo - FRASCATI: Biasi Eraldo - FROSINONE: Cioci & Laretti - GENOVA: avv. A. Guidano;
 Costa Silvio e Fratello - GAETA: Gallinaro Carlo - GENZANO: Pucci Nazario - GERACE MARINA: Giannotti Domenico - GORIZIA: Simandi V. Boris - GROSSETO: Ponticelli Gio-
 seppe - GUALDO TADINO: Pericoli Angelo - IMPERIA: DNEGLIA: Alighieri Attilio - LANCIANO: D'Annunzio Fulgenzio - LECCE: Vernalone Luigi - LIVORNO: Cipriani Cesare;
 Napoli Pietro; Cam. Elettrica Vespignani - MODENA: Pagliani Ezio - MOLFETTA: Pappalopore dott. Vito - MONFALCONE: Minniusi Luciano - MONZA: Rovelli Giulio - MORTARA:
 Marchetti & C. - NAPOLI: Perfecia Radio di L. Cuono; E.R.M.E. di Mellillo; Superradio Millioti; R.E.M. ing. Valenzuola & C.; Marino Alfredo - NARNI: Valentini Erasmo -
 Nocera Umbra: Poyeromo Angelo - NORCIA: Cammeresi Oddone - OFFENA: Marini Antonio - ORBETELLO: De Gennaro Ferdinando - ORTE: Martellotti Adelfino - ORTONA A MARE:
 Pera Aristide - ORVIETO: Bianconi Carlo - PADDVA: Rocchetti G. & C. - PALESTRINA: Mattogno Amerigo - PARMA: Radio Chiari - PAVIA: Marucci & C. - PERUGIA: Buonumori
 Aldo; G. Ceccherini & C. - PESARO: Avezza Com.te Raniero - PIOMBINO: Berti Carlo - PISA: Fucinielli S. & Figli - POGGIO MIRTO: Armini Raimondo - PORTOCIVITANOVA:
 Onorato Italo - PRIVERNO: Salvucci Giuseppe - PUTIGNANO: Musio Francesco - RAVENNA: Mazzini O. - REGGIO CALABRIA: Buonocore ing. Lorenzo - REGGIO EMILIA:
 Manarini Prospero; Ferratoschi Paolo - RIMINI: F.lli Lucchi - ROVIGNO D'ISTRIA: Rocco Renato - ROMA: Radiola, via Frattina 82; Agusti & Gozi; « Casa della Radio » di Mar-
 cene Terenzio - SARONA: « L'Elettricista » Poggio Luigi - SCHIO: Bertoli Mario - SARA: Tamizilli Angelo - SPEZIA: Tesconi S. S. - SUBIACO: Monaco Giuseppe - SULLMONA: Cic-
 cione Terenzio - TARANTO: Petraroli Michele; De Fazio Emanuele - TARQUINIA: Nardi C. & Figli - TERRACINA: Volpe Elio - TERNI: Buttironi Francesco & Figlio - TRENTO:
 Zanetti Arturo - TREVISO: Marcelloni Carlo - TRIESTE: Plossi Alberto - UDINE: Rota & Caselli - UMBERTIDE: Bartocci Pietro - VELLETRI: Iarucci Lattino - VENEZIA:
 Zani Leonida & C.; « La Tecnica » di Albera; Toninato Antonio - VERCELLI: Testore Cesare - VICENZA: Mason Francesco - VITERBO: Fratelli Biondi - VOGHERA: Donnini Giovanni,

CRONACHE RADIOFONICHE

ROMA

La manifestazione artistica più importante della settimana è stata l'esecuzione della *Francesca da Rimini* di Riccardo Zandonai. Essa è stata presentata in forma del tutto perfetta sì da ottenere il più largo plauso dei radioamatori. Anche il secondo atto, pieno di grida, di strepiti e di rombi di macchine guerresche, ha avuto la desiderabile evidenza ed è riuscito chiarissimo in ogni dettaglio.

Le parti principali della *Francesca da Rimini* sono state sostenute, con riconosciuta maestria, dalla signora Maria Serra Massara, dal tenore Vincenzo Tanlongo, dal tenore Piero d'Auria e dal baritono Marino Emiliani. L'orchestra guidata dal M° Santarelli e il coro istruito dal M° Casolari, sono apparsi superiori ad ogni più lusinghiera aspettativa.

Il festoso *Gianni Schicchi* di Puccini è stato ripetuto insieme con la scena dell'*Orto dei Cristiani* del Nerone di Boito e due importanti brani della *Giocanda* di Ponchielli per coro e orchestra.

Nel *Nerone*, il baritono Guglielmo Castello *Fanuel* ha raggiunto effetti vocali e drammatici degni di ogni elogio.

La Compagnia drammatica ha allestito un nuovo lavoro, *Il Nembo*, di Francesco Monacchi e quella di operette si è meritata vivi complimenti per la sua elegante interpretazione della *Casa delle tre ragazze*.

Merita rilievo speciale una serata folkloristica in cui sono stati eseguiti numerosi canti della Campagna romana, trascritti squisitamente da Giorgio Nataletti e Goffredo Petrassi. Nella stessa serata, il «Coro dopologoristico di Catania», diretto vigorosamente dal M° Gal, ha eseguito un gruppo di canzoni corali siciliane, originalissime e piene di leggiadri effetti coloristici; anch'esse molto gustate da tutti gli ascoltatori.

Segnaliamo inoltre l'esecuzione di una nuovissima *Sonata per violino e pianoforte* di Lino Liaviabla, uscita vincitrice dal Concorso nazionale bandito dalla «Propaganda musicale». Questa pregevole composizione, eseguita nello studio della radio di Roma dall'illustre violinista Mario Corti e dallo stesso autore — pianista di vaglia — ha destato molto interesse. Nel programma del concerto sinfonico settimanale, accanto a famose musiche di Tartini, Borodine, Wagner e Mancinelli, spiccava il *Terzo concerto in do minore*, per pianoforte e orchestra, di Beethoven. La parte pianistica era affidata alla pianista contessa Maria Macola, la quale si è imposta all'ammirazione generale per la sua tecnica evoluta, precisa e per il suo fine senso stilistico.

L'annunciata trasmissione del concerto toscanciano dall'«Augusteo» è riuscita in modo perfetto. Il grande maestro ha diretto incomparabilmente l'*Orchestra* di Beethoven, una *Suite* di Mussorgski (trascritta per grande orchestra dal Ravil), due pezzi del *Sogno di una notte d'estate* di Mendelssohn, terminando con la *Pasacaglia* di Bach strumentata da Ottorino Respighi. Gli *Assaui* e gli «*ovviva!*» rivolti dal pubblico romano ad Arturo Toscanini sono stati letteralmente assordanti.

Nel prossimi giorni, oltre ai *Rantzau* di Mascagni, alle repliche della *Francesca da Rimini* di Zandonai e della *Manon* di

Massenet, si darà una grande esecuzione dei *Puritani* di Bellini con la signora Lea Tumbarello-Mulé, giustamente considerata come efficacissima interprete di quest'opera altremodo difficile. Il «Quartetto di Roma» presenterà una novità assai seducente: il *Quartetto in sol maggiore* di Don Lorenzo Perosi, ancora inedito. Verrà nuovamente eseguita la selezione — per canto e orchestra — della strana e frizzante opera-jazz di Ernesto Krenek: *Jonny guida la danza* e il «Coro dell'Associazione artistica di Roma» svolgerà un vasto programma di canzoni regionali italiane.

BOLZANO

S. E. il generale Raffaello Reghini, comandante la Divisione militare di Bolzano, ha desiderato che la nostra stazione-radio diffondesse una parte del programma di festeggiamenti organizzati al Teatro Civico per celebrare il tredicesimo anniversario della conquista del Vedice, l'azione vittoriosa mandata a compimento dal 23° Reggimento fanteria di Bolzano.

Per questo giovedì sera, oltre il programma normale, è stata eseguita la trasmissione dei cori famosissimi della S.O.S.A.T. (Sez. Op. della Società Alpinisti Tridentini) trasmissione che ha costituito una lieta sorpresa per i nostri ascoltatori i quali hanno volentieri riudito le canzoni più belle rievocatrici delle vicende vissute durante la nostra grande guerra:

...

Oltremodo vario, il programma della scorsa settimana piacque in modo particolare per l'esecuzione del concerto sinfonico di lunedì, in cui emerse il concerto in *re minore* di Bach per piano ed archi. La pianista Marcella Chesì ebbe per tutta la durata dell'esecuzione un perfetto equilibrio unito ad efficacissimo senso interpretativo, resi con le ben note doti pianistiche che l'hanno fatta apprezzare al nostro pubblico.

Abbiamo inoltre avuto la serata verdiana, ridiata sempre con particolare interessamento e una ben eseguita *Missia Brevis* di Mozart agli artisti, cori e orchestra del Convento di Gries.

...

Per i nostri ascoltatori si preparano per la corrente settimana due serate di particolare interesse: giovedì 29 maggio dal Teatro Civico avremo la trasmissione dell'opera *Tosca* e domenica 1° giugno quella della *Lucia di Lammermoor*. Artisti di singolarità meriti e di larghissima notorietà interpreteranno le parti principali e i cori numerosi e composti di scelti elementi saranno alla loro altezza; l'orchestra sarà poi formata da circa 60 professori e il tutto concertato e diretto dal M° Mario Mascagni, che per la sua meritatissima fama direttoriale e per le eminenti qualità di musicista dà piena ed assoluta garanzia d'una perfetta riuscita della annunciata stagione lirica.

Il drammatico spartito pucciniano avrà per interpreti la soprano Anita Conti, il tenore Aldo Oneto e il baritono Luigi Rossi Morelli; le parti principali della «*Lucia*» saranno invece affidate a Lilia Alessandrini, a Giuseppe Garruti e ad Enrico Roggio.

Agli spettacoli lirici si alterneranno nella settimana i consueti concerti orchestrali e le produzioni di solisti fra i quali già molto apprezzate cantanti Becke e Fogaroli, il tenore B. Fasselte e la signora Panisch. Interessante sarà la sonata di Biver (Watemberg 1644-Salsburgo 1704), che ci sarà offerta dalla violinista N. Fontana Luzzatto, una bellissima Sonata in *si bemolle* di Mozart del violinista Petroni. Segnaliamo infine come interessante produzione quella di alcuni pezzi di Chopin per piano che saranno affidati per l'esecuzione all'ottimo pianista Marcel-la Chesì.

GENOVA

L'attività artistica svolta in questa settimana alla stazione di Genova ha avuto un riconoscimento unanime degli abbonati specialmente per la ruscitissima ed assolutamente inattesa ritrasmissione radiofonica del secondo Concerto di Toscanini dall'Augusteo, trasmissione preparata e curata in modo particolare dal Reggente e dal Capo del Servizio Tecnico, che ci ha procurato moltissime lettere piene di entusiasmo.

Un'altra sorpresa per gli abbonati è stata l'audizione — integrante una serata di prosa nella quale si trasmetteva «Mosche bianche» di Cececoni, di due eletti artisti francesi: la pianista Suzie-Welty e la cantante Marcelle Gerar, le quali hanno svolto un interessante e variato programma di musica antica e moderna in gran parte sconosciuta a Genova, concerto che ha procurato agli ascoltatori un intenso godimento artistico.

...

Passando alla futura settimana, rileviamo subito un altro avvenimento eccezionale nella serata di lunedì: la trasmissione dal Teatro Carlo Felice dell'opera *La Fanciulla del West* di Puccini, data in serata di gala in onore dei Principi di Piemonte, con elementi di prim'ordine. La sera successiva avremo un interessante concerto delle Orchestre riunite dei piroscafi «Conte Rosso» e «Conte Biancamano» con un programma assai vario ed eclettico. Mercoledì: una ripresa della bella operetta intitolata *Operetta* di Darclée diretta dal M.o Nicola Ricci, il quale prepara una novità ai nostri ascoltatori e cioè il *Quartetto Jagabondo*, di Pietri.

...

In seguito alle molte richieste degli abbonati il 23 corr. verrà data un'altra recita della *Fedora* ed ora il M° Fortunato Russo ha in preparazione la tanto attesa gemma mascagnana *L'amico Fritz*.

Giovedì 29 maggio il M° Armando La Rosa Parodi dirigerà un interessante Concerto sinfonico e corale. Il programma comprende alcuni brani dell'Oratorio *Isaia* di Mancinelli, nuovo per Genova, composizioni per canto ed orchestra di Saint-Saëns, Canepa, e musiche di Lattuada, Debussy, Ravel, Rossini, ecc.

...

Completano la settimana una commedia dialettale «O lo perde o vizio» in 3 atti di Augusto Novelli ridotta dal sig. Riccardo Pittaluga ed inscenata dal signor G. Batta Parodi, ed una serata di musica varia diretta dal M° Antonio Gai con il concorso di alcuni artisti di I. G.

MILANO

La ripresa delle due trasmissioni settimanali d'opera ha reso più intenso e più vivo che mai il lavoro della nostra stazione. La Reggenza, d'accordo con la Direzione generale artistica e i maestri della stazione, ha studiato un programma d'opere attraentissimo che andrà svolgendosi man mano e che potrebbe tentare il cartellone del più grande teatro. Mentre scriviamo, il M° Ottorino Respighi dà gli ultimi tocchi alla esecuzione del suo *Belfagor*, che avete udito già quando queste note vedranno la luce. Dopo *Belfagor* avremo una edizione accuratissima di *Lodoletta*, diretta dal M° Pedrollo e che avrà a protagonista la distinta soprano Assunta Gargiulo. All'opera mascagnana seguirà una *Giocanda*, dopo di che si avrà la *Cena delle Beffe* di Umberto Giordano, diretta dal suo illustre autore. Del programma fa parte anche un ciclo rossiniano che avrà principio con quella famosa *Cambiale di matrimonio* che è stata la prima rivelazione del Cigno di Pesaro. Un programma, come si è detto, veramente allietatore che avrà il plauso, senza dubbio, dei nostri ascoltatori.

Nella cronaca della settimana testè finita meritano uno speciale rilievo, oltre le due repliche del *Fra Diavolo*, il concerto offerto dall'Orchestra a plectro di Ferrara «Regina Margherita», diretto dal M° Bruto Michelini, un complesso di suonatori ammirabile per l'affiatamento e per la finezza delle esecuzioni, e i due concerti — quello sinfonico e quello variato — tenutisi rispettivamente nelle sere di venerdì e di sabato.

Nel concerto sinfonico di venerdì si sono prodotti con la *Danza Sacra* e *Profana* di Debussy, la valente arpista della nostra orchestra sign. Masetto Appliani e col *Concerto per violoncello e orchestra* del Saint Saëns il violoncellista Nievio Ippolito Albertelli, stando entrambi il plauso generale.

Nel concerto variato di sabato, oltre le liriche cantate dalla signorina Clelia Zotti e dal basso De Vermont, ebbero luogo: il *Trillo del Diavolo* del Tartini, reso con la consueta bravura dal prof. Alfredo Bini (al pianoforte), la sign. Giuseppina Bini, le pagine di musica antica evocate con eleganza e con sapore al pianoforte dal M° Coerezza e il *Quartetto in fa* di Debussy, magistralmente eseguito dal quartetto Abbado Malipiero.

Nella rubrica *Maestri e Condottieri*, in uno degli intervalli del concerto sinfonico del venerdì, Stefano Benni ha parlato del «Consiglio Nazionale delle Corporazioni»; e sabato la signora Sandra Zelasky Gui ha detto una sua brillante *causerie* su «La Signora e la Casa»: una pagina tessuta di piccole e soavi cose che avrà trovato la sua eccelsa fantasia delle gentili ascoltatrici. Ieri, domenica, la nostra valorosa Stabile che sabato si aveva già offerto una coloratissima recitazione dell'*Avaro* goldoniano, ha interpretato con garbo sottile e con raro afflato quel gioiello in tre atti di Alfredo De Mussat che è *Il Candeliere*. Deliziosa *Giamina* la De Cristoforis e ottimi tutti gli altri, primo fra tutti il Piacoso.

NAPOLI

Degna di speciale segnalazione, fra le trasmissioni fatte direttamente dal nostro *Auditorium* durante la scorsa settimana, è quella del concerto vocale e strumentale che ha avuto luogo col concorso del chiaro tenore Crerella, gran beniamino dei nostri uditori. L'acclamato cantante ha eseguito, da par suo, la romanza «Celeste Aida» dell'*Aida* verdiana, l'aria «Ch'ella mi creda libero» della *Fanciulla del West* di Puccini, e la romanza «Ah, si ben mio» del *Trovatore* di Verdi. La nostra orchestra poi s'è fatta, come sempre, particolarmente valere, sia per fusione che per efficacia di espressione, nello svolgimento di un suggestivo programma, che comprendeva la pittoresca, celebre sinfonia dell'opera *Zampa* di Herold, l'interludio del 2° atto del *Voto* di Giordano, il travolgente «Inno al sole» dell'*Iris* di Mascagni, una selezione del *Don Carlos* di Verdi, e la sinfonia della *Forza del destino* anche di Verdi.

In altro interessante concerto vocale e strumentale, nel corso della settimana, la nostra orchestra s'è specialmente distinta eseguendo la sinfonia della *Vestale* di Spontini, nella sinfonia di *I diamanti della corona* di Auber, l'interludio di *Suora Angelica* di Puccini, una selezione dell'*Aida* di Verdi, «La danza delle ore» della *Giocanda* di Ponchielli, il preludio del *Guglielmo Rattazzi* di Mascagni. Al concerto ha partecipato il valente soprano sign. Aurora Pina Bruno, meritando vivamente la celebre aria «Ah! non credea mirarti» della *Sonambula* belliniana, nella Canzone di *Tilda* di Cilea, nella romanza «Infelice, sconsolata» del *Flauto magico* di Mozart, nell'aria «Ardon gl'incensi» della *Lucia di Lammermoor* di Donizetti, ecc.

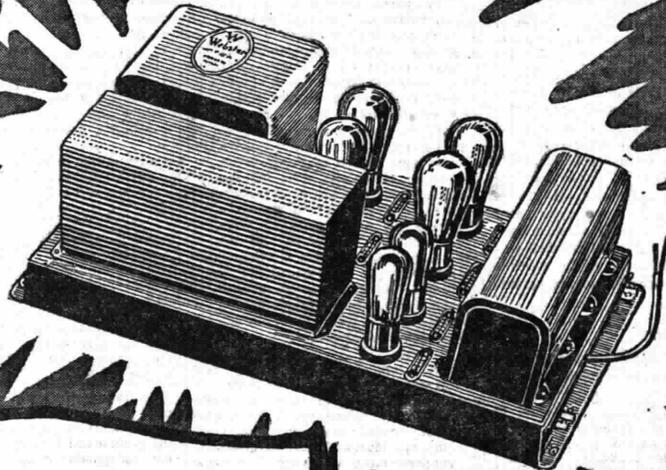
Un brillante intermezzo di arte scenica è stata costituita, durante il corso del programma della settimana dalla trasmissione che la Compagnia drammatica italiana diretta da Armando Scaturchio, ha fatto del delizioso capolavoro goldoniano: *Gli innamorati*.

Ricorderemo, poi, di volo, i vari trattenimenti di musica leggera, con programmi nei quali, oltre la graditissima produzione folkloristica napoletana, sono stati trasmessi anche interessanti brani musicali come la prima fantasia dell'*Anima allegria* di Vittadini, la *Danse grecque* di Gauvain, la *Valse du soir* di Goumes, i *Viols* di Wright, la pantomina *Arlequinade* di Canzouneuve, e vari altri.

Infine dal Radio-Quintetto della nostra stazione è stato eseguito, con mirabile *entrain*, e con non comune nitidezza di stile, un eclettico, altrettantissimo programma. Figuravano in esso, la squisita «Berceuse» dell'opera *Jocelin* del maestro Beniamino Godard, la scintillante *ouverture* della *Dama bianca*, opera del maestro Adriano Boieldieu, ed inoltre la *Valse bleue* di Margil, la quinta *Danza ungherese* di Brahms, il *Solveysson* di Grieg, una bella selezione del *Lohegrin* di Wagner, ecc.

A gran richiesta dei nostri uditori, il Radio-Quintetto darà un altro concerto, nella settimana prossima, con musiche di Braga, Dvorak, Nidor, Nicolat, Chaminade. Altre notevoli trasmissioni artistiche avranno luogo inoltre, nella detta settimana, direttamente del nostro *Auditorium*, oltre le consuete trasmissioni dalla stazione romana.

Amplificatore



Alcune applicazioni

- 1° Amplificazione nei films sonori del tipo Movie-tone e Vitaphone.
- 2° Sostituzione delle orchestre.
- 3° Amplificazione per trasmissioni radiofoniche.
- 4° Facile realizzazione di fonografi di grande potenza.
- 5° Commento verbale sullo svolgimento di pubbliche riunioni.

Webster
 POTENZA - MUSICALITÀ
 PUREZZA

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

**COMPAGNIA GENERALE
 RADIOFONICA**

MILANO

VIA BROLETTO, 37

TELEFONO 81-093

Dizionario delle Radiofoniche di Umberto Tucci

ARMATURE

Un condensatore elettrico è formato da due piastre metalliche separate da un dielettrico qualsiasi, sia esso l'aria, della mica, dell'ebanite, ecc. Le due piastre suddette sono chiamate armature ed esse possono essere costituite da un metallo qualsiasi, da un sottile foglio di stagnola usato per condensatori fissi di pochissimo prezzo (o costruiti da sei stessi, così alla buona) a lamine di alluminio, di rame, ecc.

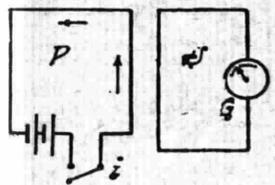
Come è noto i condensatori si distinguono in fissi e variabili. Prendiamo le voci relative. I primi hanno una sola coppia o varie di piastre e, quindi, stabilita per costruzione la loro superficie, la distanza fra le armature, il tipo di metallo ed il dielettrico da usare, si ottiene la loro capacità in Farad (l'unità di misura pratica è il micro-Farad che si abbrevia mF., vedi) e questa capacità è fissa ed immutabile se non entrano in funzione altri fattori che modificano le caratteristiche delle suddette parti. I condensatori variabili, invece, consentono una variazione del valore della loro capacità inserendo più o meno, fra il blocco delle armature fisse, quello delle armature mobili, e ciò da un minimo quasi uguale a zero, ad un massimo che dalle fabbriche, viene indicato come capacità del condensatore stesso.

Sarà certamente noto che il blocco di armature viene usato in luogo di una sola armatura che dovrebbe avere le dimensioni totali, in superficie, della somma di tutto il blocco, e ciò è fatto al fine di ottenere il massimo della riduzione di spazio di ingombro. Per maggiori notizie in proposito rimandiamo il lettore alla voce Condensatore.

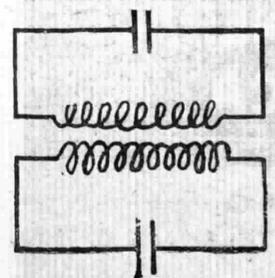
ACCOPIAMENTO

Quando due circuiti elettrici sono disposti in maniera che uno di essi possa influenzare l'altro si dice che essi sono accoppiati. Generalmente, perché due circuiti siano accoppiati, occorre che essi siano disposti parallelamente fra di loro. L'accoppiamento per mezzo di un trasparto di energia dal circuito induttore a quello indotto (vedi induzione).

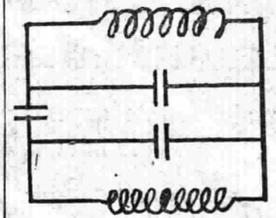
Cercando di restare strettamente nel campo della radio, esaminiamo il caso di due circuiti oscillanti (vedi) accoppiati magneticamente a mezzo di due indutture. Sviluppando delle oscillazioni in uno dei due circuiti anche l'altro entrerà in oscillazione per induzione se è accordato sulla medesima lunghezza d'onda. E' chiaro, quindi, che in ciò sta il complesso e meraviglioso fenomeno delle trasmissioni e ricezioni radiotelegrafiche e radiotelefoniche, e l'importanza dell'accoppiamento che, in sostanza, genera il meraviglioso fenomeno della induzione, facilmente visibile e rilevabile da chiunque.



Del due circuiti accoppiati uno prende il nome di primario (quello in cui passa l'energia induttrice) e l'altro il nome di secondario (quello su cui si sviluppa l'energia ottenuta per induzione). Poiché l'accoppiamento ha ragione di essere per gli effetti che in esso due circuiti accoppiati (effetti induttivi) non è male dare anche qui qualche chiarimento in pro-



posito, rimandando il lettore alla voce induzione per un maggiore sviluppo dell'argomento. In sostanza trattasi di questo: se il circuito primario possiede una figura qui di sopra, composto, come si vede, da una pila, da un pulsante e dal conduttore che unisce fra di loro questi apparecchi. A fianco di questo abbiamo l'altro circuito, S, il quale, come si vede, non è costituito da altro che dal conduttore, dato che il galvanometro inserito in esso non ha altra funzione che quella di rivelare il passaggio o meno di una corrente elettrica in esso. Quindi si osserva che il circuito primario possiede una sorgente di energia. Il circuito secondario non ha di particolare che la sua posizione rispetto all'altro, ossia è ad esso parallelo.



Chiudendo il circuito primario a mezzo dell'interruttore o pulsante si chiude il circuito primario e si dirà che nel circuito secondario si ha il passaggio di un impulso di corrente, e di ciò ci accorgiamo per lo spostamento dell'ago dell'apparecchio che, dallo zero, sua posizione di riposo ha deviato in uno dei due sensi, per poi tornare di nuovo a zero. Notisi che, mantenendo chiuso il pulsante e, quindi, facendo continuare a circolare la corrente nel circuito primario l'ago del galvanometro, continuiamo il circuito primario e tosto l'ago si muoverà di nuovo, ma nel senso inverso, per ritornare di nuovo a zero e facendoci rilevare agevolmente che, anche con questa seconda operazione, abbiamo avuto il passaggio di un nuovo impulso di corrente nel secondario. Quindi è solo la chiusura e l'apertura del circuito primario che ha provocato, in quell'altro circuito, ad esso accoppiato, un impulso di corrente, che ha avuto una direzione opposta a seconda del caso.

Desiderando ottenere continuamente, nel secondario, i suddetti impulsi di corrente occorrerebbe chiudere ed aprire continuamente il circuito primario, dato che come abbiamo già detto, è appunto durante il tempo in cui avvengono le suddette operazioni che il secondario sarà influenzato dal primario. Invece, facendo passare in questo non più una corrente continua (quale è quella fornita dalla pila, oppure accumulatore, dinamo) ma una corrente alternata, avremo, anche nel secondario, lo sviluppo di una corrente alternata ottenuta per induzione, dato che come è noto, la corrente alternata inverte continuamente la sua direzione e la possiamo paragonare, in effetti, a tanti diversi impulsi di corrente, prima in un senso e poi nell'altro (vedi alternata).

Sarà noto che, in elettrotecnica, un tale importantissimo ed utilissimo fenomeno è utilizzato in numerosissimi applicazioni, in numerosi congegni ed apparecchi, anche accoppiando tra loro due bobine aventi un differente numero di spire. Facendo passare in una di esse una corrente elettrica alternata, nell'altra bobina si svilupperà un'altra corrente alternata avente una tensione proporzionata al numero di spire della bobina secondaria. Il rapporto tra tensione presa e resa da una parte e numero di spire del primario e secondario è un rapporto normale e diretto.

Senza addentrarci in questo campo rimandiamo il lettore alla voce trasformatore per un maggiore sviluppo dell'argomento.

Tornando alle più ordinarie applicazioni dell'accoppiamento in complessi radio diciamo che si fanno due distinzioni: si ha l'accoppiamento largo se le bobine sono un po' distanti fra di loro sempre entro certi limiti) e si può così ottenere che i periodi dei due circuiti siano uguali tra di loro. L'accoppiamento stretto, invece, si ha quando le due bobine sono molto vicine fra di loro, in maniera che le linee di forza magnetica dell'una entrano anche nell'altra

e, quindi, ciò si ottiene quando l'una è interna all'altra, generalmente. In tal caso, inserendo nei due circuiti degli opportuni apparecchi di misura, si rileva che in essi si hanno delle oscillazioni differenti al periodo proprio di ciascuna di esse, e ciò ha luogo per effetto di una reale ed effettiva reazione del secondario sul primario, vale a dire per un certo ritardo nei diversi tempi in cui ha luogo il fenomeno induttivo. Cosicché si hanno per risultato del battimenti (vedi) che, in certi casi, occorre evitare potendo essere dannosi per i risultati che si vogliono conseguire.

L'arte costruttiva degli amplificatori a bassa frequenza ha delle esigenze tecniche ed estetiche che fanno sempre più sentire il loro peso. Sino ad oggi abbiamo assistito ad una sempre maggiore applicazione dei criteri rispondenti alle esigenze stesse in modo che negli apparecchi per la amplificazione e la riproduzione delle correnti musicali si è praticato un graduale ma imponente miglioramento costruttivo.

Sembrava che non dovessero verificarsi facilmente delle novità in fatto di schemi mentre invece dobbiamo segnalare il sempre più insistente apparire della valvola schermata in bassa frequenza.

La schermata è una valvola specialmente adatta all'amplificazione delle oscillazioni a radio-frequenza a motivo della sua minima capacità tra placca e griglia che permette di lavorare con un coefficiente di amplificazione assai elevato senza necessità di neutralizzazione.

In bassa frequenza la valvola schermata in uso negli stadi intermedii può mettere a profitto la sua grande amplificazione specie per quei casi in cui si voglia ottenere un sensibile effetto da minute tensioni generate da microfoni, pick-up a condensatore, cellule fotoelettriche, ecc.

La schermata è anche utile in quei casi in cui (vedi per esempio l'ormai famoso L. F.) è necessario ottenere la massima amplificazione della valvola stessa poiché sono esclusi accoppiamenti intervalvolari di sorta.

L'amplificatore rispondente a quest'ultimo principio già noto in telegrafia da qualche anno è pronto alla conquista del mercato, poiché lo si ripresenta, riveduto e corretto, per la corrente alternata e le valvole moderne.

Noi vogliamo fare una differenza tra pentodi, schermate di uscita e le schermate comuni usate in bassa frequenza. L'uso della schermata come rivelatrice ha ottenuto qualche applicazione: tali applicazioni rappresentano un ponte di collegamento tra l'uso della schermata ad alta frequenza e l'uso della stessa in bassa frequenza.

Per fissare le idee presentiamo un amplificatore del tipo comune a grande potenza (50 W di alimenta-

La figura 2 rappresenta due circuiti oscillanti accoppiati induttivamente fra di loro, vale a dire che in essi è il campo magnetico di una delle due indutture (bobine) che esercita la sua influenza sull'altra e permette, quindi, la trasmissione di energia da un circuito all'altro. Invece, nel caso della figura 3 abbiamo un accoppiamento capacitivo, dato che i due circuiti oscillanti sono collegati mediante un condensatore. Non ci rimane da aggiungere altro che l'influenza di due bobine accoppiate è direttamente proporzionata alla frequenza. Cosicché, diminuendo questa, diminuisce la

influenza induttiva di una bobina sull'altra ad essa accoppiata. Da ciò se ne ricava che, in generale, per due circuiti oscillanti funzionanti ad alta frequenza è sufficiente un accoppiamento leggero o ad aria (i soliti tubi di bakelite coi due avvolgimenti affiancati oppure concentrici) nel mentre che per le audiofrequenze, o frequenze udibili è necessario ricorrere a dei trasformatori veri e propri, coi loro nuclei di ferro, che permettono e facilitano una sufficiente influenza induttiva di un circuito sull'altro (il primario sul secondario).

TUCCI.

Le valvole schermate negli amplificatori

zione finale e circa 10.000 Milliwatts di potenza modulata) provvisto di due stadi normali a trasformatore ed a cui si antepone uno stadio a resistenza e capacità che comporta una valvola schermata. E' questo il caso tipico dell'uso della schermata in bassa frequenza.

Per giustificare questa innovazione rammentiamo che un amplificatore di questa potenza può servire non soltanto per la riproduzione dei dischi (per la qual cosa basterebbero due stadi comuni) e per la radio, ma deva poter essere adottato nella riproduzione della parola al microfono e la riproduzione dei films sonori con sistema a cellula fotoelettrica.

Deve rispondere contemporaneamente a tutte queste esigenze senza l'uso di una unità preamplificatrice, e senza la necessità di speciali adattamenti.

La schermata del primo stadio, vedi figura, ha una regolazione di volume dovuta alla polarizzazione dello schermo più o meno elevata: ciò permette di passare senza modificare praticamente le caratteristiche della riproduzione da un massimo ad un minimo di amplificazione entro cui sono comprese le varie esigenze di cui sopra.

Un cursore potenziometrico porta lo schermo da 0 a un centinaio di V. positivi; questa tensione viene derivata dalla resistenza di polarizzazione del gruppo finale delle valvole push-pull. Si comprende facilmente come una messa a punto di questo regolatore nel settore più adatto sia sufficiente a tener pronto l'amplificatore per un uso piuttosto che per un altro.

L'entrata dell'amplificatore comporta una resistenza fissa in parallelo in modo da mantenere entro limiti ragionevoli l'efficienza della valvola schermata, e di riportare la griglia alla sufficiente polarizzazione negativa che si ottiene col metodo solito.

Lo schermo di questa valvola è alimentato nel modo che abbiamo detto, attraverso un filtro completo

onde tagliare ogni possibile accoppiamento.

Il circuito intervalvolare tra questa valvola e la successiva che è del tipo universale è a resistenza e capacità.

La resistenza di placca della schermata avrà un valore considerevole innanzitutto per il tipo di valvola usata, poi anche per il fatto che si usa una tensione piuttosto elevata.

La valvola universale sarà accoppiata allo stadio successivo mediante un trasformatore del tipo a due secondari per push-pull. La placca è alimentata attraverso il primario del trasformatore ed una resistenza posta in serie per eliminare la possibilità di reazioni oltre che per abbassare la tensione piuttosto elevata della derivazione al positivo.

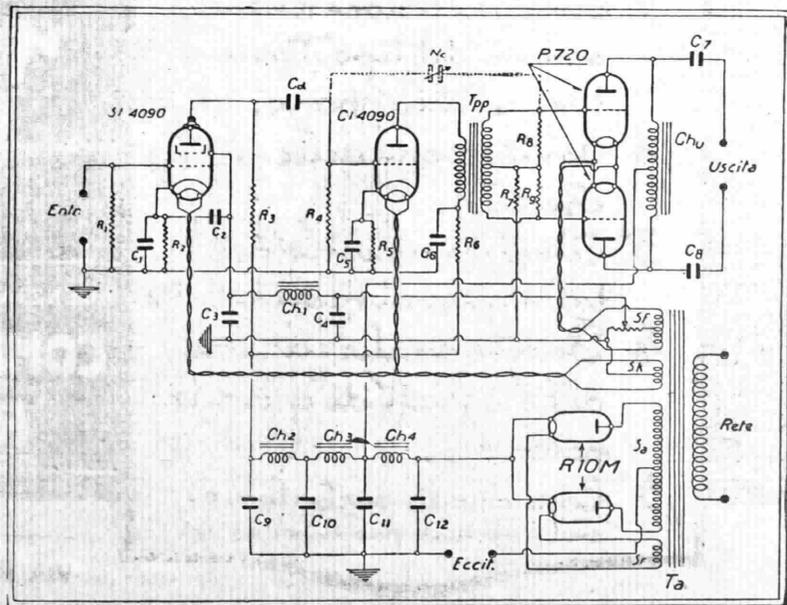
Il secondario del trasformatore è abbondantemente frenato onde eliminare la possibilità di reazioni e di oscillazioni locali; in caso di necessità, si può neutralizzare la valvola intermedia.

I dati di calcolo di questo amplificatore possono essere rilevati nel numero di fine maggio della Rivista tecnica *Ratto Loure*.

Le valvole di uscita sono disposte in push-pull; l'accoppiamento con l'altoparlante si effettua attraverso una doppia impedenza e due condensatori di forte capacità.

L'alimentazione si pratica nel solito modo: per l'accensione si noti che le prime due valvole sono a riscaldamento indiretto, le altre due a riscaldamento diretto; le griglie sono tutte riportate al negativo mentre i catodi ed i filamenti in funzionamento si polarizzano positivamente; dello schermo della schermata abbiamo già parlato; le placche sono alimentate da un sistema raddrizzatore livellatore del tipo solito. Notiamo che i filamenti dei due diodi, di sono posti in serie in modo che è possibile derivare il centro del filamento senza praticare una presa sul secondario del trasformatore.

A nostro parere un simile amplificatore perfettamente utilizzabile nella amplificazione della musica e della parola radio-trasmessa può essere assai interessante ed utile anche per tutti gli altri usi a cui per la adozione della schermata si può agevolmente adattare.



COMPAGNIA GENERALE CAP. STATUT. L.72.000.000 **DI ELETTRICITÀ** CAP. VERSATO L.40.000.000

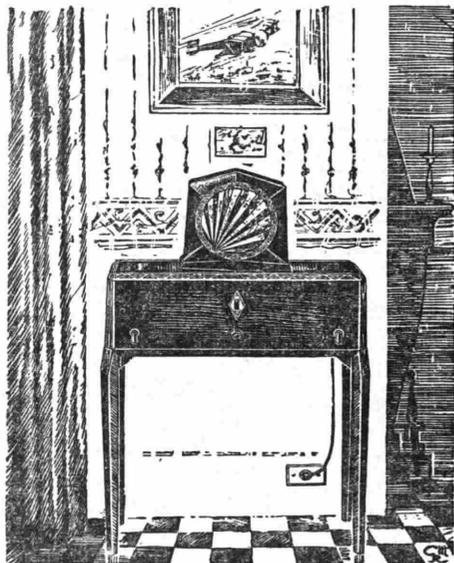
SOCIETÀ ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI



RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

R C A VICTOR COMPANY, INC.



“RADIOLA 33 R C A,, 7 VALVOLE “RADIOTRON,,

Un elegante mobile, un altoparlante appositamente costruito, un trasformatore che ne permette l'uso in qualsiasi città d'Italia

Lire 2.400 (Tasse e imballo compresi)

È UN PRODOTTO “RCA,, CHE PORTA LA GARANZIA “G E,,

La radio vi porta i programmi più svariati nella Vostra stessa casa. Ed essi verranno riprodotti nel modo migliore, se vi procurerete una RADIOLA R C A originale. Questi famosi apparecchi sono costruiti dalla più importante organizzazione radio del mondo e comprendono tutti i più recenti perfezionamenti raggiunti nel campo della radio-tecnica.

15.000 “RADIOLA R C A,, SONO INSTALLATE IN ITALIA

Per ogni apparecchio radio occorre munirsi della licenza per le radioazioni circolari di Lire 75 annue

La Compagnia Generale d'Electricità - Milano

che ha dato un notevole impulso allo sviluppo della radiotelegrafia in Italia, grazie anche ai suoi rapporti con alcune delle importanti Società elettromeccaniche del mondo, fra le quali

- la “GENERAL ELECTRIC COMPANY,,
- la “COMPAGNIE FRANÇAISE THOMSON-HOUSTON,,
- la “BRITISH THOMSON-HOUSTON LTD.,,

compie oggi un nuovo sforzo introducendo sul mercato italiano la

Vendita a Rate

per le famose “RADIOLA R C A,, della “R C A VICTOR COMPANY Inc.,,

Pagamenti: 25 % all'ordinazione Saldo in 12 rate mensili

Come è noto gli apparecchi “RADIOLA R C A,, sono tecnicamente perfetti, perchè costruiti con materiali speciali brevettate in base a circuiti lungamente studiati; d'altra parte una vasta organizzazione di ingegneri specialisti, distribuiti in tutta Italia assicura una perfetta installazione degli apparecchi stessi.

GLI APPARECCHI “RADIOLA R C A,, SONO EQUIPAGGIATI CON LE FAMOSE “RADIOTRON,, LE MIGLIORI VALVOLE DEL MONDO

Uffici di Vendita:

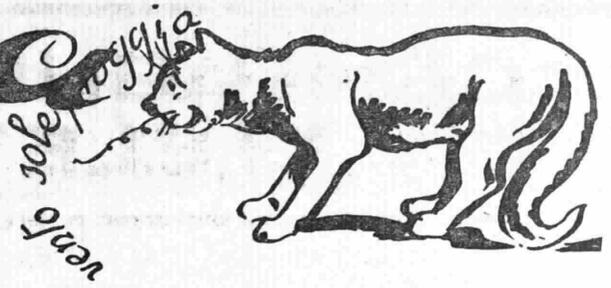
BARI - Via Piccini, 101-103 - Telefono: 15-39
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono: 26-656
FIRENZE - Via Strozzi, 2 - Telefono: 22-260

GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel.: 52-351, 52-352
MILANO - Via Cordusio, 2 - Telefoni: 80-441, 80-142
NAPOLI - Piazza Giovanni Bovio, 29 - Telefono: 20-737
PADOVA - Via S. Lucia, 8 - Telefono: 7-41

PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono: 14-792
ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono: 60-961
TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono: 42-003
TRIESTE - Piazza Guido Neri, 4 - Telefono: 69-69

Rappresentante per la Sardegna: CAGLIARI - Ing. S. Agnetti - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono: 48

La spirale vegetale



Pioggia... o bel tempo?

Un « barometro » vegetale
Oggi ho notato sul ciglio d'una sieggiata stradicciola campestre, un'erba dalle fogliuzze frastagliate e dal fiorellino rosso. E' l'*Verodium Cicutarium* od *Erba Cicutaria*. Mi sono ricordato d'una certa promessa fattavi nel numero 2 del *RadioCorriere* e, per non lasciarla morire, la... mantengo.

La promessa era di insegnarvi a costruirvi un segnalatore del tempo, della massima sensibilità. Lo chiameremo « barometro » pur essendo il termine improprio, perchè la pressione atmosferica non c'entra per nulla.

cadere una gocciolina di cera-lacca su d'un cartoncino e piantatevi il minuscolo alceco, in modo che la spirale sia bene a piombo. Nell'astice orizzontale, infilare una pagliuzza qualunque.

Affacciatevi con il cartoncino e subito rimarrete sorpresi a vedere come la pagliuzza entri in agitazione: gira, si svolge incessantemente. Se è sereno ed una nuvola passa davanti il sole, istantaneamente la lancetta si fa irrequieta.

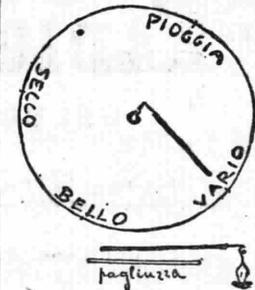
Come si combina il « barometro »
Su d'un cartoncino, delle dimensioni d'una cartolina postale, si traccia un cerchio. Nel centro di questo si lascia cadere una gocciola di cera-lacca, od anche di resina indiana. Allora si colloca sopra e bene a piombo uno dei semi, con la spirale in alto. Se questa spirale si lasciasse tal quale, l'asta potrebbe compiere più d'un giro. Voi accorciate della spirale e nel punto che c'è sul quadrante, fra il « secco » e la « pioggia », piantate uno spillo, il quale impedirà che l'asta prosegua e se giri, ad esempio, per eccesso di pioggia, tempo secco! Avete capito?

Ora restano da segnarsi le indicazioni. Occorre fare attenzione. Prendete nota ove si trova la lancetta e badate il tempo che farà tre, quattro ore dopo. Piantate che l'asta si trovi in alto e il cielo sia sereno. Qualche ora dopo scoppiata un temporale e voi, sul punto in alto, segnate pioggia.

La lancetta è in basso e piove.

Quattro ore dopo sta rasserenandosi. Voi segnerete nel punto in basso vario.

Prendete dunque gli appunti necessari e trascriveteli sul quadran-



te, dopo vari controlli. Se avrete cura di combinarlo bene, quest'*orologio meteorologico* vi darà con precisione i mutamenti del tempo della giornata con un anticipo di varie ore.

Occorre tenerlo in casa e non ove batta il sole, essendo, come vedrete, eccitabilissimo. La sua durata è lunghissima. Cercate dunque, durante le vostre gite, l'*erba cicutaria*. E' comune durante tutta la bella stagione e dove essa nasce si riproduce in modo da permettervi una raccolta tale di semi da fare i... grossisti nel genere.

Con l'immaginazione vedo una testina bionda o bruna piegata sulla pagina, una manina grassocchia che regge a fatica la penna. Sento vigile e attenta la presenza di chi sorveglia la grave impresa e consiglia ed ammonisce.

« Bene aperto l'occhio delle e, Gigetol... »
« Ma quello è un'a?! Santa pazienza: non vedi che hai fatto una v? »
E il putto, rosso rosso, con il fiato pesante corregge, sta attento...
« Ed ora Gigetol? Perchè quel palmo di lingua fuori dalla bocca mentre scrivi? Sai a chi sembri? Alla mula dell'ortolano! ». La lingua sparisce rapida. La manina sbircia il piccino sorridente. Paragonare quel visucchio fresco e vellutato alla testa mummificata di quella mula!...

Ma anche piccino sorride sotto la pioggia dei ricci. Il confronto gli ricorda le vacanze di Pasqua. Il carro dell'erbivendolo con tutti quei pacifici cavoli goccianti; i sedani rosei, i grossi tappi aranciati delle carote, le umili, terree patate... E gli par di aspirare quel buon odore di verze, di terra bagnata... e di mula sudata e fradicia...

« O, dunque, Gigetol, ti sei incantato? ». Il piccino si riscuote; la visione sparisce ed egli prosegue nella sua grande impresa... Poche settimane fa, sotto una di queste care lettere così faticate, c'era un'annotazione d'una mano disinvolta:

« La mamma chiede scusa di questi sgorbi della sua piccola. E' la prima lettera che scrive e vuole sia per il suo grande amico. Ci saran, magari, le tracce di qualche lagrime e di altro, su questa pagina... Santo cielo! Che ne farò di questa pasticciata? ». La firma della mamma mi lasciò perplesso. Ma si è proprio lei,

non può essere che lei!...
Una settimana dopo, giungeva una grossa busta all'amica della prima lettera e su, oltre all'indirizzo della piccina, c'era scritto tanto di « Riservato », « Particolare », « Sue Proprie Manine ». Dentro c'era una pagina di quaderno a doppia lineatura con uno scritto, il quale dava l'impressione di un disastro ferroviario, con morti, feriti, mutilati, carrozzoni sfasciati, scoppi di caldaia... Via: un disastro proprio coi fiocchi!
Accompagnavano, quel foglio, queste mie parole: « Cara Mariuccina. Ti ringrazio della tua prima lettera, alla quale feci tanta festa, e che conserverò accuratamente. Presenta l'unito foglio alla tua mamma e dille che se tu sei una pasticcione, gli è perchè sei la succursale d'una pasticceria fondata nell'anno... No: non voglio dirlo l'anno! »

Le lettere ingenuo ed affettuoso dei bimbi, ecco la corrispondenza preferita! C'è in esse il primo palpito d'un piccolo cuore verso un ignoto e caro; c'è in esse il profumo d'un fiore purissimo. E c'è il premio ad una cara fatica.
Nessun'altra lettera potrà, per quanto gradita mi torni, avere la suggestiva bellezza e la dolce freschezza delle poche, ingenuo parole condotte dalla manina d'un bimbo che vuole scrivere « tutto da sé! ».

Lo strillo continua

Devo rimandare alla prossima settimana la seconda parte del *Naufragio della Misericordia!*

Mi è mancato il tempo di leggere tutte le continuazioni ricevute. «Mavvedo che la maggior parte de'... continuatori vollero tirare in ballo Baffo di gatto, facendo ad esso, sia dagli Omallesi, sia dalle quattro naufraghe, tributare onori tollerabili qui da noi, ma non laggiù presso quel naturali, nei cui banchetti usasi far la festa al festeggiato.

Onde corte

Gichi Grassi. — Il « canuto genitor » potera scrivere senz'altro. Le risposte in « Onde corte » devono talora subire una bonaccia di varie settimane. Se poi dovessi, come vorrei, rispondere a tutti non basterebbe l'intera pagina.

Piuccia Ceriotti. — Che car bambini! E quale visucchio egli sono lieto che il libro ti sia giunto proprio nel dì del tuo onomastico. Ricordati sempre Baffo di gatto che ti vuol bene.

Pum Calaterra. — Anche tu sei un caro piccolo. Il libro ti piace? Ne godi.
Riderella. — Ben arrivata! Sappi che lo mille cestino, ma tutto serbo perfino le soluzioni nude e crude. Non dico che tutta la corrispondenza che ricevo sia bene ordinata: questo no. Ma c'è tutta. Quindi la tua lettera resterà, attendendone altre. Il manoscritto non l'ho letto ancora mentre ti scrivo. Salut.

Thea O. G. — Ma tu, poi, sei una vera bersagliata dalla fortuna! Ancora una catenata! Questa però è indiana, pur essendo opera di un ufficiale americano... con seltz. Quattro giorni dopo l'invio delle copie la fortuna giunge. Neh Thea! Pensare che si passa l'altra tutta la vita a correre dietro e invece eccola qui rapidamente raggiunta in 4 giorni Mah!

Circa la « rosa di Genova » non mi è mai frullato per il capo che fossi tu. Mi pare di conoscerla questa Rosa genovese nel bello postale!

E. B. — « Sabà prossimo » sarà quello che Dio vorrà. Non sono possibilli le risposte rapide e nemmeno posso anticipare notizie sui concorsi. Salut.

Lettere preferite

Un « assiduo di Milano » vorrebbe che lo lanciassi questo *corso*: « Quali sono le lettere che *Baffo di Gatto* meglio ama ricever? ». Con rispetto parlando e scrivendo, parmi che nessuno meglio di me possa rispondere a questa domanda e lo faccio subito e ben volentieri. Debbo fare una dichiarazione: Ho un debole assai forte per le lettere *assicurate*, ma le escludo senz'altro, perchè anch'io da esse mi vedo escluso. Seconda dichiarazione: Ricevo pur altre lettere numerose, nelle quali il baffo non ci mette il gatto... e viceversa. Nella risposta che do, comprendo tutta la corrispondenza che a me giunge.

Insieme alla lettera del caro assiduo di Milano, me ne son giunte altre dalle quali una ne tolgo e ripeto testualmente. Eccola:

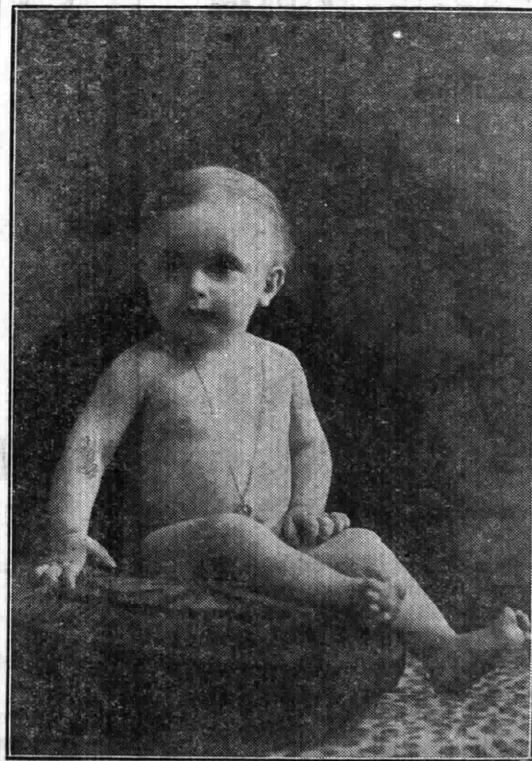
« Mio caro, non o mica niente da dirti ma ti scrivo egualmente perchè e molto tempo che non ti mando più i miei saluti e o paura che ti dimentichi di me. E poi il voglio tanto bene, che è come non vedere la mamma, non posso resistere tanto tempo senza lei, così è con te o proprio il desiderio di madarielo a dire.

« Adesso ti mando un bacio grosso grosso, e se ti annoio dimmelo pure, caro caro, Elena S. ».

Quando ritiro la corrispondenza, faccio, prima di dissugellarla, una rapida cernita. Metto a parte certe buste, le quali recano dei paroloni che paiono una infilata di ciambelle più o meno con il buco. Quasi sempre lo scritto ha un paio di rotelle sul quale dovrebbe correre preciso, ma è raro non seguano catastrofi.

Dentro queste buste, c'è il fior fiore della mia corrispondenza e me la serbo per ultima, onde godermi meglio il profumo. Son fogli strappati ai quaderni; son paginoni formato protocollo, sui quali una mano affettuosa di mamma, di nonna, di zia, ha steso i regoli su cui passeranno i carrozzini traballanti e soggetti a repentini sbalzi e ad improvvisi sviamenti. Son fogli rosati, cistifini con su, a sinistra, una bimba che rincorre le farfalle, un piccino con il secchiello, degli uccellini che cantano, delle oche che sbraitano, dei fiori...

Svolgo queste letterine e questi letterini; leggo, rileggo, studio... e mi commuovo.



EDOARDO MASSUCCI

Capod...operetta allestita dal cav. Riccardo Massucci e Consorte negli auditori privati. Questo è l'atto primo. Ma c'è già anche il secondo!...

baffo di gatto



teggiati, lungo il ciglio dei fossi, dove l'erba cresce grama, sul margine delle strade di campagna e anche provinciali, ma sempre dove il terreno è ingrato e la troverete, l'*erba Cicutaria*. Si sviluppa radente il suolo e può darvi subito all'occhio per i fiorellini che, staccati dal gambo, avvizziscono al suolo e per i semi verde-tenero, dal lungo dardo innocuo. Quest'erba è pelosa; le foglie, finemente frastagliate, ricordano un po' il prezzo-molo, o meglio, la cicuta, ma hanno un verde meno brillante e più polveroso, il fiorellino ricorda quello dell'*erbarosa*.

E' comune. Però, dove il suolo è fertile ed ombreggiato, non cresce. Dade a questa particolarità per evitare equivoci. La lunga guaina si spacca ed ai lati si atrofiscono dei piccoli chicchi, uniti d'una spirale vegetale, la quale assai ricorda il « baffo di gatto » degli apparecchi a cristallo. Questo sarebbe un baffo di gatto, vegetale, da non confondersi con il sottoscritto che lo è... animale!!

Un seme curioso

Il piccolo seme, con la sua sottile spirale, allor che si stacca dalla guaina, offre la particolarità di esser dotato di movimento. Al variare dello stato del cielo e della temperatura, esso gira la sua spirale e finisce sul terreno. Qui, con i suoi « contorcimenti », agisce come succhiello ed il piccolo chicco trivella il suolo e s'affonda sempre più.

A questo modo, l'*erba cicutaria* si moltiplica, e siccome i semi cadono attorno attorno alla pianticella madre, è tutta una brava famiglia che cresce affettuosamente riunita, dando poi luogo a nuovi membri.

Una specie di « catena della scialgura », ma intelligente, questa.

Il seme portato a domicilio

Se non volete raccogliere i semi già usciti dalla guaina, men facili a trovarsi, cogliete pure gli steli verdi con le loro cicche di dardi. Però, cercate quelli il cui verde è di un'ognolo o terreo, segno che la maturanza è prossima.

Portateli a casa e chiudeteli in una scatola. Qualche giorno dopo le guaine sono spaccate e voi avete tanti chicchi leggermente pelosi, con il « relativo »... baffo di gatto.

Ora fate un esperimento. Lasciate

LE ONDE CORTISSIME

risolvono il grave problema dei disturbi atmosferici
Le audizioni sono **PURISSIME** e anche in pieno
giorno da tutta l'Europa con antenna interna

L' "U 3,, Ingelen

riceve onde da 20 a 2000 metri

È ALIMENTATO COMPLETAMENTE dalla CORRENTE LUCE
Unico comando adattabile a tutte le tensioni

POTENTE e PURA AMPLIFICAZIONE GRAMMOFONICA

RAPPRESENTANTI:

ELECTRA RADIO

Via S. Bernardo, 19-3 - **GENOVA** - Telefono 22-897

LIGURIA - TOSCANA - PIEMONTE
LOMBARDIA - EMILIA - TRE VENEZIE

SIRIEC

Via Nazionale, N. 251 - **ROMA** - Via Firenze, N. 57

LAZIO - ABRUZZI - MARCHE - PUGLIE
CALABRIA - BASILICATA - ISOLE e COLONIE

HUPFELD-LIPSIA

i più perfetti
AUTOPIANI - PIANI ELETTRICI



Tri-Phonola Piano

L'Autopiano a tre usi. - Permette oltre all'esecuzione usuale sui tasti Esecuzione personale mediante i pedali - esecuzione elettro-pneumatica con accentuazione personale - esecuzione puramente elettrica con perfetta accentuazione meccanica.

Un capolavoro, una delizia - una vera rivelazione musicale - riproduce le esecuzioni dei primi pianisti e compositori del mondo!

G. GORLI & FIGLI

MILANO - Corso Roma, 40 - Telef. 80-789

ICYBALL CROSLEY

La Ghiacciaia Frigorifera Ideale

Funziona senza impianti di acqua nè di luce

CONSUMO GIORNALIERO CENTESIMI VENTI



Completa pronta a funzionare L. 1950

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER L'ITALIA

VIGNATI MENOTTI Viale Porro I - **LAVENO**
Via Sacchi, 9 - **MILANO**

LA PAROLA AI LETTORI

AVVERTENZA:

Spesso giungono a questa Redazione, annessi ai quesiti che ci rivolgono gli egregi interessati intorno ai propri apparecchi, disegni tracciati in matita o in inchiostro comune.

Ciò rende inutile o come non eseguito il disegno stesso che, per essere riprodotto, secondo la intenzione dell'interrogante, deve riportarsi in inchiostro di Cina e su carta da disegno. Tanto a giustificare anche il perché molti disegni già inviati non poterono essere tipograficamente rappresentati.

ABBONATO n. A 0439 - Roverbella.

Ho installato due apparecchi radio Philips, uno tipo 2514 e l'altro 2511. Detti apparecchi sono alimentati mediante una presa lineare a corrente alternata. L'impianto interno dei locali viene alimentato a mezzo corrente continua fornita da una dinamo situata alla distanza come da unito schizzo. Come rilevate dal schizzo per eliminare i disturbi provocati dalla dinamo (i quali, quando la stessa funzionava era impossibile ricevere) ho applicato il dispositivo N. 2 e N. 3 ottenendo risultati soddisfacentissimi avendo ridotto tutti i disturbi ad un soffio piccolissimo.

Ora mi viene chiesto di installare un nuovo apparecchio in un locale vicinissimo alla dinamo e benché abbia applicato il dispositivo N. 1 i rumori persistono. Intenderei applicare il dispositivo N. 4 ma dato il forte amperaggio circa 70 ampère che porta il carico della linea chiedo se esiste qualche altro dispositivo, oppure di indicarmi il numero delle spire, tenendo calcolo che possiedo rocchetti il cui diametro medio è di cm. 12, nonché il diametro di detto filo e la capacità dei condensatori.

Trattandosi di 70 ampère Ella dovrà usare del filo di rame di 6 o 7 mm. di diametro, per cui Le converrà fare la spirale di un diametro di un metro e mezzo, con una diecina di spire col passo di due cm. Circa i condensatori, addotti più piuttosto grossi di due microfarams caduno.

Ci felicitiamo del risultato ottenuto nei precedenti impianti.

ABBONATO n. 0899 - Torino.

Mi sono costruito un apparecchio ultradina che, malgrado io abbia poca pratica in materia di radiofonia, ha sempre funzionato molto bene.

Però detto apparecchio è sempre stato poco selettivo malgrado sia di otto valvole, e quando riesco a captare qualche stazione estera, si sente poco forte e poi sparisce, per ritornare ancora e sempre così. Di stazioni estere riesco solo a captare quelle della lunghezza d'onda da 200 a 600 metri, da cosa dipende ciò? Dopo tutto con un apparecchio così potente dovrei ricevere moltissime stazioni estere, ma invece riesco a sentire solo Torino che elimino a pochi metri dal condensatore di reazione, Milano, Vienna, Budapest, Langemburg, Dawentry, Tolosa, Oslo e le altre quasi nulla o debolmente.

Il mio apparecchio ha il telaio che è di cm. 60 di lato e di 60 spire filo comune due coperture cofano, me lo sono costruito io.

Dovrei mettere una piccola antenna interna? E come potrei modificare l'apparecchio qualora occorresse? Oppure dovrei costruire un altro telaio e come?

1) È normale che la sua ultradina riceva circa il 20 per cento di stazioni metri. Per ricevere altre lunghezze occorre cambiare telaio e oscillatore.

2) 60 spire su di un telaio di 60 cm. di lato ci sembra un po' eccessivo, il condensatore di sintonia del telaio ha una capacità di 0,0005 microfarams. Provi undici spire, e vedrà che andrà meglio. Assolutamente il suo apparecchio deve ricevere senza telaio. Per la media frequenza anziché le A-410 usi le A-309 oppure le A-423.

BELLINI ULISSE - Piza.

Ho montato un ricevitore secondo lo schema elettrico che mi uscì. Con antenna interna disposta come mostra la figurina qui sotto riprodotta, in cuffia e, a condizioni atmosferiche favorevoli, anche in diffusore ricevo molto bene le stazioni di Moravska-Ostrava, Bratislava e Torino rispettivamente a

74, 61° e 49° della demoltiplica graduata da 0° a 100°.

La 12° debolmente, ma non identificata a D' debolmente Napoli (per i rimanenti gradi silenzio assoluto).

Sarei soddisfatto dei risultati ottenuti giacché sono i primi, però noto un difetto molto noioso: Quando l'audizione dopo il consueto « fading » ritorna e si fa più potente, allora specialmente, nel ricevitore si ripercuote un fortissimo schiocco e quindi un continuo « miagolio » che non sparirebbe se con un dito non toccassi le placche mobili del condensatore; ma dopo uno o due minuti di fuga, talvolta meno, ritorna a tranquillo sentire.

Lo stesso ed in modo più accentuato accade manovrando il reostato sensibile della valvola deteccatrice allorché riscaldo un po' di più il filamento.

Esposto quanto sopra vi sarei molto grato se volesse darmi qualche buon consiglio onde rimediare.

Con aereo esterno di circa venti metri e con discesa perpendicolare di circa otto metri (altezza dal suolo venti metri circa) potrei riuscire a ricevere stazioni ad onda più lunga come Roma, Milano, Budapest, ecc.?

Per ottenere un'amplificazione acustica maggiore, sarebbe meglio che aggiungessi una valvola ad A.F. oppure una a B.F.?

E in quest'ultimo caso per risparmiare un trasformatore B.F. potrei disporre le due valvole finali in parallelo anziché in serie?

Ella nota lo schiocco ed il miagolio, perché il suo ricevitore entra in risonanza. La instabilità del suo ricevitore può dipendere da molte cause, tra cui quella normale consiste nella valvola e dalle batterie. Anche con ricevitori stabili, un aumento sensibile della ricezione provoca spesso la reazione.

Certamente, manovrando il reostato Ella può comandare entro a certi limiti alla reazione.

Con aereo esterno Ella aumenterà assai la sua ricezione. Però ci raccomandiamo vivamente che Ella non faccia reagire il suo ricevitore, primo perché così facendo Ella impedisce agli altri di ricevere, e poi perché è proibito per legge.

Due valvole in parallelo non migliorano di gran che l'audizione, anzi sostituendoli alla B43 Ella avrebbe una diminuzione.

Provi a diminuire la resistenza di griglia della deteccatrice, forse otterrà una reazione più dolce.

LETIZIA PILLI - Belfonte (Siena).

Ho un apparecchio « Lumophon » Kaus Sachs, alimentato da tre valvole ed una raddrizzatrice, un mese fa mi si bruciò la raddrizzatrice che portava il N. 1504 Telefunken. Dopo un mese riuscii ad avere la nuova raddrizzatrice col numero 1504 corrispondente alla 1504. Applicata la nuova valvola l'apparecchio incominciò a funzionare perfettamente, ma dopo circa 10 minuti cessò di trasmettere, per riprendere poi perfettamente dopo poco tempo, questo fenomeno si ripeté tuttora ed essendo profana della radio ed essendo lontana dai centri, prego codesta spettabile Direzione perché mi voglia dare chiarimenti in proposito.

Come è possibile a distanza e con così pochi elementi dare dei consigli utili? Può dipendere da qualche valvola difettosa in cui il filamento, allungandosi per il riscaldamento, allunga il fuoco e scalda il catodo, producendo o falsi contatti o interruzioni.

Sempreché non si tratti di affievolimenti causati dalla propagazione.

Vorrei sapere se è da preferirsi un apparecchio per onde da 12 a 2000 metri a 6 valvole di cui tre schermate a più griglie con 2 manopole per la sintonizzazione, una manopola per la regolazione della valvola di media frequenza e un'altra manopola per regolare la tensione di griglia a mezzo d'un potenziometro oppure un apparecchio da 12 a 600 metri a nove valvole di cui una raddrificatrice, due rivelatrici, tre schermate e tre di potenza, ma però ad un solo comando.

Dato che il primo sia costruito a perfetta regola d'arte, per cui le valvole schermate tendano il massimo possibile, e posto che detto rendimento sia ottenuto con circuiti accordati e non con impedenze, riteniamo migliore questo

del secondo, che probabilmente è a cambiamento di frequenza. Se entrambi sono costruiti ottimamente, ed il primo sia almeno con tre circuiti accordati, non vi dovrebbe essere grande differenza nella selettività dei due, mentre il secondo darà maggior fruscio del primo. Ma se invece la costruzione non è ottima, sarà con maggior probabilità migliore il secondo tipo del primo.

ABBONATO 39442 - Cagliari.

Volendo costruirmi un apparecchio con valvole schermate per ricevere con telaio onde corte da 12 a 125 m. circa vorrei sapere dove potrei trovare un manuale con nozioni pratiche per costruire detto apparecchio inoltre gradirei sapere

Nel caso poi che il circuito fosse errato sarei grato se mi si volesse tracciarne uno (schema costruttivo) nel quale potessi impiegare il materiale di quello già costruito.

È possibile udire in altoparlante con un apparecchio a due valvole?

- 1) Manca un condensatore variabile in parallelo sulla bobina di 70 spire.
- 2) Forse troverà 70 spire un po' troppe per ricevere Torino, la sostituisca con una di 50 spire.
- 3) 40 spire sulla placca sono poche, almeno uguali al numero dell'altra (70 oppure 50).
- 4) Il terminale C.I.S. dell'Eureka va almeno quattro.
- 5) L'udire in altoparlante con due valvole è possibilissimo, dipende però dalla località.

occorre svitare il padiglione e introdurre un cerchio di carta come spessore tra la membrana e la custodia del magnete, in modo da allontanarlo dalle espansioni polari.

3) Abbiamo di già descritto il filtro su questa rubrica.

CAVADINI - Balerna (Canton Ticino).

Possiedo da quasi un anno un apparecchio radiorecettore « Nostra K 3 Wa » a tre valvole normali con alimentatore interno. Lo stesso ha sempre funzionato e funziona tuttora egregiamente in corrente alternata e con antenna triplare esterna della lunghezza di 12 metri circa.

Però durante la ricezione, si sente sovente nell'altoparlante (diffusore Philips) come un ronzio, qualche volta prolungato e qualche volta intermittente, simile al rumore, sebbene minimo, delle cabine elettriche.

Quali sarebbero le cause di tale inconveniente?

Essendo anche intenzionato di aumentare la potenzialità dell'apparecchio, quantunque senta abbastanza forte in altoparlante quasi tutte le stazioni europee, vorrei pregarvi di dirmi se possa giungere nell'intento sostituendo alle valvole normali quelle schermate (Philips A42-B443). Se però questa sostituzione potrà essere fattibile, vi sarei grato se mi volesse indicare quali altre valvole (Telefunken o Philips) sarebbero meglio adatte al mio apparecchio tenuto conto che lo stesso funziona attualmente con seguenti valvole Telefunken: REX 100, RGN 601, più la valvola dell'alimentatore RE 134.

1) Per quanto la descrizione che Ella fa del disturbo non sia ampia, pure riteniamo si tratti di un disturbo esterno, controllabile da Lei coll'interrompere la presa di aereo e di terra nel qual caso esso deve cessare.

2) Il sostituire in un ricevitore ad alimentazione in alternata le valvole con altre di tipo differente non è consigliabile. Ad ogni modo, in caso di esperimento, potrebbe provare la D 143 che si avvicina assai alla Ren 601.

DOPOLAVORO FERROVIARIO «PRINCIPE DI PIEMONTE» Roccella Jonica.

Siamo possessori di un apparecchio « Radiola 18 » che funziona perfettamente e che ci consente di ricevere in forte altoparlante in modo chiaro e puro numerose stazioni europee. Non sapremmo però spiegarci perché si debba ricevere più forte e meglio la stazione di Belgrado (Jugoslavia) di kw. 2,5 anziché quella di Milano e Torino di potenza superiore e più vicina a noi.

La ricezione di queste due ultime stazioni è talmente disturbata che nostro malgrado dobbiamo rinunciare tutte le sere alla ricezione degli ottimi programmi da loro emessi.

Financo è superiore ad esse la stazione di Bucarest (Rumania) n. 394, della potenza di kw. 1,2, e che se ci dà una ricezione un po' più debole di quella della stazione di Napoli in compenso non è disturbata da innumerevoli fading's come quest'ultima.

L'unica stazione italiana, che riceviamo ottimamente è la nuova stazione di Roma. La sua potenza non è ragionevole, ma nessun'altra stazione europea ed elimina alquanto anche i disturbi atmosferici poiché per la sua ricezione basta tenere il potenziometro leggermente aperto tanto che le scartine non arrivano al solo quale che giorno ad essere per parte. Con Roma però ci è avvenuto qualche sera un fatto sorprendente e cioè in due concerti serali ed in tre diurni (dalle 17.30 alle 18.30) non si è percepito alcun segnale della stazione. Come si spiega?

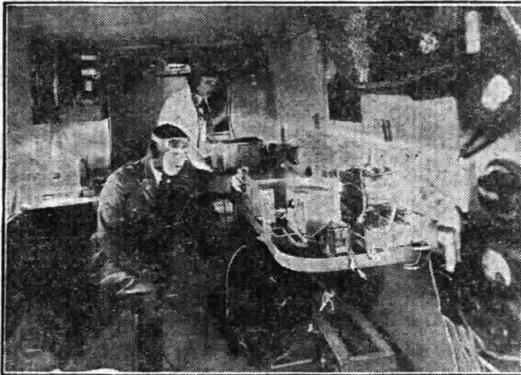
La intensità di ricezione non dipende soltanto dalla distanza e dalla potenza della trasmittente, essa dipende anche da dove avviene la propagazione, e da come si presenta la località, dove si trova il ricevitore, rispetto all'onda incidente. Come si spiega?

Il fenomeno è analogo alla propagazione dei suoni, per cui vi sono delle zone mute ed altre dove i suoni si rinforzano.

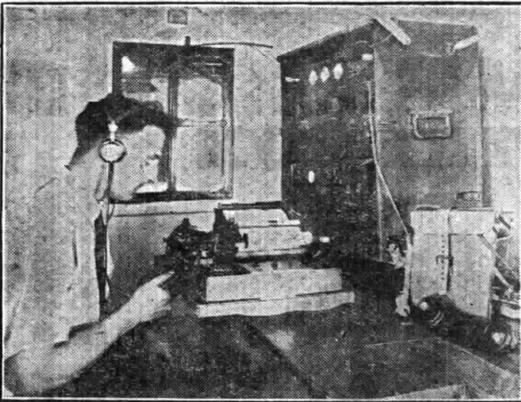
Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese Via dei Quartieri, 1

La radiotrasmissione delle fotografie durante il volo



Dalla cabina di un velivolo, l'operatore segnala fotograficamente la posizione di un sommergibile che, durante le manovre navali, tenta di entrare nel porto di San Francisco.



L'importantissima segnalazione fotografica dell'idrovolante è ricevuta dalla stazione terrestre.

re se costruendo detto apparecchio con valvole schermate si ha maggior potenza che con uno a valvole semplici.

- 1) Stiamo montandone uno, quando sarà finito potremo darne notizia sul Radiocorriere.
- 2) Sì, le valvole schermate sono alquanto più sensibili delle altre, ma sono più difficili ad adottarsi, si devono seguire accorgimenti speciali nella costruzione dei ricevitori.
- 3) Come potenza vi sono i pentodi che non si chiamano « schermate » poiché hanno una costruzione tutta speciale.

ABBONATO 44913 - Solarolo.

Mi sono costruito un piccolo apparecchio a due valvole seguendo lo schema costruttivo abbozzato qui in calce.

Però, terminato il lavoro, l'apparecchio è rimasto muto. Mi rivolgo perciò ai tecnici di codesto Ente perché vogliano compiacersi di dare uno sguardo al circuito e dirmene, a mezzo della apposita rubrica nel Radiocorriere, gli eventuali errori.

IL RADIOAMATORE - Napoli.

Ho costruito un ricevitore a una valvola bigriglia che dietro i pregiati schiarimenti ha funzionato ottimamente. Ricevevo, con antenna luce, fortissimo la locale, bene la stazione di Roma, debolissime le stazioni di Milano e Vienna. La mia cuffia, essendo smagnetizzata, la feci caricare; ma fui sorpreso nel constatare che la cuffia, smagnetizzata bene, funzionasse peggio di quando era scarica, tanto da non prendere neppure la stazione di Roma. Questa cuffia funziona ottimamente su apparecchio a galena.

Nota su un dato punto del reostato un continuo rumore; succede lo stesso sul filo che va da una boccolla della cuffia alla placca della valvola.

Desidererei che m'insegnasse il modo per eliminare la locale, e quale sia nello schema il polo positivo e negativo delle cuffie.

- 1) Colleghi la terra al meno accensione, non all'anodica.
- 2) Probabilmente ora, quando attacca l'anodica, la membrana della cuffia si incola. In tal caso

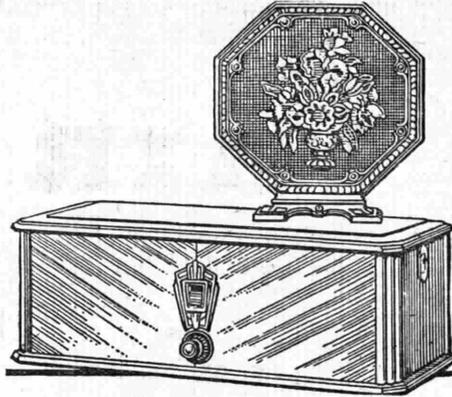
S. I. R. A. C.**Società Italiana per Radio Audizione Circolare**

PIAZZA L. V. BERTARELLI, 1 già CORSO ITALIA, 13 - MILANO - TELEFONI 85-922 e 82-186

Rappresentante per l'Italia e Colonie della

R. C. A. VICTOR COMPANY, INC.

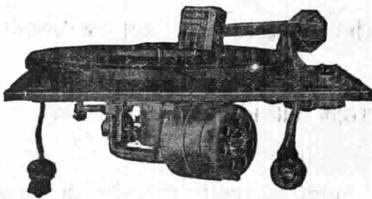
Uffici - ROMA: Via Ferd. Savoia, 2 - Tel. 24-594 GENOVA: Via XX Settembre, 42 - Tel. 53-844 NAPOLI: Via Giuseppe Verdi, 18 - Tel. 28-723

TUTTI I TIPI DI
RADIOLATUTTI I TIPI DI
VALVOLE
RADIOTRONMAGNETIC PICK-UP
R. C. A.**RADIOLA 44**AUDIZIONI DI
PROVA AL
SALONE DELLA
RADIOLA

Corso Italia, 6

Telefono 83-655

Questo apparecchio, a valvole schermate, è dotato anche di una valvola di potenza speciale di recentissima costruzione. - Si ottengono così audizioni potentissime e di una purezza veramente inarrivabile. - Viene fornito anche con la presa per l'attacco del Magnetic PICK-UP

**PACENT
ELECTROVOX**

TRASFORMA OGNI BUON APPARECCHIO RADIO
IN UN PERFETTO GRAMMOFONO ELETTRICO

Grazie ai suoi geniali dispositivi esso
si applica in pochi minuti e permette
il passaggio istantaneo dall'audizione
dei dischi a quella radio senza toccare
né fili né attacchi

Munito dei celebri PHONOMOTOR e SUPER-PHONOVOX

RAPPRESENTANZA ESCLUSIVA -:- DEPOSITO
Soc. An. MAGAZZINI RADIO
GENOVA - Via alla Nunziata, 18 - Telefono 21-436 - GENOVA



Gamba sbirciata non perde ventura
Anzi rinnova come fa la luna
Se comparir la fa, leggiadra e nella,
La Calza Errera eternamente bella!

Elenco delle Stazioni che trasmettono ad onda corta:

METRI	LOCALITÀ
70	SPRINGFIELD MASS.
67.65	DOBERIZ GERMANIA
66.04	CLEVELAND OHIO
66	LOS ANGELES CALIFORNIA
65.40	NEWARK N. Y.
62.50	PITTSBURG PA
61.06	COUNCIL BLUFFS IS.
61	PARIGI
59.06	BOUND BROOK N. Y.
58.50	RICHMOND HILL
58	CINCINNATI OHIO
56.70	NAUEN GERMANIA
56	MOUNT VERNON VA
54.02	COLUMBUS OHIO
54.02	CONEY ISLAND
53.54	PORTLAND. ORE
52.50	KARLSBORG SVEZIA
52.05	HARRISON OHIO
51	CASABLANCA MAROCCO
50	SPRINGFIELD MASS.
45	ROMA
43	NEWARK N. Y.
42.80	COSTANTINOPOLI
40.20	LYONS FRANCIA
40.00	LOS ANGELES CALIFORNIA
39.50	TAIPEH GIAPPONE
37.65	DOBERITZ GERMANIA
37.50	HIRASIO GIAPPONE
37.00	PARIS FRANCIA
37.00	VIENNA AUSTRIA
36.40	LOS ANGELES CALIFORNIA
33.90	SAN FRANCISCO CALIFORNIA
32.90	PERTH AUSTRALIA
32.50	SYDNEY AUSTRALIA
32.50	CATERHAM INGHILTERRA
32.05	COPENAGHEN DANIMARCA
32.00	MELBOURNE AUSTRALIA
32.00	PROVIDENCE R. I.
32.00	PARIS FRANCIA
32.00	ZURICH SVIZZERA
32.00	BERNE SVIZZERA
32.00	IOHANNESBURG SO. AFRICA
32.00	KOOTWIIK OLANDA
32.00	BOUND BROOD N. Y.
31.86	BANDOENG JAVA
31.50	HELSINGFORS FINLANDIA
31.40	EINDHOVEN OLANDA
31.40	SCHENECTADV N. Y.
31.40	KHARBAROVSK RUSSIA
31.23	BERGEN NORVEGIA
30.91	COTEYSVILLE N. Y.
30.75	AGAN FRANCIA
30.70	MADRID SPAGNA
30.20	HILVERSUM OLANDA
30.00	BERGEN NORVEGIA
29.00	MOSCA RUSSIA
28.50	SYDNEY AUSTRALIA
28.50	SYDNEY AUSTRALIA
24.00	CHELMSFORD INGHILTERRA
23.00	NEW YORK
22.80	FT. WAYNE IND.
22.20	VIENNA AUSTRIA



Stazioni che potrete facilmente ascoltare con qualsiasi apparecchio mediante l'adattatore di onde corte

AIR - KING

completo per la ricezione di onde da m. 18 a 90

L. 400

Dal giorno 2 al 6 Giugno avrà luogo in America ad ATLANTIC CITY la più grande Esposizione di Radio. Le ultime innovazioni che saranno esposte già sono giunte in Italia all'Esposizione Permanente della Radio.

In via Sacchi 9 potrete ammirare i numerosi tipi ORIGINALI della

CROSLEY RADIO CORPORATION apparecchi radio - fonografi

THODARSON MANUFACTURING per amplificatori

Ce Co le lampade termoioniche di maggior durata

AMRAD apparecchi radio-grammofono di lusso

POLIMET parti essenziali di radio di maggior garanzia

MOTORI PER FONOGRAFI

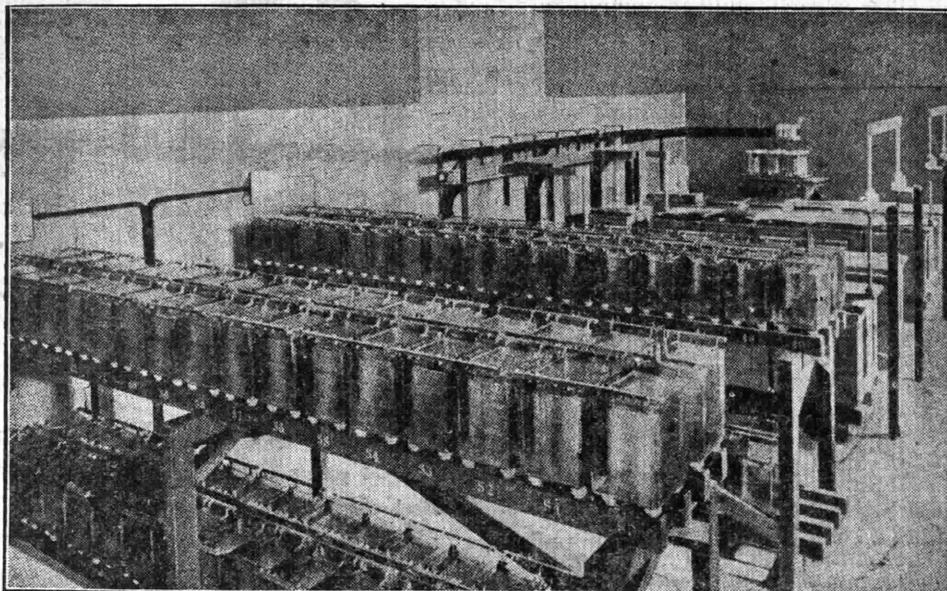
CAPE - HART

il meraviglioso fonografo che cambia automaticamente 28 dischi - 56 riproduzioni

Chiedete opuscoli e dettagli all'Agente Generale per l'Italia e Colonie

MILANO Via Sacchi, 9 **VIGNATI MENOTTI** Viale Porro, 1 LAVENO

**RETE NAZIONALE TELEFONICA IN CAVI FORNITA E INSTALLATA
DALLA SOC. IT. RETI TELEFONICHE INTERURBANE (S. I. R. T. I.)**



Stazione amplificatrice di **FIRENZE**

ESCLUSIVAMENTE EQUIPAGGIATA CON

ACCUMULATORI

Tudor



**SOCIETÀ GENERALE ITALIANA
ACCUMULATORI ELETTRICI
• MELZO •**



*Il fiume della musica trova la
sua foce più ampia nel
radio fonografo "Columbia,"*

COLUMBIA RADIO CORPORATION
"La perla dei radiofonografi,"

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO PER L'ITALIA E COLONIE:

S. A. LIBEROVITCH - "AMERICAN RADIO IMPORT,"
MILANO (129) - Via Settembrini, 63 - Telefono 24-373 - Telegr: "Sylvander," - MILANO (129)

Alcuni nostri agenti e rivenditori:

Milano - RICORDI & FINZI - Galleria Vittorio Emanuele - Ing. CURAMI - Via Manzoni, 35 - Roma - CAV. A. ALATI - Via Tre Cannelle, 15-16-a - G. CAPUANI -
Firenze - ELETTRONAUTICA - Via...

PAM

è l'amplificatore che vince ogni concorrenza
per la sua superiorità nella
riproduzione dei suoni

Tipi speciali per grandi trasmissioni in campi sportivi,
cinematografi, ospedali, alberghi

Concessionaria Esclusiva Concessionaria Italiana
SOCIETÀ ANONIMA
INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA
ALCIS
Via S. Andrea 18 - Telogr. ALCIS-Milano - Tel. 72-641 - 72-642 - 72-643

PAM 19

Valvole impiegate - 2 Tipo 227
 - 2 Tipo 250
 - 2 Tipo 281
Numero degli stadi - Tre
Massima uscita non
 distorta - Watts 15
Consumo - Watts 135
Corrente di alimen-
 tazione - 110 Volta

